Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 luglio 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.267 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398 ITALIA con «Complemento Illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) – ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) – Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK. tel. 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100–2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450– 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

BELGRADO ANNUNCIA MISURE ANTICRISI

Nuova stretta in Jugoslavia

Restrizione dei crediti bancari - Lunghe code ai negozi e maggiori controlli alle frontiere La visita di Genscher - «Rimpasto» in Slovenia

BELGRADO — La crisi economica si sta facendo sempre più acuta in Jugoslavia. Mentre si verificano continui aumenti di prezzi e code davanti ai negozi per la mancanza di alcuni generi di prima necessità, il governo annuncia una «stretta» creditizia per raggiungere la «seconda fase della politica di stabilizzazione» dell'economia jugoslava.

Alcune anticipazioni sulle misure economiche decise dal governo sono state fatte nel corso di un incontro con la stampa jugoslava. La Jugoslavia esige in questo momento, secondo le informazioni fornite alla stampa, una «realistica riduzione degli investimenti, con modifiche nel potenziale di garanzie delle banche commerciali, una politica dei tassi di interesse per gli investimenti ed emendamenti alla legislazione sulle transazioni valutarie».

I nuovi provvedimenti, che fanno seguito alla svalutazione del dinaro di un mese fa, tendono in pratica a restringere il credito bancario, riducendo limiti e margini dell'esposizione creditizia delle banche verse le imprese, ed a controllare meglio disponibilità, assegnazione e movimento delle divise straniere di cui possono disporre le imprese esportatrici.

Il consiglio delle repubbliche e delle regioni dell'assemblea federale ha già approvato i nuovi indirizzi della politica economica del Paese, modificando gli obiettivi del piano per quest'anno. E' stata decisa la riduzione di un punto del tasso di crescita del «prodotto sociale» (dal cinque al quattro per cento) e di un punto e mezzo del tasso di crescita della produzione industriale (dal sei al 4,5 per cento). Si è deciso peraltro un aumento dell'occupazione del tre per cento, ma soltanto nell'industria, e non nel settore terziario.

La causa delle attuali difficoltà economiche jugoslave, hanno detto i responsabili governativi, va ricercata fra le maglie della bilancia dei pagamenti, essendo «la conseguenza del deficit di due miliardi di dollari determinato dall'aumento del prezzo del greggio (1,2 miliardi di dollari per una quantità inferiore a quella dello scorso anno), al rincaro di molto prodotti importati (700 milioni di dollari) e al considerevole aumento degli interessi sui prestiti esteri». La via di uscita — è stato detto a chiare lettere — è possibile trovarla nel «rapido aumento» delle esportazioni.

Degli scambi commerciali della Jugoslavia, in particolar modo nell'ambito degli accordi con la Cee, ha parlato negli scorsi giorni il ministro degli esteri Josip Vrhovec con il vicecancelliere della Repubblica federale tedesca Hans Dietrich Genscher, che ha concluso nella tarda mattinata di ieri una visita ufficiale di due giorni in Jugoslavia.

La Repubblica federale tedesca è il secondo partner commerciale della Jugoslavia: gli scambi rappresentano il 15 per cento dell'intero suo commercio estero, ma rivelano un elevato deficit, che l'anno scorso è stato di un miliardo e 700 milioni di dollari (un quarto del disavanzo complessivo della bilancia commerciale jugoslava).

Genscher e Vrhovec hanno ribadito che occorrerà un «impegno reciproco» per rafforzare forme di cooperazione tra i due paesi che contribuiscano ad equilibrare gli scambi». Tale cooperazione sarà cercata anche nel contesto del recente accordo tra la Jugoslavia e la Comunità europea.

Nel corso della sua visita il vicecancelliere e ministro degli esteri della Rft si è incontrato anche con il Presidente Mijatovic e con Stane Dolanc, membro della presidenza della Lega comunista. Al centro dei colloqui: la situazione internazionale ed i suoi principali focolai di crisi (Afghanistan, Sud-Est asiatico, Medio Oriente, Africa australe); i rapporti Est-Ovest, la distensione (con gli sviluppi della visita del cancelliere Schmidt a Mosca) e il ruolo dei paesi non-allineati; le relazioni tra i paesi in via di sviluppo ed emergenti; i prossimi lavori all'Onu per un nuovo ordine economico internazionale.

La crisi economica intanto, come accennato, continua a pesare sui cittadini jugoslavi. Da ieri il pane costa in Jugoslavia dal 15 al 20 per cento in più: è l'ultima amara sorpresa sul fronte degli approvvigionamenti alimentari e sul rincaro del costo della vita. Viene annunciato anche un aumento del costo delle medicine, del carbone coke e del caffè, quest'ultimo assente dal mercato da otto mesi nonostante due aumenti di prezzo. Oggi ne viene annunciata la riapparizione — anche se in quantità limitata — da martedì prossimo.

Oltre all'olio anche lo zucchero — riapparso quindici giorni fa dopo una completa sparizione — non si trova più in molti negozi. La mancanza di medicinali è sempre più

(Continua in 2.a pagina)

L'Olimpiade contestata

Mosca – Sono state inaugurate ieri le Olimpiadi più contrastate dell'epoca moderna. Molti i paesi assenti; molti altri, fra cui l'Italia, hanno rinunciato alla sfilata, presentando solo la bandiera del comitato olimpico nazionale. I servizi alle pagine 11 e 19 (Tel. Ap)

VERSO LA RECESSIONE UN SETTORE PRODUTTIVO DELLA REGIONE

La grappa entra in crisi sotto la mazzata del fisco

I nuovi oneri favoriscono i prodotti esteri - I prezzi dei liquori nazionali verso il raddoppio: per il mercato è inevitabile un «congelamento» di molti mesi

«Non so ancora cosa succederà, sono come un astronauta sbarcato da mezz'ora su Venere» dice Giovanni Candolini, titolare con il fratello dell'omonima distilleria a Gorizia. «Le aziende del settore verranno coinvolte in una crisi finanziaria gravissima» si legge in un documento della Stock. «Gli unici che ci guadagneranno saranno i contrabbandieri: oggi su un bottiglione di grappa il vantaggio sulla distilleria legale è di almeno 6 mila lire» prevede Guido Barchiesi, da anni alla guida delle distilleria Ceschia di Nimis, la più antica del Friuli. Non sono che alcune delle impressioni che si raccolgono in questi giorni nel settore dei liquori. La previsione è: sei mesi — un anno di mercato fermo, cassa integrazione per i più forti, chiusura per i più deboli.

Tutto è scattato il 3 luglio, giorno della «stangata» anticrisi del governo. Presi dal dibattito sullo zero e cinquanto per cento, pochi si sono accorti che su un settore florido, quello della distillazione e del commercio di liquori, si era abbattuto una micidiale mazzata fiscale. L'imposta di fabbricazione sull'alcol è aumentata di colpo di cinque volte, da 120 mila a 600 mila lire a ettanidro (cento litri di alcol a cento gradi). In un giorno, per decreto, su una bottiglia da sette decimi di brandy si è scaricato un gravame fiscale di 1600 lire.

Ma il decreto di Reviglio non si ferma qui. La nuova tassa si paga anche sui prodotti che hanno già pagato l'imposta precedente e che si trovino per il momento nei magazzini, con l'eccezione dei punti di vendita che detengono meno di 500 litri. Per il settore si tratta di fornire allo Stato, entro i primi giorni di agosto, 150-200 miliardi di lire. Per le maggiori aziende del settore il salasso è pesante: si parla di 15 miliardi per Buton, 10 per Stock, 5 per Ramazzotti. Ma anche il commerciante con un po' di magazzino non è in condizioni migliori. Per un grossista è facile arrivare sopra i 100 milioni; un negozio ben fornito può andare dai 40 ai 60, un bar con un minimo di magazzino «tocca» i 10 milioni.

La cifra equivale al 15-20 per cento del giro d'affari annuo dell'intero settore. Per certe aziende si tratta di triplicare il capitale circolante. E ciò in un momento in cui il costo del denaro è elevato, sopra il 22 per cento; sempre che si riesca a trovarne in tempi di rigidi tetti al credito.

L'intera faccenda ha due aspetti. Da un lato, cambierà il volto del mercato dei liquori. Dall'altro, una fetta non indifferente di posti di lavoro del settore è in pericolo. A Trieste la Stock, con i suoi 701 dipendenti, ha prolungato a sei settimane il periodo di ferie. Poi si vedrà. Nelle nove distillerie di Gorizia (130 dipendenti) regna l'incertezza: «Per adesso gli operai mi riverniciano la fabbrica, ma non è difficile prevedere una lunga serie di richieste di cassa integrazione», afferma Candolini.

Nelle venti distillerie della provincia di Udine, (670 dipendenti in tutto), che negli ultimi anni con molti sforzi avevano imposto sul mercato l'immagine della grappa friulana, l'atmosfera non è migliore. «Adesso siamo tutti in ferie, poi si vedrà. Ma non è possibile che insistano a devastare un intero comparto economico» dice Giannola Nonino, che con il marito guida una della più dinamiche distillerie della regione.

Ma cosa accadrà al mercato? Le previsioni sono facili, afferma Luciano Para, che ha un avviato negozio di liquori nel centro di Trieste. «Se non cambia nulla, si andrà praticamente al raddoppio del prezzo dei liquori nazionali. Sono già pronti i listini di settembre, e sarà difficile per me comperare qualcosa a meno di seimila lire». Il che significa dalle 6500 alle 8 mila lire per il cliente. «Ma l'assurdo è che la tassa colpisce indiscriminatamente. Così raddoppierà il prezzo dei liquori "popolari", mentre per quelli di prestigio l'aumento sarà del dieci-venti per cento».

Non è difficile, a questo punto, prevedere un «appiattimento» del mercato sui prodotti di prestigio, il whisky soprattutto. «Con il whisky a ottomila lire, chi comprerà la grappa "di battaglia" a seimila-seimila e cinquecento, o quella di pregio a novemila?» si chiede Luciano Para. «E' un grosso favore ai distillatori scozzesi» conferma Candolini. «Proprio a loro, che già sono appoggiati in ogni maniera dal loro governo, mentre noi la promozione della grappa dobbiamo farcela da soli» aggiunge con amarezza Giannola Nonino.

Bisogna notare che il whisky, pur svantaggiato dall'Iva al 35 per cento, contro il 18 della grappa, ha fruito con lo stesso decreto di una diminuzione del contrassegno di Stato, la «fascetta» che chiude tutte le bottiglie. Così, secondo i calcoli della Stock, il nuovo maggior onere «puro» (cioè senza contare l'aumento del costo del denaro, delle assicurazioni, e di tutti gli altri oneri riflessi) è di 1723 lire per tre quarti di brandy, di 1765 per tre quarti di grappa e di sole 1587 per la bottiglia di whisky.

Ma la maggiore preoccupazione per i produttori non viene dall'imposta. «In fondo, se ci avessero detto che in tre anni avremmo dovuto raggiungere la fiscalità europea, ci saremmo preparati con i programmi aziendali» dicono. «Il maggior danno viene dal fatto che questo è un blitz fiscale» afferma Piero Vittori, che dirige la Canciani di Gorizia. «Dal 3 luglio siamo fermi, e nessuno si sogna di ordinare. Chi ha merce in magazzino deve prima di tutto trovare i soldi per pagare l'adeguamento fiscale, e poi pensare a vendere ciò che ha in casa per non farsi strangolare dagli interessi. E poi chi terrà più magazzino, con un costo delle giacenze raddoppiato? Non è difficile prevedere: niente ordini per sei mesi, e poi una ripresa a rilento, solo per le quantità che ciascuno sarà sicuro di vendere subito».

«Nelle attuali condizioni io anticipo allo Stato dei soldi che mi ritorneranno dopo 90 giorni, se va tutto bene, e forse mai, se va male. Gli idrocarburi, almeno, l'imposta di fabbricazione la pagano al momento della vendita. Così chi mi ordinerà della merce, in futuro, dovrà pagarmi l'imposta di fabbricazione al momento dell'ordine» afferma Giannola Nonino.

«E sono andati a colpire proprio uno dei settori più tranquilli per il fisco» ricorda Guido Barchiesi. «Tutta la merce che produco ha un contrassegno e un numero. Chiunque entri qui dentro può farmi i conti in tasca nel giro di due ore. Se c'è un settore nel quale l'evasione fiscale è impossibile è il nostro. A meno di non fare del contrabbando. Che è poi quello che finirà per succedere». «Reviglio pensava di grattare

Fabio Amodeo

(Continua in 2.a pagina)

Il caldo negli Usa: oltre mille i morti

WASHINGTON — E' salito a oltre mille il bilancio delle vittime negli Stati Uniti a seguito dell'ondata di caldo che da 28 giorni colpisce la parte centrale e meridionale del paese. Secondo numerose valutazioni di organismi indipendenti, 1.002 persone sono morte nei venti stati colpiti dall'ondata di caldo. I servizi meteorologici nazionali temono che la temperatura non diminuirà prima della fine della settimana prossima.

Un rapporto del Dipartimento dell'agricoltura indica che i raccolti di cotone, soja e sorgo sono gravemente minacciati. Anche l'allevamento è compromesso dai danni ai pascoli.

DOPO UN LUNGO CONFRONTO CON I SINDACATI SI ARENA LA NORMA SULLA TRATTENUTA DELLO 0,50 PER CENTO

Il governo rinuncia al «decretone»

Benvenuto: ora cercheremo il consenso dei lavoratori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – *Del fondo di solidarietà si riparlerà dopo le ferie estive. Cade così una delle ragioni di polemica e contrapposizione tra la base operaia e il sindacato. A sbloccare la situazione è stata la mossa a sorpresa di Giorgio Benvenuto, che con una lettera a Cgil e Cisl ha implicitamente richiesto la sostituzione del decreto legge con un disegno di legge. Di fronte all'atteggiamento del sindacato, al governo non è rimasto altro che prenderne atto.*

È proprio a Giorgio Benvenuto che rivolgiamo alcune domande.

– Del fondo si riparlerà in autunno, questa è una vittoria del Pci?

«Non direi proprio».

– Allora è la vittoria della protesta operaia?

«Neanche questo è vero».

– Non resta che dire che un successo personale di Giorgio Benvenuto...

«Non è la vittoria di nessuno. Sul fondo c'erano dissensi di merito e di metodo. Noi siamo andati all'incontro con il governo con la posizione chiara e ferma della federazione unitaria. Il fondo è una cosa giusta. Il problema poteva essere invece una discussione più approfondita anche per spiegare alla gente cosa è in effetti questo fondo».

– La base però vi ha contestato.

«Ci sono state proteste, un ruolo importante ha avuto anche la cattiva informazione. C'erano poi le preoccupazioni di creare una sorta di nuova Cassa per il Mezzogiorno in aiuto ad aziende decotte. Queste preoccupazioni vanno fugate discutendo con i lavoratori, noi abbiamo bisogno del loro consenso».

– Anche per affossare l'idea del fondo?.

«Deve essere chiaro che il fondo si farà. La consultazione tra i lavoratori servirà a fugare le perplessità, saranno avanzate proposte e innovazioni. Di queste cose si dovrà tener conto. Il disegno di legge sarà approvato dopo il termine delle consultazioni e questo è giusto. Con il decreto invece i lavoratori discutevano di una cosa già decisa».

– Però i tempi per l'approvazione del disegno di legge potrebbero essere lunghi. Tanto lunghi che di questa proposta nessuno ne parlerà più.

«Lo escludo. Il governo si è impegnato per l'approvazione del disegno di legge entro il primo novembre. Il fondo ci sarà, non vogliamo affossamenti».

– Ma voi non avete da fare autocritiche?

«Io non userei questo termine. Dobbiamo raccogliere certe esigenze che vengono dal paese. Per troppo tempo sono stati chiesti sacrifici e solidarietà. Abbiamo regalato alcune migliaia di miliardi agli imprenditori con la deindicizzazione della scala mobile dalle liquidazioni. Questi soldi non sono serviti a creare nuova occupazione e investimenti al Sud. Invece noi con lo 0,50 delle retribuzioni vogliamo creare una cosa nuova controllata direttamente dal sindacato senza concedere deleghe a nessuno».

– Questo prelievo però è stato visto come alternativo ad un ritocco della scala mobile.

«Noi respingiamo questa interpretazione».

– Non il governo. Nell'incontro di venerdì non c'è stato qualcuno che ha tirato in ballo nuovamente la contingenza?

«Sì, qualche ministro ci ha

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Il provvedimento sarà sostituito da un disegno di legge

ROMA — Il decreto-legge che istituisce il prelievo dello 0,50 per cento sui salari dei lavoratori dipendenti sarà lasciato decadere. E' finita così, con un compromesso che non salva la faccia di nessuno, la polemica scoppiata l'indomani dell'approvazione dei decreti economici da parte del consiglio dei ministri.

Al posto del decreto, il governo presenterà entro la prossima settimana un disegno di legge che, nella sostanza, ricalcherà l'impostazione del provvedimento urgente, ma con l'inserimento di una norma specifica che prevede la restituzione delle somme prelevate ai lavoratori nei due mesi in cui il decreto — prima di decadere — avrà spiegato i suoi effetti: luglio e agosto.

Il fondo di solidarietà, da destinare alle aziende in crisi, con particolare riguardo a quelle ubicate nel Mezzogiorno, dovrà essere approvato dal Parlamento non oltre il primo novembre di quest'anno.

Questi gli impegni assunti dal governo al termine di una lunga riunione, svoltasi venerdì a Palazzo Chigi, con i «vertici» delle confederazioni sindacali. La riunione era stata convocata da Cossiga dopo che era apparso chiaro che il decreto-legge sullo 0,50 per cento non sarebbe stato convertito in legge entro il termine prescritto dalla costituzione per la dura opposizione dei comunisti, che non avevano fatto mistero del loro proposito di ricorrere all'ostruzionismo in sede parlamentare nei confronti del provvedimento, per le forti critiche che erano state espresse dagli altri partiti di opposizione (liberali, socialdemocratici, missini, radicali e demoproletari) e per le aspre riserve manifestate da esponenti di primo piano dei partiti della coalizione governativa.

In sostanza, sostituendo con il disegno di legge (che diventa operante soltanto dopo la ratifica delle due Camere) il decreto, il Parlamento avrà più tempo a disposizione per discutere sul «fondo di solidarietà, sulle forme, cioè, attraverso le quali le somme del «prestito forzoso» saranno distribuite e con quali finalità.

Se, comunque i lavori parlamentari dovessero pregiudicare l'approvazione entro il 1.o novembre del disegno di

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

«ESTREMA DISAPPROVAZIONE» DEGLI STATI UNITI CHE RICHIAMANO L'AMBASCIATORE

Il nuovo colpo di stato in Bolivia Soldati contro i minatori del Sud

LA PAZ — Forze militari di destra boliviane hanno rovesciato giovedì il regime democratico del Presidente signora Lidia Gueiler e hanno annullato i risultati delle elezioni svoltesi il mese scorso per la carica di Capo dello Stato.

Il potere è stato preso venerdì dal comandante dell'esercito generale Luis Garcia Meza, con il beneplacito degli altri due membri della giunta militare. Lidia Gueiler, si è rifugiata nella sede della nunziatura apostolica e potrebbe aver già lasciato il paese per recarsi in Cile.

Il generale Meza ha giurato come Presidente mentre l'esercito stava soffocando le ultime sacche di resistenza. A insorgere era stata un'unità dell'esercito boliviano, nel tentativo, riuscito, di bloccare la riunione del Parlamento, in programma per il 4 agosto, destinata a scegliere un successore alla Presidentessa.

Il colonnello Francisco Monroig, comandante della sesta divisione, aveva dichiarato per telefono alla Upi dal suo quartier generale, a Trinidad, che il suo comando era in stato di insurrezione. Aveva poi chiesto che la signora Gueiler passi i poteri alle forze armate, come è poi avvenuto.

La Bolivia, in questi due anni, ha tenuto tre elezioni presidenziali, e l'anno scorso ha subito un golpe, che ha mandato al potere l'esercito. Vi è rimasto solo due settimane. In giugno si sono svolte altre elezioni, che non hanno dato un esito definitivo: è risultato primo Hernan Siles Suazo, candidato di centrosinistra. Ma gli è mancata la maggioranza assoluta, che è necessaria per la nomina. E' questo il 189.o colpo di stato in 155 anni, di indipendenza boliviana.

La Giunta militare ha inviato forti contingenti di truppe contro i minatori che nella regione meridionale hanno occupato le miniere resistendo al colpo. Mentre a La Paz i tre uomini che compongono la Giunta assumevano formalmente la carica di capi di stato e di governo giurando fedeltà al paese, gli Stati Uniti richiamavano a Washington il loro ambasciatore Marvin Weissman come segno di «estrema disapprovazione» per il colpo della destra militare.

Nel Sud della Bolivia, circa 5 mila minatori, per la maggior parte indiani, hanno preso le armi e hanno bloccato con barriere e altri ostacoli le vie di accesso alla zona montagnosa ricca di giacimenti di stagno. Secondo le stazioni radio controllate dai sindacati dei minatori, le miniere occupate si trovano a circa tremila metri di altitudine in una regione che dista da 150 a 300 chilometri dalla capitale.

L'altro pomeriggio il generale Meza, ha dichiarato che «le avventure eletoralistiche sono finite». L'attività sindacale è sospesa fino alla uscita di nuove leggi sul lavoro. Si annunciano «sacrifici per gli abbienti» e l'intenzione di trasformare la Bolivia, che è il più povero dei paesi Sudamericani, «in una modernia società industriale».

Barricate sono sorte alla periferia della capitale e sulla strada dell'aeroporto di La Paz.

Da venerdì la Bolivia è isolata dal mondo, ma notizie di emittenti locali ascoltate nei paesi vicini dicono che il nuovo regime ha inviato carri armati e reparti di rinforzo alle guranigioni della regione mineraria.

Delle vittime del colpo di stato non si ha notizia certa. Funzionari della croce rossa dicono che l'altro ieri non meno di due persone erano rimaste uccise e cinque ferite, durante un rastrellamento del quartiere operaio della capitale. Due esponenti dei sindacati erano stati uccisi il giorno prima durante l'attuazione del colpo di stato.

A Washington il governo degli Stati Uniti, che aveva incoraggiato le recenti elezioni in Bolivia, ha annunciato di aver richiamato l'ambasciatore come gesto di «estrema disapprovazione» per l'accaduto. Un programma di aiuti militari per oltre sei milioni di dollari è stato sospeso.

NELLE PAGINE INTERNE

Riforma di polizia: «sì» della Camera

* * *

Aereo misterioso si schianta sulla Sila

* * *

Ex primo ministro ucciso in Turchia

* * *

Ridotta in appello la squalifica a Rossi

Oggi l'Illustrato

IL PICCOLO ILLUSTRATO

Oggi e domani è eccezionalmente in vendita il «Piccolo Illustrato». Ecco qualche titolo del sommario: «Bella come una statua» di *Roberto Benedetti*; «Che Jazz» di *Carlo Muscatello*; «Profumo della cucina di ieri nelle ricette imperial-regie» di *Roberta Carpinteri*; Incanto istriano a Rovigno» di *Fulvio Monai*; oltre alle consuete rubriche. Chiedete al vostro edicolante il «Piccolo Illustrato» insieme al nostro quotidiano: 64 pagine tutte da leggere.

CONTINUA L'ONDATA DI SCIOPERI IN POLONIA PER IL RINCARO DELLA CARNE

Lublino paralizzata per tre giorni

Le autorità, imbarazzate dal blocco dei trasporti, hanno concesso aumenti salariali

LUBLINO — I macchinisti delle ferrovie di Lublino hanno ripreso ieri il lavoro dopo aver raggiunto un accordo sulle loro rivendicazioni salariali con le autorità. Lo sciopero dei trasporti pubblici proseguiva nella città polacca da mercoledì scorso, provocando gravi disagi fra i cittadini e notevoli imbarazzo per le autorità.

Da più di tre settimane, come noto, agitazioni operaie colpiscono varie regioni della Polonia. Quasi ovunque le richieste operaie — aumenti salariali per bilanciare l'aumento dei prezzi di alcuni tipi di carne — sono state accolte. Quella degli addetti ai trasporti di Lublino è stata comunque la forma di protesta più lunga e più clamorosa.

Lublino, centro di 300 mila abitanti situato circa 200 chilometri a Sud-Est di Varsavia e da appena 80 chilometri dalla frontiera sovietica, è rimasta paralizzata per tre giorni. Per rifornire dei generi di prima necessità ospedali, orfanotrofi ed altre istituzioni assistenziali le autorità hanno dovuto far intervenire gli autieri delle forze armate.

Poiché era stata anche bloccata la stazione ferroviaria, erano state fatte giungere da altre città squadre di ferrovieri, che però sono stati respinti dagli scioperanti. Non si ha notizia di scontri con le forze dell'ordine e i mezzi d'informazione polacchi, tutti sottoposti a controlli governativi, dicono che la città è sempre rimasta calma.

Le rivendicazioni del personale dei trasporti di Lublino, che in parte godevano dell'approvazione dei Comitati operai, mettevano invece in serie difficoltà l'apparato burocratico polacco. Mentre «Trybuna ludu», organo di informazione ufficiale del Partito, pubblicava continui appelli all'ordine senza nominare mai esplicitamente i fatti di Lublino, la stampa locale pubblicava lettere di numerosi cittadini che, pur riconoscendo le difficoltà attuali, invitavano alla responsabilità sociale.

Il politburo del Partito operaio unificato (comunista) aveva più volte invitato gli scioperanti a tornare al lavoro onde scongiurare «il pericolo di provocazioni utili ai nemici della Polonia» e «nervosismo tra gli amici d'oltrefrontiera», allusione alla presenza russa in vicinanza di Lublino (non si dimentica in Polonia, l'intervento armato dei sovietici in Ungheria e in Cecoslovacchia).

Lo sciopero di Lublino, che ha impedito a innumerevoli categorie di lavoratori di raggiungere il loro posto di lavoro, è stato scatenato dal recente aumento del 60 per cento nei prezzi di alcune carni scelte; come il prosciutto. Per lo stesso motivo avevano scioperato nelle scorse settimane i lavoratori di molti stabilimenti industriali.

Due precedenti tentativi del governo, nel corso degli anni, di aumentare il prezzo delle carni, avevano dato luogo in Polonia a disordini.

CHIESTI DA ZANONE AI LAVORI DEL PLI

Indirizzi chiari del «tripartito»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con una relazione del segretario Valerio Zanone, il partito liberale ha aperto i lavori del consiglio nazionale. Misure economiche, governo, rapporti tra i partiti, sono i temi centrali dell'intervento del leader liberale. «Il tripartito è vissuto finora in condizioni di tregua parlamentare e di incertezza programmatica — ha detto — e con i provvedimenti all'esame del Parlamento (trattamento magistrati, riforma della Ps e misure economiche), il governo deve definire il proprio pgoramma e non può più rinviare il proprio indirizzo politico».

Zanone ha parlato anche delle giunte locali e regionali per le quali, «il quadro d'insieme che si comporrà avrà un'influenza non secondaria nelle future relazioni fra i partiti». In modo particolare, il segretario del Pli si è soffermato sulle misure economiche, il cui dibattito parlamentare è già incominciato presso le commissioni competenti al Senato. Secondo Zanone, il governo si presenta al dibattito in condizioni di incertezza e confusione senza aver ritenuto, proprio in questa particolare situazione, di cercare un dialogo per un confronto concreto con le opposizioni.

«Il Pli è sempre stato contrario al decreto sul prelievo dello 0,50 per cento sul salario dei lavoratori, perché si tratta di un prestito forzoso a carico dei soli lavoratori dipendenti ed è costituzionalmente illegittimo perché pone a carico di questi soli lavoratori, l'onere della solidarietà economica e sociale che la costituzione dichiara dovere inderogabile per tutti i cittadini».

A questo punto la relazione del segretario liberale ha imboccato la strada del prossimo dibattito parlamentare sul caso Donat Cattin. Premesso che nessun parlamentare del Pli fa parte della commissione inquirente, Zanone ha affermato che l'archiviazione decisa dall'inquirente con un solo voto di maggioranza, non poteva che condurre alla richiesta del dibattito in Parlamento. «Ora la relazione è arrivata — ha detto Zanone — ed un gruppo formato da parlamentari e dirigenti del partito esperti in materia penale la esaminerà ed esprimerà un parere ai membri, ciascuno dei quali trarrà in libertà di coscienza il suo convincimento e voterà in parlamento secondo giustizia.

«Il nostro comportamento — ha proseguito — può essere frainteso solo da chi ha il male inguaribile di guardare troppo poco al rapporto tra il cittadino e lo stato, per badare troppo al rapporto tra partito e partito».

Il segretario liberale ha concluso il suo intervento con una prospettiva economica e politica degli anni 80. «Riemergono — ha affermato a questo proposito Zanone — tendenze liberali; ciò è individuabile dalla polemica contro lo stato democratico, dalla propensione di molti lavoratori a rendersi autonomi, dalla nuova rivoluzione industriale, prodotto del progresso tecnologico e della specializzazione.

A. C.

LA LEGGE ORA PASSA AL SENATO PER POI TORNARE NUOVAMENTE A MONTECITORIO

Camera: larga maggioranza per la riforma della polizia

I «sì» sono stati 396 (Dc, Psi, Pri, Pci, Pli, Psdi e indipendenti di sinistra; 49 i «no»; uno astenuto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Con 396 «si» (Dc, Psi, Pri, Pci, Pli, Psdi e indipendenti di sinistra), 49 «no» (missini, radicali e deputati del Pdup) e una astensione (l'indipendente di sinistra Rodotà) la Camera ha approvato la legge per la riforma della polizia. Il provvedimento — che passa ora all'esame del Senato — dovrà tornare a Montecitorio per la ratifica definitiva perché il governo, come ha annunciato il ministro dell'Interno Rognoni, ripresenterà a palazzo Madama l'emendamento — bocciato con voto a sorpresa nel quale sono stati determinanti una sessantina di «franchi tiratori» democristiani — che regola i rapporti tra il costituendo sindacato autonomo di polizia con le Confederazioni sindacali.*

Nelle ultime battute della discussione, che è stata piuttosto travagliata, è stata approvata la norma in base alla quale gli agenti di pubblica sicurezza e i carabinieri non potranno iscriversi ai partiti politici fino al 31 dicembre 1981. Entro quella data la materia, secondo l'impegno assunto dal governo, sarà regolata da una legge apposita. In caso contrario, se ciò non avvenisse, gli appartenenti ai due corpi potranno iscriversi ai partiti. Da questa norma sono esclusi gli agenti di custodia, le guardie di finanza e gli agenti della guardia forestale. Gli appartenenti a questi corpi, cioè, non hanno alcun vincolo: possono iscriversi ai partiti politici. Essi, infatti, non vengono considerati dalla legge corpi di polizia veri e propri perché non hanno, come compito istituzionale, quello della tutela dell'ordine e della sicurezza.

Ratificate anche le ultime norme, di minor rilievo, che prevedono le modalità di emanazione dei decreti delegati, il trattamento pensionistico in fase di transizione, il regolamento del servizio della polizia di stato. E' stato accolto dall'assemblea un emendamento radicale che impegna il ministro dell'Interno a svolgere ogni anno una relazione al Parlamento sullo stato delle forze di polizia e sulle condizioni dell'ordine e della sicurezza.

Piena soddisfazione per il voto della Camera è stata espressa dal ministro Rognoni e dagli esponenti dei partiti della maggioranza. Rognoni, dopo aver rilevato la «larga adesione» dell'assemblea di Montecitorio alla riforma, ha affermato che il governo ha sempre avuto una larga disponibilità ad accogliere i contributi di tutte le forze politiche alla elaborazione della legge, ma ha mantenuto anche un'assoluta fermezza sui principi fondamentali: l'unità dell'amministrazione della polizia, la cooperazione e l'integrazione di tutte le sue componenti, l'incremento della professionalità, la tutela degli interessi dei poliziotti, la garanzia dell'assoluta imparzialità delle forze di polizia.

«Altri momenti ci attendono — ha aggiunto Rognoni — sul cammino della riforma: l'approvazione da parte del Senato e quindi l'esercizio del potere di delega da parte del governo in una serie rilevante di materie e, infine, la concreta quotidiana attuazione delle disposizioni emanate. Il grande senso di responsabilità manifestato dai poliziotti, il legame di fiducia tra essi e la società civile, l'impegno del governo, l'interesse del Parlamento per un settore di così grande rilievo — ha concluso Rognoni — sono i motivi della nostra fondata speranza».

Talune riserve, invece, sono state espresse dalla segreteria del Sap (presindacato autonomo di polizia), che, in un documento, rileva che «sui problemi dell'autonomia sindacale reale manca nella legge la previsione di mezzi non conflittuali sostitutivi del diritto di sciopero». Per quanto riguarda l'autonomia istituzionale, il Sap osserva che «lasciare la scelta, il procacciamento e l'amministrazione dei supporti tecnici da destinare alla sicurezza dei cittadini e dello stato, nonché il governo del personale della futura polizia in mano a impiegati estranei alla polizia, non solo perpetuerà l'attuale situazione di disagio, derivante dai conflitti tra i diversi poteri della polizia, ma equivarrà a consegnare una macchina da competizione a chi non ha neanche conseguito la patente».

In merito all'inquadramento del personale, infine, il Sap sostiene che le relative norme «non operano per un sereno inserimento dell'attuale personale della polizia nella futura istituzione».

P. C.

Sarà ascoltata la signora Moro

ROMA — La signora Moro sarà ascoltata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul terrorismo in una delle prossime riunioni. Il vicepresidente Lapenta ha accertato che la moglie dello statista scomparso è pienamente disponibile e gradisce essere ascoltata.

Intanto la Commissione prosegue il suo lavoro — ha ascoltato il dr. Santillo, nella sede di San Macuto.

Stretta in Jugoslavia

Dalla prima pagina

grave e quella dei detersivi è divenuta cronica. I negozi, non soltanto di Belgrado, ma di tutto il Paese, sono ogni giorno meta di assalto.

Nella sua riunione di venerdì il governo federale ha autorizzato l'importazione di quattromila tonnellate di detersivi ed ha dovuto liberalizzare anche i prezzi dei medicinali, per rimediare ad una situazione molto preoccupante.

Questo stato di cose sta facendo aumentare a dismisura il fenomeno dei «turisti» jugoslavi in Italia e in minor numero in Austria. Il settimanale «Nin» rivela che nei primi tre mesi di quest'anno ben tre milioni e settecentomila jugoslavi hanno varcato le frontiere e di questi solo una piccola parte sono veri turisti; la maggior parte invece si è recata nei paesi vicini ad acquistare generi che in Jugoslavia mancano.

Nel 1979 i «turisti» jugoslavi furono nove milioni e 700 mila. Se perdura l'attuale tendenza, quest'anno dovrebbero essere quindici milioni su una popolazione, secondo stime ufficiali, di 22 milioni e 200 mila persone.

«Nin» rileva inoltre alcuni dati interessanti sui controlli doganali alle frontiere: l'anno scorso furono fatte contravvenzioni a 311 mila «turisti» per un valore di 253 milioni di dinari. Nei primi tre mesi di quest'anno le contravvenzioni hanno raggiunto la metà di questa cifra; ammontano cioè a circa 125 milioni di dinari. I controlli inoltre sono divenuti più severi.

Nella repubblica della Slovenia, la crisi economica si è unita negli scorsi giorni a quella politica, apertasi il 23 giugno scorso con le dimissioni di Antun Vratusa da presidente del Consiglio esecutivo. La crisi si è risolta con un rimpasto dell'esecutivo sloveno. I delegati delle assemblee repubblicane hanno infatti accolto la proposta della presidenza della Repubblica di far presiedere il governo a Janes Zemljaric, che finora era stato ministro dell'interno. Vicepresidenti del Consiglio esecutivo sono Joze Florijancic, Vlado Klemencic e Dusan Sinigoj.

Tracciando un programma di attività del nuovo Consiglio esecutivo, Zemljaric ha assicurato che non saranno risparmiati sforzi nei campi dell'energia, delle materie prime, dell'alimentazione e della ristrutturazione industriale. «Dobbiamo aumentare la produttività – ha detto – e lottare contro tutti coloro che ostacolano gli obiettivi della nostra politica economica».

Nel suo discorso al Parlamento dopo l'elezione, Zemljanic ha detto fra le altre cose: «Dobbiamo garantire una più grande attività del lavoro associato, migliorare i mezzi di produzione, la qualità del lavoro, introdurre una maggiore responsabilità in tutti i campi, mettere in esecuzione con coerenza tutte le decisioni prese».

Egli ha aggiunto: «Nelle direzioni degli organi dell'autogestione e nell'esercizio degli interessi comuni autogestiti si dovrà razionalizzare il lavoro».

La grappa

trecento miliardi dal nostro settore. Ma il risultato, con le vendite ferme, è che il liquore renderà al fisco meno dell'anno scorso. Se le sembrano conti da ministro» aggiunge Giannola Nonino.

Se l'industria si ferma, si ferma anche l'indotto: vetri, tappi, cartoni. Ma soprattutto la fornitrice di materia prima, l'agricoltura. «E chi comprerà le vinacce quest'anno?» dicono in coro i distillatori. I viticoltori delle Venezie, già colpiti lo scorso anno dalla sovraproduzione, rischiano di vedersi erodere un'altra fonte di reddito. La crisi minaccia di coinvolgere anche chi produce frutta di distillazione, mele e pere soprattutto. «Con la distillazione pensavano di salvare qualcosa delle eccedenze di vino. Ma adesso chi distillerà alcol?» si chiede Barchiesi.

La Federvini, l'associazione di categoria, ha già iniziato una campagna per la correzione dei decreti. Chiede preliminarmente che la «stangata» sulle giacenze sia diluita a novanta giorni; e poi che l'imposta sia almeno dimezzata, e poi aumentata a scaglioni progressivi. Ma gli operatori del settore non nascondono di sperare forse di più nella capacità di pressione degli agricoltori. «Marcora non può aver valutato le conseguenze quando ha approvato il decreto» dicono.

Piccoli e grandi industriali e commercianti si trovano in una situazione paradossale, quella di sperare che l'opposizione comunista, per la quale di solito non provano gran simpatia, questa volta funzioni e abbia successo. Ma la gente, dicono, è troppo presa dietro a quello zero e cinquanta per cento. Intanto la data fatidica, il tre agosto, si avvicina. Qualcuno propone di non pagare, sinché il decreto non sarà convertito in legge, avvenimento questo non del tutto scontato, dati i tempi e il funzionamento delle Camere. I commenti che il cronista raccoglie, sulla politica economica del governo, sono i più amari: spostano le cifre senza valutare le implicazioni, non sanno cosa vuol dire produrre e vendere, sono un elefante che per spostare un bicchierino demolisce la cristalleria. «Nel Palazzo non è che siano contro o a favore di chi lavora: sembrano solo estranei, infinitamente lontani».

F. A.

Benvenuto

provato ancora. Ogni tanto qualcuno prova a parlare di questo argomento. Sì, forse la scala mobile va modificata, ma nel senso di migliorarla. Il fondo di solidarietà resta comunque una cosa completamente diversa».

– Però avete accettato di rimandare il problema.

«Noi abbiamo assunto questa iniziativa perché temevamo un pasticciaccio del governo. Di fronte alle contestazioni del Pci, alle critiche della Confindustria e anche di qualche esponente della maggioranza abbiamo voluto evitare che il governo decidesse in modo tale da vanificare l'efficacia del fondo di solidarietà. Con il disegno di legge invece ci sarà tempo per discutere e per ricercare la soluzione migliore».

G. S.

Decretone

legge, il governo emanerà un nuovo decreto sul «fondo». L'eventuale nuovo decreto, però, dovrà recepire le indicazioni che nel frattempo saranno emerse dalla consultazione.

La decisione del governo di far decadere il decreto-legge sullo 0,50 per cento viene considerata dai comunisti come una loro vittoria. Esplicito in questo senso è il commento di Gerardo Chiaromonte, responsabile del settore economico delle Botteghe Oscure. «La decisione dell'esecutivo — afferma Chiaromonte — di non insistere sulla conversione in legge del provvedimento segna un primo, indubbio successo della pressione che il Pci ha esercitato e delle richieste che sono salite, con grande impeto, dalle fabbriche da parte degli operai e che sono state fatte proprie dall'insieme del movimento sindacale».

Per Chiaromonte, inoltre, «il decreto andava cancellato proprio per portare avanti con serietà e serenità il dibattito sulla possibile istituzione del fondo di solidarietà.

R. R.

COMELLI RICEVUTO DA COSSIGA E DAI PRESIDENTI DELLE CAMERE

Presentato il punto annuale sulla ricostruzione in Friuli

ROMA — Il presidente della Giunta regionale Comelli è stato ricevuto giovedì dal presidente del Consiglio Cossiga, cui ha consegnato la relazione sull'attività regionale e degli enti locali in attuazione delle leggi statali e regionali per le zone colpite dagli eventi sismici del maggio e del settembre 1976.

I documenti presentati sono costituiti dal volume riguardante la relazione generale relativa agli interventi operati dal maggio 1976 al 31 dicembre 1979 e da un secondo volume di natura più specificamente amministrativa, riguardante l'impiego dei fondi stanziati per i singoli settori d'intervento in modo particolarmente dettagliato.

Successivamente Comelli è stato ricevuto dal presidente del Senato Fanfani, cui ha consegnato copia del documento stesso, e dal presidente della Camera on. Nilde Jotti; sia al sen. Fanfani che all'on. Jotti, il presidente della Giunta ha avuto modo di fornire ulteriori ragguagli circa i programmi in atto e i problemi che si stanno in questo momento affrontando.

Al termine degli incontri Comelli ha dichiarato: «La relazione che ho consegnato al presidente del Consiglio, al presidente del Senato e alla presidente della Camera costituisce il riassunto dell'attività svolta in questi quattro difficili anni dalla Regione, dalle province, dalle comunità e dai comuni per la ripresa e la ricostruzione delle zone terremotate. La relazione — ha proseguito Comelli — è stata predisposta dal segretario generale per la ricostruzione secondo le direttive della Giunta, riguarda l'attività e la situazione contabile al 31 dicembre 1979.

Dalla relazione si può ricavare l'impressione, al di là di tante critiche, di quale sia stata la mole del lavoro compiuto dagli enti locali, dalle comunità e dalla Regione, con le sole loro forze, notoriamente insufficienti per affrontare situazioni e problemi drammatici e complessi, che sono noti a tutti.

«Le espressioni e le valutazioni che sono state usate dalle massime autorità dello Stato, con le quali mi sono incontrato, — ha detto Comelli — sono per tutti noi motivo d'incoraggiamento. Abbiamo assolto un impegno, assunto anche verso la delegazione della commissione dei lavori pubblici della Camera che è stata in visita nelle zone terremotate nel gennaio scorso. Era, quello di rendere conto del nostro operato, un atto politicamente dovuto».

«Ora — prosegue la dichiarazione del presidente della Giunta — la nostra azione deve continuare a essere incrementata nella azione di coordinamento e d'impulso da parte della segreteria generale straordinaria. In questa stessa settimana — ha poi affermato Comelli — c'è stato un incontro con i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia per l'esame dei problemi attualmente pendenti, alcuni dei quali sono urgenti.

«È stata concordata l'azione da svolgere ed è stata ribadita da tutti la volontà di sviluppare l'azione futura in modo unitario.

■ SINDACO DC — Il sindaco democristiano di Terragnolo, un paese del Basso Trentino, è stato deferito dall'esecutivo provinciale del partito ai probiviri per aver attuato in giunta comunale l'accordo Dc-Pci.

Intervento Cee per le galline

BRUXELLES – «Le attuali conoscenze scientifiche circa gli effetti dell'allevamento in batteria sul benessere delle galline sono insufficienti e sovente contraddittorie». Nella scia di questa constatazione, fatta dal vicepresidente responsabile per i problemi agricoli, Finn Olav Gundelach, in risposta ad un'interrogazione del Parlamento europeo, la commissione esecutiva della Cee ha trasmesso al consiglio dei ministri una proposta di risoluzione volta all'approfondimento di studi e ricerche che consentano di adottare «misure che garantiscano le migliori condizioni d'esistenza possibili alle galline ovaiole in gabbia».

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Il reddito fisso

Slitta di una settimana l'esame del quarto componente l'indice Fideuram, in quanto la situazione attuale del mercato monetario e obbligazionario, ci impone di parlare un momento di un argomento di attualità finanziaria: le operazioni di pronti contro termine, le operazioni di acquisto con patto di rivendita a prezzo prefissato.

Siamo nuovamente nel campo del reddito fisso: Bot e Cct un investimento puramente da reddito, da effettuarsi come diversificazione, come parcheggio, non certamente valido in assoluto come difesa del potere d'acquisto del proprio capitale. Mai comunque come in questo momento permangono tanti motivi di incertezza anche in questo campo: il rinnovo del massimale sugli impieghi bancari, effettuato anzitempo dalla Banca d'Italia, l'ultimo decreto legge (3 luglio) che parla di equiparazione del trattamento fiscale tra i titoli emessi — dopo tale data — dagli Istituti speciali di credito e quelli emessi dallo Stato, i timori di una temuta svalutazione della lira, sono tutti fattori che in effetti si rivelano confusi per chi possiede titoli a reddito fisso.

Il mercato secondario, in questi ultimi mesi, ha confermato queste incertezze: la maggior parte degli operatori finanziari ha preferito l'impiego delle loro disponibilità liquide in operazioni di brevissima scadenza, ricorrendo in modo massiccio alle operazioni di pronto contro termine, che stanno registrando un interesse sempre maggiore.

Parliamo in termini di clientela istituzionale: nelle cronache specializzate dei giornali si parla da mesi di queste operazioni, ma il privato non s'interessa perché vede delle cose astratte, lontane dal suo mondo, non raggiungibili con i suoi mezzi. Basterebbe invece, una semplice richiesta d'informazioni, di chiarimenti: difendere il nostro risparmio è un dovere, essere sempre informati oggi è una necessità, anche perché il nostro tenore di vita non dipende soltanto da quello che si guadagna oggi ma, anche e in gran parte, da come abbiamo saputo impiegare i nostri risparmi di ieri.

L'informazione finanziaria in questo campo è oggi d'obbligo: non molti sanno che anche per il singolo privato è possibile ricorrere, tramite le Gestioni monetarie ed obbligazionarie, a un sistema più favorevole di impiego del proprio risparmio, anche del proprio Bot o Cct; già sottoscritto: un sistema per massimizzare il rendimento e ridurre notevolmente le possibili fluttuazioni in conto capitale.

Nei primi mesi di quest'anno la posizione di moltissimi risparmiatori era già diversificata, per il 54% del proprio capitale, sui pronti contro termine e godevano di tassi ottimi su operazione di acquisto a pronti e patto di rivendita a prezzo prefissato.

Un servizio altamente professionale, utilissimo per il risparmiatore, che può godere, anche nell'ambito dei Bot e dei Cct, di una razionale gestione, di un reddito altamente soddisfacente, e di un servizio che all'inizio era riservato solamente agli Istituti di credito e agli Investitori istituzionali.

Chiudiamo questo rapido accenno al reddito fisso, e riportiamo come di consueto gli indici finanziari, alla data del 16/7 (fonte: Ufficio Studi Fideuram).

INDICI FINANZIARI FIDEURAM

	16/7	
Deposito bancario	105.56	
Bot	108.30	100 lire investite 1.1.'80
Cct	108.09	oggi valgono:
Azioni	130.58	
Fondi comuni mobiliari	117.42	
Indice generale	113.99	

Dopo mesi di andamento alterno il mercato di Wall Street è partito decisamente al rialzo, influenzando così l'indice dei fondi comuni mobiliari, che hanno così raggiunto un nuovo livello massimo. La borsa italiana continua a manifestare una forte tendenza al consolidamento dei risultati raggiunti, smentendo quanti prevedevano un ridimensionamento notevole dei risultati raggiunti in questi anni: ovviamente il metro monetario (leggere potere d'acquisto) oggi è purtroppo molto diverso, e la borsa ne ha tenuto e ne tiene conto.

Nel reddito fisso si distingue l'indice dei Cct che ha avuto un recupero di quasi un punto sulla settimana precedente, dovuto ad un ritorno di interesse degli investitori alle attuali quotazioni particolarmente convenienti.

Flavio Fontanot

PER LA CONTEMPORANEITÀ DELLE VOTAZIONI SULLA RIFORMA DI POLIZIA

È slittato nuovamente l'esame della sanatoria per l'editoria

ROMA — *E' «slittato» a martedì 22 luglio l'esame in commissione interni della Camera del provvedimento di sanatoria per l'editoria. La seduta di ieri è stata rinviata per la contemporaneità delle votazioni in aula sulla riforma di polizia. L'assemblea non potrà comunque esaminare il provvedimento nella prossima settimana.*

La Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) intanto comunica: «In giorni come questi, caratterizzati dal progressivo precipitare di crisi editoriali, da colpi selvaggi all'occupazione e al pluralismo delle testate, dalla drammatizzazione di situazioni da anni sull'orlo del collasso e, soprattutto, dalla minaccia reale, non contraffatta, di un tracollo del sistema editoriale sotto il profilo istituzionale, si ha la sensazione che nel nostro paese qualcuno ancora scherzi col fuoco occupandosi della situazione gravissima dell'informazione.

«La segreteria nazionale della Federazione della stampa ha iniziato una lotta assai dura per il recupero totale della riforma e la concluderà soltanto a riforma attuata.

«Per quanto riguarda il ricorso, deciso dal governo, ad una leggina che colmi sul piano degli interventi finanziari e sociali le responsabilità assunte e mai realizzate con ben due decreti entrambi ormai decaduti, la Federazione della stampa ribadisce senza incertezze la propria valutazione: la leggina costituisce un ripiego della mancata riforma e, come tale, non ne assume né i valori, né la portata, né gli effetti.

«Nessun sincero riformista — continua la nota della Fnsi — può inneggiare a questo provvedimento. Deve, invece, esigerne l'applicazione immediata in quanto dovuto, non eludibile, necessario per fronteggiare parzialmente la crisi, e perfino tardivo nel produrre i necessari effetti di parziale tamponamento del dissesto in atto. Detto questo, è necessario esigere segnali precisi e non equivoci circa il collegamento che va posto subito fra il varo della leggina e la ripresa e la conclusione del dibattito in Parlmaneto. A nessuno — o governo, o partito, o editore — la Federazione della stampa consente di equivocare su posizioni che essa intende fermamente difendere».

E' stato, intanto, indetto, per mercoledì prossimo in Campania, uno sciopero generale dei giornalisti e dei poligrafici, per protestare per la situazione del giornale «Roma». Lo hanno reso noto l'Associazione napoletana della stampa e le segreterie regionali dei poligrafici della Campania con un comunicato nel quale è detto che «la drammatica situazione in cui l'irresponsabilità editoriale ha spinto il giornale "Roma" chiede la mobilitazione di tutti i giornalisti e poligrafici della Campania. Una giornata di sciopero regionale avrà pertanto luogo mercoledì 23 luglio. Alla protesta aderiscono anche i giornalisti della Rai tv, sede di Napoli, i quali si asterranno dal lavoro nella giornata di giovedì 24 luglio».

Treni regolari Rientrato lo sciopero

ROMA — Treni regolari oggi e domani. La Fisafs, dopo un incontro avuto con il ministero dei Trasporti, ha deciso di sospendere lo sciopero di 24 ore, che avrebbe bloccato i treni per due giorni, in pratica dalle 21 di oggi fino alle 10 di martedì.

Lo rende noto un comunicato del ministro dei Trasporti. A questa conclusione si è giunti dopo che il sindacato autonomo aveva preso atto della disponibilità del ministro, formalizzata in un documento di intesa, in cui sono previste iniziative per l'estensione ai ferrovieri della anzianità pregressa, la soluzione dei problemi del personale delle stazioni, e alcune innovazioni nella organizzazione del lavoro del personale di macchina e viaggiante, per il quale è stato anche firmato un protocollo di intesa aggiuntivo, e del personale operaio.

«L'Espresso» intervista Rizzoli e Tassan Din

ROMA — «Va detto, una volta per tutte, che negli ultimi tre anni il nostro gruppo non ha acquistato alcuna testata». Lo affermano Angelo Rizzoli, presidente dell'omonimo gruppo, e Bruno Tassan Din, direttore generale, in un'intervista congiunta che sarà pubblicata sul prossimo numero dell'«Espresso».

Siamo sostenitori — affermano poi il presidente e il direttore generale del gruppo Rizzoli — della limitazione delle quote di mercato nel settore dei quotidiani, perché pensiamo che in una società democratica non sia giusto che un singolo gruppo controlli più del 20 per cento della stampa quotidiana. Riteniamo però che si difenda la libertà di stampa permettendo agli editori professionisti di gestire economicamente le proprie imprese, e quindi, in primo luogo, liberalizzando il prezzo dei quotidiani e adeguandolo all'aumento dei costi».

Circa i risultati della gestione del gruppo, secondo Rizzoli e Tassan Din, «per il '79 vi è stata una perdita di 4,9 miliardi contro i 20,8 del '78. Al 30 giugno '80, il risultato è in linea con il budget che prevede il pareggio per l'intero esercizio».

Il fatturato del gruppo per il 1980 risulta di oltre 600 miliardi su base annua.

■ SCARCERATO – Dante Forni, arrestato il 19 dicembre 1978 a Bologna dopo la scoperta di un «covo» di Prima linea e condannato per questo a 5 anni direclusione, è stato scarcerato per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	20	2	39	27	19
CAGLIARI	75	20	61	82	31
FIRENZE	24	21	84	10	9
GENOVA	15	50	49	52	77
MILANO	13	55	35	47	10
NAPOLI	76	13	39	7	9
PALERMO	85	89	22	63	78
ROMA	72	19	36	1	21
TORINO	49	81	85	44	24
VENEZIA	88	79	77	87	32

Colonna «Enalotto»
1 2 1 1 1 2 2 2 X 2 1 1

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 29 del 19 luglio: ai dodici 27 milioni 100.000 lire, agli undici 591.900 lire, ai dieci 51.900 lire. Il montepremi è di 406 milioni 505.882 lire.

■ TAPPETO — E' cominciata a San Paolo — a beneficio della fondazione di beneficienza «Antonio Prudente» — la vendita dei frammenti del tappeto sul quale ha sostato Papa Giovanni Paolo II quando ha celebrato la messa ad Aparecida.

■ AMBASCIATORE – È stato concesso il gradimento per la nomina ad ambasciatore di Finlandia a Roma, di Paul Georg Jyrkankallio.

SPACCATURA ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE

I magistrati più duri proseguono l'agitazione

ROMA — Una pesante spaccatura fra giunta esecutiva e assemblea distrettuale dell'Associazione magistrati, l'ingresso in campo del direttivo dell'Associazione nazionale magistrati del Tar che ha proclamato lo stato di agitazione della categoria e infine uno sciopero di un'ora proclamato per la giornata di lunedì dagli avvocati e procuratori dello stato: queste in ordine di tempo le ultime notizie che provengono dal fronte giudiziario-forense e che finiranno per aggravare la già abbondantemente penalizzata situazione della giustizia in Italia.

Come era da prevedersi la «linea dura» prevalsa a tarda notte giovedì scorso in seno all'assemblea distrettuale romana dell'Associazione nazionale magistrati che aveva proclamato lo sciopero a oltranza degli associati ha provocato l'immediata reazione della giunta esecutiva dell'associazione. La quale, riunitasi ieri, ha ribadito la validità delle sue precedenti decisioni e cioè delle altre tre giornate complessive di sciopero (il 15 già effettuato e poi il 30 settembre e il 1.o ottobre).

Quindi in un documento si stigmatizza senza mezzi termini la risoluzione dell'assemblea distrettuale: «Constatato che l'assemblea sezionale di Roma ha adottato una deliberazione con la quale dissociandosi da quella presa del comitato direttivo centrale ha deciso di proseguire in via autonoma una diversa iniziativa locale, rileva che siffatte iniziative si pongono obiettivamente al di fuori dell'ambito santuario dell'Anm».

La nota invita tutti i magistrati associati «ad attenersi alla ricordata deliberazione del Cdc nel rispetto democratico della volontà della maggioranza».

Il tempo che farà

Situazione: sull'Italia campo di alte pressioni in diminuzione da domani al Nord per l'approssimarsi di una perturbazione di origine atlantica.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare in aumento con isolate precipitazioni anche temporalesche dal pomeriggio. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie nella notte ed alle prime ore del mattino nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord, in aumento al Centro ed al Sud.

Venti: al Nord deboli variabili, con rinforzi da Sud sulla Liguria in serata. Sulle altre regioni deboli a regime di brezza.

Mari: quasi calmi o poco mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso dalla serata sul Mar Ligure.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 26; Venezia 18, 24; Bolzano 17, 30; Verona 17, 27; Milano 16, 28; Torino 16, 28; Cuneo 13, 23; Genova 19, 23; Bologna 18, 30; Firenze 17, 28; L'Aquila 16, 28; Roma Urbe 16, 29; Roma Fiumicino 18, 26; Campobasso 15, 26; Bari 18, 26; Napoli 19, 27; Potenza 13, 23; Santa Maria di Leuca 20, 28; Reggio Calabria 22, 28; Messina 23, 29; Palermo 23, 24; Catania 18, 30; Alghero 15, 26; Cagliari 15, 31.

COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE
... E TROVI CORRETTEZZA

Cinque donne

CI SONO dei libri, acquorei, che nella loro trasparenza fluiscono assecondando il vagabondante desiderio del lettore; altri, abitati da un gran vento, costringono ad una maggior lentezza, e, meno docili, forzano la nostra attenzione su qualche spiaggia di non detto, su qualche grumo come di cicatrice. Di questi secondi testi, tuttavia, non sempre è agevole svelare il centro segreto della loro forza, là dove la forma si sovradetermina di significazioni. Tra questi, appunto, porrei la silloge di racconti di colei che è forse la maggiore scrittrice europea del secondo Novecento: Ingeborg Bachmann (1926-1973), «Tre sentieri per il lago» (Adelphi, 1980).

Rendere conto in che cosa consista esattamente la sua grandezza non è impresa facile: poiché se essa può condividere con altri una particolare disposizione a scrutare fra le pieghe dei comportamenti e dei discorsi, con grande agilità di trapasso (da una voce ad un'altra, da un tempo e da uno spazio ad altri tempi e spazi), — penso, per esempio, ai finissimi arabeschi della Sarraute, trine linguistiche che lasciano intravvedere la stoffa tragica dei rapporti umani —, è anche vero che il lavoro formale in lei non è appariscente, tanto che il suo narrare ingloba e assorbe grossi filoni riflessivi, concettuali. Parrebbe insomma, la sua composizione, più coinvolta in una disperata lotta conoscitiva («Un muto comprendere, che mi costringerà ad urlare, ed emettere il grido di tutte le verità»), che non in una tessitura di stile.

Il fatto è che, come certificano gli altri suoi racconti — «Il Trentesimo anno» (1961) — e il romanzo «Malina» (1971), la sua operazione, anche per via di citazioni esplicite, si inscrive nella grande tradizione mitteleuropea, carica di istanze speculative: Wittgenstein, Musil, Roth..., senza risalire a figure come Heidegger, il cui libro capitale, «Sentieri interrotti», echeggia qui nel titolo del racconto più articolato: «Tre sentieri per il lago» (e sono proprio sentieri interrotti, tracce di un percorso che non conduce alla meta). Ancora, si potrebbe osservare che rispetto agli spesso sconcertanti sperimentalismi della cosiddetta «scrittura femminile» — che ha soprattutto in Francia le sue esponenti più prestigiose —, nella Bachmann la sperimentazione riguarda il personaggio stesso che, nei labirinti sfasati del vissuto, si cerca, si saggia, tenta, spesso invano, di motivare l'oscura cicatrice del vivere, di edificare per sé un'unità di senso che il mondo e l'uomo non posseggono ormai più.

Allora è forse più chiaro di quale ordine sia l'eccellenza di questa scrittrice «viennese»: se ciò che l'interessa non sono tanto i significanti quanto invece i significati, essa tenderà sempre a iscrivere, pur con una magia di stile ad un tempo disteso, mosso e singhiozzato, il personaggio in una situazione, e la situazione in una trama mobilissima di rapporti (sbalzi temporali, percezioni subconsce) la cui tessitura non è però mai esaurita, se pur colpisce la violenza di qualche fuggitivo strappo.

Vediamolo, queste disparate ma infine analoghe figure di donne, colte in un crinale di intensa esistenzialità, — degno «pendant» delle cinque figure femminili profilate da Musil in «Tre donne» e nei due «Incontri».

In «Simultaneo» — che è certo il racconto più efficace ed emblematico — si snoda, nello spazio di un week-end, un incontro impigrito, casuale, assurdo, tra un funzionario e una affermata traduttrice simultanea. La schizofrenia del rapporto (l'amaro, sottile, inevadibile scarto di due coscienze) deriva da un lato dall'assillo della «routine», dall'altro dal plurilinguismo dei protagonisti. La donna è intimamente spaccata da spezzoni di lingue: nessuna più a cui ancorarsi, né una lingua madre (né una lingua padre), sicché il più intenso vissuto — brandelli, lampi, istanti di tenerezza, contemplazione, dolore — resta spiazzato, senza voce, innominato e innominabile.

In «Problemi problemi», un misterioso richiamo verso il senno fa vivere a Beatrix la storia come un'eterna parentesi, dove l'infimo (una seduta dal parrucchiere) può caricarsi di significati dilaceranti: la realtà è così profondamente rifiutata, che una sola messa in piega può rovesciare un destino.

Analogamente, in «Occhi felici» la miope astigmatica che trova mille pretesti per non portare gli occhiali scivola nel mondo, nella nebbia che smussa ogni angolo: e perderà il marito, e la solitudine anche per lei viene drammatica, ma come in una nebbia, fausta, infausta, carica di un ossesso impulso a non voler vedere.

Quasi come in un «giallo», «Il latrato» mette in scena un figlio all'apice del successo e dimentico della vecchia madre — anch'essa sonnambolica e divagante fra realtà presente, passato, mistificazione e mortificazione — e sua moglie, che attraverso i lucidi deliri della suocera finalmente conosce il marito (incalzano i cani, col loro insistito e metaforico latrare), prima di essere abbandonata, morendo poi — come la vecchia madre — per una vera consapevolezza conquistata. Di chiarezza si muore.

Già un romanzo breve, «Tre sentieri per il lago» intreccia memoria e presente (una visita al padre), amore e professione (grande fotografa), ascesa e caduta incessanti. Emblemi di una vita in cui appare non mai discernibile autentico da inautentico (eppure tutto era «urgente», motivato...), i tre sentieri di accesso al lago si rivelano alla protagonista tutti impercorribili fino in fondo. E' l'esperienza del fondo senza fondo della verità, tanto agognata quanto pateticamente mancata.

Cinque momenti precisamente connotati, da cui parte una ricerca del proprio senso perduto. La femminilità è qui assunta, molto correttamente direi, nella sua sensitività per l'incompiuto della vita, per la sua provvisorietà lievemente allucinata e dissociata, per la stratificazione dei cammini via via scelti e via via rivelatisi fallimentari, ma non per questo da rinnegare. La Bachmann, nei modi suoi propri — e che eventualmente possono far ricordare Henry James —, costruisce finalmente quel raccontare esistenziale, esistenzialista — itinerario nello smarrimento di una lucidità che si mette in questione, volontariamente e involontariamente — che Simone de Beauvoir aveva sfiorato ma mai conseguito con questa dolente pienezza, con questa suadente tristezza, con questa «serena disperazione».

Giovanni Cacciavillani

CATHERINE SPAAK HA INTERVISTATO A SPOLETO ALICE GOMBACCI

Il triestino? Un essere buffissimo che è molto difficile da spiegare

Erano gli ultimi giorni di Spoleto, affannati, sotto un cielo puntuale che regala il suo temporale ogni sera, che dipinge con altri colori il rosa e il grigio, che scava nelle pietre fessure in rilievo, che scolpisce contorni in contrasto con i diffusi pastelli, il languore rigoroso dei suoi vicoli stretti di pietre secolari, che orla i suoi gerani incandescenti di immobilità. Il ponte dei suicidi, in questa luce senza pietà, sembra sporgere, attrarre ancor di più: magia, incantesimo, chissà.

Spoleto indossa colori, cambia umori di ora in ora, pronta a stupirti, incantarti, travolgerti e può beffarti quando credi di averla capita. Quest'atmosfera ai limiti dell'onirico me la trascino con Alice Gombacci e i suoi quadri, sculture, collages, montaggi, suspense, happening. Farsa e poesia, riso e pianto, giochi del massacro, sacro e profano, tenerezza impregnata di talento.

Sagome di donne di legno, dipinte, in rilievo, sovrapposte, in un bagno di teneri colori. E poi il chiodo nero, lungo preciso nella giuntura ed ecco che la sua Eva si muove e ti offre la mela. Alice ride in mezzo al suo paradiso: io la seguo stupita. Ti mostra allegra le sue trenta girls in fila, fuoco d'artificio di fantasia e di paillettes, sagome di legno, ballerine del Lido l'una diversa dall'altra l'una più bella dell'altra.

Poi l'armadio magico che devi aprire pannello per pannello: nel primo lei è bella, grandezza naturale vestita di blù, nel secondo ha tolto il vestito: la sottoveste è nera, maliziosa, nel terzo si offre quasi seria con le sue mutandine di pizzo, il reggicalze anni cinquanta tanto rimpianto e le calze di seta nere, nel quarto è quasi nuda, nel quinto finalmente lo è e nel sesto ci sei tu con un sorriso un pò sciocco davanti ad uno specchio che si accende di mille lampadine per prenderti in giro e lasciarti di stucco davanti alla tua faccia che non riconosci. Questa è Alice Gombacci, per sorprenderti, farti entrare quasi con forza nel suo mondo magico, pieno di aggressioni e di tenerezza, di fantasia di grida ma anche di allegria. La madre dei miei figli. Di lui si vede solo un pezzo della giacca di tweed e una mano con una fede lucida, lei e i suoi figli sono una montagna di carne rosa, maialetti al macello, vittime innocenti, inconsapevoli dell'ennesimo malinteso. Baj, Nanà de St. Phalle forse le sono parenti per le stoffe, i bottoni, i collages, la festa dell'immaginario, Campigli chissà per i visi dall'ovale regolare che si ripetono all'infinito. Definirla in un genere, una scia, non si può: e mi sembra giusto che il suo talento sia soltanto suo.

— C'è un'arte mitteleuropea che si associa alla vasta cultura che nasce a Trieste?

«E' una confluenza di civiltà diverse, è però una cultura un pò sottorranea questa di Trieste, non è clamorosa come lo era un tempo, ma certamente esiste ancora. Magari fa un pò fatica ad uscire ma c'è».

— Vuoi dire con questo che è più per iniziati, gruppi ristretti di privilegiati?

«Ci sono delle consuetudini dalle quali il triestino non esce».

— Il triestino come lo puoi definire?

«E' un essere buffissimo ed è molto difficile da spiegare».

— Provaci.

«Non farmelo dire».

— Ma perchè? Puoi dirlo con spirito, parliamo di cultura, d'arte, che son tutte cose positive.

«Sicuramente. Anzi il triestino è uno che legge molto, che va spesso a teatro, che si interessa a tutto, però aspetta sempre un tram che non passa mai e quando passa lo rincorre per prenderlo, ma poi finisce al deposito».

— D'altra parte è difficile dimenticare il blasone di Trieste sotto l'impero austro-ungarico, il suo splendore, il suo porto collegato al cuore dell'Europa fino al 1918.

«Il triestino è uno che rimpiange, certo ha delle malinconie».

— L'idea si trasforma in un'immagine, l'immagine in materia, questo processo è la creatività?

«Certo è proprio così».

— Il tuo quadro, scultura, collages, nasce sempre da un'immagine?

«Certo nasce dalla testa, lo vedo prima perfettamente, addirittura le modifiche le faccio prima di incominciarlo, lo trasmetto poi dalla testa alle mani e poi non cambio più».

— Fai dei bozzetti prima?

«Sì, disegno moltissimo, chilometri, sempre».

— Ti è mai capitato di vedere un quadro che farai in sogno?

«No mai, però le idee mi vengono sempre di sera, prima di addormentarmi. Questo quadro per esempio, "La madre dei miei figli", si ispira ad una frase troppe volte sentita. Lui non dice mia moglie, non esiste quella donna, esiste soltanto quella che ha procreato i suoi figli, le sue creature. Quella donna poi viene chiamata mamma dal marito, che è una cosa che aborrisco».

— Già, comincia con un lapsus e finisce per essere un'abitudine. Perché secondo te si scrive, si dipinge, si balla, si canta?

«Perché non si può farne a meno».

— Eppure c'è tanta gente che ne fa a meno.

«Vedi ci deve essere l'esigenza di fare queste cose perché costano tanta fatica, rinuncie e anche, molte volte, incomprensione. Vengo apprezzata ora dopo tanti anni, certo è fatica ma anche gioia».

— Faresti un altro lavoro?

«No assolutamente, quello che faccio lo faccio con allegria, a me piace dire le cose serie ridendo».

— Le donne non hanno avuto molto spazio nei secoli passati nel mondo della pittura, della scultura, perché?

«Anche tuttora sai. Pensa che c'era una galleria a Milano che fino a poco tempo fa rifiutava di esporre donne. Secondo molti, uomini intende, la donna era un essere inferiore e quindi non poteva entrare nella storia dell'arte».

— Se si pensa che nell''80 per la prima volta una donna scrittrice è entrata all'Accademie francaise, Marguerite Jourcenar e che Colette fu respinta dalla stessa Accademia perché dissero che non aveva mai scritto sulla guerra.

«Infatti tantissime donne magnifiche si sono dovute firmare con nomi maschili per essere pubblicate».

— Un esempio clamoroso di Karen Blixten, fortunatamente rivalutata oggi. Donne come Rousseah il doganiere, potevano secondo te dipingere come lui di domenica?

«Sarebbe stata una cosa vergognosa, troppo bizzarra, una pazzia vista male in famiglia, era una cosa troppo scandalosa».

— Una bella imitazione può essere un'opera d'arte?

«No, neanche un multiplo secondo me. Io non ne ho mai fatte anche perché mi annoia terribilmente».

— Forse per te diventa qualcosa da consumare e non più da amare?

«Esatto. A me piace il pezzo unico anche se è soltanto un piccolo disegno che è qualcosa di unico e che rimane tuo».

— Di quale artista triestino sei orgogliosa in qualunque campo?

«Ce ne sono tanti, Sormani, Rossignano, Mascherini».

— Strelher?

«L'ho conosciuto, è molto teatrale, ho visto poche cose sue, ma non posso considerarlo triestino».

— Cos'è milanese?

«Sì»

— Ti ispiri ad un genere di pittura in particolare, quale?

«No, son proprio tutte cose mie senza scuola particolare, infatti sono le peste dei critici. A loro fa comodo collocarti nella scia di qualcuno o di qualche scuola, come Giacometti oppure Moor e invece queste sono tutte pazzie mie, soltanto mie».

— Perché le chiami pazzie?

«Faccio per dire».

— Che cosa rappresenta per te questo Festival dei due Mondi a Spoleto?

«Io per carattere sono abbastanza schiva, non ho mai seguito le mie mostre, vado all'inaugurazione poi scappo veloce; invece qui ho dovuto fermarmi e sono stata travolta».

— Ma non sei contenta del tuo successo?

«Sì, ma non sono più io in questo momento, questa valanga di gente che mi ha travolta».

— Cosa stai preparando?

«Vedi, quando mi accorgo di sapere finalmente fare una cosa allora cambio e cerco qualcosa di nuovo».

— Questo è quello che ti distingue e ti fa essere un'artista.

«Ho il balletto in mente e probabilmente sarà quello il mio prossimo tema».

Catherine Spaak

Venezia — Le antiche «Corderie» dell'Arsenale di Venezia ospitano da oggi la mostra «La presenza del passato». Nella foto i saloni com'erano prima del restauro per la Biennale architettura *(Ansa)*

TRIESTE ONORERÀ CON UN'ERMA LO SCRITTORE IRLANDESE?

Joyce e Svevo: vite parallele di due scrittori quasi segreti

LUSSEMBURGO — Alcune settimane fa è partita dalle colonne del «Piccolo» la proposta di erigere un monumento in onore di James Joyce nella ricorrenza del centenario della nascita. Giriamo la domanda al sindaco Cecovini nelle pause della sua attività al Parlamento europeo; nell'intervallo fra un voto sul bilancio e un intervento sull'idrovia adriatica.

Il discorso sorge spontaneo a Strasburgo, data la levatura internazionale dello scrittore, permeato di cultura europea, che a ragion veduta viene considerato un prototipo di cittadino europeo per le spiccate doti linguistiche (si calcola che ne parlasse 25 fra lingue e dialetti) e per le sue peregrinazioni che lo portarono a insediarsi in una città fondamentalmente europea qual è Trieste, punto d'incontro di civiltà ed etnie diverse, famosa per la tolleranza di cui è espressione la pluralità dei culti religiosi.

«Trieste onorerà degnamente questo suo figlio adottivo — esordisce Cecovini — lo posso affermare nella certezza che il Consiglio comunale non mi contraddirà. Ho anche fiducia che non ci limiteremo a una semplice targa, ma potremo pensare a un busto nel giardino pubblico, ove sono erette le erme di molti illustri concittadini, nelle arti e nelle scienze, in quel giardino così ben descritto da Svevo in "Senilità" e che anch'io ho ricordato in uno dei miei "Racconti di Padriciano". Vorrei anzi che questo busto venisse eretto di fronte a quello di Svevo e fosse di mano dello stesso scultore, Marcello Mascherini, che ne ha sentito la "triestinità"».

James Joyce

— Svevo e Joyce, si può parlare di vite parallele?

«Parallele, queste vite, nel senso che per molti anni nella Trieste di prima della guerra mondiale, questi due scrittori si frequentarono senza sapere della rispettiva passione segreta. Due scrittori segreti, insomma, ma con una grande spinta interiore e certezza di sé. A un certo momento questo reciproco segreto trabocca: Joyce cerca da tempo di pubblicare i "Dubliners", che gli daranno poi la fama, e ne riceve rifiuti; Svevo ha già pubblicato due romanzi, "Una vita" e "Senilità", ma nessuno praticamente ne ha parlato ed egli è convinto che non scriverà più. Invece l'incontro fa scoccare la scintilla: Joyce scrive la prima parte dell' "Ulisse", Svevo scriverà il suo capolavoro, "La coscienza di Zeno". E tutti e due raggiungeranno la fama.

«Non è escluso che Ettore Schmitz sia stato preso da modello, quanto meno fisico, dal suo professore di inglese — che ne stimava molto il fine umorismo e la grande intelligenza — per il protagonista di "Ulisse", l'enigmatico Leopold Bloom; comunque Lidia Veneziani, la bellissima moglie di Svevo, dà corpo al personaggio di Ttarabella, che nelle trasformazioni metafisiche tipiche di Joyce prende le sembianze di Liffey, il fiume di Dublino».

«Altri punti di incontro è difficile trovarne perché Joyce, permeato da Edoardo Weiss — che fa di Trieste un centro internazionale della psicanalisi, prima di introdurla con successo negli Stati Uniti — apre le porte della letteratura all'inconscio. Invece Svevo è più vicino a Proust per il suo spiccato senso analitico, si crogiola in giochi sintattici e dà importanza alla parola per la parola, traducendo su carta il pensiero non filtrato attraverso letteratura».

Italo Svevo

La chiacchierata col il sindaco di Trieste finisce con una rapida carrellata sulle scorribande notturne di Joyce nelle bettole della città vecchia, che preferiva ai concerti domenicali di casa Svevo. E' certamente in uno di questi locali che egli ambienta gli episodi del Ciclope e delle Sirene. Infatti le scorribande finivano sempre con animate discussioni e illustrazioni canore di Joyce; sia come bevitore che come melomane egli è degno figlio d'Irlanda.

Dunque, questo «monumento» s'ha da fare perché tanti sono i ricordi che legano lo scrittore a Trieste: dal Caffè degli Specchi, dove dava estemporanee lezioni di inglese, a largo Barriera Vecchia, ove abitò a lungo: questo monumento sarà al tempo stesso un omaggio all'epoca d'oro della letteratura triestina, quella appunto di Svevo, di Slataper, di Stuparich, di Saba.

Massimo Silvestro

La rassegna dei libri

Neil Powell: «I Ching, il libro delle mutazioni» ed. Istituto Geografico De Agostini - Novara (lire 5000 pagg. 89).

L'I King è uno dei testi sacri e magici più antichi del mondo. La sua stesura, così come la conosciamo nella veste attuale, risale a tremila anni fa, ma anch'essa si basa su oracoli anteriori.

Nel libro è racchiusa tutta la saggezza del Taoismo ed è il Tao, la Via, il Senso trascendente e divino degli accadimenti universali ad informare i responsi oracolari compilati dal mitico re cinese Wen. La divinazione è antica quanto l'Uomo. Tao è il mistero dei misteri, la corrente di vita che permea ogni cosa e genera il mutamento. I King significa appunto «libro dei mutamenti»; esso permette di dedurre logicamente lo sviluppo di una situazione data nel tempo-spazio e viene consultato dagli orientali per ogni questione di vitale importanza. In occidente è stato fatto conoscere da C.G. Jung e da Richard Wilhelm. Ne esistono alcune traduzioni, più o meno buone.

Quest'ultima di Powell ha il pregio di attenersi strettamente all'originale senza manipolazioni inopportune. Il pensiero cinese è eminentemente pratico ed immaginifico, si esprime con simboli coloriti presi dalla vita concreta quotidiana e dalla poetica semplicità della natura. Powell rispetta questa particolare struttura mentale, riprende i commenti di Confucio e le interpretazioni di Chou, figli del re Wen, limitandosi a chiarirne le eventuali oscurità.

Il risultato è degno di lode, capace di suggerire felici spunti meditativi ed intuizioni di fronte a conflitti umani o speranze o tentazioni. Un aiuto psicologico, quindi, ottenuto con il lancio ripetuto di tre monetine, in un tempo d'incertezze e madornali cadute nel buio del «che fare?» senza risposta. E' un contributo alla conoscenza d'un altro popolo. E' un testo stimolatore dell'intuizione, non ignorante superstizione né cieco fatalismo. Numerose artistiche illustrazioni completano le sentenze; giustamente è stato rilevato quanto l'arte figurativa cinese debba alla filosofia del Tao. Questa cosa un po' snob è un bel regalo da fare agli amici, con il rischio di ridurla a gioco divinatorio da tentare sotto l'ombrellone, bel tempo permettendo e scavalcando molti pregiudizi degli scettici intellettuali.

G. Atz.

~~~

Tullio Kezich: «Il Centofilm 3 (1979-1980) (Il Formichiere).

Terzo appuntamento annuale con Tullio Kezich e terza «resa dei conti» con l'utile aggiornamento del critico de «La Repubblica» e di «Panorama».

Con questo libro i «mille film» della raccolta di Tullio Kezich diventano oltre duemila: per l'esattezza 2041. Tanti sono infatti i titoli schedati dal 1962 ai giorni nostri, attraverso i volumi da noi editi di cui ricordiamo i titoli: «Il Fil Sessanta» (1962-1966), «Il Millefilm» (1967-1977, in due tomi), «Il Centofilm» (1977-1978), «Il Centofilm 2» (1978-1979) e ora il «Centofilm 3» (1979-1980).

I 153 film esaminati nel libro rappresentano una selezione di quelli programmati pubblicamente in Italia dalla Pasqua '79 alla Pasqua dell'anno in corso.

I. F.

Lavori di sistemazione al Comunale di Bologna

BOLOGNA — Il ministro dei beni culturali, on. Oddo Biasini, ha assicurato a Giorgio Festi, sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna, «il massimo impegno del suo dicastero — informa un comunicato — per la risoluzione dei problemi interni del teatro connessi ai lavori in corso di sistemazione e consolidamento delle strutture in legno che sono state intaccate dai tarli».

Premio «Selezione Campiello» 1980

Stelio Mattioni

IL RICHIAMO DI ALMA

SECONDA EDIZIONE

« Straordinario racconto... È possibile che il vero narratore triestino della nostra generazione sia Stelio Mattioni... » (Geno Pampaloni)

ADELPHI EDIZIONI

IL NUOVO E PIÙ SEDUCENTE ROMANZO DI

Alberto Bevilacqua

LA FESTA PARMIGIANA

La messa a nudo di una città magica e carnale che ha incantato il mondo: donne memorabili, amici fantasiosi e libertini animano una festa di eventi e personaggi, con i loro segreti, celebri scandali e altre "meraviglie del possibile".

60.000 COPIE

"La Scala" *RIZZOLI · EDITORE*

PREMIO STREGA 1980

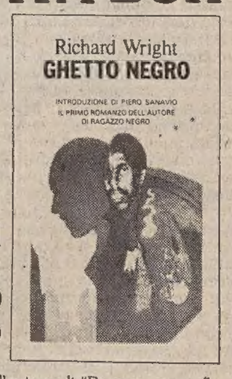
Vittorio Gorresio

LA VITA INGENUA

Una vita e un'epoca in un limpido racconto della memoria. Il romanzo profondamente umano di tutta una generazione.

"La Scala" *RIZZOLI · EDITORE*

BUR NOVITÀ BUR



Richard Wright GHETTO NEGRO

Il primo romanzo dell'autore di "Ragazzo negro", per la prima volta tradotto in Italia

Introduzione di Piero Sanavio

Bur Romanzi

Paolo Mosca
SOTTO LA PELLE
Cinquantadue interviste brucianti ai numero uno dello spettacolo e dello sport

Giuseppe Guarino
QUALE COSTITUZIONE?
Un saggio sulla classe politica
Bur Saggi

Angelo Solmi
I GLADIATORI DEL MARE
Le dieci battaglie navali che cambiarono il mondo
Bur Storia

Questo marchio triangolare contrassegna le opere originali pubblicate direttamente in edizione economica.

NOVITÀ RIZZOLI

BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass
~~~

GIORNALE DI TRIESTE

MUTUI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Previste strade di accesso all'ospedale di Cattinara

La «variante 25» rinviata a martedì - Una piscina a San Giovanni

Non è stata esaminata venerdì sera, dal consiglio comunale, la delibera riguardante le controdeduzioni della giunta alla «variante 25», o «variante dei servizi», destinata a incidere in modo rilevante sulle prescrizioni dell'intero piano regolatore urbanistico cittadino. Un rinvio era nell'aria già alla vigilia dei lavori consiliari, in considerazione dei rilievi emersi in seno alla sesta commissione. Tecnici del Comune avevano, tuttavia, predisposto in aula le planimetrie necessarie, per il caso in cui si fosse deciso il passaggio al voto, dopo gli interventi. Già al momento dell'appello, il sindaco Cecovini ha chiesto la disponibilità dei consiglieri a presenziare ad una seduta «fuori programma», da tenersi martedì. In un primo momento è venuta a mancare la garanzia della partecipazione della metà più uno dei consiglieri, che già vevano programmato le ferie; avuta più oltre, da parte dei capigruppo, tale assicurazione, Cecovini ha convocato il consiglio per martedì appunto, con all'ordine del giorno, principalmente, la discussione sulla «variante 25». Sarà quella l'ultima seduta consiliare prima della pausa estiva.

Da registrare, in merito a questo argomento, una nota del gruppo consiliare della Dc, il quale ha esaminato, in questa prospettiva, gli aspetti legati alla situazione urbanistica della città, con particolare riferimento alle controdeduzioni che devono essere deliberate in merito alla «variante 25», quale condizione per la sua definitiva approvazione. Dopo aver espresso «sostanziale adesione alle proposte fatte dalla giunta in relazione alla necessità di adeguamento della variante al piano urbanistico regionale, con la divisione del territorio nelle tre zone (centro storico, di completamento e di espansione) in linea con gli obiettivi della variante», il gruppo della Dc esprime tuttavia «la propria preoccupazione per il fatto che alcune proposte dell'amministrazione comunale sembrano andare ben al di là delle raccomandazioni del comitato tecnico regionale». «Tali proposte — prosegue la nota — potrebbero, se non riviste, mettere in forse l'oculato uso del territorio e il giusto equilibrio fra residenza e servizi, a scapito della qualità della vita della nostra comunità». Nel suo comunicato, il gruppo della Dc fa riferimento «alla soppressione generalizzata, soprattutto in zona di completamento, dello strumento di intervento su aree libere, qual è l'ambito di lottizzazione che può garantire coerenza architettonica e calibratura fra residenza e servizi; il che non può certo — soggiunge la nota — essere bilanciato con l'uso di strumenti preventivi su aree non delimitate peraltro già edificate ma attualmente non conformi alle normative». «Esistono poi perplessità — si legge ancora — sull'insufficiente precisazione dei possibili casi di monetizzazione delle aree da cedere per servizi, nonché sugli aspetti che collegano la normativa della variante e il piano particolareggiato del centro storico ai vari tipi di intervento». Da ciò l'auspicio del gruppo democristiano che il rinvio a martedì possa fugare le perplessità esposte.

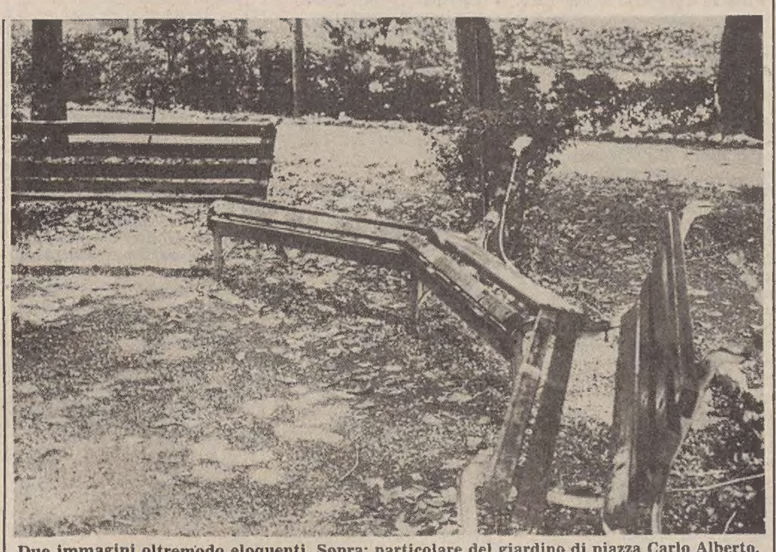
Sempre nella seduta di venerdì, il consiglio comunale, oltre a varare una lunga serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione, ha anche approvato l'assunzione di mutui per oltre due miliardi e mezzo ai fini della realizzazione di alcune strade di accesso al nuovo ospedale di Cattinara, e in particolare delle vie di collegamento fra Santa Maria Maddalena inferiore e l'erigendo nosocomio, nonché del raccordo fra la strada di Cattinara e la strada di Fiume. In sede di intervento, il consigliere Lanza (Psdi) ha chiesto che i tempi di esecuzione delle strade siano conformi a quelli di ultimazione del comprensorio ospedaliero.

Sono stati, infine, stanziati 600 milioni di lire per la costruzione di una piscina coperta, con vasca da 25 metri, nell'area dell'ex maneggio nel rione di San Giovanni. Pur fra le critiche e le riserve di alcuni gruppi (il consigliere comunista Del Campo ha sottolineato l'urgenza della realizzazione a Trieste di una vasca all'aperto di 50 metri) la delibera è passata all'unanimità, in considerazione del bisogno della popolazione di impianti sportivi adeguati e dell'insufficienza dell'attuale piscina «Bianchi».

UNO SCONSOLANTE PANORAMA NEL CUORE DELLA CITTÀ

Giardini pubblici sotto accusa

Diffuso malcostume del pessimo uso dei beni appartenenti alla collettività



Due immagini oltremodo eloquenti. Sopra: particolare del giardino di piazza Carlo Alberto. Sotto: così si presenta quello di via San Michele. Una testimonianza di assoluta incuria

I giardini, come le vie e le piazze, sono il biglietto di visita di una città: da come si presentano, ci si può fare un'idea anche degli abitanti, del loro grado di civiltà, della loro buona educazione, del rispetto da essi portato ai beni pubblici messi a disposizione della collettività. Sui giardini, come sulle vie e sulle piazze, si misurano anche l'attenzione e la cura prestata dagli amministratori nel salvaguardare il decoro di una città. La collaborazione fra amministratori e cittadini è indispensabile e se essa viene a mancare, per colpa degli uni o degli altri o addirittura di entrambi, inevitabile è il progressivo degrado del patrimonio pubblico.

Delle preoccupanti condizioni in cui si trovano molti giardini della nostra città si è avuta un'eco nell'aula del Consiglio comunale a seguito della circostanziata denuncia contenuta in un'interrogazione del consigliere Innocente Maccan (Msi). La risposta fornita dall'assessore Seri ha confermato la gravità del problema, ma la conferma più convincente viene dalle immagini che pubblichiamo e che sono state colte dall'obiettivo del nostro fotografo in alcuni dei giardini indicati. Fatta eccezione per il parco Revoltella e il giardino pubblico di via Giulia, buona parte degli altri si trovano proprio nelle condizioni denunciate dall'interrogante.

Un appello inascoltato

Giardino Pontini: *pur essendo predisposto per la chiusura, i cancelli rimangono sempre aperti in modo che chiunque può entrare a qualsiasi ora, anche notturna. Lo spettacolo che si offre a chi vi entra è impressionante: panchine, giochi e servizi sono rimasti vittime di una distruzione indiscriminata e le immondizie regnano sovrane.*

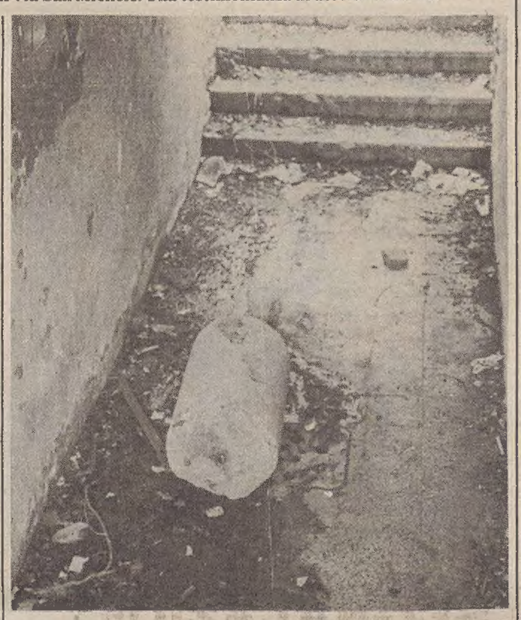
Giardino di via San Michele: *i vandalismi sono meno vistosi, ma la manutenzione è pressoché inesistente.*

«Vaticano» di San Giacomo: *cestini inesistenti, altalene distrutte, volatilizzata la fontana e sparita la ghiaia sotto l'offensiva incalzate delle erbacce.*

Piazza Carlo Alberto: *un'altalena funzionante su otto, trenta panchine rotte su quaranta, due panchine in cemento asportate, i passaggi perennemente lordati dagli escrementi dei cani.*

Valmaura: *erbacce e rovi dovunque, tanto da cancellare le aiuole, altalene distrutte, pattinaggio inagibile, la recintazione divelta, pericolosi pali in ferro che spuntano dal terreno, la ghiaia anche qui sparita sotto l'incalzare delle erbacce, del servizio igienico soltanto un'ombra.*

Ponziana: *erba incolta dappertutto, passamani distrutti il laghetto asciutto e pressoché demolita la vasca, panchine di cemento rotte, aiuole incolte, gli impianti di gioco distrutti ed inagibili, i servizi igienici con le porte divelte e stracolmi di escrementi umani maleodoranti. Un panorama, quello dei giardini sotto accusa davvero sconsolante.*



«Si deve constatare ogni giorno di più – ha rilevato l'assessore – specie da parte dei giovani e dei giovanissimi, senza escludere però gli anziani, quanto sia ormai diffuso il malcostume del pessimo uso dei beni pubblici». Per ovviare ai vandalismi sarebbero necessari maggiori controlli e sotto questo aspetto il consigliere Maccan ha lamentato gravi carenze da parte dell'amministrazione comunale. Quest'ultima – ha replicato l'assessore Seri – ha allo studio l'estensione dell'esperienza già positivamente in atto all'esterno di alcune scuole con l'impiego di pensionati, al fine di estendere i controlli nei parchi, nei giardini e nei campi-gioco. L'interrogante ha dal canto suo ribattuto che la natura e la funzionalità dei giardini dovrebbero consentire l'assunzione di personale stagionale per un periodo di tre o sei mesi. Precisi programmi per la soluzione del problema devono comunque essere adottati quanto prima.

Più complesso – secondo l'amministrazione comunale – si presenta il ripristino delle aree di verde attrezzato a causa della carenza di personale. Brillanti risultati peraltro non si sarebbero ottenuti con il sistema degli appalti. Quanto ai mezzi finanziari, essi pure non sembrano adeguati, sebbene nel bilancio dell'amministrazione figurino stanziati per l'esercizio in corso ben 930 milioni, 140 in più rispetto all'esercizio precedente. Altri 550 milioni sono previsti per interventi straordinari relativi ad un lotto di manutenzione straordinaria del verde cittadino, due lotti di riordino del verde scolastico ed un lotto di potatura di 400 alberi.

Indennità integrativa

La Cgil-Uil, a mezzo del suo dirigente dei pensionati degli enti locali, invita tutte le persone che non abbiano percepito da parte dell'Inadel l'indennità integrativa speciale nella liquidazione del premio indennità fine servizio, a presentarsi con fotocopia del prospetto di liquidazione nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 (pianoterra stanza 2) di largo Papa Giovanni 6.

AL FINE DI MIGLIORARE IL SERVIZIO BUS

Sarà promosso uno studio sulla viabilità cittadina

Per la mancata presenza del numero legale nel consiglio di amministrazione dell'Azienda consorziale trasporti la seduta che avrebbe dovuto tenersi ieri mattina alle 11 in prima convocazione è stata rinviata a mercoledì con inizio alle 18.30.

All'ordine del giorno, oltre all'esame dell'ordinaria amministrazione, erano previste, tra l'altro, la nomina del direttore generale effettivo, nella persona dell'ing. Morteani e la promozione a dirigente del movimento traffico dell'attuale funzionario superiore ing. Cappel. Oltre a ciò, il consiglio avrebbe dovuto prendere in esame il contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri e la situazione dei pensionati della categoria, il riordino delle linee dei Comuni di San Dorligo e Muggia (in particolare un collegamento diretto Muggia-Grandi Motori nonché un miglioramento delle linee dirette a servire le maestranze operanti nella zona industriale). Tale ristrutturazione, oltretutto, dovrebbe comportare un minor onere annuo nel bilancio aziendale di oltre 57 milioni di lire.

Il presidente del consiglio d'amministrazione, Lanza, pur nell'osservanza della norma di regolamento che impediva di considerare aperta la seduta, ha dato lettura di alcune comunicazioni. In particolare ha informato che la commissione amministratrice dell'Act ha approvato all'unanimità il progetto attuato circa il programmato servizio estivo, iniziato nel mese di giugno. Tale servizio – ha aggiunto – si prefigge lo scopo di contemperare l'attuale grave carenza di personale di guida con le inderogabili esigenze dell'utenza. Lanza ha altresì comunicato che nel corso di una riunione tenutasi nella sede del Comune i tecnici interessati hanno concordato le modalità dell'indagine «Origine-destinazione» per uno studio della viabilità cittadina.

S'inaugura il sentiero «Tiziana Weiss»

Gli amanti della montagna inaugurano stamane un nuovo sentiero naturalistico aperto sulla traccia di un vecchio itinerario, che dal passo del monte Pura porta alle pendici del Tinisa, nell'Ampezzano. La nuova via, che è stata studiata per promuovere la didattica dell'ambiente, è nata nel ricordo di Tiziana Weiss, la giovane rocciatrice triestina scomparsa nel luglio del 1978 in un tragico incidente di montagna.

Il sentiero «Tiziana Weiss», alle cui basi (e precisamente nella baita «Torino») sono già stati tenuti corsi per studenti e appassionati della montagna, è stato realizzato dal professor Poldini, ordinario di botanica all'Università di Trieste.

L'itinerario interesserà quanti amano la natura, e in particolare gli appassionati di botanica, fauna e geologia. Alla realizzazione, oltre alla facoltà di botanica dell'ateneo triestino, hanno collaborato la comunità montana della Carnia e il Comune di Ampezzo.

Divieto di sosta — Per lavori di posa di un cavo sotterraneo Sip, è stato istituito il divieto di sosta e di fermata sui lati di via San Francesco d'Assisi, nel tratto compreso tra via Fabio Severo e via del Ronco, limitatamente al tempo necessario all'esecuzione dei lavori.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

INCIDENTE BALNEARE A CANOVELLA DE' ZOPPOLI

Scotennato dopo il tuffo

L'insegnante jugoslavo non si era accorto dello scoglio

Ha pagato con lo scalpo il tuffo nell'acqua torbida: è accaduto ieri pomeriggio all'insegnante di ginnastica jugoslavo Zonko Urbancich, residente a Nuova Gorizia in viale Trentesima Armata 56, recatosi con un gruppo di ragazzi a Canovella de' Zoppoli. Per soccorrerlo è stato necessario l'intervento della motovedetta dei carabinieri che ha trasportato il ferito fino al porticciolo di Sistiana dove, nel frattempo, era accorsa un'autolettiga della Cri. L'insegnante di ginnastica è stato trasportato poi a tutta velocità all'ospedale Maggiore dove è stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica. Il medico di turno all'astanteria non ha emesso un referto dal momento che il fatto — ha detto — è accidentale e non sono coinvolte terze persone.

Il grave incidente balneare è accaduto poco prima delle 16, a Canovella de' Zoppoli, il porticciolo di pescatori vicino alle Ginestre, dopo Santa Croce, per chi viene da Trieste, raggiungibile soltanto a piedi scendendo lungo un'agile scalinata. Zonko Urbancich era accaldato per il percorso fatto e si è tuffato in mare. Purtroppo — come ha detto lui stesso — l'acqua era torbida per cui non ha visto che c'era uno scoglio, sul quale è praticamente finito con il capo. Le aguzze punte di pietra lo hanno scalpato parzialmente e prodotto ferite lacero-contuse dalla fronte alla tempia e alla nuca nonché ferite al naso e al torace. Con la testa insanguinata egli è riemerso ed è riuscito a raggiungere la riva. Nonostante il colpo ricevuto era lucidissimo. Ha cercato di lavarsi le ferite mentre qualcuno correva lungo la scala, fino alla strada costiera per telefonare alla Croce Rossa.

Nel frattempo una pattuglia dei carabinieri della stazione di Duino stava transitando proprio davanti al porticciolo con la motovedetta CC 475. Gli appuntati Racis e Inguscio hanno visto i segnali che venivano fatti e si sono diretti verso terra. Hanno caricato il ferito a bordo della motovedetta dirigendosi verso Sistiana mentre provvedevano ad avvertire via radio il comando, che si è messo in contatto con la Croce rossa. Così l'autolettiga si è diretta a Sistiana dove ha raccolto il ferito, trasportandolo quindi all'ospedale Maggiore.

Commosso addio a don Alfredo

«Un dato caratteristico della sua vita è stato l'amore per i poveri, l'attenzione alle persone più provate, l'apertura generosa e fattiva verso i bisogni e le sofferenze degli altri». Questo, in stretta sintesi, l'efficace e commosso ricordo che il vescovo mons. Bellomi ha fatto ieri di mons. Bottizer, prematuramente scomparso, durante le estreme esequie in cattedrale, affollata di estimatori del popolare don Alfredo, testimonianza quanto mai eloquente della simpatia e dell'affetto di cui era circondato.

Oltre alle autorità, erano infatti presenti al rito di suffragio moltissimi amici, che hanno voluto così dare l'ultimo addio ad un sacerdote ricco di tanta fede e carità cristiana. Alla commossa rievocazione del presule si è associato l'esponente della comunità serbo-ortodossa di Trieste, padre Ilija Ivic. Il servizio d'onore era prestato da un drappello di vigili urbani, corpo del quale mons. Bottizer era stato cappellano per molti anni.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Elia. — Il sole sorge alle 5.35 e tramonta alle 20.47; la luna cala alle 0.28 e si leva alle 13.42.

Ieri: temperatura massima gradi 26, minima 18; pressione millibar 1012,3 in diminuzione; umidità 58 per cento; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di gradi 20,3.

Maree oggi: alta alle 16.13 con cm. 27 sopra il livello medio; bassa alle 2.15 con cm. 4 e alle 8.05 con cm. 18 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 767466; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

Farmacie in servizio notturno (aperte dalle 20.30 alle 8.30): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

Farmacie aperte anche dalle 13.30 alle 16: via Oriani, 2; piazza Venezia, 2; via Fabio Severo, 112; via Baiamonti, 50.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

INAUGURATE LE LEZIONI ESTIVE INTERNAZIONALI

Settanta Università presenti ai corsi della «Cattolica»

Oltre centorenta stranieri, fra studenti, insegnanti e docenti universitari, provenienti da 25 paesi, in questi giorni si sono dati appuntamento nella nostra città per partecipare ai Corsi estivi internazionali di lingua e cultura italiana promossi annualmente dall'Università cattolica di Milano e organizzati, quest'estate, in collaborazione con L'Università di Trieste e la Regione. I corsi, divisi in tre livelli (iniziale, medio e avanzato a seconda del grado di conoscenza dell'italiano) hanno la durata di un mese, dal 14 luglio al 14 agosto.

Nel corso della cerimonia di apertura ufficiale, dei seminari di studio, il rettore dell'Università cattolica, prof. Giuseppe Lazzati, dopo aver rivolto un caloroso saluto ai partecipanti e alle numerose autorità, civili e religiose, intervenute alla manifestazione, ha illustrato il fine che l'Università intende perseguire con l'istituzione di questi corsi che, iniziati nel 1963, sono giunti alla 18.a edizione. Il servizio che ogni Università, soprattutto se cattolica, deve rendere al proprio paese e al mondo — ha spiegato il prof. Lazzati — è di approfondire attraverso lo studio di tutte le scienze la conoscenza del mondo e dell'uomo per dare a quest'ultimo una capacità sempre più vasta e profonda di allacciare rapporti nuovi in un clima di dialogo sereno («non negazione della propria identità ma offerta di sè all'altro»).

Il rettore della Cattolica ha quindi accennato al criterio che ha reso itinerante, di regione in regione, il seminario estivo proprio per offrire agli studenti e agli studiosi un panorama quanto più ampio di arte, di storia e di vita italiana. «Quest'anno abbiamo scelto Trieste — ha aggiunto — perché essa rappresenta un crocevia di cultura (italiana, germanica, slava) ed è quindi un terreno ideale per quello che è il fine del corso che non è soltanto di astratta cultura, ma profondamente umano; la cultura si fa vita, e dà la gioia di vivere, giustamente».

In precedenza il prof. Bruno De Marchi, direttore dei corsi, e il rettore del nostro ateneo, prof. Giampaolo de Ferra, avevano preso la parola per rivolgere un saluto ai partecipanti e alle autorità intervenute e per sottolineare il carattere dell'avvenimento. In particolare il prof. De Marchi ha esposto il proposito di reinventare il nome di università che non dev'essere inteso — ha detto — in senso autoritario o amministrativo ma di vera e propria «universitas magistrorum et scolarum». Ha quindi messo in rilievo la particolare situazione di Trieste, città marginale, che per arrestare il proprio declino deve essere disposta a un radicale cambiamento attraverso un confronto aperto. Della funzione internazionale della nostra città, di nodo e di ponte tra popoli vicini, ha parlato pure il prof. de Ferra il quale, riferendosi alla realtà attuale e citando Gramsci, ha sottolineato che «al pessimismo della ragione dobbiamo contrapporre l'ottimismo della volontà».

Il corso, al quale sono rappresentate oltre settanta Università di tutto il mondo, prevede svariati momenti didattici: oltre alle lezioni, infatti, sono in programma incontri con personalità del mondo culturale e poltico cittadino, con le varie comunità studentesche regionali, visite artistiche e la partecipazione a manifestazioni di spettacolo.

TALBOT

LA COLLEZIONE 1980
Nuova 1510 Horizon Sunbeam Bagheera-Ranch - 1100 - 2 litri
PROVATE E SCEGLIETE QUI IL MODELLO PREFERITO
TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA
Concessionario TALBOT
DUPLICA Giovanni
Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487
RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE
TALBOT

FESTA TRIESTINA
OPICINA
BORGO GROTTA GIGANTE
BIRRERIA VIENNESE HENRY
dal 19 luglio in poi, tutte le sere con orchestra, folclore bavarese e con cucina tipica viennese.
Vi aspettiamo tutti con cordialità e simpatia

L'APE boutique REGINA
Vi offre le collezioni
«ESTATE 80»
scontate del
20 - 60%
VIA GENOVA 21

FIMAR
CONFEZIONI
CORSO ITALIA 1
Continua la vendita promozionale di fine stagione
Comunicato ai sensi della legge N. 80 del 19.3.80 il 2.7 dall'8.7 al 9.8

DECAFFEINATO DK 005
Alla degustazione
Cremcaffè di Primo Rovis
in PIAZZA GOLDONI 10, potete acquistare il DK 005 anche SFUSO come il caffè normale, ad un PREZZO CONVENIENTE, sempre fresco, di tostatura giornaliera: come gli altri caffè normali.
PROVATELO! NE RESTERETE SODDISFATTI!

ESTATE CENTRALVIAGGI
IN AUTOPULLMAN
RIMINI - SAN MARINO - URBINO 3 gg. - 30/8
TOUR DELLA SARDEGNA 8 gg. - partenze individuali ogni settimana
TOUR DELLA SICILIA 8 gg. - partenze individuali ogni lunedì e mercoledì
BUDAPEST 5 gg. - 13/8
BUDAPEST E VIENNA 7 gg. - 27/8
TOUR DELL'UNGHERIA 8 gg. 14/9
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 9 gg. 9/8, 13/9
IN AEREO
PARIGI 4 gg. - 12/9
AMSTERDAM E BRUXELLES 8 gg. - 11/8
TOUR DELLA GRECIA 8 gg. - 7/9
LENINGRADO E MOSCA 7 gg. - 8/9
RUSSIA ASIATICA 7 gg. - 8/9
MADRID E TOLEDO 5 gg. - 11/9
STATI UNITI: tour organizzati e vacanze speciali in camper - 8-15 gg.
CROCIERE
LA PERLA: Jugoslavia e Grecia 7 e 14 gg. partenze ogni sabato da Venezia
M/z AZERBAID SHAN: Jugoslavia 4 gg. - 23/9 da Venezia
PRENOTATEVI PER TEMPO, OTTERRETE LE SISTEMAZIONI MIGLIORI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
MUGGIA: Riva E. De Amicis 19 - Tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI D'ATTUALITÀ PORTATI ALLA RIBALTA NELLE SEGNALAZIONI

Una svolta per la Zona franca

Nel dibattito sulla Zfic si avvicinano le tesi dei partiti

Puntiamo su Zaule

Il segretario della Camera confederale del lavoro Uil, Carlo Fabricci ci scrive con il proposito di «riaffermare ancora una volta in maniera inequivocabile la posizione della Ccdl-Uil sugli accordi di Osimo e specificatamente sulla parte economica riguardante la costituzione della Zona franca del Carso».

La lettera così prosegue:

La Camera confederale del lavoro Uil riconferma la sua decisa contrarietà all'istituzione della Zona franca sul Carso in quanto si tratta di un assurdo economico sotto tutti i punti di vista (fisico, finanziario, geologico, ecologico, ecc.). Basti ricordare la presenza sul Carso di numerosi boschi, circa 700 doline e 300 grotte nonché le gravi difficoltà di reperire acqua ed energia elettrica.

Ancora una volta riconfermiamo che nella zona industriale tradizionale di Zaule sono disponibili milioni di mq di terreno per insediamenti industriali, tenendo conto dei terreni effettivamente disponibili (circa 1.500.000 mq) e di terreni dove trovano collocazione aziende non industriali come previsto dall'ordine istitutivo della Zona industriale di Zaule e aziende inattive (ex Vetrobel, Industria fiammiferi, Marco Polo, Vetroitalia, Cipci, ecc.)

Questa linea della Ccdl-Uil è avvalorata presentemente da due fatti determinanti: l'accordo Cee-Jugoslavia che svuota indubbiamente l'importanza per la Jugoslia che svuota indubbiamente l'importanza per la Jugoslavia della costituzione della Zfic e il cambiamento d'opinione circa l'insediamento sul Carso della Zfic da parte di quasi tutti i partiti costituzionali e dagli stessi organismi governativi jugoslavi.

In ogni caso la Ccdl-Uil ritiene, sino a quando non sarà mutato l'attuale accordo internazionale, di agire nel contesto dello stesso operando affinché – qualora malauguratamente la Zfic venisse collocata sul Carso – trovino insediamento, attraverso opportuni incentivi, in tale area il maggiore numero possibile di aziende nazionali perché non venga mutata la geografia etnica dei nostri territori a danno della maggioranza italiana e della minoranza slovena.

La Ccdl-Uil ritiene inoltre che lo stato di incertezza debba cessare prima possibile, perché oltre tutto l'attuale situazione provoca sperpero enorme di denaro pubblico per ricerche fisiche ed economiche commissionate spesso a più enti.

Così si spiega la condotta dell'organizzazione maggioritaria sindacale di Trieste, che è convinta di operare democraticamente, in quanto tiene conto dei sentimenti della città e della protesta da essa manifestata ripetutamente con l'espressione di un certo tipo di voto. Questo sentimento non è certamente esclusivo di coloro che così hanno dimostrato il loro dissenso, ma è proprio anche di migliaia d'altri cittadini, i quali, sia pur continuando a votare per i partiti costituzionali, non condividono la politica nei riguardi della Zfic.

In conclusione, la Ccdl-Uil respinge ogni tentativo di strumentalizzare e d'interpretare in modo distorto le proprie impostazioni. Soprattutto riconferma il proposito di battersi affinché, attraverso una ricontrattazione degli accordi di Osimo, la Zfic non trovi collocazione sull'altipiano triestino, riaffermando altresì la volontà di vedere potenziati i rapporti di pacifica convivenza con tutti gli Stati confinanti.

Industrializzare saggiamente questo il nuovo orientamento

(D. L.) — Nell'arco di una settimana la zona franca carsica è ritornata di moda: per l'incontro romano con il ministro jugoslavo degli Esteri e per l'approvazione da parte della federazione sindacale del Friuli-Venezia Giulia in un convegno con i sindacalisti sloveni. In sostanza è stata chiesta l'applicazione di quanto disposto a Osimo sulla zona industriale mista del nostro Carso. Non si è tenuto conto della difficile situazione economica dei due paesi, delle crisi che investono le rispettive industrie, dell'inflazione e neppure del fatto che Stane Dolanc, uno fra i maggiori esperti del comitato centrale della Lega dei comunisti, ha chiaramente condannato la scarsa produttività in Jugoslavia e la continua richiesta di costruzione di nuove fabbriche, quando quelle esistenti lavorano con l'utilizzo del 70 per cento delle loro capacità. Anche se si vuol essere consenzienti con l'applicazione integrale dei disposti di Osimo, non si ravvisa oggi una necessità triestina, in questo senso, quando non si riesce a salvare aziende in crisi, come la Sirt, il Cantiere Alto Adriatico, né si portano a compimento opere assolutamente indispensabili, quali il completamento del bacino di carenaggio, il «serpentone» fra il Molo VII e Padriciano, la costruzione del centro il ricerche scientifiche ecc.

E poi non si possono ignorare gli studi di «fattibilità» nei quali è impegnata la speciale commissione che sta vagliando le caratteristiche fisiche e geologiche dell'area di cinque milioni di metri quadrati sui quali, secondo gli accordi di Osimo, dovrebbero sorgere le industrie destinate a sostenere l'economia della città. Se c'è da investire — conviene ripeterlo — occorre dapprima provvedere al salvataggio delle imprese in crisi e ad apprestare quanto fu deciso molti anni addietro. Ma lo studio di fattibilità richiederà a sua volta un'altra indagine molto accurata: quella sulla «fattibilità economica» della Zfic (costi della sistemazione del terreno; costi per la urbanizzazione; recintazione; provvedimenti abitativi per tecnici ed operai specializzati che arriveranno da altre regioni italiane, censimento delle forze di lavoro reperibili in città e provincia, adatte ad imprese a tecnologia avanzata; valutazione numerica e tecnica dei pendolari italiani e sloveni che verrebbero a lavorare nella Zfic ecc). Elemento fondamentale di questo secondo studio dovrebbe essere l'elencazione delle industrie ad avanzata tecnologia che potrebbero collocarsi nella zona, e non concorrenziali con altre similari industrie esistenti nella regione (ad esempio il caso dell'elettronica che ha nella Zanussi ed in altre quindici ditte di subforniture un complesso formidabile al quale sarebbe assurdo contrapporre dei concorrenti sul Carso).

Ma la commissione incaricata degli studi valutativi di fattibilità economica dovrebbe risolvere anche il quesito di «imprese miste», così come è stato formulato ad Osimo, dato che nella nostra legislazione non esiste questa struttura giuridica. E arriviamo all'interrogativo di fondo: perché gli jugoslavi insistono sulla zona franca carsica, quando per il tramite delle «joint-ventures» hanno la possibilità di trattare con molte imprese italiane? Le «joint» costituiscono un ottimo collegamento interaziendale che lascia intatte le strutture legali delle imprese, dando la possibilità di «affari in comune», come subforniture, assegnazioni di lavorazioni speciali, cessioni di licenze e di know-how, ricerche comuni per l'esportazione, finanziamenti interaziendali ecc. Se non erriamo esistono fra l'Italia e la vicina nazione almeno una settantina di «joint» che funzionano con piena soddisfazione, senza il ricorso ad aziende miste non previste dal nostro ordinamento giuridico.

Ad ogni modo, in questi tempi di grave crisi che investe tutto il mondo e in particolare l'Italia e la Jugoslavia non si vede la possibilità di creare nuove industrie: in primo luogo perché il sistema bancario difficilmente fornirebbe il credito d'investimento e di esercizio; poi perché meglio è salvare le imprese decotte per evitare il peggioramento della disoccupazione; infine perché con il famoso 0,50 percento di prelievo, si dovrà tentare la via della industrializzazione del mezzogiorno.

Ma c'è ancora qualcosa da chiarire, con riferimento a quanto alcune settimane fa è stato illustrato su queste colonne. Lo «Yogoslavia Export» di Belgrado e la «Voce del Popolo» di Fiume hanno scritto che su 1600 ettari in zona slovena sta per esser iniziata la costruzione della «Free Zone of Sezana».

Entrambi i giornali hanno indicato anche le tappe per costituire un comprensorio industriale «autogestito» che nel 1985 dovrebbe ospitare 200-250 imprese con un potenziale fra 20 e 25 mila dipendenti. Le due pubblicazioni non hanno fatto alcun cenno alla Zfic triestina, dando per scontata l'opera da realizzare in territorio della repubblica socialista di Slovenia. Se quanto è stato scritto ufficialmente corrisponde alla verità, la vicina nazione provvederà per proprio conto a industrializzare una parte del Carso di propria pertinenza. Ma allora non si potrebbe più pretendere che sia soltanto la provincia di Trieste ad accogliere una zona «mista», contravvenendo così al disposto di Osimo.

I problemi sono dunque molto complessi e tutt'altro che di facile soluzione. Trieste abbisogna di industrie: ma di industrie costiere, cioè legate al mare, quali cantieri, arsenali, industrie collegate, lavorazioni di materie prime connesse con i trasporti marittimi, cioè un ritorno alle antiche tradizioni della piazza emporiale. Indubbiamente la parte nuova è quella della creazione della «cittadella delle scienze» che ha già a disposizione un ottimo terreno nel comprensorio di Banne e una serie di seminari tecnologici della nostra Università.

Del resto il giornale belgradese «Nin», qualche mese fa ha giustamente riconosciuto che il problema della Zfic è collegato con quello del referendum conoscitivo. In più c'è da considerare, per quanto riguarda la Jugoslavia, che l'Accordo con la Cee le consente di far entrare, in esenzione totale di dazio, le proprie merci nella Comunità e quindi anche nella nostra città.

Contribuenti

La pubblicazione, in ordine alfabetico, dei nomi dei maggiori contribuenti del Comune di Trieste ai fini dell'Irpef 1977 sarà ripresa nelle prossime edizioni.

Consigli rionali

San Giacomo — — Riunione alle 20 di martedì 22 nella sede di via Caprin 18/1 con all'ordine del giorno, fra l'altro, la costruzione di una palestra sull'area del lavatoio comunale di via San Giacomo in Monte; l'aiuola antistante lo stabile di via Tacco; l'interruzione del traffico in via Cattera; la sistemazione del campo sportivo dell'«Oberdan» e la richiesta d'un finanziamento al comitato rionale per la pace.

ORE DELLA CITTA'

Lauree

Si è laureata in giurisprudenza con il punteggio di 110 la sig.na Tiziana Maier discutendo con il chiarissimo prof. Gregori la tesi: «Il principio di legalità dei delitti e delle pene dell'art. 7 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

Il giorno 7 luglio, Mario Valente ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con 110 su 110 e lode, discutendo col chiar.mo prof. Fulvio Camerini, direttore dell'Istituto di fisiopatologia cardiocircolatoria, una tesi dal titolo: «La chirurgia ricostruttiva della mitrale: indicazioni e risultati». Al neo dottore auguri vivissimi.

E' il momento giusto!...

per acquistare la vostra pelliccia. Da *Beltrame* sarete le prime a scegliere fra i nuovi modelli della collezione Inverno '80-'81 visoni, persiani, marmotte, volpi, opossum in capi lunghi e giacconi. Prezzi estivi! Da *Beltrame*, corso Italia 25.

Dinasty in super 3 D

Un grandioso spettacolo in 3 dimensioni al cinema Nazionale: «Dinasty». Le immagini usciranno dallo schermo!

Cabine «Novelbad»

Materiale di sicurezza; angoli regolabili per piatti doccia da 70 e 75 cm L. 233.200. Ancora pochi giorni a prezzo di listino ormai superato. *Brema*, via Mazzini 16 - viale D'Annunzio 6.

Gambe-Gambe-Gambe

Perfettamente depilate con la cera al miele: snelle scattanti abbronzate con il solarium integrale. Trattamenti completi del viso e corpo. Esclusivamente per appuntamento. Istituto Dermoestetico *Fedele*, via Cassa di Risparmio 11, tel. 631901.

Vendita promozionale

L'abbigliamento *V D* di via Parini 10, offre ribassi fino al 50% sugli articoli estivi, anche taglie forti. (Comunicato al Comune ai sensi legge n. 80 del 19-3-'80 il 3-7-'80 dall'8-7-'80 al 14-8-'80).

Gonne da L. 9500

Abbigliamento *V D*, via Parini 10.

Prendisole da L. 26.000

Abbigliamento *V D*, via Parini 10.

Camicette da L. 14.500

Abbigliamento *V D*, via Parini 10.

Abiti da L. 29.000

Abbigliamento *V D*, via Parini 10.

BOUTIQUE Mary Queen SALDI VIA SETTEFONTANE 36 Com. eff.

Nozze d'oro

A cinquant'anni dal «sì» che pronunciarono nel Duomo di Buie d'Istria, Gildo e Antonia Grondo si ritroveranno alle 11.30 di stamane davanti all'altare della chiesa di Servola per festeggiare le nozze d'oro circondati dall'affetto dei figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti. Felicitazioni vivissime.

Claudio Acconciature

via Slataper, 22. Domani riapre per rinnovo clientela.

The Gentleman

comunica alla spettabile clientela l'inizio dei saldi di stagione. Corso Italia 4-B. (Comunicato al Comune ai sensi della legge n. 80 del 19.3.'80 il 16.7.'80 dal 22.7.'80 al 19.8.'80).

Jeunesse

Vendita promozionale di tutta la Moda Mare da martedì 22, via S. Francesco 18/B. (Comunicato al Comune ai sensi della L. N. 80 del 19.3.80 il 16.7.80 del 22.7.80).

Annabelle

Comunica di aver iniziato i saldi di fine stagione. (Comunicato al Comune ai sensi della L.N. 80 del 19.3.80 il 9.7.80 dal 15.7.80 al 12.8.80).

Occasioni d'oro

di fine stagione. La *Cicogna* desidera avvertire la propria affezionata clientela che è iniziata la vendita delle «occasioni d'oro di fine stagione». Sconti! Sconti! Sconti! La *Cicogna* via Carducci 15. (Comunicazione effettuata al Comune il giorno 11 luglio).

Vendita promozionale

Al *Bagaglio* di piazza della Borsa 15, da oggi, con sconti fino al 50% su tutti i modelli delle collezioni primavera-estate '80: di Missoni, Complice, Callaghan, Krizia, C. Dior, Armani, R. Cavalli, Valentino, Gilmar e sulle calzature di Pasquali, Maud Frizon, Mario Valentino, Ungaro, Apex, Korini. (Comunicato al Comune ai sensi di legge n. 80 del 19-3-'80 il 30-6-'80, dal 5-7'80 al 5-9-'80).

Tommasini Boutique

via Mazzini 37. Sconti 10%-55% fino al 31 luglio sui nostri capi di abbigliamento. (comunicato ai sensi legge n. 80 del 19.3.80 il 26.6.80).

Pelletterie Argia

Vendita promozionale di tutti gli articoli con sconti del 20-30-40-50%. Via Gallina 1. (Comunicazione al Comune ai sensi legge n. 80 del 19.3.'80 il 5.7.'80 dal 10.7.'80).

Cadette sconti

Per ampliamento negozio dal 5 luglio al 2 agosto sconto del 20-60%. (Comunicato ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 20-6-80).

Cadette - Buon viaggio

Valige 20-30%.

Cadette Shopping

Ken Scott 40%.

Cadette - Pioggia

Ombrelli 30%.

Alberti premiato

La giuria della IV Mostra Internazionale del Bronzetto di Genova ha assegnato il secondo premio allo scultore Adriano Alberti.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: televisore portatile e divano a due posti a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: salotto in giunco e stoffa, altro in ferro e similpelle, televisore portatile e 14 camicie uomo e donna a qualsiasi offerta, inoltre, a prezzo base, sette mobiletti da cucina, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi, lampadari cristallo, tappeti orientali, quadri d'autore ed oggetti di artigianato per l'arredamento della casa ai prezzi più convenienti.

Comunicato ai sensi legge 80 del 19.3.80 il 3.7.80 - dal 11.7.80

SEGNALAZIONI

In bus da Muggia alla stazione

Giusta e fondata, la lamentela relativa al «Bus per nottambuli» comparsa nelle «Segnalazioni» del 12 luglio potrebbe esser fatta propria da non pochi muggesani.

L'inconveniente si eliminerebbe alla radice se il bus da e per Muggia facesse scalo, con ragionevole frequenza, alla stazione ferroviaria di Trieste Centrale.

Possibile che i cittadini di Muggia e quanti gravitano intorno ad essa non possano beneficiare di una linea di autobus che li conduca direttamente ad una stazione ferroviaria che è anche la loro? E dalla stazione alle rispettive case? Antonino Giglio.

COLLEGAMENTI CON BARCOLA E GRIGNANO

Più utenti della 36 se fosse migliorata

Il presidente dell'Azienda consorziale trasporti, rispondendo nelle «Segnalazioni» a diverse proteste e lamentele degli utenti, ha esposto, con molta cortesia e chiarezza, le difficoltà che l'Act incontra per l'inosservanza da parte dei privati degli esistenti divieti di sosta; inosservanza che provoca un sempre più frequente rallentamento dei mezzi aziendali, anche a causa del traffico cittadino particolarmente intenso e non sempre disciplinato. A tale grosso problema si aggiunge, inoltre, anche quello della carenza di personale, che peraltro l'Act, come informa il suo presidente, sta già affrontando.

Per quanto concerne però il collegamento con la riviera da Barcola a Grignano, le cui carenze sono già state fatte presenti in numerose segnalazioni, mi permetto di osservare che, a mio modesto parere, non dovrebbe essere necessario attendere la ristrutturazione di tutta la viabilità cittadina, della quale si occuperà nel prossimo settembre una particolare Commissione di Studio, come comunicato dal presidente dell'Act. Infatti sarebbe sufficiente che la «36», invece di sostare a Barcola, del tutto inutilizzata per quasi una ventina di minuti, proseguisse direttamente sino alla piazza della Libertà, ripartendo quindi subito per Barcola e Grignano; integrando, del resto, in tal modo anche la potenzialità della linea 6. Non mi sembra che ciò importerebbe maggiori difficoltà, né per il traffico cittadino, né in fatto di personale.

Ma nella cortese risposta del presidente dell'Act alle lamentele riguardanti la «36», poco fondata mi sembra l'affermazione secondo la quale non sarebbe possibile apportare modificazioni a quella linea, dato il bassissimo numero dei suoi utenti.

Tale bassissima frequenza è dovuta principalmente alla scomodità e al disagio che devono essere affrontati da chi, volendo servirsi della «36» è costretto al trasbordo (e alla relativa noiosa attesa) a Barcola, per avvalersi della coincidenza con la linea «6».

Questa situazione scoraggia molti potenziali utenti della «36», i quali, essendo proprietari di autovetture, rinunciano a servirsi del mezzo pubblico.

Ad ogni modo ringrazio il presidente dell'Act per la cortese attenzione che egli ha voluto dedicare al problema della «36», facendo bene sperare in un favorevole accoglimento delle richieste degli abitanti della zona. Dott. Arrigo Visintini.

Acqua alta a Opicina

L'«Associazione per la difesa di Opicina», che si appresta a convocare una pubblica assemblea nella quale saranno dibattuti i problemi già più volte fatti presenti all'amministrazione comunale (anche con riferimento alle risposte da essa fornite per il tramite delle «Segnalazioni») si è nuovamente rivolta in questi giorni alla Ripartizione viabilità e traffico del Municipio ricordando i disagi connessi con il mancato deflusso delle acque piovane nei seguenti punti della località carsica:

a) in corrispondenza del quadrivio semaforico fra la via Nazionale e la statale 202; b) all'incrocio fra la via Nazionale e via di Basovizza; c) sempre lungo la via Nazionale in prossimità dell'Acega (nell'avvallamento fra la Cassa rurale e il vecchio dazio).

In queste zone di fitto traffico anche pedonale, è giocoforza in caso di pioggia guadare acque profonde anche qualche decina di centimetri, con gravissimi inconvenienti specie per le persone più anziane. I vigili urbani che regolano il traffico al quadrivio possono validamente confermare questa situazione quanto mai frequente data l'annata piovosa.

L'Associazione per la difesa di Opicina ha altresì segnalato al Comune l'abusivo scarico di acque fognarie nella dolina di via degli Alpini.

Piccolo albo

Il proprietario della vettura «A 112» che l'11 giugno si è fatto riparare il motorino d'avviamento nell'officina di via San Francesco 9 è nuovamente pregato di voler telefonare al numero 732610.

L'onesto rinvenitore del portafogli di pelle chiara contenente 50 mila lire e spiccioli che è stato smarrito il 12 luglio lungo il percorso dalla chiesa di Sant'Antonio alla via Santa Caterina voglia telefonare al 740148. Sarà compensato.

In via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO RATEAZIONI - RITIRO USATO

La legge della vita

Un colpo di luna

Una notte piena d'ira. Tre sconosciuti che stavano conversando accanto a un paio d'auto in sosta, attrassero, intorno alla mezzanotte d'un giorno di luglio, l'attenzione di una pattuglia in perlustrazione alla periferia della città.

I poliziotti fermarono la loro vettura e, prima ancora che avessero aperto bocca, uno dei tre – un gruista trentaseienne – li investì con espressioni pesanti e irripetibili. Senza curarsi degli amici che lo invitavano al silenzio, egli continuò a sproloquiare e i poliziotti lo dichiararono in arresto. Il peggio doveva ancora venire: l'uomo si dette a scalciare come un mulo circondato da uno sciame di vespe e, per poterlo immobilizzare, le guardie si presero pugni e calci, conditi con parolacce.

Interrogato dal magistrato, il gruista incominciò col dire che aveva i nervi a pezzi perché quel giorno non gliene era andata bene una. Per ingoiare i rospi che la sorte gli aveva ammanito, aveva bevuto come un otre e non ricordava alcun particolare dell'inquieto interludio. Si dichiarò, comunque, pentito delle proprie gesta.

Imputato di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, l'uomo, che è patrocinato dall'avv. Giacomelli, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dalla dott. Franca Gridelli e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Del Fabbro, e sul suo colpo di luna scende la sentenza che, con le «generiche» e l'attenuante del danno risarcito, gli infligge cinque mesi di reclusione con i benefici di legge.

Quando le cose vanno storte non c'è nulla da fare. Tranne, forse, prendere un tranquillante, cacciarsi a letto e aspettare l'indomani. L'indomani è sempre e comunque un altro giorno.

mir

TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:
ORE 22.30
Ivan il terribile
(film)

Inoltre vi segnaliamo:
ORE 19.30
Arriva Durango paga o muori
(film)
ORE 24.00
Playboy di mezzanotte

MATERASSI A MOLLE DI QUALITÀ
MOLLETTO
GARANTITI 20 ANNI
MOBILI LB
Via Madonnina 44
angolo fra le due gallerie

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANTIBORA CON DOPPIO VETRO ISOLANTE
PROGETTAZIONE COTRUZIONE MONTAGGIO DI
PORTE FINESTRE VERANDE PARETI MOBILI FACCIATE PREFABBRICATE
PREVENTIVI GRATUITI ANCHE TELEFONICI
CONSEGNE DA 30 A 60 GIORNI CON GARANZIA DI 2 ANNI
FERRO ALUMINIUM
TRIESTE - Via Grimani, 42
Telefoni/795885 - 795989

informazioni SIP agli utenti

BOLLETTE TELEFONICHE
SOLLECITO DI PAGAMENTO

La SIP segnala agli abbonati che è scaduto il termine di pagamento della bolletta del 3° trimestre 1980 e ricorda, a quanti non avessero ancora provveduto, che per i versamenti effettuati prima della scadenza del 30° giorno dalla data di decorrenza indicata in ciascuna bolletta, è prevista una penalità ridotta del 50% rispetto a quella da addebitare a norma di Regolamento, per i pagamenti effettuati dopo tale periodo. Per ogni ulteriore informazione si prega di rivolgersi al n. 187 servizio gratuito.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

ESTATE
vicky
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL
20 al 40%
dal 10 luglio al 30 agosto
VIA BATTISTI 2, TEL. 732631
Com. ai sensi legge 80 del 19.3.80 il 4.7.80

CENTRO VIAGGI
VIENNA
in 5 giorni
13-17 agosto e 20-24 settembre in pullman da Trieste, albergo di 2.a cat. sup. visite città. L. 240.000 + tassa.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia 6, t. 62621
MUGGIA: Riva E. de Amicis 19, t. 271205
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

CO.CEN. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
RESTAURI MANUTENZIONI
interventi rapidi anche con idraulico, elettricista, piastrellista, pittore, fabbro.
Preventivi gratuiti
TRIESTE
Via Mercato Vecchio 1, tel. 60946
dalle 17 alle 19

TUFFATI IN UN MARE D'AFFARI
e una sorpresa

da TAMARO Style
CENTRABBIGLIAMENTO
LARGO ROIANO 3/3 AUTOBUS 5-6-8
Gelletti advertising
Comunicato ai sensi legge 80 del 19.3.80 il 3.7.80 - dal 11.7.80

ESTATE CON L'U.T.A.T.
viaggi brevi all'ESTERO
ISRAELE (Circuito della Terrasanta) - in aereo - 8 giorni partenze il 14/8
ALBANIA, la novità del 1980 - in autopullman e nave - 8 giorni partenze il 12/8, 26/8 e 16/9
LENINGRADO E MOSCA - in aereo - 8 giorni partenze il 14/8, 4/9, 11/9
POLONIA (Cracovia, Varsavia, Danzica) - in aereo - 8 giorni partenze il 9/8 e 6/9
BULGARIA (Sofia e Rila) - in aereo - 5 giorni partenze il 8/8 e 5/9
PRAGA, la Città d'Oro - in autopullman - 6 giorni partenze il 10/8, 12/8, 2/9
BUDAPEST, la capitale sul Danubio - in autopullman - 5 e 4 giorni partenze il 30/7, 13/8, 14/8, 27/8, 3/9, 18/9
CIRCUITO DELL'AUSTRIA - in autopullman - 8 giorni partenze il 10/8,24/8 e 7/9
BREGENZ per il Festival sul Lago - in autopullman - 5 giorni - partenze 30/7 e 14/8
VIENNA, la Città del Sorriso in autopullman, treno, aereo - 5 e 4 giorni - partenze settimanali
GERMANIA ROMANTICA E NAVIGAZIONE SUL RENO - in autopullman e nave - 7 giorni - partenze il 20/7, 10/8 e 31/8
BAVIERA, I CASTELLI E MONACO - in autopullman - 5 giorni partenze il 13/8 e 20/9
PARIGI, la Ville Lumiere - in aereo e treno - 7 giorni partenze settimanali
HELSINKI, LAPPONIA E CAPO NORD - in autopullman e aereo - 8 giorni partenze 2/8 e 9/8
MADRID E TOLEDO - in aereo 5 giorni partenza il 4/9
U.T.A.T. VIA IMBRIANI, 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI, 2 - TELEFONO 68311

LINEA INTIMA
piazza della Borsa 3
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI DI TUTTA LA
MODA-MARE
SCONTI
30 - 50%
DAL 16-7 AL 22-8
Comunicato al Comune ai sensi della L. 80 del 19.3.80 l' 1.7.80

GIORNALE DI TRIESTE

COSTITUITA UN'ASSOCIAZIONE PER COMBATTERE L'IGNOTO FASTIDIO

Psoriasi: un molesto «malanno» della pelle

Promossa un'acquisizione di maggiori informazioni su questa dermatite con la raccolta di dati sia da parte medica sia da quella dei pazienti

Si è costituita recentemente a Trieste l'Associazione tra psoriasici per l'informazione e l'aiuto reciproco - Apsiar, promossa da alcuni psoriasici e da alcuni medici dermatologi. La sede provvisoria è presso la clinica dermatologica della Università di Trieste, Ospedale Maggiore, via Stuparich 1.

L'Associazione si propone di favorire in vario modo la presa di contatto tra gli affetti di questo disturbo della pelle, allo scopo di risolvere i comuni problemi.

In primo luogo quelli inerenti alla cura della malattia, alla sua prevenzione ed alla prevenzione delle recidive, in modo da superare, con forze spirituali stimolate da una comunità impegnata, il lieve senso di inferiorità che prende alcuni psoriasici e li fa evitare la sana frequenza di luoghi pubblici all'aperto.

Anche la delusione provocata dalla insufficienza delle terapie praticate, dovrà essere superata alla luce delle nuove possibilità terapeutiche.

I contatti del direttivo dell'Associazione con gli affiliati e con adatti specialisti, favorirà uno scambio di notizie e di consigli, che non potrà non essere bene accetto e utile ai fini degli scopi sopra indicati.

La psoriasi è una malattia della pelle molto diffusa. In Italia i malati sono, probabilmente, più di mezzo milione; ma una stima esatta è impossibile, perché nelle sue forme leggere la psoriasi non provoca sofferenze ne complicazioni, ma solo fastidi, cosicché molti psoriasici non si fanno visitare mai o quasi mai dal dermatologo. In tutto il mondo medici, biologi, istologi, farmacologi studiano intensamente questa malattia, che nonostante i progressi della scienza negli anni presenta ancora molti aspetti oscuri per non dire sconcertanti.

Trieste ha avuto il privilegio di ospitare, nel 1978, un importante congresso internazionale sulla psoriasi, (organizzato dal direttore della clinica dermatologica dell'Università, prof. Carmelo Scarpa) che ha attirato studiosi da tutto il mondo.

Chi ha seguito quel congresso ha potuto rendersi conto dell'impegno con cui viene affrontato lo studio della malattia, ma anche del fatto che le numerose scoperte in tanti campi, oltre che in quello strettamente dermatologico.

Una cosa è tuttavia certa: vi è bisogno di sempre nuove informazioni, anche al di fuori di quelle, fondamentali ma quantitativamente limitate, che escono dalle cliniche e dai laboratori.

A tale scopo, il consiglio direttivo dell'Apsiar ha predisposto un questionario che può venire ritirato presso la segreteria dagli interessati, che servirà a dare utili notizie alle autorità mediche che si sono offerte di collaborare gratuitamente con l'associazione.

I dati richiesti verranno successivamente computerizzati dalla società Doxa di Milano, che si presta gentilmente all'iniziativa.

Le adesioni si ricevono alla segreteria aperta il martedì e giovedì dalle ore 18.30 alle 19.30 tel. 775005 - clinica dermatologica dell'Università di Trieste, via Stuparich 1-I piano.

Il consiglio direttico risulta composto dalle seguenti persone: Sergio Aita, Bruno Gattolin, Pierpaolo Luzzatto Fegiz, Fausto Massa e Bruna Silla Karis.

Le cariche sociali alla Proprietà edilizia

Il consiglio direttivo dell'Associazione della proprietà edilizia di Trieste si è riunito per procedere alla nomina del presidente e delle altre cariche sociali. Era presente alla riunione il presidente onorario comm. Vincenzo Bacci.

Il consiglio, formato dai signori Bari ing. Silvio, Bobig Fulvio, Bolaffio ing. Marino, Ciana Paolo, Cogno avv. Vittorio, Cuppo rag. Narciso, Davanzo dott. Luciano, Del Piero dott. Giovanni, Eccardi rag. Plinio, Fast avv. Armando, Gargano dott. Arturo, De Haag ing. Roberto, Mirelli geom. Sergio, Plesnicar geom. Giorgio, Pugliafito dott. Filippo, Tombesi on. Giorgio. Zocconi prof. Mario, Pierangelini avv. Sergio, ha riconfermato all'unanimità l'avv. Fast nella carica di presidente, il rag. Eccardi e l'avv. Cogno in quelle di vice-presidenti.

Del comitato esecutivo fanno parte, oltre che il presidente e i due vicepresidenti, anche l'ing. Bari e l'ing. Bolaffio. Sono stati riconfermati quali revisori dei conti il dott. Trevisini e il rag. Gianfranco Bacci.

Rassegna delle gallerie

Antico

Italo Antico alla galleria Tommaseo. Nato a Cagliari nel 1934, Antico lavora da tempo a Milano; il suo impegno di scultore si è svolto a partire dagli anni Sessanta e si è accompagnato, soprattutto negli ultimi tempi, ad un'indagine sugli aspetti della comunicazione estetica con un'intensa partecipazione a quelle manifestazioni artistiche che più hanno considerato il problema del linguaggio e dei segni.

L'opera di Antico è incomprensibile senza la considerazione dello spazio circostante. Rifiutando infatti il concetto di scultura come fatto monumentale, definito e concluso in sé stesso, l'artista intraprende un'operazione che ha alla sua radice l'analisi dell'ambiente.

Le sue linee d'acciaio procedono seguendo dei percorsi rettilinei e delineano strutture aperte ad indicare la continuità dei percorsi stessi e la possibilità di superare le barriere concettuali che lo spazio ci impone.

La linea cammina, si flette leggermente e prosegue suggerendo le diverse ipotesi di interpretazione con un ritmo rigoroso e serrato.

Questa sicurezza del segno non intende esaurire e comprendere in sé ogni significato, ogni valenza. Antico non blocca nella forma una risposta definitiva: le sue opere, come afferma egli stesso, sono «frammenti scarni e tesi a fissare idee, ad animarle sottilmente senza voler pretendere di afferrarle totalemente».

La forma delineata non viene percepita solo in quanto tale, ma in quanto interprete delle intenzioni dell'artista in un rapporto di scambio e di interazione con lo spazio costruito.

D'altra parte il tubo d'acciaio, nel suo andare e venire nella luce, mantiene sempre una concretezza oggettiva, non diventa mai astrazione pura, ma segue un progetto mentale che si manifesta con una presenza fisica sicura.

Una maggiore astrazione viene raggiunta in quelle opere che più si avvicinano alla scultura intesa come ricerca formale, isolate su di un piedestallo, dove il segno acquista un significato più autonomo e che assumono quindi, nel loro rigore costruttivo, un significato diverso rispetto a quelle pensate invece per una loro collocazione specifica, che vivono cioè in stretta relazione con il referente spaziale, come l'opera ideata per la galleria che accoglie la mostra.

L'acciaio interpreta qui lo spazio e lo rivitalizza; il segno acquista un significato attivo nella sua essenzialità e fornisce un esempio estremamente efficace di ciò che Antico intende per «fare scultura».

L. S.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Elargizioni dei lettori

In memoria di Bice Ricchetti (18/7) dal figlio Vivian e Maria Letizia Randegger (Milano) 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Giorio nell'XI anniv. (6/7) da Gianna, Umberto e Lucio Furlani (Rimini) 10.000 pro Repubblica dei ragazzi.

Per la festa della mamma dal figlio 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mario Cescutti nell'XI anniv. dalla moglie Zelmira e dalla figlia Enrica 50.000 pro Centro tumori; dalla sorella Angela ved. Fassetta 20.000,dalla fam. Bruno Pacorini 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Fabio Mattiassi nel IX anniv. (21/7) dagli zii Giovanni ed Alice 10.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore).

In memoria di Matteo Vivona nell'anniv. (15/7) dalla moglie e dal figlio Nicola 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Luigi Dck nel XXX anniv. (19/7) dalle famiglie Dick e Gerini 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia SS. Ermacora e Fortunato).

In memoria di Mary Pitacco (19/7) dalla sorella e familiari 10.000 pro Monastero Carmelitane scalze Venezia.

In memoria Boschian nel III anniv. (18/7) da Gigliola 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Milan Sila per il compleanno (21/7) dalla moglie Angela 50.000 pro Centro tumori.

In memoria del col. Danilo Contorno nel I anniv. (19/7) dalla moglie Tina, Mariucci, Carlo Del Piero 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Pietro Zanier nell'VIII anniv. da Aurelia Gris 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Fac Pio XII.

In memoria di Luigi Grassi nel II anniv. (20/7) dalla moglie 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Aldo Buda nel V anniv. (18/7) dalla famiglia 20.000 pro Anffas.

In memoria di Giorgio Muiesan nel X anniv. (20/7) dalle sorelle e dalla nipote 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Nider in Semi nel IV anniv. (9/7) dalla mamma Antonia 10.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia Semi 20.000 pro Domus Lucis e 20.000 pro Assoc. Cai XXX Ottobre (sentiero Tiziana Wiss).

In memoria del dott. Carlo Persello nel II anniv. (20/7) dalla mamma 15.000 pro Pro Senectute e 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Mahne nel V anniv. dalla moglie Giustina 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Natalia Ladic in Bolobicchio nel I anniv. (18/7) dalla figlia, dal genero e nipote 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesta Fontanot ved. Degrassi nel 14.o anniv. (19/7) dalla figlia Tea e Tullio Affatati 5000 pro Chiesa S. Rita e 5000 pro Cri.

In memoria di Lorenzo Dapretto (19/7) da Bruno, Silva, Gianfranco e Corrado 5000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (neonatologia).

In memoria Gastone Sussan per il compleanno (19/7) dalla mamma, sorella e cognato 20.000 pro Ancelle della carità dell'Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Alberto Saxida nel VI anniv. (21/7) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Franco Fortunati nel XVI anniv. (19/7) dalla famiglia 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pina Poggi ved. Bisiani nel III anniv. (20.7) dalla sorella Luigia 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Agli anziani della Marinella da Dante Serpo 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Lidia Bulaich Vouch da Luigia Veneroni Castellana 5000 pro Tempio Mariano (monte Grisa); dall'ing Aless. de Mottoni 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giorgio Genel da Clelia Fonda e figli 20.000, da Riccardo Maria Gefter Wondrich e figli 30.000 pro Cri; da Gianni e Nelly Mann 10.000 pro Pia Casa Gentiluomo; da Gino e Maria Macchioro 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni; da Ada Malabotta Bucher 10.000 pro Chiesa Madonna del mare; da Carmelita Salata e Ugo Cappelletti 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

Da Salvatore Scannapieco 200.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Armida Schwagel ved. Bonifacio dalla famiglia Predonzan 20.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso; da Antonella e Diego Hauser 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Mariella e Paolo Penso 10.000 pro Liceo ginnasio Dante Alighieri (fond. dott. Steno); da Claudia e Giorgio Marchi 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Luigi Moscati da Uccia e Romano Toros 20.000 pro Centro di solidarietà (Don Mario Vatta).

Da Bianca 5000 pro Istituto Rittmeyer.

L'elargizione di lire 10.000 pro Centro cardiologico (Ospedale Maggiore) fatta in memoria di Giuseppina Hollstein ved. Gnezda ed apparsa in data 16 luglio u.s. deve intendersi eseguita da Luigi e Gigliola Ciani.

Il gruppo di elargizioni in memoria di Jolanda Kummar apparso in data 16 c.m. deve intendersi così eseguito: in memoria di Jolanda Kumar da Elsa de Beden 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Riccardo Binco 10.000 e da Mariagrazia Alborghetti 10.000 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali.

POLONIA

- Viaggi in pullman (Cracovia, Czestochowa, Varsavia, Danzica, Poznan) - Dal 6 al 17 agosto
- Viaggi in aereo (Varsavia, Czestochowa, Cracovia, Katowice, Danzica) dal 9 al 16 agosto

Prenotazioni **Uffici U.T.A.T.** Via Imbriani, 11 e Galleria Protti, 2

CONDANNATO CON RITO «DIRETTISSIMO» DAL TRIBUNALE PENALE

Tentato furto su un'auto: nove mesi allo jugoslavo

Accusato di tentata rapina impropria lo jugoslavo Omar Salihovic, 21 anni, da Novi Posar, viene processato in stato di detenzione e con rito direttissimo dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Trampus e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere il dott. Grosselli.

Nel pomeriggio del 5 luglio scorso, Mario Cossino scorse l'attuale imputato e uno sconosciuto, armeggiare in un'auto jugoslava posteggiata di fronte al suo negozio, in via San Francesco 15. Sospettando che i due stessero rubacchiando qualcosa, si avvicinò, afferrò Salihovic mentre il complice riuscì a fuggire. Per liberarsi, l'indiziato sferrò a Cossino pugni e calci ma l'altro non lo lasciò andare.

Il p.m. chiede che lo straniero venga condannato a un anno e sei mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, il difensore, avv. Giovanni Ghezzi, perora il minimo della pena e, con l'attenuante del danno risarcito, il Collegio gli infligge nove mesi di reclusione e 150 mila di multa senza alcun beneficio.

In appello confermata una sentenza per contrabbando

La Corte d'appello, presieduta dal dott. Costa e formata dai consiglieri dott. Vitulli e dott. Cola, p.g. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere il dott. Gelli, valuta il ricorso di Gastone Zane, 55 anni, da Venezia.

Il 27 agosto del 1976, un sottufficiale della Finanza salì a bordo del natante «Dina», ormeggiato in riva per accertare l'identità dell'imbarcazione e delle persone che si trovavano a bordo.

Zane, che viaggiava assieme alla moglie e al loro figlio, dichiarò che il natante, battente bandiera panamense, gli era stato affidato da un conoscente inglese, certo Segall Hall, ma era sprovvisto di qualsiasi documento che ne provasse la temporanea cessione.

Imputato di contrabbando, Zane venne giudicato dal Tribunale penale che, con le «generiche», lo condannò a due milioni di multa e ordinò la restituzione del «Dina» alla società inglese cui apparteneva.

Patrocinato dall'avv. Masucci, Zane impugnò la sentenza, che la Corte conferma ora integralmente, condannandolo, altresì, al pagamento delle maggiori spese di giudizio.

Mostre d'arte

Glauco Dimini alla Comunale

Nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia si è inaugurata una mostra personale del pittore Glauco Dimini. La rassegna si protrarrà fino al 20 luglio con il seguente orario: Feriali 10-13 e 17-20, festivi 10-13.

Il friulano Da Prà alla Moderna

Domani 21 alle ore 18 nella galleria Moderna avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale del pittore friulano Da Prà che presenta diverse opere di recente esecuzione. La rassegna si concluderà il 31 luglio e potrà essere visitata nel seguente orario: feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13.

Mostra mercato alla Sant'Elena

Alla galleria Sant'Elena è stata aperta una mostra mercato con la presentazione di oltre 100 quadri.

Pino Ferfoglia a Sistiana

Nella sede dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Duino Aurisina a Sistiana è stata inaugurata una mostra personale del pittore Pino Ferfoglia che presenta opere recenti ispirate al Carso e al mare. La rassegna rimarrà aperta fino al 27 luglio con il seguente orario 9-12 e 16-19.

Marisa Zanfagnin al Mandracchio

E' stata inaugurata nella galleria Mandracchio di Muggia una mostra personale dell'artista Marisa Zanfagnin; la rassegna rimarrà aperta fino al 25 luglio con il seguente orario: 8.30-12.30 e 15.30-19.30.

SALA COMUNALE D'ARTE
PIAZZA UNITÀ D'ITALIA

Espone dal 2/8 al 28/8/1980 la pittrice

ANTONIETTA REVERE

CENTRO BARBACAN

«Mostra storica di marionette e burattini» ordinata da Maria Signorelli a cura del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Orario: 10-13 - 17-20 (lunedì chiuso) Festivi 10-13

AMSTERDAM E BRUXELLES
in aereo 11-18/8
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT - *TRIESTE:* Piazza Unità d'Italia, 6, tel. 62621. - *MUGGIA:* Riva E. De Amicis, 19, tel. 271205.
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

olivieri
GORIZIA
arredamenti d'ufficio
Via Cipriani, 78
Tel. 0481/83780

I promossi delle scuole cittadine

Media «Brunner»

Classe 3.a A: Bernich Elisabetta, Cancian Giorgio, Carlesi Andrea, Cattaruzza Alberto, Contadini Francesco, Cubej Sabrina, Ferletta Patrizia, Flapp Federica, Fraulini Daniele, Giubbani Gino, Guidoboni Paolo, Kresel Helios, Liubicich Renzo, Pressen Paolo, Viezzoli Cristina, Roll Carmen (priv.).

Classe 3.a B: Barburini Stefano, Caravochiro Michele, Danieletto Elisabetta, Destro Roberto, Gasparini Massimo, Grando Silvia, Petronio Marina, Rener Elena, Saitta Monica, Schik Cristina, Selmi Manuela, Sumberazzi Valentina, Vassallo Maria Cristina, Veronese Paul John, Vesnaver Alessandra, Vidali Luisa, Vidonis Gualtiero, Vitiello Ilaria, Weber Alessandro, Zanchetti Mauro, Zavaldi Arianna, Zenobio Anna Maria.

Classe 3.a C: Agnolin Claudio, Antonucci Luca, Apollonio Daniela, Arnesano Cristiana, Baici Maria Cristina, Baruzza Andrea, Belluco Luca, Bertocchi Bruno, Bertoia Emanuela, Bevilacqua Barbara, Blasovich Cristina, Boanelli Eleonora, Brandolin Paolo, Busdon Raniero, Capilli Dario, Capogrosso Paola, Depolli Paola, Floridan Mauro, Gaudenzi Cristina, Klemse Fabrizio, Tomat Roberto.

Classe 3.a D: Giurco Elena, Iuricich Michela, Mauro Stefano, Palumbo Luisella, Prandi Federico, Primosi Emanuela, Pischianz Bruno, Posar Roberto, Sauro Paolo, Sicora Alessandro, Sincovich Romana, Szili Attila, Tomat Paolo, Tucci Fabio, Zabbia Cristina, Zollia Alina.

Classe 3.a E: Castiglione Manuela, Celentano Fabiana, Ciccolo Maria Cristina, Cigni Massimo, Coslovi Roberto, Cozzolino Andrea, Damico Antonella, D'Aprile Grazia, dell'Aquila Giovanna, De Cecco Elena, De Filippo Claudio, De Franza Fabiana, De Luca Riccardo, Fabi Stefano, Fortunato Matina, Manzin Corrado.

Classe 3.a F: Favento Marco, Filippo Alessandra, Finizio Maria Cristina, Fiorella Giovanni, Garau Simonetta, Gilardi Cristina, Gillarini Paolo, Gorza Mauro, La Licata Giuseppe, Leonzini Alessandro, Maffioli Roberto, Manzin Franco, Pivanti Fulvio, Toffoletto Roberto, Sammartino Franca, Gilardi Patrizia.

Classe 3.a G: Cattaruzza Vichi Silvano, Grego Paola, Klemse Manuela, Kravos Elena, Macor Giuliana, Madonia Elisabetta, Maghet Elena, Mauro Claudia, Meacci Guido, Medici Alessandra, Messerotti Marina, Mignemi Antonella, Milos Mauro, Naseddu Salvatore, Orselli Eleonora, Paravia Raffaella, Perla Francesco, Pieri Paolo, Pipolo Romano, Rubini Paola, Trevisan Giorgio, Tropeano Geraldina.

Classe 3.a H: Andreolotti Mauro, Ardito Alessandro, Baroncini Fulvio, Bisiacchi Mara, Ferluga Norma, Lattanzio Elisabetta, Marco Elena, Novsak Sara, Opara Valentina, Paulatto Monica, Piccini Maria Cristina, de Pol Barbara, Primosi Luisa, Principe Fabrizia, Puppin Paolo, Radovini Renata, Russo Guido, Santi Piero, Schiraldi Roberto, Scozzari Martino, Tosi Andrea, Tudor Massimiliano, Valle Riccardo, Vascotto Daniela.

Media «Bergamas»

Classe 3.a A: Attanasio Maurizio, Blessano Alessandra, Bressi Fabio, Casseler Davide, Cecchini Paolo, Cester Daniela, Cordella Andrea, Damiani Claudio, Del Principe Alessandro, Dutti Roberta, Era Flavio, Gregoris Alessandra, Hübner Rita, Michelazzi Stefano, Migliore Giuseppe, Piccini Macorini Stefano, Rattini Micaela, Serafini Ornella, Verzegnassi Serena, Guzelj Biloslavo Maria (priv.).

Classe 3.a B: Bandi Elena, Bonin Susanna, Bontempo Paolo, Coloni Antonella, Fragiacomo Elena, Lancini Marco, Mistelli Manuela, Mutinati Daria, Piani Giuliana, Pless Daniela, Polese Doriana, Rampini Serena, Ravezzi Patrizia, Reseta Raffaella, Smilovich Sabiria, Stefanutti Sandra, Zocchi Riccardo, Zocchi Roberto, Canciani Iride (priv.).

Classe 3.a C: Alberti Alberto, Bussolini Alessandro, Calsolaro Gabriella, Canziani Mauro, Cozzi Stefano, De Nuzzo Stefano, Di Leo Mauro, Dragovina Mauro, Fortuna Fabio, Ghersa Giulio, Gianneo Giancarlo, Maraspin Ghersin Walter, Olivo Elena, Pace Cristina, Selatti Graziano, Sellitto Massimo, Siniscalchi Serena, Strobbe Adriano, Turina Cristina, Zamparo Aura, Zupin Andrea, Toffoli Enrico (priv.).

Classe 3.a D: Barbieri Antonella, Battaglia Viviana, Bugliano Paolo, Busan Tamara, Businelli Cristina, Cova Susanna, Gaggia Antonella, Lavagnini Maurizio, Leiter Lucio, Lillo Patrizia, Malusa Mauro, Martini Maurizio, Menegon Fulvia, Montisci Elvira, Naglieri Fabio, Pertot Graziella, Predonzan Cristina, Rudes Massimo, Salich Marina, Sardiello Massimiliano, Terdina Michele, Zattera Tiziana.

Classe 3.a E: Armanini Barbara, Bellanova Maurizio, Carlin Charles, Cavalieri Maurizio, Costa Emanuela, Crevatin Erica, Furlan Ambra, Giugovaz Monica, Gregori Michela, Grisonich Antonella, Husu Alessandro, Lisi Patrizia, Magni Alessandra, Marussi Manuela, Matticchio Emanuela, Mauri Roberto, Mervich Laura, Minio Claudia, Preprost Paola, Sain Liana Mary, Simonit Moreno, Stefanin Marisa, Termini Paolo, Vigini Gianfranco.

Classe 3.a F: Annese Fabio, Babich Alessandro, Bologna Francesca, Braico Renato, Civitan Alessandra, Cunja Graziella, Di Forte Carlo, Di Forte Daniela, Gulli Fabiana, Iarz Cristina, Lazzari Valentina, Longo Susanna, Makovec Federica, Pahor Alessandra, Petressich Serena, Pistrin Federico, Presbitteri De Lassis Elisabetta, Radivo Patrizia, Riccobon Daniela, Spetti Clara, Stoppari Patrizia, Stopper Marco, Viscovich Roberta, Ughi Agnese (priv.).

Classe 3.a G: Bertoni Alessandra, Bocchino Anna Maria, Bove Daniela, Cafagna Donatella, Cannavò Giorgio, Carli Franco, Di Stano Giuliana, Jagodnich Paolo, Liveris Alessandro, Mihovilcevich Bruna, Musina Mario, Padovan Alessandro, Pandelli Donatella, Pase Paolo, Pecorari Antonietta, Schrott Davide, Stulle Daniela, Tremul Franco, Veglia Dimitri, Vidali Massimo, Zanolla Manuela Zgur Sergio.

Classe 3.a H: Altin Federico, Battista Maria Elena, Buzzai Adriana, Capecchi Claudia, Caputo Alessandra, Carone Giorgio, Cazzetta Loretta, Furlan Paolo, Jurincich Roberto, Manin Daniela, Martini Daniela, Messi Anna Maria, Milanese Daniela, Mosenich Rossana, Narducci Alessandra, Signorello Sandra, Sillani Massimo, Tomè Paolo, Vegliani Faustina, Zacchigna Maria, Bissoli Francesco (priv.).

Classe 3.a I: Carlin Margaret, Cavallini Roberta, Conzina Paola, Demarchi Sergio, Giraldi Elena, Gregori Sonia, Hitti Alessandro, Jermanis Liliana, Lonza Massimiliano, Masto Fabio, Mosca Alessandro, Pesaro Fabio, Pieroni Paola, Riosa Bruno, Rotta Andrea, Sabatti Davide, Sandri Caterina, Sclaunich Andrea, Semeraro Antonia, Smillovich Alberto, Tebaldi Fabio, Vecchiet Fabrizio, Vranich Marina.

Classe 3.a L: Batich Daniela, Biloslavo Claudia, De Giorgi Sergio, Denicoloi Alessandra, Divo Germana, Donda Maria Grazia, Fozzer Alessandra, Gallo Cristina, Gherbaz Valentina, Grimsig Alessandra, Kriso Sandro, Mersich Fabio, Miscolini Stefano, Mora Elena, Sain Nives, Tognon Sandra, Vaclik Giovanni, Zancolich Laura, Del Vecchio Stefano (priv.).

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	420	(300)	840	(700)
CAROTE	345	(—)	518	(—)
CETRIOLI	230	(600)	575	(800)
CICORIA CATALOGNA	—	(400)	—	(550)
RADICCHIO VERDE	1080	(800)	1800	(3000)
CIPOLLE GIALLE	250	(—)	345	(—)
FAGIOLINI	518	(500)	1035	(800)
LATTUGHE	360	(600)	1560	(2500)
PATATE	150	(—)	350	(—)
PEPERONI	403	(—)	920	(—)
PISELLI	—	(—)	—	(—)
POMODORI COSTOLUTI	288	(—)	460	(—)
PREZZEMOLO	400	(1000)	1200	(1200)
ZUCCHINE	345	(200)	690	(700)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	575	(—)	1150	(—)
ANANAS	—	(—)	—	(—)
CILIEGIE	—	(—)	2300	(—)
FRAGOLONI	—	(—)	—	(—)
MELE	552	(—)	1610	(—)
PESCHE	345	(—)	1150	(—)
ARANCE	920	(—)	1725	(—)
POMPELMI	—	(—)	1100	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	—	(—)	—	(—)
CEFALI	1000	(3600)	4000	(6800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	—	(—)	—	(—)
MORMORE	—	(16800)	—	(16800)
ORATE	—	(28000)	—	(28000)
PASSERE	—	(—)	—	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(—)	6000	(—)
RIBONI	4000	(6800)	12500	(18000)
ROSPO (CODE DI)	8500	(—)	8500	(—)
SARDELLE	1000	(1600)	1143	(1980)
SARDONI	430	(1400)	2290	(3600)
SGOMBRI	1000	(2400)	4000	(5600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3980)	2800	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6000	(6800)	6500	(6800)
CANOCE	7000	(—)	7000	(—)
CAPELUNGHE	1500	(—)	1500	(—)
CAPEROZZOLI	—	(1200)	—	(1600)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMPI (CODE)	5800	(14800)	12000	(18000)
SEPPIE	3000	(4400)	3600	(4980)

(*) Listino prezzi del 19.7.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 18.7.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 19.7.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE LO SCETTICISMO NON RISOLVE

La tendenza alla calvizie si può far risalire a quattro principali cause, ove non vi siano profonde alterazioni organiche:
A) Difetti di circolazione: Quando non riesce a giungere alla papilla un giusto flusso sanguigno, essa non potrà nè produrre nè nutrire in modo normale i capelli, che a lungo andare si faranno sempre più sottili e corti fino a scomparire.
B) Mancanza di sostanze nutritive: In tal caso alla papilla non arrivano tutte le sostanze necessarie. Quindi un organo mal nutrito non può produrre dei capelli sani e forti.
C) Stato tossico: dovuto alla presenza sul cuoio capelluto e nell'interno del follicolo di eccessive quantità di grasso e di forfora. Così il follicolo, pieno di questi depositi, sarà come soffocato, e i capelli, trovandosi a nascere ed a crescere in tale ambiente inadatto cadranno per essere sostituiti da altri più fini e più corti fino alla totale scomparsa.
D) Igiene disortodermica: alcuni shampoo sono preparati con detergenti troppo vigorosi che aggrediscono il cuoio capelluto ed i capelli pulendoli sì, ma soprattutto asportando oltre alle impurità le naturali difese dei capelli. Ne consegue aumento di forfora e oleosità.
Contro queste cause i Centri MES operano con successo da oltre quattordici anni, applicando formule esclusive, programmi igienici adatti, massaggi meccanici e manuali eseguiti da personale tecnicamente preparato, che tendendo ad eliminare la eccessiva forfora e l'oleosità ristabiliscono l'equilibrio dei capelli che cadono.
Ecco perchè i Centri MES sono veramente dei grandi amici dei vostri capelli.
Se avete il problema dei capelli, se non volete lasciarli indebolire fino a che sarà troppo tardi, se temete la calvizie affidatevi ai nostri trattamenti personalizzati. I Centri MES sono a vostra disposizione per un colloquio gratuito riservato e senza impegno.

I CENTRI MESS ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

CONSULTAZIONE GRATUITA

GIORNALE DI TRIESTE

INDUSTRIE ED ENTI PUBBLICI SI INCONTRANO DOMANI A TRIESTE

Energia: quale futuro?

I lavori anticipano una conferenza sulla «carta dei siti» nucleari

Nella la riunione della direzione regionale dell'industria, in via Trento 2, si terrà domani un'importante incontro sui problemi dell'energia, consultazione preliminare alla quale hanno già dato la loro adesione rappresentanti di enti ed organismi nazionali e regionali interessati all'argomento.

Tema del dibattito saranno, in modo specifico, le modalità organizzative di una vera e propria conferenza regionale, da tenersi il prossimo anno sulle prospettive del piano energetico nazionale ed in riferimento alla «carta dei siti», suscettibili di insediamenti di impianti nucleari.

I lavori, preparatori quindi alla conferenza stessa, verranno aperti ed impostati dall'assessore regionale alla pianificazione ed al bilancio, Coloni.

Tra i vari enti hanno assicurato la loro partecipazione: l'Eni, che ha delegato il dott. Edgardo Curcio, coordinatore della programmazione energetica; il consiglio nazionale delle ricerche; l'Iri, per il quale sarà a Trieste il direttore del settore studi e pianificazione, ing. Guido Fregessi; l'Enel, rappresentato dal direttore compartimentale di Mestre, ing. Luciano Sorato.

Hanno inoltre aderito all'incontro parlamentari e consiglieri regionali, aziende ed enti come la «Friulia», la «Friulia-Lis», le industrie Zanussi, l'Italcantieri, Italsider, Grandi m... i Trieste, nonché istituti scientifici ed universitari, sindacati ed gli ordini professionali. I lavori avranno inizio alle 9.30.

SECONDO I SINDACATI

L'imposta sui liquori minaccia l'occupazione

La segreteria nazionale della Filia ha avuto nei giorni scorsi un incontro con il presidente della commissione finanze e tesoro del Senato, senatore Segnana. La commissione ha il compito di discutere i decreti ministeriali dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti.

La segreteria della Filia ha espresso tutta la propria preoccupazione per le drammatiche conseguenze occupazionali che ne possono derivare all'intero settore liquoristico se il provvedimento in questione non verrà modificato, al fine appunto di tutelare l'occupazione e la produzione liquoristica nazionale, che con tale provvedimento verrebbero inevitabilmente penalizzate a favore di produzioni importate.

La presidenza della commissione delle finanze e tesoro ha condiviso le preoccupazioni esposte e ha dichiarato che tutta la problematica sarà oggetto di attento esame nell'ambito dell'esame del decreto in discussione, tenendo nel massimo conto le osservazioni esposte dalla segreteria della Filia.

Su tale iniziativa, peraltro immediatamente sollecitata dai componenti del consiglio di fabbrica della Stock e della Filia provinciale alla federazione nazionale di categoria, le maestranze della Stock sono state ampiamente informate in tre recenti assemblee svoltesi negli stabilimenti di Roiano e Zaule.

INSEGNANTI ELEMENTARI

Moduli per concorso di merito distinto

Per gli insegnanti elementari di ruolo che negli anni scolastici '76-'77, '77-'78 e '78-'79 erano inquadrati nella penultima classe, sono a disposizione presso la sede del sindacato scuola della Ccdl-Uil di Largo Papa Giovanni XXIII n. 6 la circolare ministeriale ed i moduli per la richiesta di ammissione al concorso per l'attribuzione della dichiarazione di merito distinto.

I CAMIONISTI IN CORTEO PER PROTESTA

Trasporti con l'Est sempre più difficili

Il gruppo degli autotrasportatori artigiani per conto terzi aderenti alla federazione degli artigiani del Friuli-Venezia Giulia, si è riunito per esaminare la difficile situazione in cui vengono a versare gli autotrasportatori italiani, ed in specie quelli della nostra regione, che operano con i paesi dell'Est Europa e con la Jugoslavia.

Infatti, a seguito delle restrizioni valutarie, specie in Jugoslavia, si è verificato uno squilibrio nei rapporti di traffico a scapito dell'autotrasporto italiano. In tal senso, rimanendo nello spirito dell'accordo di Osimo, al fine di poter sviluppare con reciproca soddisfazione la collaborazione tra i due paesi, gli autotrasportatori hanno sollecitato un intervento governativo.

La problematica, che è già stata posta all'attenzione delle autorità regionali e nazionali — come dicono gli interessati in una nota — richiede una sollecita soluzione, anche in considerazione del grande peso che questo settore ha per l'economia regionale ed in particolare quella goriziana.

In tal senso è stata organizzata una sfilata che partirà domani alle 9.30 dall'autoporto di Fernetti e quindi, lungo la «camionale», scenderà nelle vie cittadine attraverso la via Carnaro, via d'Alviano, viale Campi Elisi, per imboccare le rive transitando lungo la Prefettura.

LIEVE SGOMENTO FRA I CANDIDATI QUANDO LE DOMANDE ESULANO DAL PROGRAMMA

Anche gli studenti del «classico» studiano le scienze con passione

Le materie scientifiche fanno la loro comparsa, sempre più spesso, nei licei classici. Nessuna sorpresa per i commissari, quando gli allievi disertano con nozioni approfondite sulla meccanica e sulla fisica. E' quanto succede in questi giorni, per gli orali di maturità, al classico «Dante Alighieri» di via Giustiniano.

La commissione riunita (presidente il prof. Basilio Boi, commissari: italiano prof. Mario Latilla, storia prof.ssa Rita Zumin Di Giacomo, greco prof.ssa Sandra Baldan, scienze prof.ssa M. Luisa Montanini, membro interno prof. Remigio Barzelatto, matematica e fisica) ascolta il candidato, Michele Gabrieli della III B, affrontare da solo l'intera atmosfera terrestre. Michele, calmo, ne illustra la composizione e l'umidità («assoluta e relativa»). Poi si passa al mare, la professoressa Montanini gli chiede i principali sali disciolti: «Dal sapore dovresti capire cosa c'è», lo aiuta. L'atmosfera (quella nell'aula, s'intende) si fa più leggera quando viene introdotto l'argomento delle maree.

L'insegnante desidera una spiegazione semplice, senza complicazioni. «Come se uno straniero che non ha mai visto il mare ti chiedesse: 'Kosa effere marea?'» Michele spiega all'ipotetico straniero che «la terra, a causa della rotazione sul proprio asse, è la causa prima della periodicità delle maree, le quali altro non sono che un'attrazione esercitata dalla luna». Semplicissimo, anche per un «foresto».

L'esame si svolge con un tono di voce bassissimo, e nell'aula si fa molta fatica a capire domande e risposte. Sembra veramente che il sacerdote e l'iniziato vogliano mantenere segreto il rito della maturità. L'ultima domanda di scienze è per la geologia: dopo aver spiegato cosa sono le miche e le rocce eruttive, Michele viene consegnato alla professoressa Zumin per l'interrogazione di storia.

La prima domanda è per il Congresso di Vienna: «Qual è l'assetto dell'Europa nel periodo della restaurazione?» La risposta è pronta ed efficace: «E' un periodo in cui fioccano i trattati di pace e le nuove alleanze, ma in sostanza il principio della legittimità dei popoli è sacrificato al mantenimento dell'equilibrio.

Ogni tanto i compagni di classi si danno di gomito, preoccupati: «Questo non era nel programma! Bisognerebbe dirglielo che non l'abbiamo fatto!» Ma le paure svaniscono di fronte alle soluzioni offerte dal candidato alle domande.

Si passa ora ai rapporti fra lo Stato italiano e la Chiesa, argomento d'obbligo per un liceo. «Il Vaticano — è l'analisi dell'allievo — rifiuta ogni accordo anche dopo l'unità d'Italia. Si passa però dalla rigidità di Pio IX, che pubblica il «Sillabo» come gesto d'autorità verso i cattolici, all'apertura di Leone XIII alla politica. Egli permette anche la nascita delle «leghe bianche» dei contadini».

Manca solo una domanda sull'unificazione tedesca («si parla sempre di quella italiana») e un accenno alla politica coloniale inglese, e l'esame è finito. Quaranta minuti di riassunto per cinque anni di studio: con le rituali pacche sulle spalle un altro periodo della vita scolastica si chiude felicemente.

(Italfoto)

Siamo al liceo Dante: fra candidato e docente si parla a fil di voce, nel rito della «maturità»

SVALIGIATO UN APPARTAMENTO IN PIENO GIORNO

Sempre più audaci i furti nelle case

Ennesimo furto in un appartamento lasciato incustodito per poche ore: questa volta i ladri sono riusciti a fare un bottino piuttosto rilevante (circa 3 milioni di lire), ma c'è la fondata speranza di rintracciarli.

Questi i fatti: la signora Luciana Curri, che abita al primo piano dello stabile n. 5 di via San Benedetto, mentre usciva di casa a metà pomeriggio ha notato che l'uscio dell'appartamento vicino era stranamente aperto. La signora ha chiamato la polizia che è accorsa con una Volante ed ha constatato che la casa, dove abita la signora Leonilda Padovan, di 35 anni, era stata «ripulita» a dovere. In particolare, la camera da letto era stata messa a soqquadro.

Pur nella fretta, i ladri avevano coscienziosamente «visitato» mobili e cassetti: la signora Padovan, al rientro, non ha potuto far altro che denunciare la scomparsa di dieci anelli, un orologio con sei brillantini, 2 catenine, un lingottino, un brillante non montato, un orologio antico ed altri oggetti di minor pregio, il tutto per un valore di circa 3 milioni di lire.

Alcuni ragazzini che stavano giocando a pallone nel cortile del caseggiato hanno detto alla signora, che a sua volta l'ha riferito alla polizia, di aver notato due zingari, un uomo ed una donna vestita con un tipico costume zigano rosso, uscire in fretta dal portone dello stabile. In serata la polizia ha compiuto un sopralluogo in un campeggio di zingari, ma non è ancora dato sapere se refurtiva e responsabili sono stati rintracciati.

UNA MEDAGLIA DELL'ENPA ALL'ATTRICE

Bravissima B.B.!

Il consiglio direttivo dell'Ente nazionale protezione animali — sezione provinciale di Trieste — ha deciso all'unanimità di decretare quest'anno una medaglia d'oro e un diploma di benemerenza a Brigitte Bardot, la bella attrice che da sempre si batte per difendere tutte le bestiole.

È nota in tutto il mondo la campagna della diva per strappare le foche all'orribile fine cui da anni erano destinate, è risaputo che nel parco della sua villa vivono in assoluta libertà uno stuolo di cani e di gatti raccolti dalla strada.

Il presidente dell'Enpa, dott. Erberto Rode, ha scritto all'attrice e al suo agente parigino per dare loro l'annuncio della deliberazione adottata dal consiglio dell'Ente. Il meritato riconoscimento verrà decretato a Brigitte durante la popolare manifestazione organizzata dall'Enpa per la giornata di San Francesco.

MOLTE LE ADESIONI DI COMPOSITORI DIALETTALI

In ottobre il festival della canzone triestina

(F. Mar.) La terza edizione del festival della nuova canzone triestina, al quale stanno pervenendo le varie canzoni inedite, anche da parte di autori residenti fuori Trieste, sta incontrando notevole successo.

La classica manifestazione musicale, che ha lo scopo di proporre il nuovo repertorio di canzoni dialettali e quindi di valorizzare il patrimonio melodico in vernacolo giuliano, si svolgerà – com'è consuetudine per le ultime edizioni – in una taverna cittadina e si articolerà nelle tre serate tradizionali. L'avvenimento è stato fissato dal 2 al 4 ottobre prossimo, ma le scadenze per la presentazione dei lavori musicali inediti sono fissate per il 6 settembre.

Tra le importanti norme che caratterizzano il festival va precisato che tutte le composizioni inedite che verranno presentate rimarranno, al termine della manifestazione, di proprietà esclusiva dell'autore o degli autori del brano. Inoltre ogni autore può presentare una sola canzone inedita.

Si ricorda poi che ogni composizione deve pervenire alla segreteria del festival in via Giulia 75, a Trieste, (telefono 040/566286), entro il 6 settembre in triplice copia come manoscritto per pianoforte e canto. La linea di canto va integrata dal testo e contrassegnata da un «motto» a scelta. Tale «motto» va poi riportato a parte in una busta chiusa con le generalità dell'autore.

Tra le novità previste, per favorire alla commissione un'accurata selezione dei lavori in gara, si ricorda agli autori di allegare allo spartito anche una «musicassetta» con l'incisione completa del pezzo (parole e musica).

siglieri comunisti Dario Kraljc e Silvana Petaros.

La nuova giunta è stata eletta con i voti del Pci (che con undici consiglieri detiene la maggioranza assoluta) e del Psi (2).

Al termine delle formalità collegate all'insediamento del nuovo consiglio e alle operazioni di voto, il sindaco Svab ha illustrato il programma.

Incarichi annuali: domande di proroga

La segreteria provinciale della Ccdl-Uil scuola porta a conoscenza degli interessati che è stata emanata l'ordinanza ministeriale del 16.7.1980 n. 226 per la proroga degli incarichi annuali del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione secondaria.

Gli interessati possono presentare domanda al competente provveditorato agli studi entro il 5 agosto 1980 per l'indicazione delle preferenze e per l'eventuale sistemazione e completamento d'orario.

AMARA ESPERIENZA DI UN TURISTA DI PASSAGGIO PER TRIESTE

Accetta una sigaretta soporifera: si risveglia (derubato) in ospedale

Mai accettare passaggi da sconosciuti, né tantomeno sigarette una volta che si è a bordo: questa l'amara conclusione a cui è arrivato, a proprie spese, il signor Renato Naso, nativo di Ragusa ma abitante a Basilea (Svizzera) di 32 anni.

Il Naso ha infatti sporto una denuncia alla Questura di Trieste nei confronti di tre cittadini egiziani che, a suo dire, l'avrebbero narcotizzato e quindi rapinato di un borsello contenente franchi svizzeri, lire italiane e dinari per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire.

Questi i fatti, secondo la versione fornita alla polizia dal Naso. L'uomo ha detto di aver conosciuto tre egiziani mentre cenava nel ristorante della stazione ferroviaria di Trieste, diretto verso la Dalmazia. I tre gli avrebbero offerto un passaggio con la propria automobile, targata Canton Ticino, in quanto erano diretti nella medesima direzione.

L'indomani mattina il terzetto si è presentato puntuale all'appuntamento con Naso per iniziare il viaggio, che però è durato molto poco. Sulle rive infatti, il Naso ha accettato una sigaretta ed una bibita (già aperta) da uno dei tre passeggeri, dopo di che non ricorda più nulla fino al momento del risveglio in ospedale, debitamente «alleggerito» dei suoi averi.

Chi invece può colmare con la propria testimonianza il vuoto che c'è nella mente della vittima, è il signor Livio Milievich, 55 anni, che si trovava a Barcola quando ha notato un terzetto che è sceso da un'auto con targa svizzera (una Fiat 125 blu) ed ha compiuto strane manovre in un giardinetto prima di ripartire.

Incuriosito, il Milievich è andato a guardare fra i cespugli, dove ha trovato il Naso che dormiva, drogato. Il referto dei sanitari dell'ospedale, dov'è stato ricoverato per un giorno, parla infatti di stato confusionale acuto transitorio (tossico) in sindrome dissociativa e coma di primo grado.

Compiendo una battuta negli alberghi adiacenti la stazione centrale, la polizia ha scoperto che nei giorni precedenti l'episodio all'hotel Perù avevano alloggiato tre giovani egiziani che viaggiavano con un'automobile con targa svizzera. Si tratta di Mohamed Gmaic, 20 anni, di Ismail Watany, 32 anni, e di Girgis Bakhite, di 31, tutti del Cairo.

I tre, che sono scomparsi, sono attualmente ricercati per rapina dall'Interpol, che si è messa in contatto anche con la polizia egiziana.

S. DORLIGO DELLA VALLE

Edvin Svab rieletto sindaco

Il neoeletto consiglio comunale di San Dorligo della Valle, riunitosi in assemblea per la prima volta dopo le consultazioni dell'8 giugno, ha riconfermato la giunta di sinistra e il mandato di sindaco al comunista Edvin Svab.

Sono stati pure rieletti il socialista Marino Pecenik nella carica di vicesindaco, e comunisti Stojan Sancin e Carlo Slavec assessori uscenti. Il terzo assessore effettivo è Boris Mihalic, eletto per la prima volta così come i due assessori supplenti, i neocon-

Stato civile

NATI: Leopizzi Cosimo, Gori Alberto, Metullio Andrea, Nicotra Margherita, Minni Sara, Viviani Martina, Guerriero Carmine, Palcich Roberto, Forte Antonella, Flego Ivana, Capezzuoli Natalia.

MORTI: Sintich in Utmar Antonia, 79; Leberbaucer ved. Vuga Erna, 78; Sussan Luigia, 86; Ravbar ved. Scabar Maria, 82; Bisiak ved. Zerjau Giovanna, 89; Skabar in Ponis Ondina, 43; Wohlmuth ved. Padovan Berta, 62; Tonet ved. Vitri Ernesta, 83; Baratti Agusto, 69; Bottizer Alfredo, 64; Giurissovich Eugenio, 76; Svab ved. Puzzer Maria, 71; Prasel Giovanni 83; Balbi Editta, 72; Dudine ved. Pzgan Alice, 83; Valdisteno Renato, 72; Crosatto in Mocher Valeria, 78; Bacci ved. Morazzi Maria, 73; Filbier Vittorio, 79; Derin Giovanni, 67; Meriak ved. Degasperi Irma, 69; Krismancic Carlo, 68; Bordon Glauco, 54; Oliemans Giuseppe, 76; Mermol in Bregant Maria, 79; Assereto Aurelio, 77; Picamus in Moro Angelina, 69; Stocovaz in Stocovaz Filomena, 83; Strain ved. Lovriha Maria, 76; Ruzzier Alessandro, 85; Tamburlini Mario, 69.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fidelbo Valter, falegname, con De Virgilio Carla, casalinga; Gerbizza Luciano, impiegato, con Blessi Daniela, impiegata; Coniglio Aldo, avvocato, con Di Collalto Anna Maria, casalinga; Bozzini Silvano Dialma, professore universitario, con Fasiolo Adriana Maria Giovanna, studentessa universitaria; Girelli Adriano, elettromeccanico, con Zagaria Nicoletta, casalinga; Zarulli Gianfranco, ufficiale esercito, con Bennato Emanuela, studentessa; Brusca Vincenzo, impiegato, con Gentile Santa, impiegata; De Angelis Fulvio, sottufficiale Ps, con Ciminera Maddalena, parrucchiera; Benvenuto Moreno, commerciante, con Delben Lucilla, impiegata; Curiel Furio, geometra, con Cavallari Letizia, impiegata; Tominez Diego, impiegato, con Cavalieri Anita, impiegata; Venturin Walter, operaio, con Salaris Dionisia, impiegata; Suber Gianfranco, operaio, con Bonin Alida, parrucchiera; Bellanova Mario, costruttore navale, con Demichele Neva, commessa; Angelucci Mario, autista, con Amedei Daniela, impiegata; Pezzetta Egidio, autista, con Paparella Daniela, impiegata; Valente Mario, medico, con Marsi Marina, studentessa universitaria; Valentić Nereo, installatore, con Bučan Metka, impiegata; Gridelli Edoardo, studente, con Cirillo Livio, impiegata; La Bella Salvatore, guardia di finanza, con Flego Patrizia, impiegata; Lenic Luciano, elettromeccanico, con Giacomini Beatrice, commessa; Boncompagno Alberto, meccanico, con Gustini Tiziana, impiegata; Ferroli Franco, metalmeccanico, con De Val Daniela, impiegata; Belletti Livio, impiegato, con Russo Maria, casalinga; Russo Alfio, impiegato, con Grill Renata, impiegata; Bak Marino, carrozziere, con Laska Adriana, commessa; Pelos Maurizio, geometra, con Lorenzutti Mirella, vigilatrice d'infanzia; Paoletich Aldo, carrozziere, con Vidonis Alda, commessa; Zanon Alferio, elettromeccanico, con Abbondanza Manuela, casalinga; Suhadolc Peter, professore, con Miletić Tatjana, professoressa; Calenda Franco, meccanico, con Loverre Lucia, impiegata; Rotter Sergio, operaio, con Loi Cristina, fisioterapista; Gerebizza Mario, impiegato, con Treu Mariagrazia, impiegata; Dandri Giuliano, impiegato, con Marisich Mirella, impiegata; Dudine Sergio, impiegato tecnico, con Fry Carol Rita, impiegata; Roggi Dino, infermiere, con Loganes Carmen, infermiera; Petronio Giorgio, marconista, con De Guglielmo Elisa, casalinga; Surian Alvino, ufficiale pilota, con Bernard Paola, studentessa; Sahar Carlo, operaio, con Ferula Sergia, impiegata.

FIDANZATI
Modi d'amore
è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni, bomboniere e regali.
V.le XX Settembre, 21

LE BOMBONIERE
Bianchi
Via delle Torri, 3
Trieste Tel. 68892
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

per il vostro «Sì»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

IN VIA S. NICOLO'
ENTRI
COMPRI E VINCI
UNA FIAT RITMO
DALLA CONCESSIONARIA A. GRANDI
UN VIAGGIO IN GRECIA O EGITTO
ORGANIZZATO DALL'UTAT
E TANTI TANTI GETTONI D'ORO
OGNI 5.000 LIRE DI SPESA UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA
ADRIA AUTO (autoforniture) • AL GIGLIO (biancheria intima abbigliamento) • ALIMENTAZIONE BM (delicatezze vini liquori) • AMICA (abbigliamento femminile) • ANDRIANO (maglieria confezioni) • ARTE LUCE (lampadari mobili oggetti d'arte) • AUTOMOTOELITE (autoricambi accessori) • BANDELLI GOMME (pneumatici convergenze equilibrature) • CARTURAN (ottica fotografia) • CASA DELL'IMPERMEABILE (casual e jeans) • CASTRO (articoli medico-sanitari) • DONAGGIO (impermeabili confezioni) • ELETTRAUTO ALBINO (elettrauto antifurto batterie) • EUROSYSTEM (camiceria uomo) • MAGAZZINI S. NICOLÒ (confezioni) • MAGAZZINO STOFFE INGLESI (stoffe tendaggi) • MINZI (busti reggiseni) • MONTI (biancheria per la casa) • RADIO S. NICOLÒ (radio TV elettrodomestici) • RADIO TREVISAN (radio TV elettrodomestici) • RENEGADE SPORTSWEAR (abbigliamento uomo donna) • SERRI LUIGI (utensileria articoli tecnici) • SIMPHONY (dischi musicassette accessori) • STYL MODA (scarpe stivali borsette) • ZINELLI & PERIZZI (moquettes e stoffe per l'arredamento)
Gelletti Advertising
Aut. Min. Conc. Estrazione 10/1/1981

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA RASSEGNA «IN PIAZZA» A MUGGIA

Teatro dell'assurdo teatro dei ragazzi

Molti anni fa, una volta all'anno i maestri portavano i bambini a teatro; per la gioia dei loro occhi si rappresentavano le avventure di Re Mida in uno spettacolino che non aveva pretese. E, a quel tempo, i bambini ci si divertivano molto.

Adesso i tempi sono cambiati. Anche i bambini. Anzi, soprattutto loro. Fatto sta che ora bisogna starci attenti. Sono di un'intelligenza mostruosa e la favoletta del re che si circondava d'oro con il solo tocco delle mani, provocherebbe reazioni sdegnate.

Chi fa teatro per ragazzi si accorge immediatamente che le esigenze di questo pubblico così particolare costringono ad approfonditissime ricerche: negli spettacoli del Teatro della Tosse (di Genova) e della Cooperativa Teatro delle Briciole (Reggio Emilia) ne abbiamo avuto un esempio, l'altra sera alla rassegna Teatro Ragazzi in Piazza a Muggia.

Il «Recitarcantando» (Teatro della Tosse) abbandona del tutto le pretese del puro divertimento e si butta con decisione sullo spettacolo didascalico. In poco più di un'ora i sette attori sceneggiano una breve storia della musica, dalle origini fino al melodramma.

Sulla base di una colonna sonora in playback, gli esempi musicali sono mimati e illustrati con grande spreco di trovate spiritose e di ottimi brani musicali. Specialmente quando si arriva ai primordi del melodramma (come esempio è citata la splendida «Incoronazione di Poppea» di Monteverdi), gli attori si scatenano. E le occasioni per divertire il pubblico non mancano certamente: dalla «Serva padrona» all'«Orfeo ed Euridice», al «Flauto magico». Quando poi si saccheggia il repertorio lirico italiano dell'Ottocento, si trovano esempi spassosi come il concertato della «Lucia di Lammermoor», oppure la cavatina del «Barbiere di Siviglia», che conclude il mini-spettacolo trascinando il pubblico in un inevitabile applauso.

All'opposto sta l'azione di piazza del Teatro delle Briciole: «Gran Pix/Nocturno per Alfio Figura».

E qui, egregio pubblico, lo spettatore adulto getta la spugna e si ritira sconfitto. Di fronte all'irruzione della fantasia e del colore e dell'irrazionalità, si lascia volentieri il posto ai bambini.

Nella piazza entrano due cortei di misteriose figure sui trampoli che parlano il linguaggio degli uccelli. Si sta dando la caccia al Pix, mitico volatile, per la tavola di Alfio. Dopo la caccia, che viene condotta tra il pubblico, la cerimonia del banchetto. Al termine del lauto pasto, Alfio si ritira per dormire e inizia sul palcoscenico la sequenza del sogno, popolata di strane figure che si avvicendano in sketches surreali.

Così, il teatro dell'assurdo ha invaso anche il palcoscenico del Teatro Ragazzi, riscuotendo molto più successo che presso le platee regolari. I ragazzi non si chiedono perché i personaggi entrino ed escano dagli armadi, mentre noi ci lasciamo avviluppare da angosce senza nome e diamo all'irrazionale la forma delle nostre paure.

Al termine, un'orchestrina appollaiata su un furgone, come un moderno pifferaio di Hamelin, ha trascinato il pubblico in uno scatenatissimo ballo in piazza. **Ch. V.**

Orson Welles gira in Italia

LOS ANGELES — Orson Welles dirigerà, per una società con base a Hollywood, «The Dreamers» (I Sognatori), un'avventura romantica basata sulle storie gotiche di Isak Dinesen.

Il regista, che ha già completato la sceneggiatura, interpreterà anche uno dei quattro ruoli principali.

«Carnival» per tre

New York – «Carny» è la storia di due uomini, la cui profonda amicizia viene quasi distrutta da una ragazza molto risoluta, che si frappone tra di loro. La storia è ambientata nell'atmosfera abbagliante, eccitante e quasi surreale di un «carnival», una specie di luna-park in giro per gli Stati Uniti. «Carny» è interpretato da Gary Busey, Jodie Foster (nella foto) e Robbie Robertson, con la regia di Robert Kavlor

IL CINEMA AUSTRALIANO SECONDO HANNAN

Ieri: pochi soldi molte idee Oggi: bilanci astronomici e...

ROMA — «Io sono sicuro che il cinema australiano può continuare a essere una forza vitale ma solo se lo Stato e il governo riescono a formare un sodalizio che eviti loro decisioni affrettate e arbitrarie».

La polemica dichiarazione è del regista Ken Hannan, che nel 1975 fu il primo a far conoscere in Europa il cinema australiano con «Sunday Too for Away», (vinse il festival di Taormina) che si trova a Roma per presentare il film «Al primo chiarore dell'alba» (Break of Dau), per partecipare agli «Incontri» di Sorrento che quest'anno sono dedicati al cinema australiano.

«Il nostro successo — ha rilevato — è dipeso principalmente dai piccoli programmi e dai minuscoli bilanci. Noi dobbiamo ora pensare a una gran quantità di lavoro, con la fortuna di evolverlo rapidamente. Ma per una miriade di ragioni i bilanci sono aumentati astronomicamente. Ho fatto "Al primo chiarore dell'alba" (Break of day) con 450 mila dollari. Oggi costerebbe almeno il doppio. Pertanto i prestiti del governo saranno il maggior sostegno di molte produzioni».

«Posso dire — ha aggiunto Hannan — che il periodo di fortuna del nostro cinema potrebbe essere compromesso, ma per fortuna stanno formandosi grandi talenti con visioni mentali ben delineate».

«Noi dobbiamo difendere — dice — la nostra industria gelosamente. Molti registi stranieri potrebbero apprendere da noi ad usare la varietà e la magnificenza delle immagini che l'Australia offre».

Il regista presenterà a Sorrento «Summerfield», che è il suo lavoro più recente da qualcuno definito la sua opera più originale e compatta.

«Personalmente — replica su questo punto — non do giudizi; un film non appartiene più a me, ma al pubblico che lo accetta o lo rifiuta».

«L'idea di venire a presentare in Italia i miei film — ha ancora detto Hannan — mi ha stimolato moltissimo perché sono un nomade.

«Anche se il mio cuore cinematografico è solidamente australiano, sarei tuttavia lieto e onorato di poter girare in Italia o in Europa, proprio come Roeg e Kotcheff».

Hannan infine, ha annunciato che sta preparando un film di vago sapore autobiografico: la storia di un australiano in uno spazio estraneo come la città scozzese di Glasgow durante un periodo decisivo per la storia del suo Paese.

«Novecento» è come «Via col vento» secondo i peruviani

LIMA — Lunghe code di aspiranti spettatori e tutto esaurito nella maggiore sala cinematografica di Lima per la prima del «Novecento» di Bernardo Bertolucci.

La critica — poco abituata al cinema europeo di qualità, dato che il mercato è dominato dai distributori americani, che importano solo volgarità di cassetta, con qualche rara ed involontaria eccezione — è unanime: tutto bello, tutto grande.

«La storia come spettacolo», titola il settimanale «Caretas», lamentando che in Perù sinora l'opera di Bertolucci sia stata rappresentata solo dal «Conformista».

Altri giudizi: «Ritratto della decadenza di una società e di una classe». «Scene che sembrano uscite da un quadro impressionista». «Novecento è paragonabile a «"Via col vento"».

A conclusione della sua ampia recensione, il critico di «Caretas» scrive: «Dopo il salutare precedente di "Novecento", speriamo che la censura ritorni sul bando di "Ultimo tango a Parigi" e autorizzi la proiezione de "La luna", l'ultimo film di Bertolucci, che già si trova a Lima».

TEATRI E CINEMA

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni» («Il sogno imperiale di Miramare»): alle 21.30 in tedesco, alle 22.45 in italiano. Funziona il servizio di motobarca.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Festival dell'Operetta 1980. Oggi alle ore 18 ultima de «La vedova allegra» di F. Lehàr. Giovedì alle ore 20.30 prima di «Scugnizza» di C. Lombardo e M. Costa. Biglietteria del Teatro Verdi (tel. 65198 - 631948).
CASTELLO DI S. GIUSTO: domani sera ore 21.15 recital di Heather Parisi. Prevendita biglietteria centrale.
MUGGIA. Piazza Marconi, ore 21. ... Teatro del Buratto - Milano «Gli arcani maggiori» terza rassegna teatro ragazzi in piazza. Ore 9 Convegno teatro ragazzi: lo spazio organizzativo.

ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON-I.N.C. Vedi estivi. In caso di maltempo proiezione in sala.

EDEN. Chiuso per ferie.
EXCELSIOR. 17, 19.30, 22. «La febbre del sabato sera» con John Travolta, Karen Lynn Gorney. Premio miglior colonna sonora. V.m. 14 anni.
FENICE. 17, 19.30, 22. Un film da rivedere: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Charles Bronson, Ernest Borgnine. Film per tutti.
FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.30, ult. 22: «Le pornosorelle» direttamente dai circuiti hard core americani. Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 17, 19.30, ult. 22. Il capolavoro di E. Coppola «Apocalypse now» si presenta eccezionalmente per la prima volta a Trieste con una proiezione stereofonica a sei piste magnetiche. V.m 14 anni.
MIGNON. 15, 17.20, 19.45, ult. 22.15: «Il piccolo grande uomo». La più grande interpretazione di Dustin Hoffman (premio Oscar 1980) con Faye Dunaway. Diretto da Artur Penn. Terza settimana.
NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Dinasty in super 3 D» il film in 3 dimensioni che vi strapperà dalla vostra poltrona di spettatori per farvi vivere tutto quello che accade nel film... e accade di tutto in dinasty! Per tutti.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «L'incredibile Hulk» technicolor con Bill Bixby, Lov Ferrigno, Susan Sullivan.

AURORA. 16.30, 18.20, 20.10, 22: Straordinaria suspense nella rassegna «Thrilling». Oggi il film di D. Argento «Quattro mosche di velluto grigio». V.m. 14. Technicolor.
CAPITOL. 16. Divertentissimo! «Superapina a Milano» con A. Celentano e C. Mori. Per tutti.
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 16. Per la rassegna dei film di James Bond. Oggi: «Agente 007, vivi e lascia morire». Technicolor. Martedì inizio della rassegna «I grandi successi comici».

VITTORIO VENETO 15.45, 17.15, 18.50, 20.25, 22. Technicolor. Rassegna del terrore: «Fantasmi» Michael Haldwin, Bill Thornbury, Kathy Lesler. Non aprire mai la porta dell'aldilà...
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Un dollaro d'onore». Il più significativo western interpretato dall'indimenticabile John Wayne e Dean Martin. Un technicolor sempre affascinante.
RADIO. 16.30: «I superpornofallocrati» con Sammantha Fox. Severam. v.m. 18.
LUMIERE (820530, via Flavia 9), 15.45. Ritorna l'indimenticabile capolavoro «L'esorcista» con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee Y. Cobb e Linda Blair. V.m. 14 anni.
SAN GIOVANNI 16 ult. 20. «Non alzare il ponte, abbassa il fiume».

ESTIVI

SALESIANI ore 15.30 (sala) e ore 21.15 (aperto): «Massacro Condor Pas». Avventuroso con Hardy Kruger.

ARENA ARISTON. 21.30. (In caso di maltempo proiezione in sala). Auto-moto-ciclo: «Duel» di S. Spielberg, con Dennis Weayer e il camion più brutto e cattivo della storia del cinema. L'esordio folgorante del regista di «Lo squalo», «Incontri ravvicinati» e «1941». Colore. Per tutti. Solo oggi.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Uragano». Il trionfo dell'amore sulle forze della natura. Uno spettacolo incomparabile girato durante un vero uragano con Jason Robards e Mia Farrow. Colori.
ESTIVO VALMAURA. 21.15. «Filo da torcere» risate a non finire con Clint Eastwood e lo scimmione Kiko. Colori.

PALMANOVA

ITALIA. «I gladiatori», con K. Douglas, E. Borgnine.
GARIBALDI. «Le pornoadolescenti». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Barracuda».

RONCHI

RIO. «Erna e i suoi amici». V.m. 18 anni.

CASARSA

ROMA. «Sex emotion». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. Chiuso per ferie fino al 21 luglio.
VERDI. 15.30, 22: «L'isola della paura» con D. Sutherland, V. Redgrave. Scope a colori.
VITTORIA. 15.15, 22: «Dolce porno selvaggia» (Sweet Savage). Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Sbirro la tua legge è lenta, la mia, no», con Mario Merola.
PRINCIPE. 16: «The rose» con Bette Midler e Alan Bates.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Qua la mano», con Adriano Celentano, Enrico Montesano.
ARENA. 21.30: «Grease», con J. Travolta, O. Newton John. Commedia musicale (a colori).

CERVIGNANO

NUOVO. «Speed cross».

PORDENONE

CAPITOL. Doppio spettacolo sexy: «Malizia erotica» e «Le ragazze pon pon». V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. Chiuso per ferie fino al 1.o agosto.
VERDI. «A muso duro».
CRISTALLO. «Pop Jesus».

CORDENONS

RITZ. «Roba che scotta».

SACILE

NUOVO. «Galactica: l'attacco di Cylon».
ZANCANARO: Chiuso per ferie fino all'8 agosto.

GRADISCA

EDEN. 19.30-21: «Adolescenza morbosa».

Passano i giorni... passano i films... uno solo è in programmazione da tre settimane.

La più grande interpretazione di
DUSTIN HOFFMAN
Premio Oscar 1980

IL PICCOLO GRANDE UOMO
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
al Mignon

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352
Radio F.M. 101 89.700 MHz
Tele Canale 50-46 UHF
16: Film: «Batwoman» (r); 17.25: Film: «Morgan, matto da legare» (r); 19: Film: «Torna a casa mamma» (r); 20.25: Film: «Texas oltre il fiume» (r); 22.05: Film: «La settima compagnia ha perso la guerra» (r); 23.30: Film: «Alexander, uomo felice» (r).

Al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
DIRETTAMENTE DAI CIRCUITI HARD-CORE AMERICANI

AL CINEMA
Vittorio Veneto
Come tutti gli anni, considerato il favore del pubblico, la direzione di questo cinema è lieta di annunciare l'inizio di una selezione di film del
TERRORE
da oggi all'8 agosto e continuare la rassegna con una selezione di film
GIALLI

OGGI al Grattacielo OGGI
La direzione del cinema Grattacielo e la Titanus si onorano di ripresentare al pubblico triestino questo capolavoro del cinema americano con una proiezione con copia stereofonica a sei piste magnetiche
VINCITORE DI 2 OSCAR
Titanus
PALMA D'ORO AL 32 FESTIVAL DI CANNES 1979

MARLON BRANDO ROBERT DUVALL MARTIN SHEEN . APOCALYPSE NOW
FREDERIC FORREST ALBERT HALL SAM BOTTOMS
LARRY FISHBURNE . DENNIS HOPPER
FRANCIS COPPOLA
JOHN MILIUS · FRANCIS COPPOLA MICHAEL HERR
FRED RODS GRAY FREDERICKSON . TOM STERNBERG
VITTORIO STORARO DEAN TAVOULARIS
RICHARD MARKS WALTER MURCH
CARMINE COPPOLA . FRANCIS COPPOLA UNA PRODUZIONE OMNI ZOETROPE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ARENA ARISTON
AUTO – MOTO – CICLO
Duel
di STEVEN SPIELBERG
Solo oggi – ore 21.30

CONCERTO
Hardrock Skiantos e Oasis
DOMENICA 20, ore 21
PARCO OSP. PSICHIATRICO
Lire 2.500
In caso di maltempo il concerto si terrà in teatro

Inserzione pubblicitaria
I PROGRAMMI ODIERNI DI
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF
18.35: «Gundam», cartoni animati; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Cronaca», telefilm; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro; 20.30: Sportestate, a cura della redazione sportiva di Telequattro; 21.05: Film: «I gladiatori dell'anno 3000», film di fantascienza con David Carradine; 22.35: «Hunter agente speciale», telefilm; 23.30: «Il mondo degli uccelli», documentario; in chiusura: Trieste domani.

RISTORANTI E RITROVI

IL GALEONE – GRADO
Ristorante notturno. Aperto tutte le sere. Tel. (0431) 82520.

OSTERIA «ALLO STIVALETTO»
Via Rapicio 2, tel. 575197. Si mangia bene! Prooo...va!

AL PORTO
Prenotazioni. Telefono 411185.

HOTEL RISTORANTE EUROPA
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Terrazza coperta. Da mercoledì 23 luglio seralmente dalle 21 in poi piano-bar con Livio Cecchelin e Umberto Grattagliano nel loro repertorio di revival. Dalle 23 in poi servizio alla lampada.

DISCO CLUB 7 NANI – SISTIANA
Da giovedì a domenica seralmente.

LA LAMPARA
Di Tenze Luciano. Locale nuovo con giardino. Tuttopesce crostacei molluschi. Santa Croce. Telefono 220352.

TRATTORIA ALLA CAMPANA
Nuova gestione. Specialità risotto di pesce. San Rocco (Muggia). Telefono 273298.

VILLA MANIN – PASSARIANO (Udine)
Venerdì 25 luglio ore 21.15 «Incontro al vertice del jazz italiano», con il quintetto di Giorgio Gaslini ed il trio Enrico Intra, Franco Cerri, Giorgio Azzolini.

DANCING PARADISO
Bus 20. Pomeriggio ore 17 soltanto discoteca; dalle 21 all'1 orchestra e discoteca.

montebello
questa settimana
DOMENICA 20 LUGLIO
INIZIO CORSE ORE 20.45

ESTATE INSIEME
LE IMMAGINI USCIRANNO DALLO SCHERMO
OGGI al Nazionale
DINASTY, il film in 3 dimensioni che vi strapperà dalla vostra poltrona di spettatori per farvi vivere tutto quello che accade nel film... e accade di tutto in DINASTY!

INIZIO 15.30 – PREZZI NORMALI E' UN FILM PER TUTTI

HOTEL – RISTORANTE
EUROPA
MARINA DI AURISINA (Le Ginestre)
TERRAZZA COPERTA
Da mercoledì 23 luglio seralmente dalle 21 in poi PIANO BAR con
Livio Cecchelin
e Umberto Grattagliano
nel loro repertorio di revival
Dalle 23 in poi servizio alla lampada

«CASINO» UMAGO HOTEL «ADRIATIC»
Aperto tutti i giorni dalle 20 in poi, festivi dalle 18 in poi
Sabato - domenica:
CHEMIN DE FER con ricchi premi
ROULETTE con pieni alti
Si può essere ospiti ogni fine settimana gratuitamente rivolgendosi all'UFFICIO FIDI presso il CASINO

Gli appuntamenti

«La vedova allegra» chiude il Festival

Con lo spettacolo di oggi al Teatro Verdi, «La Vedova Allegra» di Franz Lehàr chiude la sua lunga parabola al Festival dell'Operetta. E' apparsa per la prima volta nell'estate del 1971 ed è stata replicata l'anno successivo sempre nell'allestimento firmato da Maurizio Monteverde, con Gianna Galli e Aldo Bottion quali cantanti protagonisti ed è tornata l'anno scorso in una nuova veste (bozzetti di Ulisse Santicchi e regia di Filippo Crivelli) con Elena Zilio e Angelo Romero. Chi può vantare la partecipazione alla totalità delle ventisei repliche è Sandro Massimini, che ha realizzato fino dalla prima volta il personaggio di Njegus.

L'edizione che si chiude oggi è stata, a giudizio della critica, — affascinante anche dal punto di vista musicale e, per le ridotte dimensioni del Teatro, ha richiamato una più diretta partecipazione da parte del pubblico.

Con lo spettacolo di oggi, alle ore 18, si congederanno realizzatori ed interpreti fin qui applauditi: il maestro Oskar Danon, Mariana Niculescu, Aldo Bottion, Edith Martelli, Antonio Bevacqua, Sandro Massimini, Gino Pernice, Ariella Reggio, Fulvia Gasser, Gianna Jenco, Dario Zerial, Lucio Rolli, Luigi Palchetti, Claudio Giombi, Gianfranco Saletta.

Costumi di Sebastiano Soldati realizzati dalle Sartorie Arrigo di Milano e del Teatro Verdi di Trieste. Corpo di ballo del Festival con le coreografie di Flavio Bennati. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Maestro del Coro Ennio Silvestri.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Heather a San Giusto

Debutto triestino domani sera per la «showgirl» Heather Parisi. La giovanissima soubrette si produrrà sulla scena del Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto — auspice l'Azienda di Soggiorno — con il suo nuovissimo «show» itinerante, uno spettacolo che sta toccando i principali centri turistici della Penisola.

Questo suo nuovo «show» sta destando successo, a conferma del poliedrico talento di Heather Parisi.

Lo spettacolo di domani che — in caso di maltempo si terrà al Politeama Rossetti e non verrà replicato — inizierà alle 21.15. Prevendita dei biglietti agli sportelli Utat di Galleria Protti.

«Arcani Maggiori» in piazza a Muggia: teatro e cucina

Dopo lo spettacolo del Teatro Stabile di Torino, «Aliberto e Nascira», regia di Franco Passatore, presentato ieri sera per il pubblico della Piazza di Muggia, dove si sta concludendo la terza Rassegna Teatro Ragazzi in Piazza, viene offerto oggi lo spettacolo «Gli Arcani Maggiori», produzione del Teatro del Buratto di Milano.

In una grande cucina medievale allestita sul palcoscenico, undici «cucinieri» giocano con il pubblico alcune carte dei Tarocchi, cinque, cioè, di quei ventidue Arcani Maggiori usati per predire il futuro: il Diavolo, l'Innamorato, la Morte, il Bagatto, la Giustizia. Il conduttore di tutto il gioco è il Diavolo, mentre i cuochi sono di volta in volta gli interpreti dei vari quadri, «senza però mai dimenticare i fornelli, cucinando effettivamente e facendo assaggiare al pubblico ciò che stanno facendo, in una sorta di «recitarmangiando», come spiega il programma.

Entrando a vedere lo spettacolo, si è accolti da un insieme di aromi che mettono l'acquolina in bocca. In cucina bollono pentole vere (che verranno usate per lo spettacolo). Così, appena i piatti sono cotti a puntino, gli attori scendono tra gli spettatori: offrono bruschette, spaghetti al sugo, carote, sedani. Mentre da un'altra parte si gira con la sangria (vino saporoso di frutti e spezie). Più tardi passa anche una deliziosa crema pasticcera con tanto di biscotti.

Al di là dell'aspetto gastronomico dello spettacolo, il riferimento figurativo è molto preciso e si rifà a quel gioco dei Tarocchi che il Bembo dipinse per i Visconti nel 1441, in pieno periodo «fiorito». Rivisitato però con occhi popolari, vale a dire trasporto dai grandi palazzi alle grandi cucine.

Accanto alle pentole, in cucina – anzi sul palcoscenico – c'è il Diavolo che rivendica la sua «laicità» nei riguardi del Padreterno, c'è la morte pallidona che veleggia in cerca dei suoi cadaveri sulle note struggenti dei tanghi argentini di Astor Piazzolla. Non mancano i processi per magia e stregoneria e il Bagatto, sorta di «fool», fa la parte del pazzo ingenuo sempre alla ricerca dell'arte di arrangiarsi.

È uno spettacolo come una festa, come un gioco. È il teatro come incontro e appuntamento per trascorrere qualche ore in divertimento con qualche amico. Con cui si è deciso di andarci o che si è incontrato lì all'insaputa.

La Rassegna Teatro Ragazzi in Piazza, acquista via via una fisionomia che l'avvicina sempre più agli appuntamenti dove lo spettacolo non è soltanto oggetto di una Rassegna, ma anche occasione di incontro, scambio di opinioni, confronto.

La banda cittadina in piazza Unità

Domani sera, alle 20.30, per il ciclo «Concerti del lunedì» promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo, la banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Lidiano Azzopardo, sosterrà un concerto in piazza Unità.

Verranno eseguite la marcia «Per aspera ad astra» di Visnovitz, la sinfonia «Se fossi re» di Adam, la «Danza esotica» di Mascagni, una fantasia dal «Boris Goudonov» di Mussorgskij, una selezione dalla «Vedova allegra» di Lehàr e la marcia sinfonica «Autunno» di Sabatini.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

Mita Medici è fra gli interpreti di «Coralba»

11.00 Santa Messa
11.55 Esperienze cristiane
12.45 Agricoltura domani
13.30 Telegiornale
17.00 «Il grande amore di Balzac», prima parte
18.00 La grande parata - cartoni animati
18.25 Avventure: il fascino del rischio, il fascino del nuovo - In pallone sul deserto
19.20 Sky: «Il misterioso Goldchild»
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «Coralba», quarta puntata
21.45 Mash: «Sul fronte della fattoria»
22.10 La domenica sportiva
22.55 Prossimamente
23.10 Telegiornale - Che tempo fa

TV RETE 2

Luciano Salce presenta il varietà «Ieri e oggi»

Isabella Biagini è ospite questa sera del varietà «Ieri e oggi»

12.45 Tuttaroma
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.15 La famiglia Addams
16.30 Tg2 - Diretta sport - Giochi della XXII Olimpiade
19.30 Prossimamente
— Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Studio aperto
20.00 Tg2 - Domenica sprint
20.40 Ieri e oggi
21.55 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana
22.50 Tg2 - Stanotte - Giochi della XXII Olimpiade

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.00 Tg3 - Diretta sportiva
18.45 Prossimamente
— Questa sera parliamo di...
19.00 Tg3
19.15 Primati olimpici
19.20 Stasera musica
20.30 Primati olimpici
— Questa sera parliamo di...
20.40 Tg3 - Lo sport
21.40 Siciliani - Opere buffe
22.10 Tg3
22.25 Primati olimpici (replica)
22.30 Chet Baker Group
23.00 Tg3 - Lo sport - Edizione per le Olimpiadi

Tv Svizzera

15.15: Ciclismo - Tour de France; Fontenay-Sous- Bois-Parigi; 18.30: Da Mosca - Giochi olimpici: nuoto; 19.30: Sette giorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.30: Piaceri della musica - Mozart; 20.55: Intermezzo; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: I visitatori: Pirvii, sceneggiato, regia di Michel Wyn; 22.35: La domenica sportiva - nell'intervallo, 24 circa, Telegiornale.

Tv Montecarlo

17.15: Telemontecarlo baby; 17.45: Il mondo degli animali; 18.15: Allegri becchini arriva la Trinità - Film con Dean Stratford - Regia di Fred Lyon Morris; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema - Quiz; 20.45: Lucy e gli altri - Telefilm; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.20: Settimanale moto; 21.35: 100 ragazze per un playboy - Film con Renato Salvatori, Antonella Lualdi - Regia di Michael Pfleghar;

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

19.30 Film: «Arriva Durango paga o muori».
21.00 Film: «Pelo di spia».
22.30 Film: «Ivan il terribile» (replica).
24.00 Film: «Playboy di mezzanotte» (replica).
01.00 Fine delle trasmissioni.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 20.52, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Gr1 sport: Mosca 1980; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Diario della bottega teatrale con V. Gassman; 10.50: I sospiri delle bambole; 12.30: Ballate con noi; 13.15: Radiofolleromanzo; 14: Radiouno jazz 80 - Jazz d'attualità; 14.30: Marco Manusso presenta «Carta bianca»; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Musica break; 20.55: «Don Pasquale» di G. Donizetti, direttore S. Caldwell; 22.35: Facile ascolto; 23.05: In diretta la telefonata di R. Paladini; 23.20: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 8.05: Operazione contrabbando: In diretta da via Asiago, Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto; 7: Bollettino del mare; 7.55: Gr2 sport presenta: Mosca 80 - Giochi della XXIII Olimpiade; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Romanzo poliziesco al microscopio; 9.35: Il baraccone edizione estiva; 11: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade; 13.35: Sound track - Musica e cinema; 14: Domenica con noi; 17: Gr2 musica e sport; 16.55: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Sede d'estate, poesia come musica «Il pool sportivo e i Giochi della XXII Olimpiade»; 22.35: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa - Bordighera-Sestri Levante: città in gara per la designazione «Capitale dell'estate 1980»; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45, 22.55. Quotidiana Radiotre. 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (2); 9.55: Concerto del mattino (3); 11.50: Tempo e strade: collegamento con l'Aci; 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: «Giulio Cesare», 3 atti di G. F. Haendel, dirige L. Maezel; 20. Pranzo alle otto; 21: Concerto sinfonico, direttore F. Leituer; 22.10: 50 libri novità; 23: Il jazz: Mario Luzzi; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Ai bai tumistai; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bai tumistai (replica); 15: Il teatro di Angelo Cecchelin (reblica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Orchestra d'archi; 10.10: Settimana radio; 10.30: Le campane del Natisone, a cura di Laura Bergnach e Maurizio Namor; 11: Teatro dei ragazzi: «Lampi sul Pacifico», di Dušan Pertot. Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: In vacanza; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Avvenimenti culturali e incontri del giovedì (replica); 15: Avanti un altro!; 15.30: Pomeriggio musicale per i giovani; 17: Riservato per... - Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

8: Apertura - Buongiorno in musica; 8.20: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.45: 6+1=7, ed è domenica; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: Edizioni Curci-Cemed; 10.30: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Il complesso Oskar Peters; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Kim, il mondo giovane; 15: Free show - Non è solo musica; 15.30: Cantano le Sister Sladge; 15.45: È con noi...; 16: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 16.15: Canzoni della domenica; 16.30: Concerto in piazza; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Disco Hits; 19.15: 15 minuti con il gruppo Rhead Brothers; 19.30: Concertino per archi: Vivaldi, Mozart, Corelli, Rossini; 20.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 20.45: Arrisentirci domani; 21: Chiusura.

Tv Lubiana

9.25: Notizie Tv; 9.30: Vichi il vichingo - Serie ragazzi; 9.45: Il rapito - Serie; 10.10: Il complesso di Lojze Slak; 10.40: D. Markovic: «I proscritti» - Serie; 11.55: Pallanuoto: Jugoslavia-Cuba (?); 12.45: Pugilato; 13: La Tv degli agricoltori; 14.30: Telegiornale; 17.40: Notizie Tv; 17.45: Località sommerse - Cissa; 18.30: «Sejnane» - Film tunisino; 20.30: Telegiornale; 20.45: R. Bogdanvski: «L'insegnante» - Dramma Tv Skopje - I parte; 22.15: Vicoli ciechi dello sviluppo del Kosovo - Documentario; 23: Figure: Marjana Deržaj.

NE PARLA LA PROTAGONISTA CARLA ROMANELLI

Il caso Montesi approderà in Tv

Carla Romanelli sarà Wilma Montesi in un film tv. *(foto Nea)*

ROMA — Torvajanica, 11 aprile 1953. Alle sette e mezza, sull'arenile, viene scoperto il cadavere di una ragazza, scomparsa da casa due giorni prima. Si tratta di Wilma Montesi, di 21 anni, figlia di un falegname e di una casalinga. Il caso, chiuso dopo pochi giorni, fu riaperto e andò avanti per quattro anni. Furono coinvolti il questore Polito (accusato di favoreggiamento), Ugo Montagna e Piero Piccioni, figlio dell'allora vicepresidente del Consiglio Attilio Piccioni, poi assolti con formula piena.

A distanza di diciassette anni la Rete Due ha deciso di riportare il caso in prima pagina. Lo ha rispolverato, lo ha studiato attentamente e ne ha fatto un film-documento, affidando la parte di Wilma Montesi a Carla Romanelli.

Che il caso Montesi, però venga riproposto addirittura in televisione, deve evidentemente dar fastidio a qualcuno, altrimenti non si spiegherebbe il motivo di tanta paura, da parte dei protagonisti, di rilasciare dichiarazioni. Carla Romanelli parla volentieri solo della sua vita, dei film girati in Ungheria, uno dei quali candidato nel '78 all'Oscar («Uno strano ruolo»), di Jean Paul Belmondo col quale ha girato «Le guignolo», del suo matrimonio con un regista e scrittore americano, John Crowther, figlio del famoso critico cinematografico del «New York Times»; quando, invece, si tratta di parlare di quell'episodio che nel '53 sconvolse l'opinione pubblica, si chiude a riccio.

«È la prima volta che interpreto una parte così tragica — si limita a dire. — L'episodio resta comunque un grande mistero. Mi sono documentata, ho letto tutta l'istruttoria e devo dire che ci sono molti punti non risolti».

— Per esempio?

«Il fatto che la giovanissima vittima fosse ancora vergine. Che tutti i suoi amici e anche conoscenti la considerassero una ragazza seria, molto ben educata».

— Qual è stato per lei l'episodio più drammatico?

«Quando Wilma saluta per l'ultima volta, perché poi morirà, il portiere. Quella ricostruzione mi ha addirittura sconvolta».

— Se il caso Montesi fosse accaduto oggi?

«Chissà quanti ne succedono di questi casi!».

— In questo lavoro lei non dirà neanche una parola (c'è infatti, una voce fuori campo che racconta gli avvenimenti): un sacrificio enorme, mi pare, per un'attrice.

«Soprattutto per chi è abituato a lavorare in teatro, come me. Tuttavia non ho avuto grandi problemi. In questi casi bisogna saper recitare molto bene, riuscire a calarsi totalmente nel personaggio, essere soprattutto espressivi e credibili».

— A lei tutto ciò è riuscito?

«Sì, perché mi considero un'attrice nel vero senso della parola, e ho anche studiato per diventarlo. Non credo nell'improvvisazione e nel talento innato». **Carla Donati**

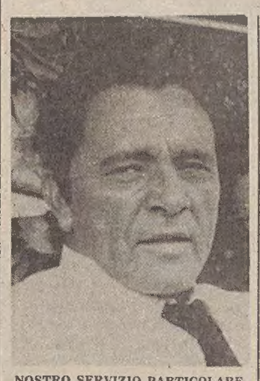
■ OLIMPIADI — Il regista leningradese Viktor Sadovskij, uno dei maestri più significativi del cinema sportivo, girerà alle Olimpiadi di Mosca le prime inquadrature di un suo nuovo film sui cavallerizzi.

Musica giovane oggi a Bari

CASTELLANA GROTTE — Anna Oxha, Donatella Rettore, Drupi, i Dick Dick, i Decibel, Rocchetti: sono alcuni dei nomi che interverranno alla manifestazione «Incontri di alternativa musicale» che si terrà oggi nel pittoresco scenario delle Grotte di Castellana (Bari).

L'ATTORE ERA IMPEGNATO IN «CAMELOT»

Burton va in «tilt» durante un musical



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK – La stanchezza (o l'alcool?) ha giocato un brutto scherzo a Richard Burton. Giovedì sera, mentre era impegnato nella recita del musical «Camelot», ha dovuto abbandonare dopo poche battute il palcoscenico dello State Theater di New York in evidente stato confusionale.

I suoi movimenti sulla scena erano chiaramente impacciati e le sue parole incomprensibili. Il pietoso spettacolo è durato per tutta la prima scena, culminando in un'imprevista quanto clamorosa «ritirata» all'inizio della seconda.

La condotta dell'ex compagno di Liz Taylor ha sconcertato il pubblico: mentre il sipario calava tempestivamente sul palcoscenico, l'orchestra smetteva di suonare e nel teatro scendeva il silenzio più assoluto.

A giustificazione dello spiacevole fuori programma, è stato annunciato che Burton era stato male per tutto il giorno e che l'incidente non era dipeso dalla sua volontà. Seymour Krawitz, press agent del revival (Burton si era cimentato nell'edizione originale vent'anni fa), ha attribuito il «malanno» ad un eccessivo affaticamento, agli analgesici presi per combattere una tediosa borsite o al caldo opprimente.

Diversi spettatori hanno avuto invece la netta sensazione che l'attore cinquantacinquenne fosse alticcio. Quando tale possibilità è stata prospettata al press agent, questi ha opposto una timida smentita, «non so, non credo»: non ha saputo dire altro.

Non è una novità che Burton, in passato, è stato un forte bevitore. L'attore britannico sostiene di aver limitato drasticamente l'uso di bevande alcoliche negli ultimi anni: ora si accontenta di un bicchiere di vino di tanto in tanto. Dopo lo spiacevole episodio si è barricato nella sua camera d'albergo e non ha voluto vedere nessuno. I suoi ammiratori sperano che si sia trattato di un'indisposizione occasionale e non vedono l'ora di ammirarlo presto sulla scena nei panni di Re Artù.

Le recite del musical erano iniziate dieci giorni fa e, se le sue condizioni lo permetteranno, dovrebbero continuare nelle prossime settimane.

S. C.

«LA PELLE» DIRETTO DALLA CAVANI

È una babele con sottotitoli

ROMA — *Marcello Mastroianni impersonerà lo scrittore Curzio Malaparte nel film «La pelle» che la regista Liliana Cavani comincerà a girare il 18 agosto nei teatri di posa di Cinecittà. Il soggetto del film, basato sul romanzo omonimo di Malaparte, è stato sceneggiato da Robert Katz e dalla stessa Cavani.*

E' questa la prima volta che un autore cinematografico cura la trasposizione di un'opera del noto scrittore italiano che nel 1950 trasferì egli stesso sullo schermo un suo scritto con il titolo «Cristo proibito».

«Da cinque anni avevo in mente questo progetto e precisamente da quando lo avevo letto perché prima non mi era mai capitato fra le mani — ha detto Liliana Cavani — e leggendolo ne ho visto un film che ho sentito subito mi sarebbe piaciuto realizzare sia come storia che come immagini».

Altri interpreti principali saranno Burt Lancaster nella parte di un generale americano, Claudia Cardinale, Carlo Giuffrè e due giovani attori americani Alexandra King, e Ken Marshall. Il film sarà prodotto da Renzo Rossellini per l'Opera film e distribuito in tutto il mondo dalla Gaumont. Fotografia di Armando Nannuzzi, scenografia di Dante Ferretti, costumi di Piero Tosi.

Il romanzo di Malaparte è ambientato nel 1943 a Napoli

Marcello Mastroianni

ed ha per protagonisti italiani, americani, inglesi, francesi e napoletani. Nel film ogni personaggio sarà interpretato da un attore che parlerà la sua lingua.

«Questa "babele" linguistica è importantissima nel film — ha precisato Liliana Cavani — per dare una precisa sensazione di quegli anni di guerra, dell'arrivo delle truppe alleate e del loro incontro con i napoletani e gli italiani. Comunque, per favorire una maggiore comprensione, verrà allestita anche una edizione del film con sottotitoli in italiano».

La sceneggiatura del film non è stata fatta seguendo pedissequamente il romanzo perché ne sarebbe risultata una pellicola di dodici ore e quindi gli autori si sono liberamente ispirati all'opera letteraria. C. A.

DAL 7 AGOSTO LA RASSEGNA DI VITTORIA OTTOLENGHI

Maratona di danza sulla prima rete

ROMA — Quest'anno la «Maratona d'estate» — la rassegna internazionale di danza curata da Vittoria Ottolenghi — contiene alcune vere e proprie rarità.

Per esempio, ci sono in apertura due balletti di Leonide Massine del 1938 («Gay Parisian» e «Spanish Fiesta»), filmati poco dopo da Jean Negulesco con i «Ballets russes» di Montecarlo: accanto allo stesso Massine, ancora in perfetta forma, ci sono tra gli altri, Alexandra Danilova, André Eglevsky e Tamara Toumanova. Segue una serie assai consistente di balletti del più grande coreografo inglese, sir Frederick Ashton — già direttore del «Royal Ballet»: tra le sue coreografie principali la «Maratona» presenterà «Facade» su liriche di Edith Sitwell e musica di William Walton, pieno di humour e di eleganza — e «Symphonic Variations» con Anthony Dowell, probabilmente il suo capolavoro; oltre a «Les patineurs», «Les rendez-vous» e «Tales of Beatrix Potter», ispirato ai racconti della celebre illustratrice inglese che hanno per protagonisti alcuni animali umanizzati.

Una breve serie su John Cranko cercherà di ripercorrere l'affascinante percorso della carriera di questo grandissimo coreografo sudafricano, precocemente scomparso.

Da uno dei suoi primi successi («Pineapple Poll») la serie offrirà il più romantico, lacerante balletto della sua maturità («Eugenio Onegin») e si concluderà con due tra i suoi ultimi lavori — rarefatti, ambigui, curiosamente misteriosi: «Brouillards» e «Presence».

La «Maratona» proseguirà in una serie di giornate dedicate alla danza moderna americana: «Clytemnestra», da molti considerato il capolavoro di Martha Graham, «Noah's Minstrels» di Paul Taylor, un programma completo del famoso gruppo «Pilobolus», e un saggio dell'ultima danzomania americana di altissimo livello: la danza sul ghiaccio del «favoloso» Cranstou Toller.

A San Sebastiano un mucchio di dollari a un «nuovo regista»

SAN SEBASTIANO — Il miglior film che verrà presentato nel settore «nuovi registi» al festival internazionale di cinematografia di San Sebastiano otterrà un premio di 10 mila dollari, secondo quanto ha annunciato il comitato organizzatore del festival stesso.

Il festival, la cui 20.a edizione si svolgerà dal 13 al 24 settembre, sarà articolato in quattro settori: quello ufficiale (che per decisione della «Fiap» non sarà competitivo) «Nuovi registi», «Panorama del cinema spagnolo», «Arte e cinema d'essai» e un omaggio a Stanley Kubrick.

«I BENANDANTI» DOMANI A MESTRE

Venti sciamani veneti su dodici palcoscenici

VENEZIA — I «Benandanti», benefiche figure di sciamani veneti, che invocavano buoni raccolti per i contadini facendo loro da tramite con la natura, alle prese con i tribunali dell'inquisizione. Questo è il soggetto — tratto da un'opera di Carlo Ginzburg, storico e antropologo francese — che il regista Giancarlo Nanni metterà in scena domani in prima assoluta, nel parco di Villa Ceresa a Mestre, facendo agire trenta attori contemporaneamente sopra dodici diversi palcoscenici.

Si tratta — ha detto il regista — di una storia di vita collettiva, che racconta come ha reagito la piccola comunità degli sciamani erranti, una ventina di persone in tutto, alle torture e persecuzioni di cui era fatto oggetto per ordine del tribunale dell'Inquisizione.

«Dalle vicende di questo gruppo, — ha aggiunto Nanni — nasce, quindi, un esempio della eterna lotta tra ideologia dominante e libero pensiero».

Premio Ruskaja per la danza

TALLA (AREZZO) — Il comune di Talla, patria di Guido Monaco (ideatore della semiografia musicale) ha istituito un premio per la didattica e la cultura coreutica intestato a Jia Ruskaja, fondatrice dell'Accademia nazionale di danza.

Russa di nascita ma italiana di adozione, Jia Ruskaja — informano gli organizzatori — ha avuto il merito d'introdurre per prima la danza moderna nel nostro Paese.

Video

Rete 1

«Coralba» (ore 20.40, colore) — Quinta puntata dello sceneggiato di Proietti, Randone e D'Anza, quest'ultimo anche regista. Protagonista Rossano Brazzi, con Glauco Mauri, Valerie Lagrange, Mita Medici, Germana Paolieri, Carlo Hintermann. Pian piano si chiarisce il mistero della morte di Helga, la moglie di Marco. Le indagini appurano che la vittima aveva una doppia vita con implicazioni anche nel mistero del farmaco «Coralba».

Rete 2

«Mosca: XXII Olimpiade, Tg 2 diretta sport» (ore 16.30, 19.30, colore) — Telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero a cura di Beppe Berti. Il collegamento con Mosca è in intervisione-eurovisione.

* * *

«Tg2, dossier» (ore 21.55, colore) — Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano presenta un servizio di Franco Ferrari appena tornato dalla Corea, paese senza pace nel quale sono ricominciati i combattimenti.

Rete 3

«Siciliani» (ore 21.40, colore) — «Opere buffe» è il titolo della puntata di Giuseppe Fava e Vittorio Sindoni. Si parla di problemi creati dall'insediamento industriale sulla costa meridionale nell'isola: devastazione del territorio e abbandono dei paesi colpiti dalle esalazioni venefiche degli impianti chimici. Questi i risultati di una speculazione iniziata trenta anni fa costruendo una raffineria di greggio.

orologi
La Martine
SWISS
più tempo

FRETTE
vendita promozionale
"estate 80"
dal 21.7 al 23.8
sconti dal 20% al 30%
40 filiali in Italia
Trieste, via Mazzini 30 b
"Comunicazione effettuata il 11.7.80 ai sensi dell'articolo 8 - Legge 19.3.80"

L'ARIA CONDIZIONATA
A CASA VOSTRA
Un... «lusso» che vi potete concedere anche con una rata mensile di sole
10.000 lire
acquistando all'Universaltecnica il famoso condizionatore ARIAGEL Bag: nessun impianto, nessuna noia, solo tanto refrigerio e benessere.
CONDIZIONATORI PER OGNI ESIGENZA: ABITAZIONI, UFFICI, NEGOZI, COMUNITA'.
ARIAGEL - Concessionaria esclusiva per Trieste
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1, corso Saba 18

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I PROGRAMMI SPERIMENTALI DELLA NOSTRA TV

Sul video del «Piccolo»

Pubblichiamo nuovamente le schede che abbiamo proposto la scorsa settimana ai lettori: la prima con i quesiti sui programmi, la seconda rivolta a coloro che desiderano diventare speaker o annunciatrice

Dal 30 giugno hanno avuto inizio le trasmissioni d'avvio di Telepiccolo. Per venire incontro alle esigenze dei nostri lettori e per svolgere meglio il nostro lavoro proponiamo una serie di domande alle quali preghiamo di rispondere esattamente specificando, infine, nome, cognome, professione e indirizzo.

Per ricevere Telepiccolo è necessaria un'antenna in banda V che si orienta, a seconda dell'ubicazione, verso il ripetitore di Conconello (antenna orizzontale) oppure verso quello di Muggia (antenna verticale).

I programmi giornalistici e quelli a carattere locale prenderanno avvio in autunno e sono in fase di preparazione. Perciò sono particolarmente utili ed importanti i suggerimenti ed i consigli che i lettori vorranno inviarci.

Ringraziamo i lettori per le moltissime risposte inviateci e invitiamo gli altri a mandarci i prospetti compilati per aiutarci a migliorare le trasmissioni.

Ricevete Telepiccolo sul vostro televisore?	SI	NO
Su quale canale?	55	41
Notate qualche disturbo sull'immagine	SI	NO
Notate qualche disturbo sull'audio?	SI	NO
Vivete in un condominio?	SI	NO
Vivete in un'abitazione singola?	SI	NO
QUALI PROGRAMMI PREFERITE:		
Film	SI	NO
Varietà	SI	NO
Spettacoli musicali	SI	NO
Sceneggiati	SI	NO
Programmi per i giovani	SI	NO
Sport	SI	NO
Cultura	SI	NO

OSSERVAZIONI, PROPOSTE E CONSIGLI:

.....

.....

Nome Cognome

Professione

Indirizzo

Vi piacerebbe apparire sul video? L'occasione c'è con TELEPICCOLO

Se siete interessati a diventare speaker o annunciatrici compilate questa scheda e inviatela alla Segreteria di redazione de «Il Piccolo», via Silvio Pellico 8, 34122 Trieste, insieme ad una vostra fotografia.

Nome .....

Cognome .....

Età .....

Indirizzo .....

.....

.....

Telefono .....

Titolo di studio .....

.....

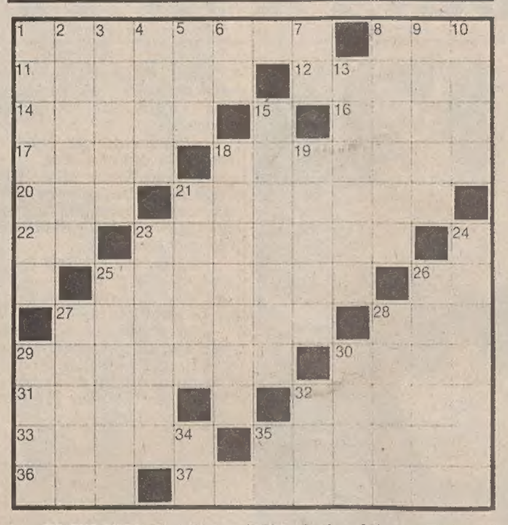
Lingue straniere conosciute

.....

.....

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Pietro, il filosofo ricordato con Eloisa – 8 Iniziali di Poe – 11 È morta per certi quadri – 12 Quello di Suez fu tagliato nel 1869 – 14 La moglie di Menelao che causò la guerra di Troia – 16 Il «si gira» del regista – 17 Pura e semplice – 18 Ha per capitale Rabat – 20 Uno scritto sul dollaro – 21 Un voracissimo pesce dei fiumi sudamericani – 22 Simbolo chimico del sodio – 23 Serrano i polsi dell'arrestato – 25 Città della Grecia – 26 Le prime lettere di Wagner – 27 Non lo è il documento anonimo – 28 Esercizio con la macchina per il caffè – 29 Scrisse «Il corsaro nero» – 30 Alberi da frutto – 31 Superficie – 32 Quella di scorta dell'auto si mette nel bagagliaio – 33 Cadde dal cielo agli Ebrei nel deserto – 35 Calcio d'angolo – 36 Esclamazione di dolore o di meraviglia – 37 Vessilli, stendardi.

VERTICALI: Quello di mare è l'attinia – 2 Cetaceo con gli sfiatatoi – 3 Un comune anestetico – 4 Il nostro satellite naturale – 5 Pappagallo dai colori variopinti – 6 Sigla di Ravenna – 7 Le vocali di pochi – 8 Relative alla normale – 9 Letto tra due alberi – 10 In scarsa quantità – 13 Riduzione sul prezzo – 15 Fratelli e cugini tra quelli stretti – 18 Dipingere finemente – 19 Topo... veloce – 21 La provincia con Busseto – 23 Michele attrice e Marina annunciatrice – 24 Rompere la monotonia – 25 Li governa Pinochet – 26 Il nome di Matthau – 27 La diba ex-imperatrice – 28 Uno che alza spesso il gomito – 29 Isola dell'Egeo – 30 Si fanno con i mattoni – 32 Il nome di Steiger – 34 Iniziali della Bolena – 35 Sigla di Cuneo.

Soluzioni del cruciverba pubblicato il 18.7

ORIZZONTALI: 1 Giulio Cesare; 11 orso; 12 casco; 13 ciò; 14 gelsi; 15 me; 16 CS; 17 orali; 18 tot; 19 avana; 20 tilt; 21 Guido; 22 sigla; 23 mallo; 24 etere; 25 olle; 26 usare; 28 boa; 29 Crati; 30 KN; 31 IP; 32 Prati; 33 gin; 34 Clint; 35 miei; 36 Enrico Ottavo.

VERTICALI: 1 gocce; 2 Iris; 3 uso; 4 Io; 5 oceano; 6 calla; 7 essi; 8 sci; 9 AO; 10 eletta; 14 Grado; 15 molle; 17 ovile; 18 tigre; 19 Aulla; 20 Tieri; 21 galop; 22 Stati; 23 mobile; 24 esatto; 26 Urano; 27 Ennio; 29 cric; 30 Kiev; 32 Pli; 33 gia; 34 CR; 35 MT.

REBUS (Frase: 7, 5)

Soluzione del rebus pubblicato il 18.7

Prese NT, aroma GGI = presentar omaggi.

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
un'arcobaleno di colori
con i nostri modelli esclusivi
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

CENTRO COLORI
COLORI E IDEE
SMALTI ATOSSICI
ANTINQUINANTI
INODORI
VIA CORONEO 6/C

I volti della vita

Motorini che passione. Non è mai troppo presto per montare in sella e calcarsi in capo un casco, in questo caso più grande del minuscolo centauro. Miriam, la guidatrice, ha sei anni e Gabriele, il passeggero, due di meno. Beata gioventù *(Foto Svizzera)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

Alcuni pianeti in cattivo aspetto creano un'atmosfera poco serena, inclinano al litigio e possono portare qualche difficoltà materiale. Cercate di controllarvi, di riposare, di distrarre la mente e lo spirito. Venere vi è amica e vi offrirà qualche ora lieta.

TORO dal 21-4 al 20-5

Non ci sono problemi per voi e saprete tutti come passare la giornata, al massimo avrete l'imbarazzo della scelta; i rapporti con gli altri sono sotto ottimi auspici, specialmente con i parenti giovani e gli amici: trascorrerete una giornata in allegra compagnia.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Vi trovate sotto l'influenza di parecchi influssi contrastanti, cercate di controllarli evitando di assumervi troppi impegni e usando cautela nelle questioni economiche. Distraetevi e divertitevi, vi aiuterà a scaricare la tensione ma non stancatevi: misura in tutto.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Avete un po' abusato delle vostre forze ed energie, occupate la mente con svaghi e attività diversi dai soliti, distraetevi e riposate, vi sentirete più sereni. Avrete una giornata interessante e divertente, controllate soltanto l'emotività nelle discussioni familiari.

LEONE dal 23-7 al 22-8

Se non chiederete troppo avrete una buona giornata, specialmente se appartenete alla prima decade. Evitate di dare molta importanza a piccoli dettagli che non contano nulla nella vita, rischiate di guastarvi anche i momenti di distensione e svago: rilassatevi.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Giornata simpatica, da trascorrere in compagnia di amici e persone care. Vivete con slancio ed entusiasmo, siate ottimisti e non createvi problemi inutili, soprattutto di carattere sentimentale. Nelle decisioni e nelle iniziative lasciatevi guidare dall'intuito.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Siate saggi e sappiate tacere quando il caso e la necessità lo richiedono. Il momento è piuttosto delicato, moderate quindi la suscettibilità dannosa all'equilibrio del vostro ambiente, presto le cose si raddrizzeranno e sarete più sereni. Vi occorre più riposo.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

La fantasia e la voglia di muovervi, di agire, di sentirvi attivi vi aiutano a superare questo momento che, per qualcuno, è un po' delicato per il lavoro o la salute. Ore serene e divertenti con parenti o amici e momenti felici con la persona amata.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Evitate di montare in cattedra e cercate di comprendere più che di giudicare; non fatevi incastrare in rapporti problematici, anche se stimolanti e occupatevi di ciò che veramente conta. Eliminate gli eccessi, specialmente alimentari.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Qualcosa ostacola i vostri programmi: non lamentatevi del destino, che ha ancora grandi sorprese per voi e siate meno critici nei confronti sia di voi stessi che degli altri. Rilassatevi tanto materialmente quanto spiritualmente.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

Con la simpatia e la disinvoltura otterrete quasi tutto ciò che vorrete ma ascoltate anche la voce del buonsenso, non fate nascere illusioni in qualcuno che spera di ottenere da voi più di quanto non siate disposti a dare. Serata un po' tesa per la prima decade.

PESCI dal 20-2 al 20-3

Se fate un attento esame della vostra situazione vi accorgerete di sapere già verso quale direzione muovervi; eliminate un rapporto incrinato, non buttatevi in situazioni confuse, fidatevi di un amico e praticate un po' di sport per allentare la tensione.

STUDIO DI ESTETICA E DERMOCOSMESI
BLASINA GRAZIELLA
Make up studio • Palestra • Corsi di ginnastica • Yoga • Massaggi corpo • Sauna finlandese • Depilazioni • Trattamenti al viso • Manicure • Pedicure
VIA GIUSTINIANO 8 - TRIESTE - TELEFONO 630351

MONDOVERDE

Quando le piante amano i raggi del sole

Si sente spesso parlare della necessità di trovare una pianta rampicante o anche semplicemente un arbusto adatto a coprire un brutto muro del giardino o della terrazza oppure disposto a vivere quasi in assenza di raggi di sole sotto alberi molto ombrosi.

È vero che il problema esiste ma è anche vero che non è estremamente difficile trovarvi una soluzione anche se non sono molti gli arbusti in grado di crescere o addirittura prosperare sotto la fitta ombra degli alberi o laddove la parete di una casa confinante o un qualsiasi muro di cinta impediscano una luminosità intensa con l'apporto diretto dei raggi di sole.

Evidentemente la proposta di costringere una pianta in condizioni di «crudeltà naturalistica» si oppone un po' alla nostra coscienza perché la luce del sole è considerata una necessità primaria.

Quando poi viene avanzata la proposta di costringere certi arbusti a vivere contro un muro la scelta della pianta si restringe a un numero limitato di soggetti.

Potremo sempre valerci di un certo numero di piante che pur non essendo «rampicanti» possono anche essere impiegate contro il muro; alcune di esse avranno anche l'utile requisito di essere sempreverdi.

Non c'è dubbio che la pianta ideale per tale scopo è l'edera che certamente non merita il superficiale disinteresse con la quale spesso viene esaminata o addirittura snobbata.

Esistono numerosi tipi, oltre quelli comuni e conosciutissimi, con foglie bianche argentate, giallo variegato, di grandezze diverse e dalle forme interessanti; l'edera si attacca ai muri senza bisogno di legature e prospera in qualsiasi terreno.

Anche a tappeto l'edera fa sempre la sua bella figura *(Italfoto)*

Nella ipotesi positiva che il muro all'ombra che tanto può preoccupare abbia davanti a sè un paio di metri di terreno disponibile si potrà trovare la soluzione del problema indirizzandosi verso qualche arbusto sempreverde di maggiore sviluppo.

La pianta principe in questo caso è la comune aucuba japonica che ha l'eccezionale merito di adattarsi alle condizioni ambientali più avverse.

I tipi con foglie completamente verdi sono più attraenti di quelli molto conosciuti con fogliame a macchie gialle e bianche; nella stagione giusta le abbondanti e lucide bacche rosse aggiungono una vivace pennellata cromatica.

Altre due eccellenti piante per analogo impiego sono il ruscus hypoglossum ed il ruscus aculeatus, il cosiddetto pungitopo, sempreverdi di facilissima coltivazione poichè la loro altezza supera i 60 centimetri e servono ottimamente per muri di limitata altezza.

Tra i vari rampicanti si propone l'hydrangea petiolaris oppure lo jasminum nudiflorum, dai lucenti fiorellini gialli che si chiudono in inverno, è un'altra pianta che possiede i requisiti richiesti ma i tralci debbono essere guidati e trattenuti con qualche legatura.

Il più vigoroso arbusto per le citate necessità è forse il celastrus scandens, che, pur richiedendo un sostegno nei primi anni di vita, finisce poi per mantenere spontaneamente la posizione eretta; le sue bacche rosse rappresentano un'allegra rapsodia d'autunno.

Altro elegante sempreverde che può prosperare anche dove il sole stenta a giungere è l'akebia quinata; questa pianta si arrampica rapidamente e può coprire anche ampie superfici ma è necessario un piccolo accorgimento e cioè tendere sulla parete del muro una leggera rete metallica a maglie larghe.

Le soluzioni prospettate seguono per lo più le linee tradizionali, ma il problema può essere affrontato e risolto, qualche volta, anche in maniera completamente diversa.

Vediamo allora di collocare le piante alla base del muro e «guidare» le vegetazioni verso l'alto, in qualche caso si può effettuare l'impianto su di un terreno elevato al di là del muro stesso, ma questa possibilità si presenta soltanto nel caso in cui esistano muri di sostegno o giardini terrazzati. Si potranno allora far ricadere le piante dall'alto con risultati talora migliori, e di maggiore spicco estetico rispetto alla maniera tradizionale.

A tale scopo si presentano molto bene la forsythia suspensa, un polygonum, particolare che vi sarà indicato dai vivaisti e molte specie di desmodium, tutte piante dalla lunga e abbondante fioritura.

Un altro metodo per raggiungere sempre la stessa meta è quella di incoraggiare la vegetazione spontanea e quella naturalizzata, a crescere negli interstizi del muro. Questo sistema vale solo per i muri a secco dove le giovani piante possono trovare spazio ed alimento tra pietra e pietra: quando le piante si saranno bene ambientate costituiranno una soluzione idonea ed originale con il vantaggio del più lungo periodo di fioritura dovuto al numero ed alla diversità delle piante. Una curiosità per intenditori è sapere che qualche fioricoltore-progettista di fama ha ottenuto l'ambientamento nei muri di rhododendron, conifere nane e, per citare qualche altro nome, spiraea japonica, deutzia, berberis e cotoneaster.

Sembra che il numero delle specie sia in definitiva abbastanza abbondante per una scelta adeguata, tuttavia va ricordato che piuttosto dell'acrobatica introduzione nel nostro piccolo fazzoletto di terra di piante «foreste», è meglio attenersi alla tradizione e lasciare il giardino alle specie spontanee o infine, tenerci la cara vecchia amica edera.

Essa ha tre grandi qualità: si trova a suo agio nel nostro ambiente, è bella anche nelle sue diverse varietà, è resistentissima a qualsiasi avversità. Ed è fedele. Soprattutto.

Bruno Natti

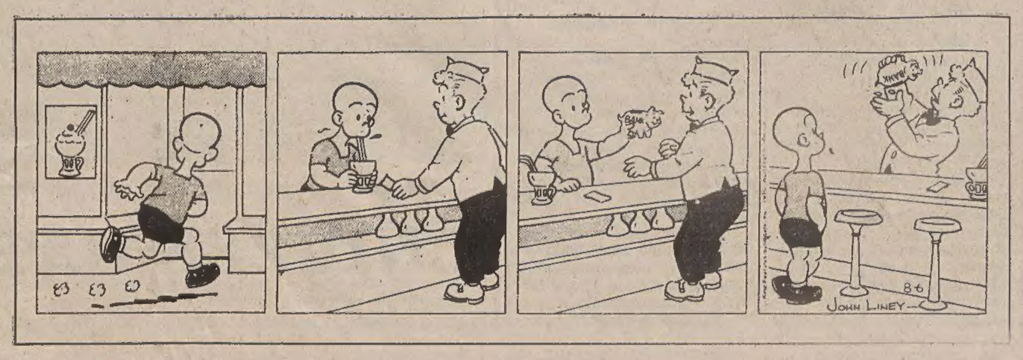
NEL MONDO DELL'ARTE

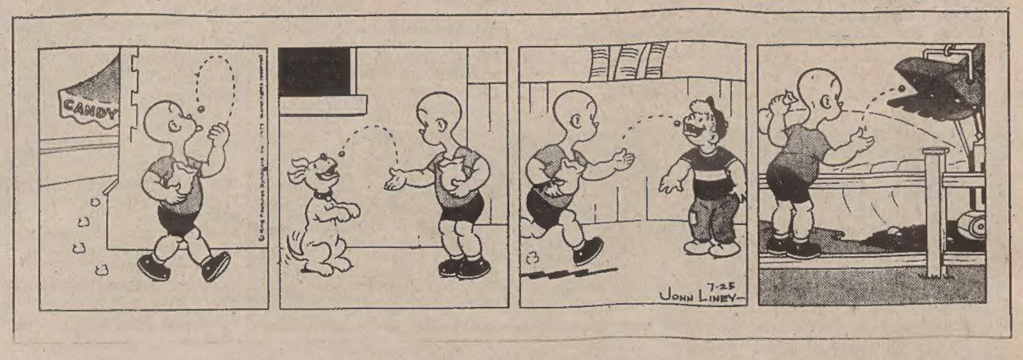
Mascherini a Roma

«Dafne» è il titolo di questo bronzo di Marcello Mascherini. Una personale dell'artista triestino è attualmente visibile a Roma: Mascherini è stato infatti invitato ad esporre le proprie opere presso la sede romana della Banca Popolare di Milano, in piazza Flaminio 1. La personale, inauguratosi lo scorso 19 giugno, rimarrà aperta sino al 28 agosto *(Foto Mottola)*

BOOM della MOQUETTE
BERBERI DI LANA
VELLUTI DI LANA
SOFT VELOURS
STUOIE DI LANA
TUTTE pronta consegna
A PREZZI MAI VISTI
REPARTO CARTE DA PARATI
POLIERI MOQUETTE
Via Bonomo 5/A - Tel. 569285

Le microstorie di Henry





RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI — *Donovan Grant, noto come Krassno Granitski (in codice «Granit»), è il primo esecutore dello SMERSH, l'apparat per gli omicidi del Ministero per la sicurezza dello Stato Sovietico. Grant è stato fin da bambino un introverso ed un violento che, proprio per queste sue qualità, fu notato e assoldato dai Sinn-Feiners: gli adepti del movimento separatista irlandese. Proprio in quel periodo, Grant, iniziò a provare quell'insopprimibile bisogno d'uccidere che non l'avrebbe abbandonato più, e che l'avrebbe spinto a passare Oltrecortina perché affascinato dal mito della brutalità sovietica.*

«Granit», che stava trascorrendo un periodo di riposo in una villa in Crimea e richiamato a Mosca dai suoi superiori.

Infatti nel corso di una riunione, presieduta dal generale «G», capo dello SMERSH, si sta progettando un'azione di spionaggio da compiersi nel territorio nemico per la quale è previsto l'utilizzo di «Granit». Dopo una breve introduzione di «G», che traccia un bilancio dei recenti insuccessi dei servizi sovietici la discussione si sposta sull'obiettivo di quest'azione, che deve servire a riscattare il prestigio russo. Scartati gli uomini dei servizi svedesi, francesi e italiani l'attenzione si concentra sull'Inghilterra.

Ordine di esecuzione

5

«Raccomando di concentrare la nostra attenzione sul Servizio Segreto britannico, per una eventuale azione di terrorismo», disse risolutamente. «Il diavolo sa che il mio dicastero lo considera, tutto sommato, un avversario indegno, ma è sempre meglio degli altri».

Il generale G. fu seccato dal tono autorevole della voce del colonnello e dal fatto che quell'individuo lo avesse in un certo senso preceduto. Era sua intenzione, infatti, di concludere per un'operazione contro gli inglesi. Batté leggermente l'accendisigari sul tavolo, tanto per ristabilire la sua autorità presidenziale. «Siamo dunque d'accordo, compagni? Un'azione di terrorismo contro il Servizio Segreto britannico?».

Attorno al tavolo ci furono cauti cenni di assenso.

«Io sono d'accordo. Ed ora stabiliamo il bersaglio nell'ambito di quella organizzazione. Ricordo che il compagno generale Vozdvishensky ha affermato qualcosa circa un mito dal quale dipende molta della presunta forza di quel Servizio Segreto. Come possiamo distruggere il mito e quindi colpire il centro motore di quella organizzazione? Dove risiede questo mito? Logicamente non possiamo distruggere tutto il personale in una volta sola. Il mito risiede nel loro Capo? Chi è il capo del Servizio Segreto britannico?».

L'assistente del colonnello Nikitin si sporse verso il suo Capo e gli mormorò qualcosa all'orecchio. Il colonnello Nikitin ritenne che questa era una domanda alla quale poteva e forse doveva rispondere.

«E un ammiraglio. Conosciuto con la lettera M. Abbiamo una *zapiska* sul suo conto, ma molto scarsa. Non ha il vizio di bere. È troppo vecchio per le avventure galanti. Il grosso pubblico non sa neppure che esiste. Sarebbe assai difficile provocare uno scandalo con la sua morte. E non sarebbe facile raggiungerlo. Viaggia raramente all'estero. Inoltre, non sarebbe molto raffinato ucciderlo in una via di Londra».

«C'è molto di vero in ciò che dite, compagno», disse il generale G. «Ma noi ci siamo riuniti per cercare un bersaglio che soddisfi alle nostre richieste. Non c'è nessuno nelle loro file, che sia considerato un eroe? Qualcuno che è guardato con ammirazione e la cui ignominiosa fine provocherebbe lo sgomento? I miti sono creati da gesta eroiche e da uomini eroici. Non ci sono degli eroi, tra gli inglesi?».

Attorno al tavolo tutti rimasero in silenzio, sforzandosi di ricordare. Tanti nomi da tenere a mente, tanti dossier, tante azioni da effettuarsi in ogni parte del mondo! Chi c'era nel Servizio Segreto britannico? Chi poteva essere l'uomo che...?

Fu il colonnello Nikitin a rompere il silenzio imbarazzante.

Egli parlò con riluttanza. «C'è un uomo che si chiama Bond».

«Y...b...nna mat!». La grossolana oscenità era una di quelle favorite dal generale G. I suoi pugni picchiarono violentemente sulla scrivania. «Compagni, c'è certamente "un uomo che si chiama Bond" come avete detto». La sua voce era sarcastica. «James Bond (G. pronunciava "Sceims"). E nessuno, io stesso incluso, riusciva a pensare al nome di questa spia! Siamo tutti degli smemorati. Non c'è da meravigliarsi se il nostro *apparat* è criticato».

Il generale Vozdvishensky sentì che avrebbe dovuto difendere se stesso e il suo dicastero. «I nemici dell'Unione Sovietica sono innumerevoli, compagno generale», protestò. «Se desidero sapere i loro nomi, li chiedo allo Schedario centrale. Conosco perfettamente il nome di questo Bond. Molte volte ci ha dato del filo da torcere. Ma per il momento, io ho la testa piena di altri nomi: nomi di individui che danno del filo da torcere oggi, in questa stessa settimana. Sono appassionato di football, ma non è detto che io debba ricordarmi di ogni straniero che ha segnato un goal contro la Dynamo».

«Vi piace scherzare, compagno», disse il generale G. per sottolineare quel commento fuori posto. «Questo è un affare serio. Io per primo ammetto la mia colpa per non essermi ricordato del nome di un agente così famoso. Il compagno Nikitin sarà in grado senza dubbio di rinfrescarci maggiormente la memoria, ma io mi ricordo che questo Bond ha frustrato le operazioni della SMERSH per almeno due volte. Ciò è successo», aggiunse, «prima che io assumessi il controllo del dicastero. C'è stato quell'affare in Francia, in quella città col Casinò. Un certo Le Chiffre. Un eccellente dirigente del Partito in Francia. Stupidamente, si è trovato impegolato in pasticci di danaro. Avrebbe potuto venirne fuori se quel Bond non ci avesse messo il naso. Ricordo che il dicastero ha dovuto agire rapidamente e far liquidare il francese. L'esecutore avrebbe dovuto provvedere nello stesso tempo anche all'inglese, ma non lo ha fatto. Poi c'è stato l'affare di quell'agente negro ad Harlem. Un elemento di prim'ordine... uno dei più efficaci agenti stranieri delle nostre file, e con una vasta organizzazione alle spalle. C'è stata una questione che riguardava un tesoro nei Caraibi. Non ricordo i particolari. Bond è ricomparso di nuovo, agli ordini del suo Servizio Segreto, ha distrutto l'intera organizzazione e ha ucciso il nostro uomo. Una grave disfatta. Ancora una volta, il mio predecessore avrebbe dovuto occuparsi severamente di quella spia inglese».

Il colonnello Nikitin prese la parola. «Anche noi abbiamo avuto un'esperienza simile nel caso di un tedesco, Drax, e di un missile. Vi ricorderete certamente come è andata, compagno generale. Una *konspiratsia* importantissima. Lo Stato Maggiore Generale c'era dentro fino al collo. Si trattava di un affare di alta politica che avrebbe potuto portare a risultati decisivi. Ma è intervenuto lo stesso Bond. Il tedesco è stato eliminato. Il nostro Stato ha dovuto soffrire delle gravi conseguenze. Le cose si erano messe veramente male: siamo usciti dai guai a prezzo di enormi difficoltà».

Il generale Slavin della GRU sentì che avrebbe dovuto dire qualcosa. La questione del missile era un'operazione militare e la GRU era stata incolpata del suo fallimento. Nikitin lo sapeva benissimo. Come al solito, la MGB cercava di mettere nei pasticci la GRU, rivangando, come stava facendo, delle vecchie storie semidimenticate. «Noi avevamo chiesto al vostro dipartimento di occuparsi della eliminazione di quell'uomo compagno colonnello», disse freddamente Slavin. «Non ricordo che alla nostra richiesta sia seguita alcuna azione. Se aveste fatto ciò che chiedevamo, a quest'ora non dovremmo più preoccuparci di lui».

Le tempie del colonnello Nikitin si gonfiarono per la collera. Egli cercò di controllarsi. «Con il dovuto rispetto, compagno generale», disse con un tono di voce elevato e sarcastico, «la richiesta della GRU non fu confermata dalle supreme autorità. Un ulteriore aumento della tensione con l'Inghilterra non era auspicabile. Forse, questo particolare vi era sfuggito dalla memoria. In ogni caso, se la richiesta fosse stata accolta dalla MGB, la SMERSH sarebbe stata incaricata di agire».

«Il mio dicastero non ha ricevuto tale richiesta», disse seccamente il generale G. «Altrimenti, l'uomo in questione sarebbe stato immediatamente eliminato. Comunque, non ci siamo riuniti per fare delle indagini storiche. Il caso del missile è avvenuto tre anni fa. La MGB ci potrà forse ragguagliare sulle attività più recenti di Bond».

Il colonnello Nikitin si consultò rapidamente con il suo assistente e poi si rivolse ai convenuti. «Abbiamo pochissime informazioni ulteriori, compagno generale», disse, tenendosi sulla difensiva. «Ci risulta che Bond è stato implicato in un affare di contrabbando di gioielli. È successo l'anno scorso. Tra l'Africa e l'America. Il caso non ci riguardava. Da quel momento non abbiamo saputo più nulla di lui. Forse ci sono delle informazioni più recenti sulla sua scheda».

Il generale G. annuì. Sollevò il ricevitore del telefono più vicino. Era l'apparecchio speciale della MGB. Tutte le linee erano dirette e non collegate ad alcun centralino. Compose un numero. «Schedario Centrale? Parla il generale Grubozaboyschikov. Voglio la *zapiska* "Bond", spia inglese. Emergenza». Ascoltò la fulminea risposta: «Subito, compagno generale», e posò il ricevitore. Poi rivolse uno sguardo autoritario ai convenuti. «Compagni, da parecchi punti di vista, questa spia mi sembra un bersaglio appropriato. Mi pare un pericoloso nemico dello Stato. La sua eliminazione rappresenterà un beneficio per tutti i dicasteri del nostro *apparat* spionistico. Non è così?».

I presenti borbottarono la loro approvazione.

«Inoltre, la sua scomparsa rappresenterà una grave perdita per il Servizio Segreto britannico. Ma produrrà qualcosa di più? Ferirà seriamente gli inglesi? Servirà veramente a distruggere il mito del quale abbiamo parlato? Quell'uomo è veramente un eroe per la sua organizzazione e per il suo paese?».

Il generale Vozdvishensky ritenne che questa domanda fosse destinata a lui. Prese la parola: «Gli inglesi non hanno alcun interesse per gli eroi, a meno che questi non siano calciatori o giocatori di cricket o di jockey. Se un tizio scala una montagna o migliora un record, non è detto che l'intera massa lo consideri un eroe. Anche la Regina d'Inghilterra è un eroe, e anche Churchill. Ma gli inglesi non si interessano molto agli eroi militari. Bond è sconosciuto al pubblico. E anche se fosse conosciuto, non sarebbe un eroe. In Inghilterra, né la guerra segreta né la guerra aperta sono un argomento eroico. Agli inglesi non piace pensare alla guerra, e, dopo una guerra, i nomi degli eroi vengono dimenticati il più presto possibile. Nell'ambito del Servizio Segreto, Bond può forse essere considerato un eroe e forse no. Dipende dal suo aspetto e dalle sue caratteristiche personali. Io non so nulla. Potrebbe anche essere un individuo grasso, sporco e sgradevole. Nessuno creerebbe un mito per un uomo dotato di simili caratteristiche, nemmeno se avesse un grande successo».

Fu la volta di Nikitin. «Le spie inglesi che siamo riusciti a catturare parlano tutte molto bene di quell'uomo. È un elemento che deve essere molto considerato dal suo Servizio. Viene descritto come una specie di lupo solitario, ma di aspetto piacevole».

Il telefono interno dell'ufficio ronzò lievemente. Il generale G. sollevò il ricevitore, ascoltò e disse subito: «Portatemela qui». Un colpo fu battuto alla porta. Entrò il segretario del generale G. con una voluminosa cartella marrone. L'uomo depose la cartella sulla scrivania, di fronte al generale e poi se ne andò, chiudendo lentamente la porta alle sue spalle.

La copertina della cartella era attraversata diagonalmente; da destra a sinistra, da una larga striscia bianca. Nello spazio libero, in alto a sinistra, c'erano le lettere «S. S.», e sotto era scritto «Soverschennoe Sekretno» ovvero «Segretissimo». Sulla striscia era indicato il nome «James Bond» e più in basso *«Angliski Spion»*.

Il generale G. aprì la cartella e ne tolse una grande busta. Nella busta c'erano delle fotografie che G. sparse sul piano di cristallo della scrivania. Cominciò ad esaminarle una alla volta, soffermandosi ad osservare i particolari con l'aiuto di una lente da ingrandimento che egli aveva preso da un cassetto. Mano a mano che le aveva esaminate le porgeva a Nikitin che, dopo aver dato loro uno sguardo, le passava agli altri.

La prima fotografia era datata 1946. Mostrava un giovane abbronzato che sedeva al tavolino di un caffè illuminato dal sole. Sul tavolino, vicino a lui, c'era un grande bicchiere e un sifone di soda. Il giovane teneva l'avambraccio destro appoggiato al tavolino e una sigaretta tra le dita della mano che sporgeva indolentemente oltre l'orlo della lastra di marmo. Aveva le gambe accavallate in un mondo tipicamente inglese: la caviglia destra appoggiata al ginocchio sinistro e la mano sinistra stretta alla caviglia. Era una posa noncurante. L'uomo non sapeva che lo stavano fotografando da una distanza di circa sei metri.

La successiva fotografia portava la data del 1950. Era una istantanea del busto del medesimo uomo, un po' mossa. Bond era stato ritratto in primo piano, in un atteggiamento curioso, come se stesse fissando attentamente qualcosa — probabilmente la faccia del fotografo — proprio sopra l'obiettivo. La foto di una microcamera, pensò il generale G.

La terza era del 1951. Era presa dal lato sinistro, a una certa distanza, e mostrava sempre lo stesso uomo, vestito di scuro e senza cappello, che camminava in un grande viale deserto. Stava passando davanti a una vetrina con la saracinesca abbassata. La vetrina aveva un'insegna: «Charcuterie». L'istantanea dava l'impressione che l'uomo si stesse dirigendo frettolosamente verso qualche meta. Il profilo ben marcato era teso in avanti e la posizione del suo gomito destro faceva capire che egli aveva la mano destra affondata nella tasca della giacca. Il generale G. rifletté che quella foto era stata presa probabilmente da un'auto. Pensò inoltre che lo sguardo deciso dell'uomo e la significativa inclinazione della sua andatura apparivano allarmati, come se quell'individuo fosse in procinto di avvicinarsi a grandi passi verso qualcosa di sgradevole che stava accadendo più avanti, sul viale.

Sulla quarta e ultima fotografia era scritto: *Passe. 1953*. Era l'ingrandimento di una foto formato album, ricavata indubbiamente dal passaporto di Bond. E infatti, nell'angolo a destra in basso della riproduzione si distingueva chiaramente una parte del timbro a secco e le lettere «...reign Office». Certamente l'aveva scattata un funzionario di frontiera o l'addetto alla ricezione di un albergo, quando Bond aveva consegnato il documento. Il generale G. dedicò un particolare esame a quest'ultima fotografia, osservandola con la lente.

Era un viso abbronzato, dai tratti ben delineati; la guancia destra era solcata da una cicatrice, lunga circa cinque centimetri, che spiccava sulla pelle abbronzata. Occhi grandi e regolari; sopracciglia piuttosto lunghe, nere e dritte; capelli neri, con la scriminatura a sinistra e pettinati negligentemente in modo che un grosso ciuffo ricadesse sul sopracciglio destro; naso piuttosto lungo che sovrastava la bocca larga e ben disegnata dalle labbra sottili ma con una piega crudele. La mascella era diritta e decisa. Il quadro era completato da ciò che si poteva vedere di un abito scuro, della camicia bianca e della cravatta nera a maglia.

Il generale G. tese il braccio e guardò la fotografia da lontano. Decisione, autorità, spietatezza, quelle doti apparivano evidenti. Al generale non importava che cosa ci fosse d'altro nell'animo di quell'uomo. Fece passare la fotografia e rivolse la sua attenzione al fascicolo contenuto nella cartella. Ne sfogliò rapidamente le varie pagine.

Ad una ad una, le fotografie ritornarono sulla sua scrivania. Il generale tenne il dito a segno nelle pagine e sollevò gli occhi per un attimo. «Sembra un tipo pericoloso», disse con uno sguardo di odio. «La sua storia ne è una conferma. Ve ne leggerò qualche brano. Poi dovremo prendere una decisione. Si sta facendo tardi». Sfogliò indietro le pagine e tornò al primo foglio.

«Nome di battesimo: James. Altezza: un metro e ottantatré; peso: settantasei chilogrammi; corporatura snella; occhi: azzurro scuro; capelli: neri; cicatrice sulla guancia destra e sulla spalla sinistra; segni di chirurgia plastica sul dorso della mano destra (vedi Appendice A); completa preparazione atletica; esperto nel tiro con la pistola, nel pugilato, nel lancio di coltelli; non usa travestimenti. Lingue: francese e tedesco. Forte fumatore (N. B. Fuma sigarette speciali con tre strisce d'oro); vizi: beve, ma non eccessivamente, e gli piacciono le donne. Non risulta che si possa corrompere col denaro».

Il generale G. saltò una pagina e poi continuò:

«Bond è invariabilmente armato di una Beretta 25 automatica, contenuta in una fondina sotto il braccio sinistro. Caricatore a otto colpi. A volte porta un pugnale legato all'avambraccio sinistro; spesso usa scarpe con punta armata (lame di acciaio); conosce le principali mosse dello judo. In generale lotta con tenacia e ha un alto grado di sopportazione al dolore (vedi Appendice B)».

(Continua)

«La prima fotografia era datata 1946. Mostrava un giovane abbronzato che sedeva al tavolino di un caffè illuminato dal sole...». (Disegno di Livio Rosignano)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

A. SIGNORA sola e pensionata offro gratuitamente vitto-alloggio in cambio piccolo aiuto domestico. Tel. 60540 dopo le ore 20. 8758 B
PRESTASERVIZI 5 ore al giorno per famiglia a Grignano. Scrivere Publikompass cassetta Nr. 6/B 34100 Trieste. 8691 B
76.enne cieco cerca casalinga ganrantendo vitto alloggio continuati. Telefonare 71640. 8747 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

AREA manager 39enne quindicennale significativa esperienza maturata nel settore beni largo consumo anche quale vice-responsabile vendite Italia, particolarmente ramo profumeria-cosmesi, esaminerebbe adeguate proposte con azienda affermata, dinamica, in fase espansiva. Inquadramento massimo livello. Telefonare 0434/27371. 0000C C
ASSISTO a Opicina persona anche non autosufficiente mesi agosto-settembre. Tel. 211821 dalle 15 alle 17. 8431 C
DICIOTTENNE impiegata presso studio legale esperienza offresi lavoro part-time telefonare ore pasti 768086. 8737 C
DIPLOMATA visagista manicure pedicure offresi. Telefonare 639035. 8739 C
ESPERTO tecnico industria auto lingua tedesca scritta et parlata cerca impiego Trieste-Veneto, telefono Ts 731950. 8816 C
FARMACISTA esperienza ospedaliera farmacia offresi varie forme di collaborazione. Telefonare 750695 lunedì, martedì ore 14-15. 3124 C
GIARDINERE referenziato cura ville e giardini. Tel. 0481/79344. 641 C
INFERMIERA geriatrica cerca lavoro ore. Tel. 790150. 8570 C
OFFRESI assistenza persona anziana o inferma. Tel. 791470. 8693 C
NEODIPLOMATA infermiera offresi estate baby-sitter assistenza o similari. Tel. 421253 ore pasti et serali. 8432 C
RAGIONIERA con esperienza pluriennale offresi per impiego part-time scrivere a Publikompass cassetta Nr. 10/B 34100 Trieste. 8703 C
RESPONSABILE trasporti nazionali estero conoscenza inglese pratico export avanzamento ordini fatturazioni gestione magazzino prodotti finiti e inventari attualmente in Milano esamina proposte zona Ts. Scrivere Publikompass cassetta Nr. 35/A 34100 Trieste. 3051 C
2 studenti universitari madrelingua inglese cercano lavoro. Tel. 421378. 8754 C
39enne perfetta conoscenza serbo-croato, sloveno pratico lavoro esterno patente D esaminerebbe serie proposte di lavoro qualsiasi ramo anche con mansioni di responsabilità disposto viaggiare referenze. Scrivere a Publikompass cassetta Nr. 20/B 34100 Trieste.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche bagni nuovi scaldabagni impianti riscaldamento rivestimenti piastrelle. Tel. 415241. 8665 CC
A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Tel. 749441.

MANCINELLI PARCHETTI 765255

A.A.A.A.A. PITTORE artigiano rinfresca stanze appartamenti porte finestre. Prezzi modici Telefonare 760071. 8811 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 8356 CC
A.A. PICCOLI trasporti economici eseguonsi ovunque. Telefonare 225721. 7912 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari 755868, 724092, Gambini 27/a. 8767 CC
A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci, 414244. 8557 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura interpellateci Rossetti 41/c, telefono 790497. 8134 CC
ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 8614 CC
ANTENNA Telebarbara Telepiccolo Canale Cinque altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori 763645. 8782 CC
ANTENNE televisive stereofoniche, riparazioni, transistori, radiorologi, radioregistratori, giradischi, televisori, elettrodomestici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 8172 CC

FINESTRE IN ALLUMINIO verande con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
DELTA via Zanetti 1, tel. 733373

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti fognature. 741343 segreteria telefonica. 8161 CC
ESEGUO trasporti di ogni genere. Tel. 821014 ore pasti. 3123 cc
PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. 811504. 8722 CC
PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 8804 CC
RIPARIAMO molle rollé serrande tapparelle serramenti ferro alluminio. Tel. 911271. 8850 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona vestiti mantelli tailleurs giacche campionario stoffe. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 8620 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE, CHE OPERA NEL SETTORE DEI SERVIZI, ASSUME, PER LA PROPRIA FILIALE DI TRIESTE, FUNZIONARI. RICHIEDE ETA' MASSIMA 33 ANNI, MILITEASSOLTO, AUTO PROPRIA. ESPERIENZA DI LAVORO MATURATA NEL CAMPO DELLE VENDITE, DINAMICI, ATTITUDINE AI CONTATTI UMANI, VOLONTA' DI EMERGERE E AMBIZIONI DI CARRIERA, GRINTA, CULTURA, E DISPONIBILITA' IMMEDIATA. OFFRE ALTO INQUADRAMENTO SINDACALE SETTORE COMMERCIO, 14 MENSILITA', INCENTIVI CON POSSIBILITA' DI OTTIMI GUADAGNI, RIMBORSO SPESE, LUOGO DI LAVORO TRIESTE. PRESENTARSI LUNEDI' 21 LUGLIO E MARTEDI' 22 LUGLIO - BROKERS VIA S. FRANCESCO, 22 - TRIESTE - ORE 10-12 E 16-18. 2/7 D
A.A.A. AFFERMATA SOCIETA' IMMOBILIARE FINANZIARIA PER NUOVA FILIALE IN TRIESTE CERCA DIRIGENTE GRUPPO ACQUISIZIONE E FUNZIONARI DI ACQUISIZIONE E DI VENDITA. CHIEDIAMO: ETA' DA 25 A 40 ANNI - DIPLOMA O LAUREA; CONOSCENZE COMMERCIALI POSSIBILMENTE CONSEGUITE NELLA VENDITA DIRETTA DI SERVIZI, NEL SETTORE O ALTRE RAPPRESENTANZE. OFFRIAMO: PERIODO DI FORMAZIONE PRESSO ALTRA SEDE - COSTANTE ASSISTENZA DA PARTE DELLA SOCIETA' - STIPENDIO ADEGUATO, ALTI PREMI. GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI INDIRIZZARE LE LORO OFFERTE CON CURRICULUM VITAE A PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 17/B 34100 TRIESTE. 15/7 D
A.A.A. CERCASI barman esperto, stipendio da convenirsi presentarsi Bar Eugen via Carducci n. 32. 3120 D
A Gorizia cercasi cuoco/a assunzione immediata, telefonare 0481/5752. 559 D
AIUTO magazziniere militesente con patente cerca importante ditta commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7/B 34100 Trieste. 8691 D
AUTISTA patente C-D occupazione stabile, azienda commerciale, per servizio città, cercasi. Telefonare 825766 8699 D
AZIENDA commerciale importanza internazionale cerca 25-40.enne con pluriennale esperienza acquisita nella gestione degli ordini clienti conoscenza inglese indispensabile trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/B 34100 Trieste. 8757 D
CALZATURIFICIO di Varese via Dante n. 3 cerca commessa conoscenza jugoslavo per solo pomeriggio. 8720 D
CAMERIERA ai piani pratica e referenziata assume subito Hotel Continentale. 8821 D
CERCASI apprendista pratico, presentarsi martedì Bar «S. Carlo». 8753 D
CERCASI commessa pratica abbigliamento negozio via Madonnina 18/B presentarsi lunedì ore 16-18. 8755 D
CERCASI commessa-o solo pratica-o calzature conoscenza lingua slava, telefonare al 631410. 3133 D
CERCASI cuoco o cuoca referenziato, telef. 611643. 8638 D
CERCASI custodi età media autista giardiniere e collaboratrice domestica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/A 34100 Trieste. 8566 D

Ascona.

La convenienza del Diesel è Opel.

La convenienza nell'acquisto, la convenienza nella gestione, l'alto valore di rivendita. Sono già dei validi motivi per pensare a Opel Ascona Diesel.

Poi c'è la bellezza della sua linea, il suo nuovo frontale, il suo interno ampio ed elegante. E c'è il suo motore. Oltre 100.000 motori Opel Diesel venduti finora in Italia ne garantiscono la affidabilità.

Agile in città, potente in autostrada, Opel Ascona Diesel è la soluzione più pratica per chi vuole comfort, spazio, solidità ed economicità. Con le vantaggiosissime condizioni che il tuo Concessionario Opel-General Motors è oggi in grado di offrirti, puoi permetterti una nuova automobile dai valori eccezionali.

Opel Ascona Diesel, 1998 cc, 58 CV DIN, 140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21", 1 litro di gasolio ogni 13,3 km (CUNA).

Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato, finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali. Anche in leasing. Assistenza Opel-Euroservice in tutta Italia.

VERIFICA LE ATTUALI VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI DI ACQUISTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL-GENERAL MOTORS.

CERCASI commessa pratica frutta verdura presentarsi via Giulia 12 mattinata. T.A. 806 D
CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio magazzino 2/A vicino stazione autocorriere piazza Libertà. 8779 D
CERCASI impiegato pratico ramo trasporti, telefonare lunedì 732335. 050258 D
CERCASI meccanico volonteroso pratico motori marini, tel. 567868. 8797 D
CERCASI operaio e apprendista impianti termici, telefonare lunedì 816250. 8830 D
CERCASI persona pratica lavori ufficio per collaborazione mezza giornata. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 1/B 34100 Trieste
CERCASI prestaservizi disposta trasferirsi agosto Lignano. Tel. 732650. 811 D
CERCASI pulitrice stabili telefonare martedì n. 765147 dalle 12 alle 18. 3114 D
CERCASI pulitrice portoni. Presentarsi 8.30 - 12.30 Pulicasa via Combi n. 22. 8772 D
CERCO disegnatore edile per lavoro di breve durata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/B 34100 Trieste. 8743 D
FALEGNAMERIA «L'artigiana» certa operai qualificati specializzati serramenti mobili. Tel. 734252 mattino da lunedì. 3110 D
FOTOCOMPOSIZIONE: operatore veramente esperto cercasi urgentemente. Sede lavoro Trieste. Allegare curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/B Trieste. 8678 D
GARAGISTA cercasi tel. 411950. 8582 D
GORIZIA cercasi giovane pizzaiolo, posto annuo, assunzione immediata telefonare 5752.
IMPIEGATO con procura doganale patente B attivo serio desideroso migliorare propria posizione cerca casa di spedizioni in Trieste. Offerte a Publikompass cassetta n. 3/B 34100 Trieste. 8674 D
IMPIEGATO/A veramente capace cercasi, preferibilmente con esperienza pluriennale settore commercio. Offresi: ottimo stipendio, premi di produzione e soddisfazione in un lavoro di responsabilità. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 14/B 34100 Trieste. 8791 D
IMPORTANTE agenzia marittima assume spedizioniere doganale et impiegati/e per acquisizione merci, compilazione polizze e manifesti carico, militesenti scrivere a G. T. casella postale 2134 Trieste. 8740 D
IMPORTANTE industria locale cerca meccanico tornitore e meccanico aggiustatore. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 16/A 34100 Trieste. 8299 D
IMPORTANTE industria mobiliera basso Friuli cerca impiegato diplomato max. 35 anni da inserire ufficio acquisti, preferibile esperienza acquisita stesso settore. Scrivere specificando curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 19/B 34100 Trieste. 8829 D
MANICURE pedicure estetista cercasi per salone I categoria tel. 750364 8786 D
OTTICO diplomato cercasi scrivere a Publikompass cassetta n. 31/A 34100 Trieste. 8461 D
PER completamento organico cercasi urgentemente: n. 2 fabbri; n. 1 installatore; n. 1 elettricista telefonare 726309. 3058 D
POSTO magazziniere assumesi pensionato ex poliziotto scrivere a Publikompass cassetta n. 11/B 34100 Trieste. 8725 D
PROFESSORESSA cerca lavoro come interprete a viaggi d'affari e come guida per l'Italia Jugoslavia Francia, parla perfettamente francese serbocroato slavo. Telefonare 734698. 8681 D
PROGETTISTA arredamento edilizia esperienza quinquennale offresi studio impresa. Scrivere a Publikompass cassetta 43/A 34100 Trieste. 8571 D
RAGIONIERI militesenti per pronta assunzione cercansi per importante organizzazione. Offerte a Publikompass cassetta n. 8/B 34100 Trieste. 8695 D
RISTORANTE altipiano cerca donna aiutocucina, lavoro pomeridiano, telefono 225324 8743 D
SE sei senza lavoro, se desideri occupare il tuo tempo libero, forse questo annuncio fa al caso tuo. Noi non facciamo promesse né parliamo di soldi. Ti diciamo solo di venire a conoscere la nostra organizzazione e il nostro lavoro. Le opportunità le scoprirari da solo. Residenti provincie Ts-Go e limitrofe per informazioni telefonare tutti i giorni dalle 9.00 - 12.00/17.00 - 18.00 al 0481 - 92033. 7933 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

AFFITTASI camera con servizi a donna sola zona Roiano. Telefono 44036. 8842 F
AFFITTASI camera preferibile studentesse. Tel. 750193.

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7569 G
INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti i livelli. Tel. 421378. 8754 G
INSEGNANTE impartisce lezioni latino italiano storia medievale superiori. Telefonare ore pasti al 200843. T.A. 813 G
INSEGNANTE impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare 796733. 8744 G
LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria computisteria tecnica commerciale. Tel. 810008. T.A. 812 G
PROFESSORESSA da lezioni di serbo-croato e francese. Telefonare 734698. 8690 G
STUDENTESSA impartisce inglese studenti medie. Tel. 821377 ore 9-10. 8845 G
TEDESCO latino italiano impartisce insegnante esperta prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 8535 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

SMARRITO orologio d'oro tratto via Valmaura-Carpineto dato che è un caro ricordo compenso a chi lo ha trovato. Telefonare al 827365. 3064 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A. ACIT. AFFITTA ammobiliato contratto a termine attico salone tre stanze doppi servizi comforts ampia terrazza. San Lazzaro 3, tel. 68810 3107 I
AFFITTASI appartamento ammobiliato periodo limitato Telefonare 828133 pomeriggio sera giorni feriali. 8787 I
FIUMICELLO affittasi appartamento 110 mq con taverna primingresso. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 649 I
IMMOBILIARE CIVICA affitta UFFICIO CENTRALISSIMO 4 vani servizi, riscaldamento ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 8790 I
MAGAZZINO 1.250 mq con 2 passi carrai 3 entrate ufficio servizi zona GINNASTICA TRIESTINA. Affittasi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777.
MARINA (pressi) STABILE DI PRESTIGIO affittasi USO UFFICIO mq 230 con tutti i conforts. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3101 I
NEGOZIO d'angolo di 74 metri quadri pronta entrata in zona semicentrale affittasi. Tel. 69210-61763. 1/7 I
PIEDATERRE ammobiliato confortevole centralnafta ascensore affittasi. Tel. 767993. 3111 I
POSTI macchina privati affittansi in autorimessa coperta zona centrale. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1/7 I
RUSTICO altipiano stupenda vista mare quadristanze servizi giardino affittasi arredato massimo diciotto mesi. Scrivere cassetta Publikompass 2 B 34100 Trieste. 8669 I
USO ufficio affittasi stanza grande atrio tutto restaurato primo piano zona centralissima. Telefonare 630179. 8697 I
S. MICHELE affittasi USO UFFICIO o DEPOSITO 4 vani con wc e annesso magazzinetto. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3100 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

CERCASI affitto magazzino deposito attrezzatura edile minimo 30 mq. Telefonare 741343.
CERCASI appartamento camera affitto per due studentesse. Telefonare: 0432- 960086 dopo 19.30. 8765 L
CERCASI locale uso ufficio e magazzino. Tel. 823947 ore 20.
CERCASI urgentemente affitto locale uso laboratorio confezioni vetrine min. 80-90 mq Tel. 730044 9-10.30. 8774 L
CERCO appartamento d'affittare per uso abitazione. Telefonare al 412310. 8794 L
CERCO camera o appartamento in affitto per quattro anni. Tel. Casa dello studente 569512 ore 9-12 14-20. 8831 L
CONIUGI senza figli cercano appartamento vuoto affitto due camere saloncino accessibili riscaldamento centrale. Tel. 572498. 8594 L
DIPENDENTE statale cerca mini appartamento in qualsiasi zona indifferente l'affitto. Tel. 753962. 3116 L
DIRIGENTE azienda cerca appartamento ammobiliato oppure villetta in Trieste anche permutando attico in Verona 120 mq. Telefonare 045-42688 ore ufficio. 218 L
FUNZIONARIO banca cerca appartamento in affitto Trieste o dintorni periodo limitato. Telefonare ore ufficio 827718. 8567 L
GIOVANE coppia cerca appartamento affitto 1-2 stanze cucina servizi anche periferia max 150.000 mensili. Tel. 762501 8-13/15.30-18.30. 8764 L
GIOVANE coppia entrambe referenziati cerca appartamento. Telefonare 815132. 8572 L
GIOVANI coppia sposi cercano in affitto appartamento. Tel. 273615. 8706 L
INGEGNERE solo cerca mini appartamento ammobiliato o non. Telefonare 68783. 8663 L
INSEGNANTE cerca appartamento 6 stanze riscaldamento doppi servizi per doposcuola. Telefonare 64283 ore ufficio. 8846 L
MONFALCONE dintorni appartamento arredato 1-2 camere cerca famiglia inglese 6 mesi. Telefonare 0481-44029 ore ufficio. 637 L
PER giovane svizzero cercasi in affitto pied-à-terre ammobiliato mesi agosto e settembre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 A 34100 Trieste. 8658 L
PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento anche semi arredato signorile per un anno disposto anticipare pigione. Telefonare 60098. 3131 L
PROFESSIONISTA triestino, seriamente referenziato, cerca in affitto per periodo 2 anni, appartamento villa, vuoto o ammobiliato, minimo 5 stanze, servizi, terrazzo. Telefono 568911. 8828 L
PROFESSIONISTI cercano minimo 2 stanze, servizi e cucina per ambulatorio. Telefonare 750035. 8689 L
SIGNORA referenziata cerca affitto monolocale o piccolo appartamento soleggiato. Telefonare dopo 17 al 212441. 8745 L
STUDENTESSE cercano appartamento ammobiliato pressi Università nuova. Tel 0434-32417. 8707 L
THE British School of Gorizia cerca appartamento per gli insegnanti. Tel. 33300. 556 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

MOBILIO elettrodomestici, complementi arredamento seminuovi privato vende occasione. 0481-777953. 626 M
VENDESI tornio Merli Clovis 25 da mm3500 e altezza 350; tornio revolver Herbert; banchi da officina. Ottime condizioni. Telefonare 630179. 8697 M
VENDO banco bar seminuovo con vetrinetta sviluppo 4 m, disponibile 1° settembre. Tel. 68988. 8827 M
VENDO carrozzina invalido seminuova. Tel. 750193. 3112 M
VENDO cassapanche, rami e vari oggetti antichi. Telefonare 0431/96011. 0005 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ANTIQUARIO, via Cadorna 13 acquista sempre quadri tappeti orologi porcellane oggetti antichi e Liberty intere giacenze ereditarie. Tel. 760719. 8803 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili oggetti giacenze ereditarie. Tel. 68808-763758. 3119 NN
ACQUISTIAMO mobili scrivanie librerie cassettoni pianoforti chincaglierie rimanenze ereditarie. Telefonare 631037-742669. 8283 NN
CAUSA trasferimento vendo mobili cucina prezzo modico. Tel. 756888. 8806 NN
VENDESI camera letto per persona sola. Rivolgersi Perentin Strada Longera 201 piano terra. 8736 NN
VENDESI cucina Salvarani perfetto stato composta mobili pensili e base telefonare 944469 dalle 13 alle 16 giorni feriali. 8840 NN
VENDESI stanza da pranzo in buone condizioni telefonare al 732207. 8708 NN
VENDO cameraletto mogano camerapranzo palissandro. Tel. 575856. 8814 NN
VENDO soggiorno noce 200 trattabili Tel. 794391 ore serali. 8724 NN
VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili sia nuovi che usati prezzi convenientissimi inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 3139 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

ACQUISTANSI ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. Oreficieria CORSO ITALIA 28 primo piano. 7980 O
A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET, VIA Roma 20. 8711 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 9.250 al gr secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano.

NASTRO trasportatore, betoniere, argani, macchine, attrezzature, legnami, usti, per costruzioni edili, vendesi. Telefonare 794091 ore 9-11, 17-19. 3130 O
OREFICIERIA «liberty» acquista oro, argento, gioielli e orologi d'epoca (a 20 m da P.zza Unità). Tel. 631641, Via Malcanton 14/B. 7931 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta valida sino a sabato 2 agosto: birra Villacher originale austriaca a 450 il 2/3, a 350 la lattina, acqua minerale naturale Evian dell'alta Savoia da 1 litro e mezzo, à perdere solo 325. Riso Flora 890, 2 etti Sao caffè 1450, Brio Nestlé 1450. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 3102 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CERCASI venditore per nastri adesivi ed etichette adesive anche in abbonamento per la zona di Trieste. Telefonare al 723304 ore ufficio. 8738 P
LA Ditta For.mec snc operante nel settore Viteria minuteria meccanica ed elettrica, cerca rappresentanti per le Provincie di Trieste e Gorizia. Inquadramento Enasarco, elevate provvigioni. Telefonare ore ufficio (0421) 74927. 050249 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli autosaloni Fiat Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina troverete la vostra macchina nuova o tra un vasto assortimento di usato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali occasioni garantite: 500 L 69, 126 75 76, 127 3p 72, 128 3p 76, 124 1.2 gas 71, 124 special 70, 125 special 70, 124 Spider America 76, 131 1.3 77, 132 GLS 76 77, 132 2000 77, Alfa 2000 72, GT Junior 1.6 72 73, Alfa 1.6 Zagato, Innocenti Mini 120 L 77, Mini 90 1 mese, Citroen LN 78, Renault 6 L 76, Alfa Sud 73 75, Opel Cadet 70, e altre ancora. 3106 Q
A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L R, 126, A 112, Alfasud, 127, 128, 128 fam., 131 1.3 1.6, Citroen GS 1220, Ami 8 Break, Renault 6, Opel Rekord Diesel, Simca 1000 LS GLS, Rallye 1, 1100 Gls 1100 TI 1301 S, 1307 GLS S, 1308 GT, 1309 SX autom. 1510 GLS 80, Roulotte VS 5.10. 8715 Q
A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA viale Ippodromo 2 tel. 763487: Fiat 500 L, 127, 128, 124, 125, Mini Minor, Alfetta 1600, Ford Fiesta, Citroen GS, Renault 10, Sunbeam 1500, Chrysler 2000 automatic, Simca 1308 GT, 1307 S, 1301, 1100, 1000. 7/7 Q
A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 venditore autorizzato Citroen prova Visa. Occasioni: Citroen CX GS, Fiat 500 126, 127, 124 S, 124, 125, V.W 1200, Triumph Spitfire, Mini 1001, Vespone 125, Land Rover, A 112. 8819 Q
A.A. AUTODEMOLIZIONE valuta il massimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 8554 Q
A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 8560 Q
A.A. AUTOSALONE FIAT via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture FIAT nuove, esposizione usato selezionato: 126 77 78, 858 S 68, 850 Coupé 70, A 112 E 77, A 112 Abarth 76, 127 73 77, 128 71 72, Ritmo 60 78, 124 72, 124 Special 73, 131 Special 77, 132 S 74, 132 GLS 74, 132 1600 78, 900 Pullmino 77, Mini 90 76, Mini 120 75, Renault 5 74 77, Simca 1307 77 imp. gas, Ducati 350 Desmo 79. Permute usato per usato, rateazioni. 8709 Q
A.A. OCCASIONE vendo CITROEN GS CLUB 5.000 km condizioni perfette. Telefonare 760786. 3132 Q
AS. GIACOMO la nuova officina autorizzata Audi-Volkswagen Auto Vespucci vende Golf 1100 75 A 112 E 75 Fiat 124 Coupé 68 Fulvia 1200 Simca 1000 Fiat 132 1600 72. Via Vespucci 4/1. 8273 Q
AFFARONE vendo Kawasaki 500 cc seminuova. Telefonare 821389. 8683 Q
ALFASUD Sprint coupé 10.000 km vendesi visibile Auto Moto Elite via Giulia 88. T.A. 810 Q
ALFASUD TI 1.3 5m perfette condizioni. Tel. 568450. 8834 Q
ALFASUD TI vendo trattata Dinitrol. Tel. 810546 ore pasti. 8836 Q
ALFETTA 1800 vendesi vera occasione facilitazioni via Della Valle 6 3105 Q
ALFA Montreal veramente perfetta vendo facilitando via Della Valle 6. 3105 Q
ALFA 1750 71 ottima meccanica vendo 500.000 via Della Valle 6. 3105 Q
ALL'AUTOGENZIA Fiegl disponiamo pronta consegna Fiat 131 Super e Ritmo 65 CL nuove con sconto sul listino; occasioni: Fiat 132, 124 Coupé e Special, A 111, furgone 242 D, BMW 30 CSI, Fulvia coupé, Suzuki 380, Strada di Fiume 19, tel. 766880. 8769 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Giulia 1.6 '75, Dueto '75, 128 '73 70, coupé '72, Audi 100 L '75, Fulvia coupé '73, Renault TS '79, Simca 1000 '73, Transit Diesel finestrato '77, moto Morini 350 '78. 8793 Q

Continua in 13.a pagina

STOP all' inflazione

SE NEL COMPRARE UN ELETTRODOMESTICO, CERCATE UN SICURO AFFARE SENZA TEMERE ALCUNA SPIACEVOLE SORPRESA, VI INFORMIAMO CHE LA DITTA TELESTAR METTE IN VENDITA LE MIGLIORI MARCHE IN COMMERCIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI (SENZA ACCONTO, SENZA CAMBIALI, SENZA SCADENZE FISSE, CON PAGAMENTO FINO A 40 MESI).

TELEVISORI
NORDMENDE - GRUNDIG - PHILIPS - RADIOMARELLI - INDESIT ecc.
Portatili ... da L. 145.000
Portatili ... L. 195.000
... da L. 200.000
Portatile color ... L. 445.000
26 schermo panoramico ... da L. 545.000
27 super luminoso ... da L. 795.000
E TANTE FAVOLOSE OCCASIONI

FRIGORIFERI - SCALDABAGNI
S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - WESTEN - RHEEM RADI
A 1 porta con freezer ... L. 145.000
A 2 porte 225 litri con surgelatore ... L. 245.000
A 2 porte 275 litri con surgelatore ... L. 295.000
Scaldabagno 12 litri per acquaio ... L. 50.000
Scaldabagno 50 litri 5 anni garanzia ... L. 85.000
Scaldabagno 80 litri 5 anni garanzia ... L. 95.000

CUCINE - LAVATRICI
CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - SMEG ecc.
3 Fuochi - Forno panoramico ... da L. 125.000
4 Fuochi - Girrarosto Termostato - Orologio ... da L. 185.000
4 Fuochi completamente INOX accessoriatissimo ... da L. 295.000
5 Kg superautomatica ... da L. 195.000
S. GIORGIO mod. esportazione ... da L. 325.000
S. GIORGIO con asciugatura ... da L. 465.000

CONDIZIONATORI D' ARIA
Trasferibile per 1 CAMERA ... da L. 195.000
Doppio uso estate - inverno ... da L. 275.000

e inoltre a prezzi bassissimi:
Lavastoviglie - Congelatori orizzontali e verticali - Radio - Radio sveglie - Radioregistratori - Giradischi - Rasoi elettrici - Aspirapolvere - Piccoli elettrodomestici

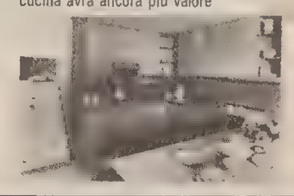
TELESTAR via timeus n. 7 tel. 794156

Da 600 mesi al servizio del cliente. 18.000 giorni, anzi qualcuno di più dedicati a moltissime soluzioni d'arredamento per la Clientela.
Un fornitore, di sicura garanzia alla continua ricerca di aggiornamenti professionali per poter soddisfare tutte le esigenze.
Casa Mia: centro di vendite, specializzato nelle cucine, opera da 50 anni ed ha trasferito tutta la sua esperienza sull'evoluzione dei prodotti.
Venditori preparati specificatamente coaudiuvati da moderni arredatori, vincolati alla legge del miglior design, nello spazio disponibile al costo più accettabile.
Quindi, progetti pertinenti prima, seguiti da montaggi accurati, assistenza e servizi post-vendita.

Casa Mia presenta la rinnovata gamma delle cucine Snaidero.
Anche per questo Casa Mia è un punto di riferimento sicuro.
Per tutti.

snaidero

Nadia Olmo
Le cucine Snaidero offrono piani continui su misura e capaci di seguire le pareti
L'uso del legno di olmo è nuovo in cucina e quando non sarà più nuovo la vostra cucina avrà ancora più valore



Ci stiamo rinnovando perchè abbiamo deciso di darvi solo il meglio!

CASA MIA
CASA MIA
VIA BATTISTI, 6 - TRIESTE

Continuaz. dalla 12.a pagina

AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122 Alfetta 1600 GT 76, Alfa 2000 73, 125 special 70, Giulia 1300 super 71, 124 familiare 70, Giulia 1600 super 72, Maggiolino 1200 79, Renault 5 TL 74, 127 74 75, 850 68, VW Polo km 5000 79, BMW 520 80. 3117 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 e via Brigata Casale 100 Panda 45 km 3000, 131 Mirafiori km 28.000, 128 1980 km 3000, 126, 124 Spyder, 124 Coupé, 124 Special, 850 coupé, 750, Mercedes diesel 220, Golf G.L., diesel Passat, A 112 Elegant, A 112 Abarth, Beta coupé, Fulvia Berlina, Alfetta G.T., Giulia GT, Mini De Tomaso, Simca familiare, Honda 500 78. 3118 Q

CAMIONCINO Fiat 241 T 1970 q.li 14 vendesi. Tel. 772703. 8748 Q

CAMIONCINO Volkswagen meccanica garantita vende ditta Autocar via S. Forti 4/1 828655. 8701 Q

CITROEN GS 1015 1972 ottime condizioni, inurtata qualsiasi prova 1.200.000. Telefonare Monfalcone 42552-40843. 650 Q

CONTRATTO Panda cedesi vettura arrivata pronta consegna. Telefonare 729320. 8757 Q

CX DIESEL servo sterzo meccanica garantita vende Auto-Car, tel. 828655. 8701 Q

DYANE 6 '76 unipropriietario ottima vendo. Telefonare 569940 ore ufficio. 3126 Q

ECCEZIONALE, causa urgente bisogno di liquidi, vendo Kawasaki 400 in ottimo stato al miglior offerente. Telefonare martedì 944133. 8759 Q

FIAT 128 4 porte ottimo stato vendesi. Telefonare 728411 ore pasti serali. 8832 q

FIAT 130 anno 1970 berlina 2900 cc vendo. tel. 415603. 8825 Q

FIAT 131 Supermirafiori 1600 garanzia fino dicembre 4000 km. Tel. 790738. 8812 Q

FIAT 1500 adatta traino efficientissima svendo. Tel. 567175, 568592. 8783 Q

FIAT 126 P '77 unipropriietario 21.000 km vendo occasione. Tel. 750028. 8730 Q

FIAT 131 1600 2 p, fine '75, 73.000 km vendo 2.900.000. 724563. 8612 Q

FIAT 500 L '72 vende privato. Tel. 213253. 8684 Q

FIAT 500 perfette condizioni vende privato. Telefonare ore pasti 412578. 8784 Q

FIAT 850 Sport vendesi. Tel. 774236. 8712 Q

FORD Escort XL 1970 ottimo stato vendesi. Tel. 764306.

LANCIA Zagato 1300 '72 vendesi L. 1.400.000 trattabili o permuto con moto o canotto con motore. Tel. 753962. 3116 Q

LADA Niva 4x4 il prestigioso fuoristrada, vendita, assistenza, ricambi presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880, permute facilitazioni, leasing. 8769 Q

MINI De Tomaso 19.000 km accessoriata 4.200.000, Dyane 1979 3.200.000 trattabili. Telefonare Gorizia 30932. 557 Q

MOTO Guzzi 400 Gts vendo anche ratealmente. Tel. 415603. 8825 Q

OCCASIONE MiniCooper 1300 fine '72 efficientissima. Tel. 572218. 8785 Q

OCCASIONE Mini 1000 Innocenti 1974 buono stato vende privato L. 800.000. Telefonare oggi dopo le 15 all'823854. 3140 Q

OCCASIONE privati vendono Simca Rally 1 1977 targata Ts 1.800.000; Citroen GS Pallas 1975 quotazione Quattroruote. Fiat 500 1970. Tutte perfetto stato. 0481/41928. 630 Q

OCCASIONE Simca 1000 GLS 1967 L. 300.000. Tel. 829626, ore 8-12. 8837 Q

PEUGEOT 504 iniezione 1972 vendesi lire 700.000. Tel. 722823. 8808 Q

PORSCHE 2.2 911 S occasione vendo ratealmente. Via della Valle 6. 3105 Q

PRIVATO vende bella 500 F 900.000. Telefonare ore serali 750394. 8741 Q

PRIVATO vende Beta 2000 aria condizionata km 25 000 causa malattia a privato. Telefonare 411228 ore pasti. 8794 Q

PRIVATO vende Ford Transit imp. gas 9 posti '76. Tel. 768973. 8717 Q

PRIVATO vende 500 R del '73 motore e carrozzeria perfetti. Tel. 0481/45422. 643 Q

PULLMINO Volkswagen 9 posti vende Auto-Car, tel. 828655. 8701 Q

RENAULT 4 TL unipropriietario 3.76 ottime condizioni vende Walmotor, Carpison 6, rateazioni senza acconto sabato aperto. 8719 Q

RENAULT 14 TL unipropriietario 21.000 km 2.78 perfetta con garanzia scritta vende Walmotor, Carpison 6. Rateazioni senza acconto, sabato aperto. 8719 Q

RENAULT 18 TL nera accessoriata 6 mesi di vita bellissima. permuta e rateazioni senza acconto vende Walmotor, Carpison 6, sabato aperto. 8719 Q

RITMO 1100 5 porte 1979 30.000 km vende Auto-Car, tel. 828655. 8701 Q

R 5 TL revisionata garantita vende Autocar, via S. Forti 4/1, tel. 828655. 8701 Q

SIMCA Rally 1 72 vendo in occasione a L. 750.000. Tel. 753962. 3116 Q

SIMCA 1308 2/76 unipropriietario perfetta con garanzia vende Walmotor Carpison 6 rateazioni senza acconto sabato aperto. 8719 Q

SPLENDIDO Gamma 2000 coupé 1979 km 12.000 in garanzia. Tel. 793388 negozio. 8545 Q

SUZUKI GS 1000 E ottobre 79 nera, perfetta in garanzia km 5000 vendo. Tel. 746705 ore pasti. 8636 Q

SVENDO Benelli 125 fine 76 perfette condizioni. Telefono 575720. 3142 Q

VENDESI BMW 320/6 L. 10.000.000. Tel. 744789 ore ufficio. 8655 Q

VENDESI Dyane 6 unico proprietario mattinata. Tel. 796678. 8746 Q

VENDESI Fiat 128 2 p. fine 72 L. 1.050.000. Tel. 810229 ore serali. 8848 Q

VENDESI Ford Consul Sport condizioni perfette impianto gas cerchi lega. Affarone! L. 1.500.000. Telefonare ora pranzo 767236. 8686 Q

VENDESI Lancia Fulvia 1300 del 1976 impianto gas. Telefonare 751176. 8833 Q

VENDESI Renault 16 TS gancio traino perfette condizioni. Tel. ore pasti 417363. 3138 Q

VENDESI Vespa 200 elettronica; 124 impianto gas. Telefonare ore ufficio 825412. 8809 Q

VENDESI 127 3p. 3000 km 6 mesi garanzia. Tel. 828086. 8824 Q

VENDESI 500 L fine 70. Telefonare lunedì ore pasti al 421024. 3122 Q

VENDO Alfasud 1,3 III serie marzo 80 4.000 km. Tel. 567702 tutti i giorni dopo le 20. 8801 Q

VENDO auto Mini 1000 appena revisionata, 1.800.000 trattabili. Rivolgersi Gladi, piazza della Valle 2. 8849 Q

VENDO Benelli 250 ottimo stato 1.000.000. Tel. 417346. 8758 Q

VENDO ET 3 1976 prezzo da stabilire. Tel. 724703. 3134 Q

VENDO Fiat 128 coupé ottime condizioni. Telefonare Fabio, 795279-812471. 3121 Q

VENDO Fiat 500 in buone condizioni L. 350.000 trattabili. Tel. 411838. 8760 Q

VENDO Fiat 127 Special 3 p. del 76 2.400.000. Tel. 421596 dalle ore 14 alle 16. 8735 Q

VENDO Giulietta 1300 1978 30.000 km perfetta. Mattinata e lunedì ore pasti 728659. 8820 Q

VENDO in garanzia eccezionale Ritmo 65 iperaccessoriata radio mangiastereo fendispoiler contagiri tergilavalunotto orolquarzo cinture quinta marcia, Telefonare ore ufficio 817201 signora Wanda. 8818 Q

VENDO Land Rover 88 a benzina per 4.000.000. Telefonare ore pasti 53662. 8660 Q

VENDO Laverda 750 9.000.000. Lancia Fulvia 1.200.000 trattabile. Tel. 751469. 8687 Q

VENDO Mini T. anno 70. Tel. 730476. 8710 Q

VENDO o permuto Honda 125 con Vespa. Telefonare ore serali 822929. 8539 Q

VENDO Simca Horizon LS 79 4.500.000 trattabili. Telefonare 62679. 8731 Q

VENDO 1500 C impianto gas gancio traino, motore rifatto. Tel. 722051 visibile Coroneo 37, corte. 8844 Q

VESPA 50 R, 1974, perfette condizioni vendo L. 380.000. Tel. 575260 ore pasti. 8626 Q

131 Racing grigio metallizzata fine 78, perfette condizioni, autoradio vendesi officina Autovega, Puccini 56, lunedì. 8613 Q

126 74 vendo ottima accessoriata Abarth 1.700.000 trattabili ore ufficio 569859. 8838 Q

128 2 p. vende privato. Telef. lunedì 411616. 8721 Q

238 Panorama 79 impianto gas perfetto vende privato. Tel. 748801 serali. 8675 Q

850 1967 motore ottimo occasione vendo. Tel. 224277 o 791535. T.A. 814 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.G. vuoi cedere la tua attività noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. ABBIGLIAMENTO varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. ATTIVITA' commerciale tabella XIV cedesi Muggia. Immobiliare Grebio Snc. p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 3127 R

A.G. BOTTIGLIERIA avviatissima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi con muri ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. FRUTTA verdura avviatissimo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. LATTERIE varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

A.G. LOCALI zone Rossetti, Gatteri adatti trasformazione cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 8763 R

ABBIGLIAMENTO vendesi attività zona Garibaldi tabella XIV più inventario tel. 942494 geom. Sbisà. 8799 R

ANTICIPI immediati, cessione quinto stipendio, parastatali aziendali, Paganini 4, tel. 631942. 8405 R

ATTIVITA' commerciale tabelle IX - X cedesi corso Italia in locale di 150 mq. ampia vetrina informazioni esclusivamente presso nostri uffici Gabetti via Carducci 20 Trieste.

AUTOACCESSORI cedesi attività più inventario alto reddito tel. 942494 geom. Sbisà. 8799 R

BAR analcolico latteria cedesi licenza tel. 767993. 3111 R

BAR buffet, trattorie centrali vendesi licenze, avviamenti 55232. 8778 R

CEDESI licenza bar-giornali, locale centro città, ottimo incasso. Telefonare Gamma, 68537. 3125 R

CEDESI licenza di trattoria osteria causa partenza tel. ore pasti n. 812135. 8734 R

DAREI in affitto a persona di provata competenza e serietà — con licenza fotografo laboratorio sviluppo e stampa foto colori — anche conto terzi, attività venticinquennale. Telefonare escluso il lunedì 755311. 8780 R

GIERARDINI propone in località carsica di notevole transito una trattoria bar con giardino ed annessa abitazione. Trattative riservate. Tel. 64346. 050259 R

GORIZIA cedesi licenza frutta-verdura telefonare ore pasti al 85820. 561 R

INVESTIMENTO negozietto trentennale zona Barriera abbigliamento tab. IX X XIV reddito sicuro vendesi con muri interessati scrivere Publikompass cassetta n.15/B 34100 Trieste. 8807 R

ISTITUTO privato di lingue vendesi offerte a Publikompass cassetta n. 47/A 34100 Trieste. 8622 R

LORENZA vende: DROGHERIA ottima posizione, ampia licenza, arredamento. Altra: licenza ALIMENTARI, frutta verdura, arredamento. Informazioni tel. 734257 8768 R

MONFALCONE - zona centrale - vendesi negozio frutta e verdura L. 12.000.000. Tel. 44062 ore 13 circa. 648 R

PRIVATO vende autorimessa zona via dell'Istria adatta magazzino mq 218. Telefonare lunedì 21/7 al 418750 8659 R

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 vende locali d'affari occupati posizioni centrali semicentrali prezzi vantaggiosi. 12/7 R

QUADRIFOGLIO vende magazzini liberi da L. 28.000.000 Tel. 772354 12/7 R

QUADRIFOGLIO vende officina vendita riparazione pneumatici posizione centrale. Tel. 772354 12/7 R

QUADRIFOGLIO vende licenza pulitura secco zona interessata forte sviluppo edilizio L. 6.500.000 Tel. 772354 12/7 R

QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento salone parrucchiera zona semi centrale. Tel. 772354 12/7 R

QUADRIFOGLIO vende centralissimo negozio licenze mobili elettrodomestici tappezzeria giocattoli 300 mq superficie grandi vetrine prezzo interessante. Tel. 772354 12/7 R

S.IM.I aderente collegio mediatori Trieste offre ottimo locale d'affari adibito ad alimentari in zona Guardiella vasta licenza, ottimo prezzo. Tel 772555. 8843 R

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste offre in gestione negozio alimentari-frutta verdura S. Giacomo ottimo avviamento, condizioni favorevoli. Tel. 772555 8843 R

SPAZIOCASA vende drogheria zona signorile avviata Tab XIV avviamento licenza e muri 20.000.000 tel. 64266 6/7 R

SPAZIOCASA vende negozio articoli regalo ottima posizione buon avviamento arredamento nuovo. Tel. 64266 6/7 R

SPAZIOCASA vende licenza ambulante prezzo altamente interessante. Tel. 64266 6/7 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.M. LIBERO ampio soggiorno matrimoniale cucina bagno. Vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 8763 S

A.A.M. LOCALE Rionale mq 25 vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 8763 S

A.A.M. OCCUPATI seminuovi varie zone vendonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 8763 S

A.A. cercò terreno 700-1000 mq costruibile Basovizza dintorni pagamento contanti. Telefonare 821390. 3135 S

A.A. ECCARDI VENDE casetta unifamiliare via Revoltella, stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, bagno-wc., veranda, terrazza, autorimessa, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO VIA SANTI MARTIRI, settimo piano, quattro stanze, cucina, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO VICINO FIERA, primo piano, ottimo stato, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, due verande, poggiolo, posto macchina. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO ZONA PONTEROSSO, 200 mq circa, secondo piano, cinque stanze, cucina, bagno, wc, due ripostigli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO VIA INDUSTRIA, due stanze, cucina, bagno wc, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas con attiguo appartamento occupato camera, cucina, doccia-wc, possibilità futura riunione unico appartamento di quattro stanze, cucina, accessori di mq 100 circa. Prezzo grande convenienza. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO piazza Scorcola, primo piano, casa signorile, sei stanze, stanzino, cucina, spazzacucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, mq 200 circa, prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO paraggi Bazzoni, zona tranquilla, quattro stanze, stanzino, cucina, due bagni, poggiolo, cantina, uso giardino. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 8805 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO Venti Settembre, quinto piano, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, armadio muro, cantina, ascensore, centraltermo. Rivolgersi Piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telfonare 755885. 8805 S

A.C. ZONA BESENGHI in costruzione vendonsi attici con vista mare 3 stanze salone cucina tripli servizi grande terrazza riscaldamento autonomo box auto. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8729 S

A.C. MAGAZZINI varie grandezze zone Hortis-Foraggi-Perugino vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel 62636. 8729 S

A.C. OSPEDALE MILITARE ultimo appartamento occupato 2 stanze stanzetta cucina possibilità bagno wc autoriscaldamento 19.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8729 S

A.I. BELLISSIMO LOCALE mq 300 ZONA GIULIA, servizi, riscaldamento, vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3101 S

A.I. PRESSI OSPEDALE LOCALE D'AFFARI condominio LIBERO mq 43 33.000.000, trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3101 S

A.I. BORGO TERESIANO I piano 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore. ADATTO UFFICIO o ALTRA ATTIVITA. LIBERO 40.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3101 S

A.I. ALTURA BELLISSIMO VISTA MARE mq 160 4 stanze, salone, cucina, tinello, tripli servizi, ascensore, centralnafta, posto auto. LIBERO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3101 S

A.I. OPICINA VILLE SIGNORILI SEMINUOVE DA 2-4 STANZE, SALONE, TRIPLI SERVIZI, GARAGE, PER 3 MACCHINE E 2 000 MQ GIARDINO Vendonsi LIBERE ESPERIA Battisti 4, tel 750777 3101 S

A.I. DONADONI VII piano Panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, autoriscaldamento. LIBERO 38 000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3101 S

A.G. SISTIANA zona verde tranquilla 3 stanze saloncino cucina abitabile servizi 90 mq garage recente costruzione vende libero Immobiliare Greblo Snc. Sistiana tel. 209969 Trieste p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 3127 S

A.G. ZONA Fiera prontingresso ultimo piano ascensore 3 stanze soggiorno cucina servizio cantina poggiolo vista vende libero Immobiliare Greblo Snc p.zza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistiana tel. 209969. 3127 S

A. ACIT. VIA ROMAGNA (signorile) vendesi 4 stanze doppi servizi, ampia terrazza, posto macchina, cantina. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. VIA CORONEO. Vendesi rinnovato per uso ufficio 6 stanze, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. OCCUPATI zone GALLERIA, S. GIUSTO, PASCOLI, ISTRIA, D'ALVIANO, GIUSTINELLI, varie grandezze, vendonsi, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. PROGETTO approvato vendesi zona OPICINA 2000 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. SISTIANA VISOGLIANO complesso VILLAGGIO VERDE costruzione villini extralusso su due piani giardini propri salone tre stanze doppi servizi taverna garage visione progetti plastico presso nostri uffici S Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. VALMAURA vendesi libero 2 stanze cucina bagno conforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. Madonnina vendesi 2 stanze stanzetta cucina doccia 15.000.000 libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. S. GIOVANNI panoramico soggiorno stanza cucina bagno terrazza, vendesi libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. GHIRLANDAIO vendesi soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggioli tutti conforts S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. SAN GIACOMO vendesi soggiorno due stanze doppi servizi prontentrata mutuo approvato S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. VIA COMMERCIALE villa con giardino 600 mq. soggiorno 4 stanze doppi servizi riscaldamento S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE vendonsi appartamenti zone: ORTO BOTANICO ROSSETTI (zona) CATTINARA (villini indipendenti) REVOLTELLA ultime disponibilità mutui approvati finiture accurate visione progetti S Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. ACIT. S. GIUSTO vendesi libero 2 stanze cucina servizi, prezzo interessante, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3107 S

A. APPARTAMENTI occupati, liberi, cercansi. Esclusi mediatori. Offerte a Publikompass cassetta n. 18/B 34100 Trieste. 8823 S

A. VENDESI mini appartamento via della Guardia 4. Tel. 53789. 8781 S

ABITARE indipendentemente a Opicina in zona vicina al centro, appartamenti in villa con accesso, giardino e servizi condominiali propri: tre o quattro stanze, cucina, servizi, posto macchina coperto, soffitta, giardino. Visite giornaliere. Per informazioni telefonare al 69210 - 61763. 1/7 S

ABITAZIONE ufficio metà libero mq. 150 vende. Telefonare 797314 pomeriggio. 8610 S

ACQUISTERI appartamenti confortevoli 2-3 stanze, qualsiasi zona pagamento contanti tel. 734905 ore 8 - 10. 8716 S

ACQUISTO appartamento adatto famiglia 3 persone anche da restaurare purché uno stabile dignitoso tel. 750292. 807 S

ACQUISTO contanti decoroso soggiorno 2 camere cucina anche periferico tel. 811422. 6/7 S

ACQUISTO muri locali centralissimi anche occupati scrivere a Publikompass cassetta n. 30/A 34100 Trieste. 8461 S

AFFITTASI/vendesi magazzino libero via S. Francesco telefonare lunedì 16-19 68158. 8742 S

AGENZIA Aquileia Cervignano via Aquileia 16/1 vende ampia casa con terreno di pertinenza in Lovea. Tel. 0431/31613. 050260 S

AGENZIA Aquileia Cervignano via Aquileia 16/1 vende Enemonzo villa nuova libera costruzione antisismica tel. 0431/31613. 050260 S

AGENZIA CASA MIA vende casa da risanare progetto approvato 4 appartamenti 45 mq. ciascuno 2 box, 3 magazzini, 50.000.000 complessivi Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende 2 mansarde attigue anche separate 1 stanza, cucina wc ciascuno, ottimo prezzo Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende centralissimo soggiorno 3 stanze letto, cucina, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo metano, buone condizioni, affittato, ottimo investimento Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende zona residenziale 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo tutti confort. Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo vista mare 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, giardino e garage condominiale Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende Gretta panoramicissimo 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, eventualmente garage Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Carlo Alberto 5 stanze, cucina, bagno, vista mare ottime condizioni tutti confort Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende centralissimo in palazzo prestigioso 7 stanze, cucina, doppi servizi poggioli 2 ingressi, tutti confort Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA per soddisfare numerose richieste propri clienti cerca appartamenti qualsiasi tipo e zona anche da restaurare. Giulia 13 794286. 8716 S

AGENZIA CASA MIA vende urgentemente zona marina 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi tutti confort. Giulia 13 794286. 8716 S

ASIAGO vendesi villino al grezzo 35 milioni, 040 - 55491.

APPARTAMENTI consegna immediata «PARCO VILLA OPICINA» via Salici, palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 8723 S

APPARTAMENTO libero 60 mq. circa da ristrutturare adiacenze via Conti inintermediari vendesi tel. 69113. 8776 S

APPARTAMENTO nuovo pronta entrata in stabile di lusso, salone, due stanze, stanzetta, ripostiglio, doppi servizi cucina abitabile, poggioli cantina vendesi tel. ore ufficio al 750281. 3103 S

Continua in 14.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

SAN GIOVANNI in viale alberato appartamenti signorili in costruzione: due, tre, quattro stanze, cucina, servizi, poggioli, tutti i moderni comforts. PREZZI BLOCCATI. RIFINITURE A SCELTA.

CENTRO CITTA' ultimo piano di 120 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

VICOLO DEGLI SCAGLIONI ristrutturato completamente. saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, box auto, parco condominiale. PRONTA ENTRATA. RIFINITURE DI LUSSO.

IN VIA VIRGILIO in costruzione vista mare palazzina di quattro appartamenti con taverna o mansarda a scelta, appartamenti con tutti i moderni comforts, autorimessa di 50 metri quadrati per alloggio. RIFINITURE A SCELTA

ROMAGNA inizio in parco alberato: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina in garage, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALE in casa recente, appartamento soleggiato: salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, wc, due poggioli, cantina, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

CENTRALE appartamento in casa recente: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, due ripostigli, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA imminente consegna in palazzina appartamento con vista panoramicissima, COMBINAZIONE CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, taverna comunicante con servizio ed entrata indipendente, box auto e rifiniture di lusso. POSSIBILITA' MUTUO.

MAGAZZINO di 31 mq in via Galleria zona piazza Vico. PRONTA ENTRATA. PREZZO 9.000 000

MUGGIA

TERRENO costruibile di 1.500 metri quadrati con vista completa sul mare VENDESI 36.000 000

AFFITTATI

UFFICIO CENTRALISSIMO in casa signorile piazza della Repubblica, appartamento di 378 mq: dieci stanze, stanzetta, bagno, due wc, due ripostigli, veranda, riscaldamento autonomo, ascensore, soffitta. PREZZO INTERESSANTE

UFFICIO CENTRALISSIMO in casa signorile disposto su due piani comunicanti per complessivi 870 metri quadri - riscaldamento autonomo, ascensore, due soffitte. PREZZO DI VENDITA 250.000 AL METRO QUADRO.

MUGGIA appartamenti recentissimi in complesso residenziale «I MULINI»: varie grandezze con tutti i moderni comforts AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO.

SAN VITO appartamento in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, toilette, poggiolo, moderni comforts. PREZZO 30.000 000

MANSARDA CENTRALISSIMA in casa signorile appartamento di 174 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. VENDESI OCCASIONE 33 500 000

A PARTIRE da lire 7.000 000 vendonsi appartamenti in via Galleria da due, tre, quattro vani e servizi. OCCASIONE

12.000.000 in zona Stazione occasione vendonsi. tre stanze, cucina, per complessivi 150 metri quadri coperti. Agevolazioni di pagamento.

10 500.000 in zona Stazione occasione vendonsi: due stanze, cucina, per complessivi 125 metri quadri coperti Agevolazioni di pagamento

VILLE

IN ZONA TRANQUILLA SUL CARSO se desiderate abitare inseriti in un habitat naturale. VENDIAMO due rustici adiacenti da ristrutturare completamente, con progetto approvato per la realizzazione di due villette di tipico stile carsico, caratterizzate da un'architettura vivace e piacevole. Terreno alberato di 2.500 mq. PREZZO INTERESSANTE.

OPICINA CENTRO in costruzione di tipo abbinato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, soffitta, box auto, giardino. TUTTI I MODERNI CONFORT CON RIFINITURE A SCELTA

OPICINA CENTRO in costruzione di tipo abbinato soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, box auto, giardino. TUTTI I MODERNI CONFORT CON RIFINITURE A SCELTA.

APPARTAMENTO IN VILLA con grandi terrazze vista mare nuova costruzione imminente consegna: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina, piccolo giardino. RIFINITURE A SCELTA.

OPICINA primo ingresso imminente consegna con giardino — disposizione con mansarda per complessivi 219 metri quadri — terrazze, riscaldamento autonomo, rifiniture extra.

SISTIANA pressi stazione imminente consegna villa signorile adatta anche bifamiliare, VENDESI PRONTAMENTE

GRADO CENTRO

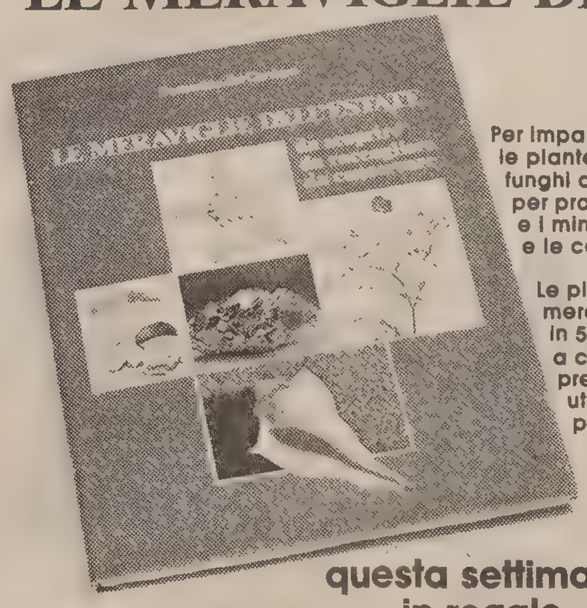
NUOVA COSTRUZIONE con rifiniture di lusso, vendonsi MONOVANI completamente arredati, APPARTAMENTI composti da una o due stanze, soggiorno con cucinino, servizi, modernissimi comforts, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA CONSEGNA.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

quest'estate scopri la natura con il regalo della nuova

DOMENICA DEL CORRIERE

uno splendido libro a fascicoli
"LE MERAVIGLIE DELL'ESTATE"



Per imparare a riconoscere le erbe, le piante, i fiori, le bacche e i funghi che incontrerete camminando per prati e boschi, le rocce e i minerali delle nostre montagne e le conchiglie dei nostri mari.

Le più affascinanti e segrete meraviglie della natura in 5 fascicoli settimanali a colori che formeranno un prezioso volume di 144 pagine, utilissimo anche per le ricerche scolastiche.

questa settimana in regalo
la copertina e il primo fascicolo:
"Piante e erbe"

Due versioni e due cilindrate (1397 e 1647 cc) per un "break" con le prestazioni e il confort di una vettura da Granturismo.

Break Renault: più spazio alla bellezza

Bellezza e... spazio a volontà nel "break" di Renault. Spazio e bellezza in una vettura armoniosa nelle linee e nelle forme, che accoglie alla grande la famiglia che cresce e il carico che pretende il suo volume. Il risultato è un interno che garantisce confort ideale per cinque persone oppure volume di carico davvero eccezionale (da 475 a 1560 dm³) per bagagli dalle dimensioni e dalle forme anche imprevedibili.

La sicurezza di guida è assicurata da una lunga serie di punti di forza: aerodinamica, trazione anteriore, freni a disco anteriori, doppio circuito frenante, dispositivo sicurezza bambini alle porte posteriori, abitacolo indeformabile.

Nelle due versioni, TL da 1397 cc e TS da 1647 cc, l'equipaggiamento raggiunge livelli di assoluta completezza e, sulla TS, di grande lusso e raffinatezza: sedili regolabili con poggiatesta e rivestimento in panno di velluto, tappeto del bagagliaio in moquette rinforzata, retrovisore esterno sul lato conducente regolabile dall'interno, orologio al quarzo, lunotto termico, tergicristallo posteriore e luci di retromarcia.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT

Continuaz. dalla 13.a pagina

APPARTAMENTO paraggi PICCARDI libero, spazioso: 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, autometano, vendesi 49.000.000. Possibilità mutuo. Immobiliare ARGO San Francesco 4 — telefono 768163. 3132 S

APPARTAMENTO uso ufficio centrale vende Agenzia Att. Imm. 64216 mattino. 8595 S

APPARTAMENTO zona Roiano con garage vendesi Agenzia Att. Imm. 64216 mattino. 8647 S

ARA vende recente prestigioso libero ottobre zona S. Giusto 90 mq. 58,5 milioni. Telefonare 65010. 8826 S

ARA vende libero casa epoca zona Rossetti 50 mq 20 milioni. Telefonare 65010. 8826 S

BIBIONE appartamento arredato mq. 80 vendesi Agenzia Att. Imm. 040 - 64216 mattino. 8595 S

BONZANINI vende zona marina mansarda camera cameretta soggiorno cucinino bagno tel. 631792. 8802 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento camera cameretta cucina bagno V piano senza ascensore altro Boccaccio camera cameretta cucina wc V piano tel. 631792. 8795 S

BONZANINI vende marina soffitta camera cucina wc sottotetto 8.500.000 tel. 631792. 8796 S

BONZANINI vende Sansovino appartamento palazzo recente due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento centrale I piano tel. 631792. 8795 S

BONZANINI vende terreno Aurisina non edificabile 2400 mq. altro Trebiciano 1600 mq. prato non edificabile tel. 631792. 8795 S

BOSCHETTO Immobiliare vende, mq. 76 casa recente, box, zona stadio 47 milioni trattabili 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona S. Giusto mq. 90 occupato 24 milioni 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento zona Flavia 90 mq. casa recente 55232. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa, tre stanze salone, mansarda mq. 150, giardino mq. 1000; al grezzo, Prosecco 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino due appartamenti, box, giardino, Montedoro 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende salone cucina due stanze mansarda box, casa nuova Servola 80 milioni 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende muri locale affari adibibile magazzino - trattoria zona giardino pubblico 55232. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende salone due stanze cucina abitabile, Fabio Severo, 63 milioni 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina wc da ristrutturare 10 milioni 55491. 8647 S

ARA vende recente prestigioso libero ottobre zona S. Giusto 90 mq. 58,5 milioni. Telefonare 65010. 8826 S

ARA vende libero casa epoca zona Rossetti 50 mq 20 milioni. Telefonare 65010. 8826 S

BIBIONE appartamento arredato mq. 80 vendesi Agenzia Att. Imm. 040 - 64216 mattino. 8595 S

BONZANINI vende zona marina mansarda camera cameretta soggiorno cucinino bagno tel. 631792. 8802 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento camera cameretta cucina bagno V piano senza ascensore altro Boccaccio camera cameretta cucina wc V piano tel. 631792. 8795 S

BONZANINI vende marina soffitta camera cucina wc sottotetto 8.500.000 tel. 631792. 8796 S

BONZANINI vende Sansovino appartamento palazzo recente due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento centrale I piano tel. 631792. 8795 S

BONZANINI vende terreno Aurisina non edificabile 2400 mq. altro Trebiciano 1600 mq. prato non edificabile tel. 631792. 8795 S

BOSCHETTO Immobiliare vende, mq. 76 casa recente, box, zona stadio 47 milioni trattabili 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona S. Giusto mq. 90 occupato 24 milioni 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento zona Flavia 90 mq. casa recente 55232. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa, tre stanze salone, mansarda mq. 150, giardino mq. 1000; al grezzo, Prosecco 55491. 8778 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino due appartamenti, box, giardino, Montedoro 55491. 8778 S

CEDESI ATTIVITÀ COMMERCIALE TABELLA IX E X IN C.SO ITALIA

INFORMAZIONI RISERVATE

gabetti in tutta Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

BROCKERS 040-773756/7 vende via Ghirlandaio signorile libero, piano alto, luminoso, ingresso, tre camere, tinello, cucinotto, servizi, veranda, riscaldamento, balcone, ripostiglio, cantina, L. 47.000.000 possibilità mutuo, dilazioni. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende Guardiella, medio signorile, liberabile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, balcone, ripostiglio. L. 54.000.000 dilazioni. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco, in eccezionale ubicazione, signorile libero, ingresso, due camere, soggiorno cucina, servizi, antibagno, ripostiglio. L. 53.000.000 possibilità mutuo dilazioni. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco locali d'affari ampie metrature da L. 27.000.000 liberabile L. 31.000.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, antibagno. L. 38.000.000 possibilità mutuo. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende zona Roiano in recente costruzione ingresso, due camere, cucina, servizi, luminoso. L. 34.000.000 possibilità mutuo dilazioni. 2/7 S

BROCKERS VIA S. FRANCESCO, 22, 040-773756/7 RICERCA PER LA PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI, CASETTE, STABILI LIBERI-OCCUPATI, IN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, GARANTENDO TRATTATIVE PERSONALIZZATE, PAGAMENTO SOLO PER CONTANTI. 2/7 S.

BROCKERS 040-773756/7 vende Ospedale, in zona servitissima libero subito, ingresso, salone, tre camere, cucina, servizi. L. 40.000.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende Strada del Friuli terreno edificabile vista mare mq 500 L. 17.500.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende Rotonda del Boschetto luminoso, piano alto, medio signorile, ingresso, soggiorno, due camere matrimoniali, cucina, servizi, balcone, ripostiglio. L. 20.000.000 più L. 20.000.000 mutuo. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via S. Cilino medio signorile in recente costruzione ingresso, due camere, cucina, servizi, balcone, riscaldamento. L. 24.500.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende p.zza Vico, luminoso ingresso, soggiorno, tre camere, servizi, due balconi, quattro armadi a muro, alto reddito. L. 19.000.000 più L. 19.000.000 mutuo. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende adiacenze Rotonda del Boschetto libero medio signorile in mezzo al verde ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, ripostiglio, posto macchina L. 48.000.000 possibilità mutuo. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende Università libero subito, ingresso, due camere, cucina, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo. L. 40.000.000 dilazioni. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via Giulia arredato ingresso, camera, cucina, servizio, balcone. L. 5.000.000 più L. 5.000 000 mutuo.. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via Giulia libero, ingresso, camera, cucina, servizio, ripostiglio. L. 14.500.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via Giulia magazzino L. 2.500.000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende Monfalcone, medio signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, balcone, servizi, box auto, ascensore. L. 15.000.000 più L. 15.000.000 mutuo. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via Giulia magazzino libero ca mq 100 con accesso anche per automezzi. L. 35.000 000. 2/7 S

BROCKERS 040-773756/7 vende via Vespucci locale d'affari composto da sala per il pubblico, cucina, ripostiglio, servizio. L. 38.500.000 dilazioni. 2/7 S

COMPRO per trasferimento, appartamento o casetta liberi in Trieste, telefonare al 764041. 2/7 S

PRIVATO per investimento, compra appartamento, anche occupato, purché con buon reddito. Tel. 764041. 2/7 S

CAPANNONE 700 mt più 1300 mt terreno vendo zona industriale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 A 34100 Trieste. 8649 S

CAR: ROSSETTI primingresso salone due stanze cucina due bagni grande terrazza attrezzata vista 95.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: via VALMAURA splendido attico con mansarda 250 mq abitabili, finiture lussuose terrazzi. Tel. 631192. 8839 S

CAR: CUMANO recentissimo soggiorno due stanze cucina comforts due poggioli comodo box auto. Tel. 631192. 8839 S

CAR: COMMERCIALE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzo, box auto 70.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: GIULIA 120 mq casa d'epoca comforts salone due stanze, stanzetta grande cucina due servizi completamente rinnovato 65.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: SAN CILINO due stanze cucina bagno vista su parco 27.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: SAN GIACOMO appartamenti varie grandezze vendesi liberi completamente rinnovati. Tel. 631192. 8839 S

CAR: ROIANO piccolo appartamento tutto in ordine stanza soggiorno cucinino bagno piano ammezzato 15.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: appartamenti occupati due-tre stanze zone D'ALVIANO ISTRIA SAN VITO 27.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: D'ANNUNZIO appartamenti occupati signorili unadue stanze cucina wc grande terrazza 12.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: GRADO centralissima vicino alla spiaggia casa 170 mq abitabili adatta anche pensione 100 000.000. Tel. 631192.

CAR: via VALMAURA locale d'affari 100 mq 6 fori passo carrabile 70.000.000. Tel. 631192. 8839 S

CAR: MADDALENA locale d'affari 100 mq adatto qualsiasi attività 60.000.000. Tel. 631192.

CAR: BORGO TERESIANO locale d'affari 500 mq 8 fori divisibile trattative riservate Valdirivo 13. Tel. 631192. 8839 S

CAR: URGENTE! cerchiamo per nostro cliente tre stanze vista box auto. Vendita rapda. Non è necessaria alcuna impegnativa. Tel. 631192. 8839 S

CAR: acquistiamo direttamente pagando contanti piccolo appartamento con servizio casa d'epoca decorosa. Tel. 631192.

CASA via Fonderia parzialmente libera informazioni agenzia Attimm via S. Lazzaro 13 mattino. 8647 S

CAMERA cucina servizi ascensore casa nuova, vendesi occupato inintermediari. Tel. 795217 ufficio 8713 S

CATTINARA ultimo appartamento con mansarda 130 mq giardino proprio, mutuo concesso, vendesi, altro SISTIANA due stanze saloncino cucina servizi terrazzo, disponibile ultima mansarda. Tel 631291-943580-60413 8750 S

CERCO appartamentino centralissimo luminoso libero contanti max 30 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45/A 34100 Trieste 8603 S

CERCO URGENTEMENTE trequattro camere cucina periferico confortevole, circa 40.000.000 contanti tel. 942494 geom. Sbisà 8799 S

COMMERCIALE privato vende a privato libero vista mare tre stanze cucina doppi servizi poggioli box cantina ascensore. Telefono 414938 ore 13-14 8704 S

COMPERO da privati casetta libera ed indipendente minimo 5 vani max 70 m. Telefonare 820837 8733 S

DAREI contanti e appartamentino confortevole per casetta con giardinetto oppure contratto vitalizio referenziato. Inintermediari e anonimi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/B 34100 Trieste 8696 S

DUINO OCCASIONE rifiniture straordinarie aria condizionata, tre camere cucina bagno vasta taverna arredata, GIARDINO proprio garage, 72.000.000 Tel. 040-942494 8799 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in proprietà a Poggi S. Anna nel lotto A/6 (ultimo lotto). Mutuo ventennale al 6%. Possibilità di agevolazioni sulla revisione prezzi. Informazioni e vendite: CONV.EDIL. via S. Francesco 9. 7964 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 vende Bibione appartamenti, condizioni eccezionali di pagamento: dilazioni, mutuo; arredamento completo compreso nel prezzo, consegna immediata. PD 240 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 vende Bibione, Lignano, negozi varie misure, lunghe dilazioni pagamento, consegna immediata da 46.000.000. PD 240 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 occasionissima vende monolocali Bibione 30 000.000 PD 240 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 vende Bibione Pineta appartamenti da 39.500.000. PD 240 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 vende Lignano Pineta bilocali, giardino, posto auto. PD 240 S

EUROCASA Spa Bibione 0431-43463 vende Bibione ville a schiera nuove dilazioni pagamento, possibilità mutuo. Consegna entro luglio.

EUROPA IMMOBILIARE MARINA mansarda libera camera, cameretta, cucina vendesi L. 5.800 000. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO APPARTAMENTO occupato salone, 4 stanze cucina bagno, riscaldamento a metano vendesi L. 32.000.000 VIA CRISPI 3 TEL 755672

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze cucina wc, 12.000.000. 3.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

CEDESI ATTIVITÀ COMMERCIALE TABELLA IX E X IN C.SO ITALIA

INFORMAZIONI RISERVATE

gabetti in tutta Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

EUROPA IMMOBILIARE ZONA TIGOR mansarda (IV) piano 2 stanze, cucina, wc occupata vendesi Lire 2.500.000 contanti 5.000.000 mutuo VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia 11.000.000. Minimo acconto 4 milioni contanti, rimanenza mutuo 5 anni. VIA CRISPI 3 TEL. 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq affittato rendita mensile Lire 280.000. Prezzo Lire 50.000.000. Possibilità mutuo. Informazioni VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA VERONESE appartamento 1 stanza, cucina wc, occupato Lire 2.500.000 contanti 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE APPARTAMENTO IN MANSARDA con finestre 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia attualmente occupato vista golfo vendesi 4 milioni contanti rimanenza mutuo 5 anni L. 200.000 mensili. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA TIGOR appartamento salone 4 stanze, stanzetta cucina, servizi occupato vendesi L. 29.000.000. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento 4 stanze, cucina, wc, 14.000.000, 3.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL 755672 8792 S

EUROPA IMMOBILIARE MARINA salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc separato, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, rifiniture extra, possibilità mutuo. Informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672 8792 S

GABETTI Servizio turistico a S Martino di Castrozza nel nuovo complesso «Vecchia Fornace» di sole 15 unità condominiali vende appartamenti signorili parzialmente e totalmente arredati con terrazzo, posto auto coperto e riscaldato, cantina, consegna immediata. Informazioni ns. uffici via Carducci 20 tel. 64664 - Fil. Treviso tel. 0422/55155 - Fil. Padova tel. 049/655400 - Fil. Mestre tel. 041/959388 - Fil. Venezia 041/709822 - Fil. Udine tel. 0432/291825. 050261 S

GABETTI Servizio turistico - Sardegna località Baita delle Mimose vende in complesso residenziale a pochi metri dal mare appartamenti mono-bitrilocali consegna estate 1980, possibilità mutuo fondiario. Informazioni tel. 764664. 050261 S

GABETTI Servizio turistico - Calabria località Scalea vende nel complesso residenziale «Parco degli ulivi» appartamenti bilocali con giardinetto privato prezzo a partire da lire 14.500.000, possibilità mutuo finanziario consegna luglio-dicembre 1980. Informazioni tel. 764842. 050261 S

GABETTI vende via Commerciale appartamento ampia metratura soggiorno 2 letto cucina doppi servizi terrazzo libero lire 57.000.000 possibilità mutuo fondiario 15 anni. Informazioni tel. 764664.

GENERALE FONDIARIA via Donota 1, tel. 631013 - 631036 organizzazione esperta in ogni problema di acquisti e vendite immobiliari ricerca per le numerose richieste in attesa alloggi liberi e occupati in Trieste, Muggia e Opicina. Offre riservatezza, valutazioni gratuite e perizie, rapida vendita, pagamento in contanti, assistenza tecnica. 15/7 S

Continua in 15.a pagina

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELLA LEGGE 80 DEL 19.3.80 IL 4.7 DAL 15.7 AL 30.8.80

SCONTO 10% SU TUTTO!

MAGAZZINI

GERBINI

SU TUTTI I TV COLOR GRUNDIG TRE ANNI DI GARANZIA

PAGAMENTO SENZA ACCONTO SENZA CAMBIALI SENZA SCADENZA FISSA

TRIESTE — VIA ROSSETTI 6 — VIA GIOTTO 8

CORTE COSTITUZIONALE

In ottobre la sentenza sull'aborto

ROMA — La sentenza della Corte costituzionale sull'aborto si avrà solo in ottobre, alla ripresa dell'attività. Da palazzo della consulta è stato fatto sapere che i giudici hanno preferito rinviare ogni decisione a dopo la pausa estiva, in considerazione non solo della portata della questione ma anche della sua complessità, viste le numerose ordinanze pervenutegli. La discussione in camera di consiglio riprenderà il 30 settembre.

Verranno invece depositate entro la fine del mese le «motivazioni» della sentenza con cui sono state respinte le eccezioni di incostituzionalità al blocco della scala mobile sulle liquidazioni e al congelamento dei punti di contingenza maturati dall'ottobre '76 all'aprile '78 (con la loro trasformazione in buoni del tesoro).

Il quesito sull'aborto investe la costituzionalità della nuova disciplina sull'interruzione volontaria della gravidanza entrata in vigore il 22 maggio 1979. Le si contesta di violare importanti precetti costituzionali, primo tra tutti quello che garantisce la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo (nel caso specifico il diritto alla vita).

Gli articoli più censurati sono il 4 e il 12. Il primo è quello che ha introdotto il cosiddetto «aborto socio-economico o familiare», la possibilità cioè per la donna di interrompere la gravidanza entro i primi novanta giorni, allorché vi sia un serio pericolo per la sua salute, in considerazione dello stato fisico o psichico in cui versa, delle sue condizioni economiche, sociali o familiari, delle circostanze in cui è avvenuto il concepimento. Infine, qualora si prevedano anomalie o imperfezioni del concepito.

Una previsione ritenuta dai sostenitori dell'incostituzionalità della legge «troppo ampia» rispetto al più circoscritto «aborto terapeutico» dichiarato legittimo dalla corte costituzionale nel febbraio 1975. In altre parole, gli «antiabortisti» sostengono che la nuova legge renderebbe la donna incontrollato arbitro della situazione, con conseguente riduzione «a vuote formalità» dei pareri del medico o del consultorio familiare.

L'articolo 12, invece, è quello che autorizza l'aborto anche alle donne di età inferiore a 18 anni.

Grecia: crudeltà su cavalli export

FIRENZE — I crudeli sistemi di esportazione dei cavalli dalla Grecia sono stati portati all'attenzione del Parlamento europeo, dalla Lega antivivisezionista nazionale. Il periodico «Oggi» ha di recente pubblicato un ampio ed agghiacciante servizio, corredato da fotografie, sulle mutilazioni che vengono inferte agli equini prima di imbarcarli sui famigerati «cargo della tortura».

Poiché gli animali non possono venire esportati integri, sul suolo greco vengono preventivamente accecati, azzoppati e gravemente feriti. A nome dei 30 mila iscritti e dei quasi trecentomila simpatizzanti della L.A.N., il presidente Macoschi ha inviato una dettagliata denuncia a Bruxelles, ed ha chiesto al presidente del Consiglio d'Europa, in previsione della possibile entrata della Grecia nella comunità europea, che vengano adottate precise misure affinché abbia termine questo scempio indegno di un paese civile, ponendolo a condizione dell'eventuale ammissione della Grecia stessa.

LE AUTORITÀ INDAGANO SU UN PRESUNTO CASO DI SPIONAGGIO

Misterioso aereo cade sulla Sila Senza nome la salma del pilota

Sul casco protettivo etichette adesive con scritte in lingua araba

CATANZARO — Giallo in una sciagura aerea: un apparecchio militare di nazionalità sconosciuta, che potrebbe avere effettuato un volo di spionaggio nel cielo italiano, è precipitato in Calabria, sulla Sila, nel territorio di Castelsilano, un comune distante 109 chilometri da Catanzaro, ad oltre 900 metri sul livello del mare.

Il pilota è morto all'istante, ed il suo corpo, ridotto a brandelli, rende difficile l'opera di identificazione.

A dare l'allarme sono stati i carabinieri di Caccuri, i quali hanno avvertito la tenenza di Cirò Marina. Vigili del fuoco, carabinieri e squadre di soccorritori si sono recati nella zona dell'incidente: una località impervia e quasi inaccessibile.

A quanto pare il velivolo, dopo aver perduto quota, è andato a cozzare contro una montagna; nell'impatto l'apparecchio si è quasi disintegrato, ed i rottami sono precipitati nel fondo di un burrone. Da alcune lettere della sigla, si ritiene che l'aereo sia di nazionalità straniera.

Comune le autorità militari italiane hanno confermato che non si tratta di un aereo italiano (militare o civile); inoltre non è stata segnalata la mancanza di velivoli di un paese dell'alleanza atalantica. In ogni caso, dato l'inaccessibilità della zona, anche per gli elicotteri, e la difficoltà di comunicazioni, bisognerà attendere che gli specialisti dell'aeronautica militare abbiano raggiunto il relitto e completato l'esame dei rottami, per poter conoscere la nazionalità dell'aereo e del pilota.

La zona dell'incidente è sorvegliata dai carabinieri e da militari dell'aeronautica, i quali non consentono l'accesso ad estranei.

Il cadavere del pilota, è stato raggiunto dai soccorritori e trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Castelsilano. Indosso al corpo (si tratta d'un uomo di circa 30 anni), vestito d'una tuta mimetica, non è stato trovato alcun documento d'identità. Il pilota aveva in testa un casco, cosparso di etichette adesive con scritte in arabo.

I rottami dell'apparecchio sono stati trovati sparsi in un raggio di oltre trecento metri.

Il suo impatto contro la parete della montagna, in località Colimiti, ha provocato un incendio di boschi, domato dai vigili del fuoco.

A dare l'allarme per primo ai carabinieri era stato un contadino, il quale ha riferito che l'aereo volava a bassa quota e proveniva dal versante del Mare Jonio.

Sul luogo dell'incidente si sono recati anche alcuni magistrati e medici legali, i quali conducono gli accertamenti nel massimo riserbo. Gli inquirenti non escludono che si trattasse di un aereo-spia.

I carabinieri della tenenza di Cirò Marina hanno detto che «per il momento non c'è alcun elemento utile ad identificare la nazionalità del piccolo velivolo».

Gli inquirenti non hanno voluto comunicare se le apparecchiature installate negli aeroporti militari dell'Italia meridionale — il più vicino a Castelsilano è quello di Crotone — abbiano intercettato il volo dell'aereo. A crica 30 chilometri da dove l'aereo è precipitato si trova il centro di comunicazioni (ponte radio) della marina di «Simeri e Crichi».

Sequestro Oetiker: fermati i familiari e trattenuti i soldi

ROMA — I familiari di Heinrick Rudolph Oetiker, il concessionario della «Opel» sequestrato circa tre mesi fa, sono stati fermati dalla polizia su disposizione del sostituto procuratore Domenico Sica per, non aver voluto finora collaborare sui contatti da loro avuti coi banditi.

Nell'ufficio del vice capo della squadra mobile e dirigente della sezione antisequestri della questura sono stati portati la moglie del commerciante, Marceline e i figli Marco e Cristina. Poco dopo è giunto anche l'avv. Ferretti, che tutela gli interessi della famiglia Oetiker.

L'ordine del magistrato di fermare la moglie e i figli di Oetiker è stata presa dal magistrato dopo che agenti della squadra mobile romana avevano bloccato a Firenze il giovane Marco, che portava una borsa contenente 140 milioni di lire in contanti, forse una «rata» del riscatto da consegnare ai banditi.

■ OVERDOSE — Un giovane tossicodipendente, Corrado Onori, 27 anni, è stato trovato morto l'altro ieri dentro una automobile posteggiata nel quartiere Flaminio. Secondo i primi accertamenti, il giovane è stato probabilmente ucciso da una dose eccessiva di eroina.

IL NUOVO PONTE APERTO CON UNA SOLENNE CERIMONIA

Da ieri con Veglia trasporti più rapidi

Con i suoi 390 metri l'arco principale è il maggiore del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

FIUME — *Un ponte è come una stretta di mano tra due persone. Il nuovo ponte Tito, inaugurato ieri, che con due gigantesche campate unisce la terraferma all'isolotto di S.Marco prima e alla grande isola di Veglia poi, può essere giustamente definito un'opera di alta ingegneria, con aspetti che sfiorano l'arte moderna, ma l'impressione di chi ha assistito alla cerimonia ufficiale (che è poi immediatamente diventata una festa popolare) rimane quella di un incontro, un abbraccio, una stretta di mano, appunto.*

La costruzione del ponte Tito, dai primi lavori di apprestamento alla giornata di ieri, è durata circa quattro anni e per la gente di qui — sono parole ascoltate da più persone — rappresenta la realizzazione di un sogno centenario, un sogno che negli ultimi trent'anni era diventato una necessità sempre più pressante. Basti pensare che l'aeroporto di Fiume è situato proprio sull'isola di Veglia e che per raggiungere la città occorrevano ore di viaggio e l'uso di un traghetto. Da ieri tutto sarà più facile e con benefici effetti per il turismo di massa diretto all'isola e per gli stessi 14 mila abitanti del luogo.

Il ponte, in cemento armato, progettato dall'ing. Ilija Stojadinovic si appoggia, abbiamo detto, all'isolotto di S.Marco ma la sua lunghezza totale è di 1440 metri. L'arco principale, con una luce di 390 metri, è il più lungo del mondo (85 metri in più del ponte di Gladsville, in Australia, al quale fino a ieri spettava il primato). L'arco più corto è di 244 metri. L'altezza massima delle arcate è di 70 metri, Ci sono due corsie per il traffico automobilistico e due passaggi laterali per i pedoni. Funziona a pedaggio a partire dalla mezzanotte di ieri: 4000 vecchi dinari per auto fino a 1000 cc.; 5000 dinari per vetture di cilindrata cuperiore.

L'opera è stata realizzata con il concorso di un apposito consorzio di banche e di imprese commerciali che hanno provveduto al finanziamento dei lavori per una spesa di 794 milioni di dinari. Il pedaggio servirà ad estinguere questo credito.

La cerimonia dell'inaugurazione è stata aperta dal sindaco di Veglia e dal direttore dei lavori. Ha poi preso la parola il presidente della Presidenza della repubblica federativa di Jugoslavia, Cvije Mijatovic, il quale ha espresso il suo rammarico per il fatto che Tito non potesse essere presente (avrebbe dovuto inaugurarlo lui). Ha elogiato l'opera del presidente scomparso ed ha promesso la continuazione della sua politica, «socialista e non allineata». Ha posto in rilievo gli sforzi per la stabilizzazione economica ed ha ancora messo l'accento sulla base primaria del modo di vita jugoslavo, cioè l'autogestione.

C'è stata poi festa con migliaia di persone raccolte in un grande spiazzo attorno ad un palco, dove si sono esibiti cori, bande musicali, balletti folcloristici, ragazzini delle scuole vestiti con il tricolore della bandiera jugoslava. Dopo il taglio del nastro, la gente è corsa a passeggiare sul ponte, a farsi fotografare accanto alla pietra iniziale con la scritta «Titov most», il ponte di Tito. Vi è stata ressa attorno ai banchi di bibite, di cibi locali, di oggetti dell'artigianato tipico, il tutto mentre gli altoparlanti diffondevano le musiche tristi e solenni di questa terra.

Una giornata di sole e di festa per la gente di qui. Il presidente della Giunta esecutiva della Comunità di Veglia, Vladimir Segota, ha detto soddisfatto: «Oggi siamo in 60 mila sull'isola. Un buon augurio per questa stagione e per quelle che verranno».

Riccardo Marcato

Una macabra protesta

Ceva — Preoccupati per l'incalzante aumento degli incidenti mortali sul tratto autostradale per Cuneo, gli abitanti di Ceva hanno inscenato una macabra ma significativa protesta per il raddoppio delle corsie *(Telefoto Ap)*

E la chiamano estate

ROMA — Gli ultimi dieci giorni di luglio avranno un tempo prima instabile, poi migliorato ma con un peggioramento finale; non farà molto caldo. È quanto prevedono le indicazioni di massima sull'evoluzione del tempo sull'Italia preparate ieri dal servizio meteorologico dell'Aeronautica.

In questi giorni il Mediterraneo centrale sarà di frequente interessato dal passaggio di perturbazioni di origine atlantica.

Nella fase iniziale della decade si avranno condizioni di tempo instabile con frequenti annuvolamenti anche accompagnati da piogge e temporali, specie sulle regioni settentrionali e nelle zone interne del centro.

Dopo un generale miglioramento nella parte centrale dell adecade si avrà un nuovo peggioramento nella fasca finale.

La temperatura sarà inferiore ai valori normali.

■ FORTUNA — Un aereo civile britannico con 62 passeggeri a bordo ha compiuto di notte un atterraggio di fortuna in un campo vicino all'aeroporto di Exeter (Inghilterra occidentale) dove avrebbe dovuto atterrare. Tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio del viscount (un quadrimotore a turboelica) si sono salvati.

SI È CONCLUSA TRAGICAMENTE LA TERRIBILE VICENDA DI ANTONELLA MONTEFOSCHI

È morta la ragazza di 22 anni che tentarono di rapire in auto

ROMA — Antonella Montefoschi, la ragazza di 22 anni ferita gravemente da un bandito durante un tentativo di rapimento, è morta ieri nella sala di rianimazione dell'ospedale San Camillo, dove era ricoverata.

Il tentativo di rapimento è avvenuto martedì sera in via Lorenzo Rocci, nel quartiere Monteverde. Quattro banditi, armati e mascherati, hanno teso l'agguato alla ragazza (figlia di un noto commerciante di carni all'ingrosso) e al fidanzato, Massimo Venturini, di 27 anni, figlio di un industriale, che stavano parlando in auto.

Aperte le portiere anteriori della vettura, due banditi armati di pistole hanno imposto ai fidanzati di passare sui sedili posteriori. Venturini si è aggrappato al volante nel tentativo di resistere, ma è stato colpito ripetutamente alla testa dal bandito col calcio della pistola. Dall'arma è partito un colpo che ha perforato il tetto della vettura.

Antonella Montefoschi

L'altro bandito, invece, nonostante le urla della ragazza, è riuscito a trascinarla fuori dell'auto con l'intenzione di farla salire sull'«Alfetta 2000» (poi risultata rubata) con la quale erano giunti. Antonella Montefoschi ha continuato a divincolarsi e dalla pistola del bandito è partito un proiettile che entrato dalla parte destra del torace, si è fermato nel fianco sinistro. Le urla dei due giovani e i colpi di pistola hanno disorientato i banditi i quali, visto sfumare il rapimento, sono fuggiti.

Le condizioni della ragazza, trasportata col fidanzato all'ospedale San Camillo, sono apparse subito gravi: la pallottola le aveva leso il fegato, la milza e un rene. Dopo l'operazione, sembrava che le sue condizioni tendessero a migliorare, ma poi si sono improvvisamente aggravate e nulla hanno potuto fare i medici per salvarla. Massimo Venturini è ancora ricoverato in ospedale per le ferite alla testa e la frattura di un dito di una mano.

Dei banditi — e dell'«Alfetta» — non è stata trovata traccia. Interrogati dalla polizia, i due ragazzi, e anche alcune persone che stavano accorrendo in via Rocci dopo gli spari, non hanno saputo dare indicazioni utili per identificare i malviventi. Difficile anche la ricostruzione degli identikit perché, come detto, i banditi avevano il volto coperto.

La salma della giovane è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Continuaz. dalla 14.a pagina

GENERALE FONDIARIA Commerciale libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 50.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale alta libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina giardino pensile box 75.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Roiano libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone cantina L. 77.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Giulia libero in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi balcone cantina L. 40.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA S. Michele libero economico 2 camere cucina servizio L. 13.000.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA zona S. Giacomo libero soggiorno 2 camere cucina servizio L. 26.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino libero buono stato recente camera cameretta cucina servizi ripostiglio L. 25.000.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Matteotti libero recente 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio L. 32.000.000 più mutuo. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo libero 2 camere cucina servizi L. 35.000 000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol libera casetta 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta cantina 2000 mq terreno L. 79.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA centrale stabile d'epoca cucina 2 camere ripostiglio servizio soffitta L. 15 500.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Balamonti recente camera tinello cucinino servizi ripostiglio L. 25.000.000. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze F. Severo camera tinello cucinino servizi balcone cantina L. 17.500.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA via Crispi piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta L. 18.000.000. Tel. 631036.15/7 S

GENERALE FONDIARIA Roiano economico 2 camere cucina servizio L. 12.000.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA V.le Miramare recente soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 70.000.000 mutuabili Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino buono stato 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 18.500.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio L. 33.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 17.500.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA via Ronchetto economico camera cucina servizio L. 7.000.000. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo 2 casette ad un piano con 4 appartamenti camera cucina servizi esterni - 5 appartamenti monolocali ottimo investimento L. 20.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Roiano libera casetta panoramica 2 camere cucina servizi ripostiglio 250 mq terreno L. 32.000.000 Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze località «La Bora» terreno agricolo mq 9200 ideale camping-caravanning L. 23.000.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA località Pese 6200 mq terreno edificabile per impianti interesse collettivo ideale camping. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol muri negozio 30 mq con servizio. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi libero capannone industriale 3 piani fuori terra montacarichi 580 mq trattative riservate. Tel. 631036. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA terreno S. Croce 4300 mq ideale caravanning-camping L. 12.000.000. Tel. 631013. 15/7 S

GENERALE FONDIARIA vende 250 mq muri negozio centralissimo. Tel. 631036. 15/7 S

GEOM. SBISA' CERCA in vendita VILLE VILLETTE CASETTE anche da restaurare. Dispongo vastissima clientela solvibile assicurasi massima discrezione serietà professionale. Tel. 942494. 8799 S

GEOM SBISA' CHALET Gabrovizza con terreno 1800 mq inedificabile 21.500.000. Tel. 942494 S 8799 S

GEOM. SBISA' Torrebianca salone cucina quattro camere bagno ascensore soffitta 45.000.000.Tel. 942494. 8799 S

GEOM. SBISA' Rossetti ammezzato 70 mq ottimo stato occasione 19.500.000. Tel. 942494. 8799 S

GIERARDINI propone occupato in casa d'epoca soggiorno 2 letto cucina bagno gabinetto separato Lit. 21.000.000.Tel. 64346. 050259 S

GIERARDINI propone occupato vicinanze Stazione 2 stanze cucina servizi Lit. 16.500.000.Tel. 64346. 050259 S

GIERARDINI propone miniappartamento occupato mansardato solo Lit. 7.000.000. Tel. 64346. 050259 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento con vista panoramica adiacenze Via Commerciale Lit. 35.000.000. Tel. 64346. 050259 S

GIERARDINI propone uso ufficio 85 mq primo piano costruzione recente occupato Lit 40.000.000 possibilità mutuo. Tel. 64346. 050259 S

GIERARDINI propone in perfette condizioni di manutenzione occupato 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone Lit. 17.500.000.Tel. 64346.

GIERARDINI propone ottimo appartamento uso ufficio 240 mq in posizione centralissima. Tel. 64346. 050259 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Molino a Vento appartamento libero ristrutturato Lit. 19.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: zona Ippodromo casetta libera su due piani da ristrutturare. Lit. 13.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: appartamento in palazzina recente 2 camere salone cucina abitabile servizi ripostiglio cantina poggiolo Lit. 77.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Campi Elisi miniappartamento camere cucina servizi. Lit. 9.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: via Carducci locale d'affari libero con arredamento Lit. 17.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Trieste Centro salone 3 camere cucina servizi. Lit. 40.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: via Revoltella in stabile decoroso soggiorno 2 camere cucina servizi. Lit. 19.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano libero soleggiato in casa recente ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi ripostiglio. Lit. 60.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: libero in casa recente soggiorno 3 camere cucina balcone ripostiglio cantina posto macchina. Lit. 45.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano libero in casa recente con tutti i conforts. Lit. 40.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizio. Lit. 36.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Commerciale alta vista mare in palazzina recentissima salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box doppio. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: soggiorno 3 camere cucina servizi solo Lit. 15.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: via Dell'Istria locale d'affari con tre fori. Lit. 35.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Università libero camera cucina servizio. Lit. 12.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: proponiamo Rozzol terreno edificabile di circa 720 mq prezzo interessante. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano soggiorno camera cucina servizio cantina. Lit. 12.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: in casa recentissima soggiorno camera cucina servizi terrazzo con giardino pensile. Lit. 33.500.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: p.zza Garibaldi camera cucina servizio. Lit. 17.000.000. 1000/7 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: proponiamo appartamenti camera cucina servizio a partire da Lit. 5.000.000. 1000/7 S

QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2 tel. 772737 772354 vende via Molino a Vento cucina soggiorno matrimoniale servizio L. 16.000.000. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende pressi v.le X Settembre cucina matrimoniale cameretta doccia wc. L. 23.000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende Aurisina costruzione recente cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende Lamarmora cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno soffitta L. 36 000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende Carpineto cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio cantina L. 42.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende Monte Cengio prima entrata cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza posto macchina comforts L. 46.000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende piano alto nuovo appartamento Monfalcone lussuoso zona residenziale posti macchina giardino condominiale box prezzo interessante. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi Strada del Friuli casetta da ristrutturare vista panoramica posizione soleggiata L. 52.000 000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende via dello Scoglio villetta da ultimare con giardinetto proprio L. 56.000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende adiacenze c.so Italia 125 mq cucina salone 3 stanze bagno ripostiglio L. 62.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via Besenghi prestigioso appartamento cucina salone studio 3 stanze servizi cantina terrazza balconi posto macchina. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende Università bellissima villa posizione panoramica grande superficie abitativa giardino proprio. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende villetta posizione soleggiata predisposta abitazione bifamiliare grande giardino proprio pagamento dilazionabile. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende appartamenti Roiano prossima consegna finiture accurate mutui approvati. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende S. Luigi appartamenti lussuosi varie combinazioni anche con mansarda finiture accurate posti macchina box agevolazioni pagamento. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende terreni inedificabili S. Croce Sales da L. 2150 mq. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi v.le D'Annunzio bellissimo appartamento recentissimo cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno 70 mq terrazze ripostiglio posto macchina giardino proprio L. 70.000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende mansarda posizione centrale ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno L. 23.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende pressi Rive III p. riscaldamento autonomo cucina soggiorno matrimoniale stanzetta. L. 43.500.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende affittato Martiri Libertà piano alto cucina soggiorno 2 stanze servizi L. 16.000.000 Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende via Pascoli affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno L. 18.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende villa affittata Opicina ottimo investimento reddito annuale L. 2.760.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende affittato via Rossetti costruzione recente cucina soggiorno 2 stanze servizi 2 terrazze L. 40.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende posizioni centrali muri di magazzino L. 55.000.000. Tel. 772737. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende in costruzione sul Carso villette a schiera varie combinazioni finiture accurate giardino proprio isolamento termoacustico tutte con posto macchina terrazzino cantina. Tel. 772354. 12/7 S

QUADRIFOGLIO vende casetta con ingresso indipendente cucina 3 vani 200 mq giardino proprio posizione soleggiata zona periferica solo L. 18.000.000. Tel. 772354. 12/7 S

GRETTA vendesi tre stanze soggiorno cucinino, tutte comodità 55491 8778 S

GEOM. SBISÀ appartamenti in costruzione possibilità giardini propri mansarde informazioni Ippodromo 14 ore 16-19.

GEOM. SBISA VALBRUNA appartamento recentissimo 50 mq arredato con giardino 49.000.000 tel. 040-942494

GEOM. SBISÀ vende affitta locali uso negozio mostra 800 mq. Tel. 942494 8799 S

GEOM. SBISÀ VILLETTA Muggia soggiorno tre camere cucina bagno scantinato terreno 500 mq, 110.000.000. Tel. 942494 8799 S

GEOM. SBISÀ VILLA Padriciano su due piani 200 mq terreno 4000 mq. Tel. 942494 8799 S

GEOM. SBISÀ VILLETTA vista mare Strada Friuli cinque camere cucina servizi, cantina garage magazzino dependance terreno, 155.000.000. Tel. 942494 8799 S

GEOM. SBISÀ VILLA Carso stile rustico come nuova terreno 4500 mq 200.000.000. Tel. 942494 8799 S

HO NUMEROSE RICHIESTE di appartamenti in zona IPPODROMO (dove ho l'ufficio), Rossetti, D'Annunzio. Prego telefonare senza alcun impegno al geom. SBISÀ tel. 942494 8799 S

OPICINA centralissimo (vicino Delegazione Comunale) privato vende contratto VILLA in costruzione PREZZO BLOCCATO telefonare 213383 ore 20

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta BAGNOLI da restaurare 200 mq giardino, ufficio S. Lazzaro, 10 - Tel 61712 8790 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. MARTIRI soleggiato, saloncino, 2 stanze, cucina bagno, 2 poggioli, cantina centralnafta ascensore, ufficio S. Lazzaro, 10 - Tel 61712 8790 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona GINNASTICA 3 stanze cucina bagno, ripostigli comfort, libero recente. S. Lazzaro 10 - Tel. 61712 8790 S

IMMOBILIARE CIVICA vende p.zza VICO per studio professionista appartamento 100 mq comfort. Ufficio S. Lazzaro 10 - Tel. 61712 8790 S

IMMOBILIARE CIVICA vende RUSTICO, acqua, luce, gas, terreno separato a bosco. S. Lazzaro 10 - Tel. 61712 8790 S

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi FORAGGI primingresso signorile salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, cantina, poggiolo, ascensore, FACILITAZIONI. S. Lazzaro 10 - Tel 61712

IMMOBILIARE CIVICA vende zona FARO vista mare salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, centralnafta, ascensore, ufficio S. Lazzaro 10 - Tel 61712 8790 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Monte Radio panoramico lussuoso 3 stanze salone doppi servizi cucina, mansarda con bagno, cantina posto macchina, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Barriera piano alto 2 stanze salone cucina bagno riscaldamento, ascensore poggiolo, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo adatto ufficio 3 stanze salone cucina servizi riscaldamento autonomo, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Strada di Fiume 2 stanze salone cucina, doppi servizi riscaldamento ascensore, poggioli ripostiglio, altro stanza saloncino cucina bagno poggiolo, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto Strada del Friuli 3 stanze salone cucina, doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero panoramico zona Ippodromo 2 stanze salone cucina, doppi servizi terrazze riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Balamonti 2 stanze soggiorno cucinino bagno, riscaldamento ascensore poggioli ripostiglio cantina, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Roiano stanza soggiorno cucinino bagno, poggiolo riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona S. Giacomo 2 stanze cucina wc 10.000.000, altro stanza stanzetta cucina wc 6.000.000 Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende locali occupati zona S. Giacomo mq 85 Lire 24.000.000. Altro mq 100 Lire 39.000.000 Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende attico libero Marina Julia (Monfalcone) vista mare 2 stanze salone cucina doppi servizi, terrazza riscaldamento ascensore, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

Continua in 18.a pagina

AVVISO AI SIGG. CARICATORI

MEDITERRANEAN/EUROPE WEST AFRICA CONFERENCE

Adeguamento delle rate nolo Mewac a partire dal 1.o settembre 1980

I membri della Mediterranean Europe West Africa Conference informano i Sigg. Caricatori della loro intenzione di adeguare le rate nolo della tariffa Mewac a partire dal 1.o settembre 1980.

La stima dell'aumento relativo ai costi correnti delle linee dal 1.o febbraio 1979, che è la data dell'ultimo aumento generale delle tariffe Mewac, indica che questo adeguamento è previsto nell'ordine del 15%.

Ad ogni modo il livello effettivo dell'adeguamento sarà determinato dopo consultazione con le autorità interessate dei paesi serviti dalla Conference

I nuovi importi di tariffa verranno comunicati ai Sigg. Caricatori con una circolare successiva.

La segreteria della Mewac.

Marseille, 25 giugno 1980

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 10% 1975-1982

DI L. 600 MILIARDI II EMISSIONE

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 14 luglio 1980, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° ottobre 1980 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le cento serie numerate:

1 - 2 - 4 - 5 - 9 - 11 - 14 - 16 - 19 - 20 - 23 - 25 -
26 - 27 - 29 - 30 - 31 - 36 - 37 - 44 - 49 - 52 - 53 - 58 -
62 - 68 - 75 - 76 - 77 - 83 - 86 - 90 - 92 - 94 - 95 - 101 -
106 - 107 - 110 - 111 - 116 - 126 - 130 - 134 - 136 - 138 - 139 - 141 -
142 - 144 - 147 - 148 - 152 - 161 - 162 - 170 - 173 - 176 - 177 - 178 -
180 - 183 - 187 - 188 - 189 - 193 - 196 - 198 - 199 - 202 - 206 - 207 -
210 - 211 - 213 - 221 - 225 - 226 - 227 - 229 - 231 - 237 - 239 - 243 -
248 - 255 - 256 - 259 - 261 - 263 - 265 - 266 - 270 - 277 - 282 - 283 -
287 - 288 - 295 - 298

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

DOPO LA COREOGRAFICA CERIMONIA D'APERTURA SI ASSEGNANO OGGI LE PRIME MEDAGLIE

Inaugurata a Mosca l'Olimpiade del dissenso

Piccole Olimpiadi nella grande Russia

La grande Russia ha avviato le piccole Olimpiadi. Con la dimensione tipica di quel paese, nulla è stato trascurato per ingigantire la coreografia della parata inaugurale. Gli scenografi si sono sprecati per creare una immagine festosa, «kolossal», ma in maniera elegante, piacevole, divertente. Un clima veramente olimpico, che dovrebbe esistere sempre in una realtà dove invece il sorriso è spesso cancellato dall'espressione militaresca.

L'hanno definita in cento modi, questa ventiduesima Olimpiade del dissenso. Mutilata o boicottata che sia, essa comunque non è la solita Olimpiade, proprio perché il concetto di universalità è stato soppresso dalla mancata presenza di colossi del mondo sportivo quali gli Stati Uniti e la Germania federale. Assenze «politiche», indubbiamente, quale reazione al comportamento dell'Unione Sovietica nell'Afghanistan. Altre volte l'Olimpiade moderna aveva visto accendersi la fiamma mentre altre fiammate cruente incendiavano il mondo. Ma questa è la prima volta che la fiamma viene accesa proprio nella terra di un Paese che almeno da una parte del mondo viene accusato di avere aggredito un altro Paese. Ed è la prima volta che i Giochi si svolgono all'Est.

E' una edizione indubbiamente anomala, quella che ha preso il via ieri. Perfino poco sentita, possiamo dire, proprio perché trasformandosi in una competizione che solletica l'orgoglio nazionale sotto l'etichetta sportiva (non vergognamocene: accade sotto tutte le bandiere) ad essa ha indubbiamente nuociuto la non ufficialità della presenza azzurra, con quell'equivoco sorto sulla partecipazione dei nostri atleti.

Il governo ha detto «no», il Coni ha detto «sì». E siamo arrivati alla conclusione che non tutti gli atleti che se lo sarebbero meritato saranno in gara, poiché agli atleti-militari è stato negato il permesso della trasferta. Con grande dispiacere degli interessati, si capisce, nonché delle Federazioni che puntavano su di essi, nonché di quei tifosi che da una più consistente presenza italiana si aspettavano legittimamente una migliore prestazione collettiva e migliori risultati.

Mennea e Simeoni: sono i nomi sulla bocca di tutti. E speriamo non ci deludano. Poi parliamo di Oliva, il pugile che si vuole cammini sulle orme di Nino Benvenuti (tanto nomini....). Certo, sperare è bello, ma illudersi è pericoloso. In vent'anni, da Roma a Mosca, attraverso le Olimpiadi di Tokyo, Città del Messico e Monaco, siamo passati dalle tredici medaglie d'oro romane, alle 10 «giapponesi», alle tre «messicane» e alle «cinque germaniche». Quest'anno abbiamo già la giustificazione pronta, nella incompletezza dei ranghi. Ma non si potrà mai dimostrare che a ranghi completi le cose sarebbero andate diversamente. Scherma e ciclismo erano sempre il nostro terreno più fertile; ma in queste specialità siamo scesi piuttosto in basso e sarà difficile assistere a colpi d'ala. La vela è pressoché assente, negli sport equestri si è esaurito il filone e d'altra parte i militari più bravi non ci sono.....

No, è inutile fare la conta di quello che si potrebbe conquistare. Aspettiamo Mennea e la Simeoni, dispiaciuti che Ortis sia arrivato al periodo olimpico in precaria condizione di forma (ma dopo Praga non è stato più lui, a ben riguardare), dispiaciuti che l'udinese Di Giorgio non sia a Mosca per la faccenda delle stellette.

Una Olimpiade mutilata o una Olimpiade boicottata? Diciamo una Olimpiade equivoca, o frutto degli equivoci. Lasciamo stare la buonanima di de Coubertin, ma con o senza Afghanistan i giochi erano diventati ormai una parata assurda, mostruosa, di atleti che vivono quattro anni per una sola gara. Un lusso dell'età moderna, anche se sportivamente questo sforzo appare molto suggestivo, encomiabile. Adesso, al di fuori dagli equivoci politici, genuini o montati, forse si cercherà per il futuro qualcosa di più semplice, di meno impegnativo, di più sportivo.

Ma ne siamo sicuri? Predichiamo il ritorno alle origini, mentre da pochi giorni anche il windsurf è stato ammesso alle Olimpiadi. Ora non è che ce l'abbiamo con questo sport-divertimento, ma allora non è proprio finita. Ogni nuova edizione raccoglie nuove discipline, e non disinteressatamente, perché essere disciplina olimpica, almeno in Italia, significa poter aprire l'ombrello per la pioggia di milioni che arrivano addosso... Con il timbro dei cinque cerchi si firmano cambiali in bianco per lo sport nazionale. E questo sarà anche molto utile ma non è certo serio. O semplicemente non è olimpico.

Guardiamoci allora in Tv questi Giochi di Mosca, così ben presentati entro lo stadio Lenin. Da Berlino in qua la dittatura sfrutta anche lo sport per esaltarsi. Non c'è da meravigliarsene nè da scandalizzarsene. Prendiamo atto dei tempi e delle misure, che non consentono imbrogli. Il resto non ci interessa.

Dante di Ragogna

MONDIALE APNEA

Rossana Maiorca, 20 anni, ha stabilito il record mondiale femminile di immersione in apnea scendendo a 45 metri. Il precedente limite appartenente a lei stessa e alla sorella Patrizia, era di 41 metri. Il primato è stato raggiunto nel mare di Ognina, il litorale a sud di Siracusa.

MOSCA — Una veduta generale dello stadio Lenin durante la cerimonia inaugurale dei XXII Giochi olimpici (Telefoto Upi)

BANDIERE OLIMPICHE SENZA SEGUITO DI ATLETI O SOLI PORTABANDIERA NELLA SFILATA

Molte note grige in un clima festoso

MOSCA — 103.000 persone hanno fatto da cornice alla grandiosa cerimonia inaugurale svoltasi allo stadio Lenin sotto gli occhi del presidente Leonid Breznev alla testa delle massime autorità dello stato sovietico e olimpiche. Sono state le campane del Cremlino a dare il via alla cerimonia. È seguita l'esecuzione dell'inno sovietico. Dalla parte opposta della tribuna delle autorità, 3.500 addetti, muniti di cartelli di più colori, hanno formato con incredibile sincronia di movimenti, l'emblema dell'Unione Sovietica: falce, martello e stella rossa.

Centinaia di ragazze in antico costume greco hanno fatto il loro ingresso nello stadio, precedendo bighe tirate da cavalli coi colori dei cinque anelli olimpici. Poi è cominciata la sfilata delle squadre, con in testa la Grecia, culla degli antichi giochi. I greci portavano la bandiera nazionale, mentre la squadra successiva, l'Australia, era preceduta dalla sola bandiera olimpica. Altrettanto è avvenuto per molte altre delegazioni in segno di simbolica protesta per l'intervento sovietico in Afghanistan.

La delegazione afghana, che portava la propria bandiera nazionale, è stata seguita dal Belgio, rappresentato da due sole persone, una donna con un cartello riproducente le sigle del comitato nazionale olimpico e un portabandiera con vessillo olimpico. L'Inghilterra era rappresentata da un unico portabandiera, anch'egli con la sola bandiera olimpica.

Grandi applausi dalla folla per il folto contingente della Germania Orientale, da cui dovrebbe venire la sfida più seria alla supremazia sovietica in questi giochi.

Notando che alcuni paesi partecipavano alla sfilata con la sola bandiera olimpica, lo speaker della tv sovietica ha detto che il gesto «è contro le tradizioni del movimento olimpico» e si collega al boicottaggio organizzato dagli Stati Uniti, una iniziativa che — ha osservato — «danneggia i giochi». Lo speaker ha deplorato che non tutti gli atleti siano potuti venire a Mosca ed ha elogiato quelli che non si sono piegati alle «minacce».

La squadra spagnola, forte di 110 atleti, è sfilata con la sola bandiera del comitato olimpico nazionale sotto gli occhi di Juan Antonio Samaranch, l'ambasciatore di Spagna a Mosca presidente eletto del Cio in sostituzione di Lord Killanin.

Grandi applausi pure per Irlanda e Italia, sfilate anch'esse con le bandiere dei rispettivi comitati olimpici nazionali.

Anche Francia e Svizzera sono sfilate con la sola bandiera olimpica e senza atleti. In breve, sedici squadre sono sfilate portando esclusivamente le bandiere olimpiche e 10 erano rappresentate solo da porta bandiera, senza atleti.

La parata di 81 squadre in tutto è stata chiusa dalla formidabile rappresentativa sovietica, i cui 350 atleti hanno fatto la parte del leone in termini di applausi.

Ignaty Novikov, presidente del comitato organizzatore, e lord Killanin, presidente uscente del Cio, si sono affiancati quindi sull'apposita tribuna per i discorsi ufficiali.

«Migliaia di russi — ha detto Novikov — hanno fatto di tutto per assicurare lo svolgimento di questi giochi secondo la carta olimpica». Novikov ha poi espresso la gratitudine del comitato organizzatore ai comitati e alle squadre nazionali «che hanno accolto il nostro invito a questa meravigliosa festa della gioventù e dello sport».

Killanin si è riferito al boicottaggio, dicendo: «Desidero salutare tutti gli atleti e i dirigenti riuniti qui oggi, e specialmente quelli che hanno mostrato piena indipendenza, nonostante le molte pressioni cui sono stati sottoposti. Devo ripetere che questi Giochi appartengono al comitato olimpico internazionale e vengono assegnati in base al solo ed esclusivo criterio della capacità della città ospite di organizzarli».

Killanin ha quindi chiesto a Breznev di dichiarare aperti i giochi e il presidente sovietico, dalla tribuna presidenziale, ha letto la formula ufficiale secondo la carta olimpica: «Dichiaro aperti i giochi del 1980, chiamati i giochi della XXII Olimpiade dell'era moderna».

Il momento della consegna della bandiera olimpica da parte di Montreal, la città che fu sede dei giochi nel 1976, ha registrato una rottura con la tradizione a causa del boicottaggio per gli eventi afghani. Il sindaco di Montreal non è venuto a Mosca, in seguito all'adesione canadese al boicottaggio, e la bandiera è stata consegnata a Killanin da due atleti, Stepahne Prefontaine e Sandra Henderson, gli stessi che a Montreal portarono insieme la torcia in occasione della cerimonia inaugurale.

La cerimonia ha avuto il suo momento più alto e toccante, come sempre, nell'ingresso della torcia olimpica nello stadio. La portava Viktor Saneyev, uno dei grandi dello sport sovietico, vincitore di tre medaglie d'oro nel triplo. Saneyev l'ha consegnata all'asso della pallacanestro sovietica, Sergei Belov, che è salito fino al «braciere» olimpico accendendo la fiamma che brucerà per tutta la durata dei giochi.

Intanto i figuranti disegnavano coi cartelli una serie di scritte a comporre la frase «o sport, tu sei pace, progresso, felicità, gioia».

Nikolai Andrianov, l'asso della ginnastica sovietica, ha pronunciato infine la formula del giuramento a nome dei 6.000 atleti in gara nei giochi.

MOSCA — Un po' di colore, sugli spalti dello stadio: con indovinato gioco di cartelli cromatici è stata disegnata sugli spalti la figura dell'orsacchiotto scelto quale simbolo dei Giochi moscoviti (Telefoto Ap)

Nuove prove ai Giochi '84

MOSCA — Il Comitato olimpico internazionale ha approvato l'inclusione di dodici nuove prove olimpiche a partire dalla prossima edizione dei Giochi del 1984.

Le novità riguardano le seguenti discipline:

Atletica : 3000 metri e 400 ostacoli femminili.

Ciclismo: prova su strada femminile 70 km.

Nuoto: 200 m maschili e femminili quattro stili, staffetta 4x100 maschile tandem femminile nel nuoto sincronizzato.

Vela: windsurf.

Tiro a segno: prova femminile autonoma nel fucile ad aria compressa, (carabina di piccolo calibro e pistola ad aria compressa).

Ginnastica: combinata di ginnastica ritmica.

PRENDE IL VIA OGGI CON ITALIA-SVEZIA L'AVVENTURA OLIMPICA DEI CESTISTI

Azzurri terza forza del basket?

MOSCA — Il boicottaggio ha fatto scempio del basket olimpico, sul piano della qualità se non della quantità. Non si potrebbe dire altrimenti quando ha privato la più grande rassegna sportiva mondiale di una squadra, quella americana, che in nove edizioni si è aggiudicata otto titoli olimpici. Gli unici a rompere l'egemonia furono proprio i sovietici, nel '72 a Monaco in modo per nulla chiaro, quasi «di rapina».

Da otto anni gli americani covavano vendetta. Non li aveva soddisfatti quella incompleta, di Montreal; i russi si erano persi per strada, gli Stati Uniti avevano finito per fare una passeggiata contro la Jugoslavia. La vendetta autentica doveva consumarsi qui, sotto le mura del Cremlino; gli Usa speravano di poter dare uno schiaffo morale agli uomini del colonnello Gomelski. Carter, invece, ha detto «no». Così la strada diventa lastricata di rose per l'Urss per poter bissare il successo di Monaco.

Se il basket perde la sua stella, a guadagnarci, forse più degli altri, dovrebbero essere gli italiani. Collocati da anni nelle posizioni di immediato rincalzo al medagliere, sia alle olimpiadi sia ai campionati del mondo gli azzurri (oggi impegnati con la Svezia) vedono finalmente la possibilità di agguantare quella medaglia che fino a questo momento è sempre sfuggita. L'assenza americana la fa scattare avanti di un gradino. Sarà quello che conduce al podio?

Sul piano logico, la formazione azzurra si pone come «terza forza» fra quelle presenti a Mosca, insieme a Brasile e Spagna, dopo i favoritissimi sovietici e la Jugoslavia. In pratica si ripropone lo stesso schieramento di forze mondiali di Manila. Anche allora gli Stati Uniti praticamente non erano rappresentati (avevano delegato una formazione di club, chiaramente senza pretese).

Nel clan italiano si spera però che le cose non vadano a finire come nelle Filippine con quel bronzo sfuggito all'ultimo decimo di secondo per mano brasiliana. Anzi, c'è la convinzione (ripetutamente espressa da Gamba, in questi giorni) di non dover limitare le ambizioni. La Jugoslavia è agli sgoccioli, ha tutti gli uomini vecchi, il rinnovamento necessario avverrà dopo Mosca, potrebbe approfittarne proprio la squadra azzurra che Gamba — alla sua prima esperienza come c.u. in una grande competizione internazionale, qualificazioni olimpiche a parte — ha preparato una squadra da battaglia, una squadra profondamente rinnovata, con l'oriundo Silvester ma senza i punti fermi degli ultimi anni, come Bariviera o Carraro.

E' una squadra di «peso», in senso propriamente fisico, per una Olimpiade dove, presumibilmente, i muscoli conteranno più della tecnica. Gamba vuole una formazione veloce, battagliera, con grosso spirito di reazione, tutto il contrario di quel che s'è visto, ad esempio a Latina contro la selezione del Nit che ha distrutto gli azzurri.

Il coach dice che non è il caso di preoccuparsi, che qui si avvertiranno i benefici finali della preparazione condotta in queste ultime settimane. C'è da augurarselo perché una medaglia olimpica — anche per il favorevolissimo girone eliminatorio — si prende stavolta o mai più. Insomma, Gamba, dopo soli nove mesi di gestione della nazionale, è già chiamato a parlare con i risultati, gli unici che i tifosi capiscono.

Se ai ragazzi si chiede una medaglia, le fanciulle di Bruno Arrigoni la loro Olimpiade l'hanno già vinta, ottenendo a Varna la qualificazione per il girone finale a sei. Quindi potrebbero ritenersi appagate della presenza a Mosca. Ma, conoscendo Arrigoni, sarà assai difficile che la squadra (formata dal blocco-Fiat, cioè dalla società dello stesso tecnico azzurro) si rilassi. E questo perché è possibile anche arrivare al risultato di grosso prestigio, tipo medaglia.

«Michelino» Silvester americano a Mosca

MOSCA — Cosa ne pensa di questa Olimpiade uno dei pochi americani che vi possono prendere parte sotto un'altra bandiera? La domanda, scontata, è per Mike «Michelino» Silvester, 29 anni, statunitense di Cincinnati, ormai divenuto cittadino italiano. Se l'è sentita ripetere spesso in queste ultime settimane, talmente spesso che non riesce neppure ad abbozzare un tentativo di difesa di fronte alla banalità del quesito.

Si rende conto di essere, suo malgrado, un personaggio in questa Olimpiade: sia perché deve dare una ritoccatina al rendimento della nazionale azzurra di basket sia perchè, appunto, è ancora americano come mentalità.

«E una situazione triste — risponde — ma purtroppo i russi ci hanno costretto a fare una dimostrazione per quel che era accaduto. Carter ha scelto questa via che, onestamente, non è andata molto bene. Abbiamo boicottato solo noi e non molti altri».

Quando dice «noi», parlando di boicottaggio, Mike Silvester intende gli americani.

Pallanuoto «calda» con Italia-Russia

MOSCA – Secondo a Montreal 76, terzo agli europei di Jonkoping 77, campione del mondo 78 a Berlino Ovest: con questi titoli si presenta a Mosca il «Settebello» azzurro della pallanuoto. C'è di che gonfiare il petto e vestire i panni di primattori. Niente di tutto questo, invece.

La squadra azzurra affronta il torneo olimpico con un grosso punto interrogativo e oggi affronta già la Russia. Dopo il magnifico «exploit» in terra tedesca, dove il suo gioco nuotato ha destato ammirazione e fatto persino scuola, il «Settebello» di Lonzi ha perduto Ghibellini e Baracchini, che hanno cessato l'attività, e ha dovuto affrontare il rinnovamento che, come per tutti gli sport di squadra, è travagliato. (Difficile ritrovare gli antichi sincronismi di gioco, difficile anche liberarsi dal congenito difetto di non sapere sfruttare i momenti di superiorità numerica mancando efficaci tiratori. Pur essendo sempre nell' «elite» mondiale, l'Italia ha dunque un compito molto difficile a Mosca. La grande favorita è l'Urss che, toccato il fondo a Montreal, è tornata a galla proprio nell'imminenza olimpica.

E' squadra polivalente, in grado di fare pallanuoto statica e nuotata, gioca in casa e avrà dalla sua gli arbitraggi. «L'Urss si pone sul lotto – commenta Lonzi, medaglia d'oro a Roma 60 – e sarà certamente agevolata. Lo si è visto con la scelta dei campi di allenamento. A noi, che bene o male siamo campioni del mondo, ci hanno dato per la preparazione una piscina dove non giocheremo. E' una cosa sporca. La Jugoslavia è forte, così come l'Ungheria benché da due anni stenti a tenere il ruolo di maestra. La nostra Olimpiade dipenderà tutta dalla partita con la Spagna. L'assenza del militare Galli si farà molto sentire. E' quindi un Settebello sparigliato».

Azzurri in gara oggi

MOSCA — Stamane alle 9 cominciano le gare della prima giornata dei giochi. Saranno assegnati cinque titoli e si disputeranno inoltre molte gare interessanti. I titoli in palio riguardano il ciclismo con la 100 chilometri a cronometro a squadre, il sollevamento pesi per la categoria di 52 chilogrammi, il tiro che assegnerà la prima medaglia d'oro dei giochi al vincitore della gara di pistola libera da 50 metri ed il nuoto che ha due titoli in palio, il primo nella staffetta 4X100 mista donne con le tedesche dell'Est grandi favorite, e il secondo nei 200 metri farfalla uomini.

Molto interessante il debutto del torneo di pallavolo che propone subito due incontri molto spettacolari e gà importanti per l'assegnazione delle medaglie: Cuba-Italia e Urss-Cecoslovacchia.

Comincia oggi anche il torneo olimpico di basket che si concluderà il 30 luglio. Le partite si disputeranno nel nuovo palazzo dello sport «Olimpiski» e nel complesso sportivo Cska. Partecipano al torneo maschile dodice squadre divise per tre gironi eliminatori (girone A: Urss, Brasile, Cecoslovacchia, India; Girone B: Italia, Svezia, Australia, Cuba; Girone C: Jugoslavia, Senegal, Spagna e Polonia) e sei al torneo femminile.

Questi gli azzurri in gara oggi:

CANOTTAGGIO: eliminatorie «due senza» (Baldacci-Valtorta) e «due con» (Abbagnale-Dell'Aquila, tim. Di Capua).

CICLISMO: 100 chilometri cronometro a squadre (Maffei-Giacomini-Minetti-De Pellegrin).

LOTTA GRECO-ROMANA: primo e secondo turno minimosca (Maenza).

NUOTO: eliminatorie, eventuali semifinali e finali 100 s.l. femm. (Vallarin), 100 dorso masch. (Giovanni Franceschi), 200 farfalla masch. (Revelli), 4X100 mista femm. (Foralosso-Seminatore-Savi Scarponi-Vallarin).

PENTATHLON MODERNO: prima prova, equitazione (Cristofori).

SOLLEVAMENTO PESI: eliminatorie ed eventuale finale mosca (Tosto).

TIRO A SEGNO: finale pistola libera (Ferraris, Rabbachin).

TIRO A VOLO: fossa, primi 75 piattelli (Basagni, Giovannetti).

PALLANUOTO: girone eliminatorio, Italia-Urss (Alberani, Collina, D'Angelo, De Magistris, Fondelli, Marsili, Misaggi, Paneral, Ragosa, Simeoni, Steardo).

PALLACANESTRO: girone eliminatorio maschile, Italia-Svezia (Bonamico, Brunamonti, Della Fiori, Generali, Gilardi, Marzorati, Meneghin, Sacchetti, Silvester, Solfrini, Vecchiato, Villalta). Girone finale femminile, Italia-Bulgaria (Baistrocchi, Draghetti, Faccin, Gorlin, Grossi, Guzzonato, Piancastelli, Rossi, Sandon, Serradimigni, Silimbani, Vergnano).

PALLAVOLO: Girone eliminatorio maschile, Italia-Cuba (Belletti, Bertoli, Bonini, Dall'Olio, Dametto, Di Coste, Greco, Innocenti, Lanfranco, Nassi, Sibani).

PUGILATO: primo turno pesi leggeri (Russolillo).

PROIBITIVO IMPEGNO PER GLI ITALIANI CHE AFFRONTANO CON MODESTIA IL TORNEO

Pallavolo: con Cuba già battaglia

MOSCA – Dimenticare Roma, l'argento «mondiale» di due anni fa, l'euforia di un risultato a sensazione al di sopra delle possibilità azzurre. Meglio, molto meglio semmai ricordare l'ottimo piazzamento di Parigi, ai campionati europei dello scorso anno. Fu, quello, per la pallavolo italiana, un risultato eccellente, una conferma nell'«éelite» mondiale.

Qui, a Mosca, in un torneo che il boicottaggio non ha scalfito nei valori, si vuole la riprova. Chiaramente il quinto posto conquistato in Francia è al di fuori della nostra portata. «Se lo conquistassimo ci sarebbe da buttarsi da una torre per la gioia – sospira Carmelo Pittera, tecnico azzurro – vorrebbe dire battere, nel nostro girone, Bulgaria e Cecoslovacchia e poi superare, nel torneo per il piazzamento dal quinto all'ottavo posto, almeno due formazioni dell'altro raggruppamento.

«Troppo bello per essere vero, anche se, dopo Roma, la pallavolo italiana ha raggiunto un buon livello tecnico, come dimostrano i successi nelle coppe europee di Klippan e Panini». Oggi, intanto, gli italiani affronteranno il proibitivo impegno con Cuba.

Dimenticare Roma, dunque. «Un argento che ci pesa» dice ancora Pittera. Essere realisti nelle ambizioni è un dovere: il quinto posto è traguardo difficile, quasi impossibile, il sesto, un po' meno e sarebbe già una bella conquista per una formazione che, dall'Olimpiade di Montreal, tornò a casa senza aver vinto una sola partita.

A sbarrarci la strada sono, nello stesso nostro girone eliminatorio, squadre di buona caratura come Bulgaria e Cecoslovacchia. «Urss e Cuba le altre due del raggruppamento, sono assolutamente fuori della nostra portata» – ammette onestamente Pittera. Tutte le speranze sono puntate sui due incontri con bulgari e ceki: avversari rognosi ma non insuperabili. I primi, seppur con una formazione imbottita di rincalzi, sono stati battuti dagli azzurri quest'anno, i secondi vengono in gran parte da squadre già superate, nei tornei europei di club, dalle nostre.

Per arrivare a un certo tipo di risultato sarà necessario, però, la massima concentrazione. Quella stessa concentrazione che, nelle ultime settimane, per ammissione di un veterano come Dall'Olio, è stata molto difficile da ottenere. «Speriamo che lo stimolo olimpico ci consenta di dare il massimo» dice l'azzurro. È la stessa speranza di Pittera, il quale ammette di non essere completamente sicuro «che ci sia la stessa carica psicologica di Roma '78».

La squadra che schieriamo a Mosca è abbastanza amalgamata, non la migliore. Mancano due elementi come Rebaudengo e Negri, frenati dal veto militare; gente che avrebbe fatto molto comodo in questa occasione. «Un'assenza che ha il suo peso, commenta Pittera».

È una squadra, comunque, che può consentire una dignitosa figura senza dover pensare al giro medaglie. Quello appartiene ad una categoria diversa dalla nostra, dove sono di sicuro stabilmente collocate Urss e Polonia, che dovrebbero essere le finaliste olimpiche.

Di Giorgio (2,23) secondo a Parigi

PARIGI – Il primato mondiale di Philippe Houvion nel salto con l'asta e la seconda prestazione mondiale di tutti i tempi nei 10.000 metri da parte dello statunitense Craig Virgin (27'29''16 contro i 27'22''3 del primatista mondiale Henry Rono) hanno caratterizzato la riunione di atletica leggera svoltasi a Parigi, l'ultima prima dell'apertura dei Giochi olimpici a Mosca.

Nel salto in alto di Giorgio si è dovuto accontentare del secondo posto (con la stessa misura di m 2,23) dietro il francese Zgbo.

«Tour»: Zoetemelk in giallo verso Parigi

SAINT ETIENNE — L'olandese Josep Zoetemelk ha vinto al tour de France cronometro individuale sul circuito di Sant Etienne di km. 34,5.

Zoetemelk ha preceduto di 46" il proprio compagno di squadra Gerrie Knetemann e di 1'11" il portoghese Joaquin Agostinho. In classifica generale l'olandese ha portato a 6'47" il proprio vantaggio sul connazionale Hennie Kuiper a due giorni dalla conclusione del tour, domenica a Parigi.

Nulla più dovrebbe ormai frapporsi tra Joop Zoetemelk e la vittoria del tour de france 1980. L'ultimo ostacolo l'olandese lo ha superato confermando insieme la sua supremazia sul lotto dei corridori rimasti in gara e la volontà di non farsi condizionare da alcuni sospetti involontariamente sollevati sul suo conto dallo stesso direttore del tour e direttore del quotidiano sportivo francese «l'equipe», Jacques Goddet.

I un articolo apparso giovedì mattina, Goddet aveva infatti ipotizzato un unico pericolo per la maglia gialla; che venisse trovato positivo al controllo antidoping centrato sull'uso degli anabolizzanti e dei corticoidi al quale era stato sottoposto mercoledì a Prapoutel. Nonostante lo stesso Goddet avesse poi spiegato che le sue erano state soltanto riflessioni senza alcuna base concreta, l'editoriale ha messo in crisi tutta la carovana del tour. Tutti tranne, forse, Zoetemelk.

La ventunesima tappa è statu vinta in volata dall'irlandese Sean Kelly e Zoetemelk ha conservato la maglia gialla che oggi porterà verosimilmente al traguardo di Parigi.

Ordine d'arrivo d'arrivo della tappa a cronometro:
1) Zoetemelk (Olanda) 45'38"
2) Knetemann (Olanda) 46'24"
3) Agostinho (Portogallo) 46'49"
4) Kuiper (Olanda) 46'50"
5) Vanderbroucke (Belgio) 47'15"
6) Oosterbosch (Olanda) 47'15"
7) Thevenet (Francia) 47'41"
8) Seznec (Francia) 47'49"
9) Peeters (Belgio) 47'57"

Ordine d'arrivo della 21. tappa:
1) Sean Kelly (Irl) in 5 h 48'33" alla media oraria di km. 35,805
2) Jacobs (Bel)
3) Thaler (Rft)
4) Van Vliet (Ol)
5) Pevenage (Bel)
6) Bonnet (Fra)
7) Peeters (Bel)
8) Van De Velde (Ol)
9) Ovion (Fra)
10) Vanouverschelde (Fra) tutti con lo stesso tempo del vincitore.

CLASSIFICA GENERALE
1) Zoetemelk (Ol' in ore 104 6'47"
2) Kuiper (Ol) a 6'55'
3) Martin (Fra) a 7'56"
4) De Muynck (Bel) a 12'24"
:) Agostinho (Por) a 15'37"
6) Seznec (Fra) a 16'16"

Baronchelli solitario nel G.P. di Montelupo

MONTELUPO — Giovan Battista Baronchelli, della Bianchi, ha vinto per distacco il 16° Gran Premio di Montelupo Fiorentino, gara di preselezione per il campionato del mondo. Baronchelli ha percorso il 204 chilometri della gara in 4 ore e 57', alla media di 41,212 chilometri orari.

Borghi e Fontanella azzurri per Mosca

ROMA — Il saltatore in alto Paolo Borghi ed il mezzofondista Vittorio Fontanella sono stati inseriti, su proposta delle federazione italiana di atletica leggera, nella squadra ufficiale azzurra per le olimpiadi di Mosca.

BASKET

Accordo a Gorizia tra Ugg e Taj Ginseng

GORIZIA – La squadra di pallacanestro dell'Unione Ginnastica Goriziana sarà sponsorizzata per due anni dalla ditta tedesca «Taj Ginseng» con un finanziamento di 200 milioni per il primo anno, aumentabili nel secondo. L'accordo è stato siglato ieri fra il presidente comm. Bigot per l'Ugg e il direttore generale della città tedesca produttrice del tonico naturale che darà il nome al basket goriziano.

BASEBALL TRICOLORE

Lawson's — Comello 9 - 5

PALLANUOTO SERIE C

R.N. Argentario-Edera 12-6

CRONACHE DELLO SPORT

LA COMMISSIONE D'APPELLO FEDERALE HA RADDOPPIATO LE SQUALIFICHE AI DUE LAZIALI

Il Milan resta in «B», due anni a Rossi La Caf punisce Giordano e Manfredonia

ROMA — La commissione di appello federale della Figc ha raddoppiato la squalifica ai giocatori laziali Giordano e Manfredonia, portandola a tre anni rispetto all'anno e mezzo inflitto loro in primo grado dalla commissione disciplinare e dichiarandoli colpevoli d'illecito sportivo invece che di omessa denuncia, e ha ridotto da tre a due anni la squalifica di Paolo Rossi del Perugia.

Inoltre ha confermato la retrocessione in serie B del Milan ed ha mutato la radiazione inflitta ai giocatori Albertosi (Milan) e Cacciatori (Lazio), decisa dalla disciplinare, in squalifiche rispettivamente di quattro anni per il milanista e di cinque anni per il laziale; la radiazione dai ruoli federali del presidente del Milan Felice Colombo è stata convertita in inibizione definitiva.

Infine la Caf ha dichiarato inammissibile l'appello della Sampdoria.

La sentenza della commissione di appello federale della Figc può essere considerata l'ultima «spiaggia sportiva» dei calciatori e delle società implicate nello scandalo delle scommesse clandestine per ribaltare le decisioni della commissione disciplinare in prima istanza. Agli squalificati rimangono ora soltanto pochissime, labili speranze.

Se infatti il processo penale, che è stato interrotto per lo sciopero dei magistrati, dimostrerà la piena innocenza dei condannati, gli stessi potranno chiedere la rivalutazione dei procedimenti sportivi. E' questa una ipotesi remota perché, a differenza di quanto avviene in fase penale, il tribunale sportivo punisce anche soltanto il sospetto, l'indizio di illecito.

Possibilità ancor più remota è quella di un ricorso dei condannati al Tar (Tribunale amministrativo regionale) giacché la Caf, per evitare un eventuale intervento del pretore del lavoro a salvaguardia del posto di lavoro del calciatore, considerato lavoratore dipendente, ha trasformato le condanne alla radiazione in pene di diversi anni che in pratica impediscono a giocatori già non più giovani di tornare sui campi.

Gli squalificati possono continuare la loro attività di calciatori soltanto in pochissimi paesi, quelli cioè che non fanno parte della Fifa, per lo più del continente africano, dove però il livello tecnico è nettamente basso.

La Caf ha sposato quasi completamente le conclusioni cui era giunta la commissione disciplinare nella prima istanza del processo sportivo. Soltanto sulle posizioni di Giordano e Manfredonia della Lazio e di Rossi del Perugia, la Caf ha dato una diversa valutazione. Se i due giocatori laziali sono stati riconosciuti colpevoli di illecito sportivo, come richiesto dal pubblico accusatore De Biase nel suo ricorso, e la loro pena è stata commisurata alla nuova imputazione (da 18 mesi a 3 anni), per Paolo Rossi invece si è ritenuto che la commissione disciplinare avesse colpito in modo eccessivo il giocatore che in pratica non aveva realizzato l'illecito di cui venne accusato, per la partita Avellino-Perugia, pur prendendovi parte.

La conferma poi della retrocessione del Milan è spiegata dalle affermazioni rese dal pubblico accusatore Porceddu dopo la sua requisitoria finale: «Il Milan — ha detto Porceddu — deve rispondere di diversi tipi di illecito: diretto, oggettivo e presunto». Non è stata riconosciuta quindi l'aticipità dell'illecito come volevano i legali della società milanese.

Il rigetto dei ricorsi dei «terzi», delle società cioè che potevano avvantaggiarsi con nuove retrocessioni, è sicuramente risultato il punto più controverso nella decisione della Caf. I giudici hanno dovuto infatti scegliere fra tutte retrocessioni e tutte assoluzioni e hanno preferito attenersi alle decisioni della disciplinare. di sicuro c'è che al più presto verranno modificati i regolamenti che nell'occasione delle scommesse clandestine hanno dimostrato di essere inadatti ai tempi.

La sentenza della Caf ha colpito con incredibile violenza i due giocatori della Lazio, Bruno Giordano e Lionello Manfredonia, che sono stati avvertiti per telefono da un amico comune.

Lionello Manfredonia, lo stopper, che era approdato fino in nazionale, e aveva partecipato ai mondiali disputati in Argentina, ha aspettato l'inseparabile amico Giordano che è giunto in compagnia della moglie prima di fare qualche dichiarazione.

«Andremo a giocare in Sud Africa — dice il difensore — per noi il calcio è tutto e vogliamo continuare. Tre anni sono lunghissimi però. Ora abbiamo bisogno di quattro o cinque giorni per fare i primi progetti per il futuro».

Bruno Giordano, centravanti della Lazio, è sempre il più ciarliero dei due inseparabili amici. «Mi hanno telefonato e mi hanno detto che la pena era stata addirittura aumentata — dice il giocatore — non ci potevo credere, pensavo ad uno scherzo di pessimo gusto. Ritenevo che i giudici della Caf fossero meno severi di quelli della disciplinare. Speravo in una diminuzione della pena. Certo che tre anni, anche per un giocatore integro fisicamente e di buon livello tecnico sono veramente tanti.

Il padre di Paolo Rossi, Vittorio, ha commentato con amarezza la riduzione da tre a due anni della squalifica del centravanti della nazionale.

«E' una decisione assurda, stento a crederlo» — così Sandro Vitali, direttore sportivo del Milan, ha commentato la decisione della Caf.

POLEMICO SOLO IL PRESIDENTE SANSON CHE CONSIDERA I VERDETTI SCANDALOSI

L'Udinese era rassegnata

Ampezzo — Relax per Sgarbossa circondato da piccoli ammiratori (Italfoto)

UDINE — L'Udinese dunque dovrà seguire la sorte alla quale l'ha condannata il penultimo posto in classifica raggiunto nello scorso campionato di serie A: la retrocessione in B. Ieri è stata resa nota la sentenza del processo d'appello alla Caf alla quale l'Udinese aveva presentato ricorso.

La Caf ha confermato in linea di massima il giudizio di primo grado. Per quanto riguarda la retrocessione forzata, colpito è stato solo il Milan mentre per Lazio, Perugia e Avellino i giudici non hanno ritenuto opportuno agire in tal senso. Se solo una di queste ultime tre squadre fosse stata fatta retrocedere, l'Udinese sarebbe stata ripescata a tavolino e quindi autorizzata (come il Catanzaro) a disputare ancora nella massima serie il prossimo campionato. Una cosa è certa: le speranze di essere «graziata» erano per l'Udinese veramente poche e di questo erano consapevoli Dal Cin, Sanson, dirigenti, allenatore e giocatori tutti. Prova ne sia che ad Ampezzo i giocatori e Perani non hanno mosso ciglio quando ieri mattina hanno appreso, con una certa indifferenza, la notizia delle decisioni della Caf.

«Forse il nostro poteva quasi considerarsi un atto di fede più che una vera e concreta speranza di ritornare subito in A — dice con la calma che lo contraddistingue Marino Perani —. Si era capito che i giudici aveva intenzione di limitare al minimo indispensabile le pene per la retrocessione e quindi solo il Milan, per la responsabilità diretta, è stato "silurato".

«Certo, il caso di Giordano, che da ieri vede maggiorata la sua pena, fa pensare che anche la Lazio poteva essere compagna di Milan, e l'Udinese del Catanzaro».

«Sono ormai lontani i tempi in cui una sola telefonata poteva far retrocedere una squadra (Verona) o un presunto illecito un'altra (Udinese), fa eco dagli uffici di Codognola di Verona il presidente Sanson. Certo, i giudizi di quest'anno sono da considerarsi scandalosi se paragonati a quelli di alcuni anni fa. Le leggi non sono cambiate, ma visto che nel calcio i giudizi disciplinari possono variare a seconda delle interpretazioni che i giudici danno di ciascun caso, diciamo che forse c'eravamo già tutti messi il cuore in pace già da tempo».

Intanto ad Ampezzo la preparazione procede con tutta tranquillità. Sono giunti anche Acerbis (entusiasta di giocare a Udine), Boris, Pazzagli e De Agostini. Quanto ai tre rinunciatari Tesser, Butti e Miani, non si sa nulla di nuovo: Dal Cin è irreperibile, ma Sanson dice: «Perani, avrà tra poco tutti e tre».

Antonello Capone

Così i friulani in Coppa Italia

Il cammino dell'Udinese nel girone eliminatorio di Coppa Italia:

GIRONE 1

I Giornata (20 agosto)
Genoa - Brescia; Udinese - Juventus; riposa: Taranto.

II Giornata (24 agosto)
Genoa - Udinese; Juventus - Taranto; riposa Brescia.

III Giornata (31 agosto)
Brescia - Juventus; Udinese - Taranto; riposa: Genoa.

IV Giornata (3 settembre)
Brescia - Udinese; Taranto - Genoa; riposa: Juventus.

V Giornata (7 settembre)
Juventus - Genoa; Taranto - Brescia; riposa Udinese.

SFUMATA IN EXTREMIS LA CESSIONE DI MAGNOCAVALLO

Sette i pezzi nuovi nella Triestina '81

Venerdì scorso alle 20 si è chiuso il mercato dei semiprofessionisti, che peraltro si riapre già il 4 agosto, fino al 31 ottobre, per consentire i trasferimenti di quei calciatori che devono considerarsi ancora trattabili non essendo stato offerto loro un contratto economico dalla società cui erano in forza fino al 30 giugno scorso.

La Triestina è tornata dal mercato con la bisaccia colma. A Trieste è rientrato il presidente del Sabato, mentre Janich ha raggiunto in Sardegna i familiari e Bianchi; sarà a Trieste fra qualche giorno. Ecco sinteticamente i movimenti finora registrati dalla Triestina:

ACQUISTI: 1) Salvatore AMATO, Giulianova, classe 1955, centrocampista (proprietà intera); 2) Maurizio ZANDEGÙ, Treviso 1954, punta (proprietà intera); 3) Paolo MARIANI, Rimini 1954, punta (proprietà intera); 4) Raoul DI CROCE, Ascoli 1961, centrocampista (proprietà 50 per cento; 5) Raffaele DI RISIO, Nocerina 1954, mediano di spinta (proprietà intera); 6) Alberto TORRESIN, Inter 1960, portiere (prestito, con diritto di riscatto); 7) Marino LOMBARDO, Pescara 1950, difensore (proprietà intera).

CESSIONI: 1) CARLO, ritornato al Genoa; 2) GEISSA ritornato alla Juventus, che lo ha ceduto al Pordenone; 3) PANOZZO, ceduto al Mantova; 4) MUJESAN, ceduto al Giulianova.

Non sono state concluse le trattative con l'Atalanta per la cessione di Magnocavallo, che era stato riscattato dalla Triestina assieme a Giglio.

È stato confermata la partenza di Gigi Comuzzi, passato al Pordenone. Nei prossimi giorni continueranno le trattative per la sistemazione di Grigollo, Francini e Paina.

Come si vede, lo sforzo compiuto dalla società è stato rilevante. Per il momento ci sono diversi doppioni nella formazione, con una «rosa» di una ventina di giocatori. Ma per un discorso completo sulla Triestina rimandiamo i lettori alla prossima edizione.

D. d. R.

«Palio» calcistico

Il 1° Palio dei Rioni-Trofeo Juriza», torneo di calcio estivo a 11 giocatori, organizzato dallo Juriza Club di Roiano, ha esaurito i gironi eliminatori.

Oggi, sul campo di via degli Alpini, si disputeranno le semifinali: ore 9: Sacchetta-Cologna; ore 10.30: Ponziana-Campo Marzio.

INTERVISTA CON IL PROF. PIPAN SUI PROBLEMI DEL VOLLEY NELLA REGIONE

Un iceberg chiamato pallavolo

La notizia della rinuncia di Dragan e Rabino che, con la costituzione dell'Associazione Triestina pallavolo, intendevano rilevare i diritti della A2 maschile dal CUS Trieste ha messo a soqquadro il mondo pallavolistico locale. Mentre ancora non sembra detta comunque l'ultima parola su Trieste in A2, la situazione creatasi viene ad essere solo la punta emergente di un iceberg costituito da tutto il volley triestino.

Di questa situazione abbiamo voluto parlare con il prof. Silvano Pipan, da dieci anni presidente regionale della Fipav, e praticamente una vita dedicata al volley. Presidente della nostra regione dal 1949 al '56, riveste poi per quattro anni la carica di consigliere nazionale. Negli anni sessanta si dedica all'attività di allenatore della Libertas prima, del CRDA poi, per ricoprire infine l'attuale carica che scadrà nei primi mesi del prossimo anno.

—Prof. Pipan, secondo le classifiche ufficiali dei campionati nazionali da poco conclusi, il Friuli-Venezia Giulia può contare su due formazioni in A2, sette in B ed undici in C1; di queste venti squadre, esattamente la metà portano in campo pallavolistico il nome di Trieste. Sia per quanto concerne la regione, sia per la nostra città, ritiene trattarsi di una situazione nel complesso buona?

«Riferendoci soprattutto alle tradizioni della nostra pallavolo di vertice siamo certamente in ribasso: eravamo in campo maschile in serie A fino al '54; in campo femminile fino al '59 conquistando anche, con la Casa della Lampada, ben tre scudetti. Ci si è poi riaffacciati alla massima categoria nuovamente nel '65 con i Vigili del Fuoco; ora in un paio d'anni accusiamo la rinuncia delle due massime espressioni pallavolistiche (CUS Trieste e prima il Casagrande Sacile in campo femminile). Se da questo punto manchiamo, alquanto, c'è da consolarci quantitativamente e qualitativamente con l'attività di massa — fino alla C per intenderci — essendosi disputati in regione 1929 incontri ufficiali. Pur con qualche carenza non dobbiamo sottovalutare l'attività giovanile che ha presentato ben 119 sestetti e con l'Inter 1904 si è sfiorato di un soffio la conquista del primo posto nazionale nel torneo under 15. E questo potrebbe far bene sperare per un futuro diverso da quello attuale».

—Secondo lei, che giudizio si può dare sulla vicenda Cus-Atp e qual'è stato l'inizio della crisi per Trieste?

«E' senz'altro arduo, soprattutto nella mia posizione, esprimere un giudizio; come dirigente federale in queste ultime settimane ho fatto dei passi per sbloccare la situazione. Ho trovato ampia disponibilità in entrambe le società ma bisogna dire che i giocatori non hanno affatto corrisposto. L'inizio di questa situazione è forse coinciso con qualche errore dirigenziale che ha creato una rottura tra giocatori, tecnici ed atleti; andando ancora più a monte, possiamo identificare il momento di frattura allorché Trieste, con la sua piccola popolazione pallavolistica, si trovò con due sestetti in A1. Ora senza nessuna società in A, si indebolisce una posizione che ha caratterizzato Trieste, sempre ai vertici di questo sport; questa pallavolo riflette però la situazione del territorio, coinvolgendo pesanti problemi sociali e politici».

—Nel 1978 Udine ha ospitato un girone del campionati mondiali di pallavolo, dando così inizio al boom di questa disciplina in Friuli mentre la nostra città, di questa manifestazione di vertice ha risentito molto poco. Tra l'altro a Trieste si dice che il baricentro del potere politico della federazione, colpa la stessa Fipav e le società triestine, si sia spostato verso il vicino capoluogo. Lei è d'accordo con queste affermazioni?

«Pensio sia il caso di dire le cose come effettivamente stanno: inizialmente il girone dei mondiali doveva disputarsi a Trieste, ma qui non si è riusciti a formare un comitato organizzatore che si assumesse le varie responsabilità amministrative. Non dobbiamo inoltre dimenticare che mentre da noi per il volley si è raggiunta una certa saturazione (solo Muggia è stata sinora insensibile al fascino di questo sport), il Friuli deve ancora esprimere tutto il potenziale umano di cui è dotato; pensiamo che, per società presenti, Trieste vanta un rapporto di 1 a 2, il quale non rispecchia il numero degli abitanti delle due province. Riguardo al secondo punto della sua domanda, il potere politico viene dato dal numero di formazioni presenti; secondo il passato campionato, Trieste detiene 117 voti, Udine 179, Pordenone 88 e Gorizia 77. Il mio mandato scadrà il prossimo anno e non conosco le intenzioni dei dirigenti friulani. Certo è che la situazione creatasi nella scorsa assemblea regionale addossa molte colpe alla massiccia assenza delle società alabardate».

—Quest'anno sinora, come unico sponsor per il volley, si era proposto un torinese, Rabino; si dice che a Trieste i soldi scarseggiano e quei pochi vengono assorbiti da altri sport. Mancano veramente o i potenziali sponsor preferiscono investire i loro «budget» pubblicitari in discipline agonistiche che assicurano affidamento e forse più gloria?

«Ritengo che l'attuale momento economico non sia favorevole al reperimento di sponsor pronti ad esporsi con alte cifre; vediamo infatti che anche nel basket si sta attraversando un momento difficile. E poi, salvo sporadici casi, i vari contratti pubblicitari nel campo sportivo non hanno radici locali».

Roberto Micalli

In poche righe

STAMANE AL TCT

Derby tennistico in Coppa Italia

Tennis di Coppa Italia stamane sui campi del Tennis club triestino (a partire dalle ore 9), tra le formazioni del Tct e del Tc Grignano, in un confronto fra due generazioni di «racchette»: da una parte le giovani speranze del Tct biancoverde Calvetti, Perla, Luca e Paolo Colombo, Carletti e Stefano Maiaroli, dall'altra i veterani M. Maiaroli, Costa, Avanzo, Kostoris, Orto, Del Degan.

Incontro del remo sul canale Corno

Al termine della parentesi internazionale (lo scorso fine settimana si è concluso a Piediluco il meeting tra le squadre seniores dell'Europa occidentale) riprendono oggi gli incontri regionali di canottaggio. Sul canale Corno, a San Giorgio di Nogaro, sarà infatti disputata una regata riservata alle categorie ragazzi, allievi e juniores.

Gincana in moto con il «Parlotti»

La gincana motociclistica è ormai una tradizione dello sport triestino: anche quest'anno il «M.c. Trieste G. Parlotti» organizza la classica prova di abilità fra birilli ed ostacoli.

Oggi sul piazzale della «Grandi Motori» di S. Dorligo della Valle, si esibiranno i centauri nelle varie categorie

Rinaldo in campo a Prosecco

La formazione del Circorama Orfei che partecipa al torneo Vascotto. Accosciato, con il pallone tra le gambe e una simpatica scimmietta in braccio, si riconosce Rinaldo Orfei (Foto de Rota)

Al torneo Vascotto si è conclusa la tornata degli incontri valevoli per la prima giornata di tutti i gironi eliminatori.

Tutto secondo il pronostico nel girone A, dove il Bar Garden si è sbarazzato del Bar Sport di Aurisina e la Domus Arredamenti, con Pellegrini e Demenia nei panni di goleador, ha saputo risalire la corrente avversa, rimontando l'Autofficina Gregori, chiudendo poi l'incontro in bellezza.

Viva l'attesa per l'esordio del Circorama Orfei, capitanato dallo stesso Rinaldo Orfei. La formazione circense non è stata però fortunata, in quanto superata di misura e su autorete da una formazione certamente molto bene impostata, come il Bar Nadia di Prosecco, ma di livello tecnico certamente inferiore. Grossa sorpresa nell'altro incontro dove le Acli di Borgo S. Nazario hanno rovesciato il pronostico favorevole al Supermercato Jez, grazie alla cinquina di reti siglate da Zuliani e l'ottima prova fra i pali di Sabadin.

Netti anche i punteggi a favore dell'Agip Gretta e della Concordia a spese rispettivamente di Bar Tomasi e Paninoteca ex Sergio. Per il girone D infine successi meritati della Boutique del pesce sulla Discoteca «La Bora» e del Bar Romano sugli Spedizionieri di Prosecco.

L. Z.

I primi risultati:

Girone A: B. Garden-B. Sport 5-2; Domus Arredamenti-Autofficina Gregori 4-2.

Girone B: Acli-Sup. Jez 6-4; Bar Nadia-Circorama Orfei 3-2.

Girone C: Agip Gretta-B. Tomasi 6-2; Concordia-Pan. ex Sergio 6-2.

Girone D: Boutique del pesce-La Bora 5-1; Bar Romano-Sped. Prosecco 7-2.

QUESTA SERA A MONTEBELLO SI RICORDA IL CRONOMETRISTA ROMEO MARCOVIGI

Gentlemen di scena nella corsa principale

Quarto Memorial Romeo Marcovigi e terzo Trofeo Federazione italiana cronometristi stasera all'ippodromo di Montebello, due corse che i cronometristi triestini hanno fatto consuete nel calendario trottistico locale in ricordo del loro «maestro».

Saranno i puri delle redini, alle quali saranno riservate due corse nel convegno, a gareggiare nel Premio Romeo Marcovigi, un handicap a invito alla pari sulla distanza del miglio allungato che si avvarrà della presenza di cavalli qualificativi e di guide ricche di entusiasmo.

Molto agguerrito il campo, che comprenderà, fra gli altri, i patavini Marcovaldo e Orgoglio, quest'ultimo pilotato da Franco Fraccari che se da poco non è più presidente dell'Encat, avendo rassegnato le dimissioni, è pur sempre un vero appassionato del cavallo e delle cose ippiche che fanno parte integrale del mondo equino.

Fraccari potrebbe anche vincere questo «clou» di buona fattura, visto che Orgoglio dovrebbe peritarsi nella prediletta corsa di testa, però anche gli avversari del figlio di Quentin possono recitare ruolo primario essendo tutti in buona forma e portati per le prove di velocità.

Grizly, ancorato alla corda, e con Gobbato che è pur sempre una guida esperta, avrà modo di confermare la buona impressione lasciata all'ultima uscita, ma anche gli alleati Muro Torto (Prioglio) e Navelli (Granzotto) possono dare alla corsa un preciso indirizzo in considerazione del fausto momento che attraversano. Ci sarà anche la Stengel a tastare il polso ai colleghi del sesso forte con la spigliata Idana, da seguire senz'altro, anche se il numero sei di partenza non la favorirà certamente, e poi il forte ma non sempre preciso Turchese, con un Orrano in momento brillante, e l'altro ospite Marcovaldo, velocista di meriti, con un Bruniera che ha fatto sempre la sua bella figura a Montebello, a conferire alla competizione un alone misto di brio e «suspence».

Miglio a ventiquattro carati dunque il Premio Romeo Marcovigi. Lo vincerà Orgoglio? Il favorito sarà lui ovviamente, ma la concorrenza, per il veltro di Fraccari sarà quanto mai intrapprendente e per niente rassegnata a subire la sua superiorità.

Contorno apprezzabile con una bella Totip sulla media distanza che vedrà Chianti, ottimo vincitore mercoledì, concedere la rivincita a Bark, El Greco, ai quali si aggiungeranno, con possibilità di fare bene, Little e Rabacal.

Fra i 4 anni, Fanaka appare matura per cogliere un successo pieno, mentre Goldnugget è altrettanto attendibile nell'altra «manche» riservata ai rappresentanti della generazione 1976.

Rientra Vobarno nella prima corsa riservata ai gentlemen, e si ripropone Illogico dopo il soddisfacente rientro vittorioso. Fisher e Fidoxa (due allievi di Esposito) si evidenziano nelle rimanenti corse.

Il convegno avrà inizio alle 20.45.

M. G.

I nostri favoriti:
Premio Luciano di Samosata: Agrate, Focherello, Fraghe.
Premio Verne: Fanaka, Delos D'Ausa.
Premio Wells (Totip): Chianti, Rabacal, Bark.
Premio Asimov: Goldnugget, Nover, Villaledi.
Premio della Fantascienza: Fisher, Vuaina, Parceque.
Premio Romeo Marcovigi: Orgoglio, Grizly, Marcovaldo.
Premio Federazione italiana cronometristi: Fidoxa, Alfadida, Urge.
Premio Melies: Illogico, Fiesolana, Udi.

La Tris: 1 - 17 - 7

Vittoria del «top weight» Ward nella Tris varesina per gentlemen nella quale si sono ritirati prima della partenza i favoriti Ivatan e Salica. Dietro a Ward si sono piazzati nell'ordine gli outsiders Castiglione e Ludovico Sforza che hanno preceduto l'atteso Alberto Giacometti.

Totalizzatore: 86; 30, 70, 39; (504 per l'accoppiata a gruppi 1/9). Monte premi Tris lire 558 milioni 105.000, combinazione vincente: 1 - 17 - 7 azzeccata da 367 scommettitori ai quali spetteranno lire 1.034.091.

†

Dopo lunghe sofferenze ha trovato la pace nel Signore il giorno 18 luglio il

DOTT.

Ernesto Roncalli

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio LUCIO, le figlie LIVIA con il marito ITALICO, MARIA con il marito PETER, PIA con il marito ENZO, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

Siamo rimasti profondamente commossi dalla sentita partecipazione al nostro lutto di quanti conobbero e stimarono il nostro amato congiunto.

Porgiamo pertanto i più vivi ringraziamenti.

Muggia, 20 luglio 1980

Si associa al lutto la cugina MARIA CAMUS.

Muggia, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto GILDO ed ELENA PAROVEL.

Muggia, 20 luglio 1980

Si associano le famiglie BRUNO PETRONIO e MIRANDA MAURO.

Muggia, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto
— dott. COSSI e famiglia
— dott. E. VISINTINI e famiglia
— dott. FALZONE e famiglia
— dott. PORTIONE e famiglia

Muggia, 20 luglio 1980

Si associano le famiglie
— BENSI e ZACCARIA
— MAHDIA e FRANCO ZACCARIA

Muggia, 20 luglio 1980

Partecipano GIGIA SGUALDINI e figli.

Muggia, 20 luglio 1980

L'Unione Sportiva Muggesana partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia del suo presidente dott. ITALICO STENER.

Muggia, 20 luglio 1980

Si associano al lutto ANNA e GIORGIO TOSSI.

Trieste, 20 luglio 1980

Prendono parte al lutto
— ODO e NORA CAMUS
— SILVIO e MARIA PESLE

Trieste, 20 luglio 1980

Si associano al lutto ALDO, GIANNA, CRISTIANO, SABRINA, BEATRICE.

Trieste, 20 luglio 1980

ALDO e GIGLIOLA KNAFLICH partecipano al dolore della famiglia.

Muggia, 20 luglio 1980

L'Ordine dei Medici della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Ernesto Roncalli

Trieste, 20 luglio 1980

La famiglia RAVASIN si associa al lutto.

Trieste, 20 luglio 1980

GUGLIELMO e MARIA MAYER sono vicini agli amici LIVIA, ITALICO e LUCIO per la perdita del padre

DOTT.

Ernesto Roncalli

Trieste, 20 luglio 1980

L'A.M.D.I. di Trieste partecipa al lutto del suo Presidente ITALICO STENER per la morte del

DOTT.

Ernesto Roncalli

Trieste, 20 luglio 1980

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Tomini ved. Crevatin

Ne danno il triste annuncio i figli ALBA e BRUNO, la nuora, i nipoti, GIOVANNI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 20 luglio 1980

†

Il giorno 18 luglio si è spenta serenamente

Alma Antonante

Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, gli zii, i nipoti.

Nella dolorosa circostanza ringraziamo tutti coloro che Le sono stati vicini, le Suore Scolastiche di via delle Doccie ed in particolare suor PAOLA.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 18 luglio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Antonio Gec

Ne danno il triste annuncio il figlio, il fratello, la nuora, i nipoti e le cognate unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 21 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il 17 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Aurelio Assereto

Comandante

della Soc. Italia a r.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EVI, i figli SERGIO con la moglie CARLOTTA e le nipotine OLIVIA e COSTANZA, GUIDO, la sorella BICE, il fratello FERRUCCIO con la moglie ALDA, la cognata LIBERA LORENZINI ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico di famiglia dott. MARCO FATTOVICH.

Trieste, 20 luglio 1980

Si associano al lutto le nipoti GRAZIA, ANNABELLA, CRISTINA e famiglie.

Trieste, 20 luglio 1980

Prendono parte al lutto ALINA e BRUNO SUSSIG con FULVIO e LUISELLA.

Trieste, 20 luglio 1980

TANJA e FRANCO GUERRA partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia ASSERETO.

Trieste, 20 luglio 1980

Prendono parte al dolore dell'amico GUIDO:
— GIULY e GIANNI PALADINI
— ITALO RUSCA
— ANTONELLA ED ELISABETTA ZOCCONI
— GABRIA e GUIDO RENDI

Trieste, 20 luglio 1980

Si associano al lutto:
— ALBERTO CHIRIACO
— VLADIMIRO DOLGAN
— FRANCO e TANJA GUERRA

Trieste, 20 luglio 1980

Sono vicini a GUIDO per la perdita del padre

Aurelio Assereto

— LIVIO MARIOLINA CEPAK
— SERENA CLARI
— REMIGIO DIMINI
— ROSSANA EIKERMANN
— ENZO ELISABETTA GIOVANNINI
— GIANFRANCO MAGDA GRAZIANO
— MARITA HLACA
— GIANNI MINNECI e fam.
— PIERO PERSOGLIA
— ENRICO POBEGA
— DIEGO PAOLA POLON
— ROBERTO RICCIARDIELLO
— DANIELA SETZ
— RIKI SOSPISIO
— PIERO VIDALI

Trieste, 20 luglio 1980

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Umberto Ermacora

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CLARA, i figli WALTER e GIULIANA, la nuora, il genero, zia GILDA, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 luglio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Piange

«nonno Beto»

il nipotino RENATO.

Trieste, 20 luglio 1980

Commossi partecipano al lutto i cognati MARIO e SILVA SKERL e figli.

Trieste, 20 luglio 1980

— La DOLLMAR & C. di Milano
— Dott. ZAMBERLETTI
— ROBERTO CERRI
— GIUSEPPE BOLOGNESI
— LUIGI FERRARI
— Rag. NOVIELLO
e tutti i colleghi partecipano al dolore di WALTER per la perdita del padre.

Trieste, 20 luglio 1980

Si uniscono al lutto di WALTER gli amici:
— ROBERTO e TIZIANA
— MARIO e MARIA
— RENZO e LAURA
— NINO e LAURA
— VINICIO
— MANUELA
— GIULIO
— BRUNO
— PINA
— AVE

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del caro estinto

Arminio Scialino

ringrazia tutti coloro che presero parte alla perdita del loro caro venuto a mancare il giorno 12 luglio.

I familiari

Trieste, 20 luglio 1980

Addolorati partecipano al lutto per la perdita dell'amico

don Alfredo

PIERO e famiglie TOMASONI.

Trieste, 20 luglio 1980

LINO, BIANCA, PAOLO, MARIO, PIERO, LUISA, ANDREA SARDOS ALBERTINI e rispettive famiglie rimpiangono commossi con profondo dolore il carissimo fraterno amico e prezioso loro direttore spirituale cui devono tanta riconoscenza

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del confratello del Sovrano Militare Ordine di Malta

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

La Camera Confederale del Lavoro - Uil partecipa al lutto che ha colpito la famiglia di

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Il Consiglio direttivo e i soci della U.C.I.D. (Unione Cristiani Imprenditori Dirigenti) Sezione di Trieste prendono viva parte al lutto per la perdita del proprio consigliere morale

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipa al lutto l'ATLANTIC - Srl - Forniture navali - Trieste.

Trieste, 20 luglio 1980

Addolorati partecipano al lutto:
— GIOVANNI, PIERINA, LINA SILVI
— PAOLO e IRMA NORBEDO

Trieste, 20 luglio 1980

La Capitaneria di Porto di Trieste partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa di

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

CLAUDIO DUJA e MARIELLA CRAMER esprimono il loro dolore per la scomparsa del caro amico

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Personale tutto LLOYD TRIESTINO specialmente marittimi, che l'hanno avuto sempre vicino nelle ore liete e soprattutto nelle ore tristi ricordano con commozione e con dolore l'amico sollecito e premuroso

DON

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto per la perdita del caro amico

don Alfredo

LUCIANO e SAVINA NORBEDO

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al dolore per la scomparsa di

MONS.

Alfredo Bottizer

PIERO e ROBERTA TORESELLA

Trieste, 20 luglio 1980

MARCELLO e GIUSEPPE RAVALICO e famiglie partecipano commossi al grande dolore.

Trieste, 20 luglio 1980

Il Centro Regionale Riabilitazione Mastectomizzate rimpiange la perdita del suo Consigliere.

Trieste, 20 luglio 1980

La Sezione Alpini di Trieste ricorda commossa la generosa amicizia di

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Si associa al lutto:
— famiglia MICELI

Trieste, 20 luglio 1980

PIERO PIETRI, con gli Aiuti, gli Assistenti e il personale tutto dell'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Trieste partecipa commosso alla scomparsa di

MONS.

Alfredo Bottizer

generoso, infaticabile e insostituibile amico

Trieste, 20 luglio 1980

ALDO e CHRISTIA LEGGERI sono profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

EUGENIO ZICARI e famiglia partecipano con dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico

MONS.

Alfredo Bottizer

Trieste, 20 luglio 1980

Commossi e con profondo dolore partecipano alla perdita del loro caro amico

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

ANDREINA e REMIGIO PAROVEL

Trieste, 20 luglio 1980

Il prof. dott. FRANCESCOMARIA DONINI e figli e TERESA PITUELLO molto commossi per l'improvvisa scomparsa del caro amico

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

lo rimpiangono affettuosamente e partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 20 luglio 1980

Addolorati rimpiangono il fraterno amico

MONS.

Alfredo Bottizer

ANTONIO TULLIO, ANNA COMINARDI e famiglia, gen. GIUSEPPE CORAZZA e famiglia, GIULIA CORAZZA BAISSERO e figli, MARIA e GEMMA CORAZZA.

Gorizia, 20 luglio 1980

†

Nel verde cimitero di Malchina riposa il generoso e sincero

Giordano Giovannini

morto improvvisamente il 18 luglio, Croce di guerra al valore, sergente di Marina per merito di guerra.

Lo annunciano la moglie MARIA i figli MARIO e ROBERTO insieme a EVA e NADIA e ai suoi grandi amori i nipoti FEDERICO e LUCA.

Grazie a chi lo ha aiutato con simpatia e professionalità alla Casa di cura di Aurisina.

La famiglia non prende il lutto per suo desiderio.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al grave lutto della famiglia GIOVANNINI, SILVA e MARIO MASSIMI.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto: famiglie MAGGIOLA, DEPASE, INGUSCI.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Dopo brevi sofferenze, è stata rapita all'immenso affetto della mamma

Berta Wohlmouth ved. Padovan

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la mamma MARIA FONDA, la cugina GIORGINA con il marito EDVINO RASENI.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Berta

— FRANCO, DANIELA ed ANDREA PADOVAN.

Trieste, 20 luglio 1980

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Werk in Holmes

Ne danno il triste annuncio il marito SIDNEY, il figlio GIORGIO, la nuora KETTY, la mamma, il fratello MIRO con la moglie SEVERINA ed il nipote MAURIZIO.

Nottingham - Trieste, 20 luglio 1980

Si associano al lutto i nipoti:
— PALOMBITA
— BONIN

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi i familiari di

Ferdinando Savi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. DEVETTA, al dott. PINCETTI e al personale tutto della divisione Chemioterapica dell'O. M.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Fulvio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 20 luglio 1980

Il Collegio dei Periti Industriali di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PER. EDILE

Giovanni Fulvio

già suo consigliere.

Trieste, 20 luglio 1980

V ANNIVERSARIO

Caro

PROF.

Mario Carravetta

l'indimenticabile suo ricordo è sempre vivo.

IVETTE PAGOTTO e marito

Trieste, 20 luglio 1980

†

Giorgio Saxida

non è più con noi.

La moglie DANIELA, la mamma ANTONIETTA, il fratello ROBERTO e tutti i parenti ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Un grazie di cuore alla dott. SILVIA MILANI ed al dott. SERGIO BATTIGELLI per le cure fraternamente prestate.

Le esequie seguiranno lunedì 21 alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio di GIORGIO non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 luglio 1980

Commossi per la scomparsa del caro

Giorgio

partecipano al lutto:
— LIDIA e ALDO PUISSA
— LUCIANA e GINO GIARDIELLO
— ETTA, ALMA e LUCIO PERTOT

Trieste, 20 luglio 1980

Profondamente addolorati piangono il caro

Giorgio

gli zii EDDA, NORINA, ALDO e PINO ed i cugini DARIO e LIVIO con la moglie DORA.

Trieste, 20 luglio 1980

È tanto vicina a DANIELA, ANTONIETTA e ROBERTO, SILVIA MILANI.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipa commossa famiglia MILANI.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipa al lutto:
— MARIA ASSUNTA FISCHER

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipa al lutto l'Amministrazione comunale di Muggia.

Muggia, 20 luglio 1980

Profondamente addolorati partecipano i colleghi del Comune di Muggia.

Muggia, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto HELGA ERBOTTI e SPARTACO VALENTE.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il 18 corrente è mancato

Alfonso Sanco

Ne danno l'annuncio EMMA TOZON e famiglia.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 luglio 1980

Gli anziani della Pro Senectute ricordano

«nipote» Alfonso

Trieste, 20 luglio 1980

†

E' mancata al nostro affetto

Antonia Cociancich ved. Bernobich

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta la figlia, il genero e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. UKMAR per le cure prestate.

Trieste, 20 luglio 1980

Commossi per l'affetto e la stima dimostrati alla nostra cara

Lucia Capecchi

i familiari assieme a PAOLO ringraziano tutti coloro che in questo momento gli sono vicini.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente commosso, ringrazio tutti coloro che tanto affettuosamente hanno partecipato al mio dolore per la perdita della mia cara

Marcella Orazi in Gianni

Una Santa Messa verrà celebrata il giorno 28 c. m. ore 18 nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Il marito

Trieste, 20 luglio 1980

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del

DOTT.

Carlo Persello

Lo ricordano con infinita tristezza e struggente rimpianto la mamma la moglie LUISA e CLAUDIETTA.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 16 luglio ha cessato di vivere il

COMANDANTE A.R.

Cav. Vittorio Filbier

I Tenente di Vascello c.a.

Medaglia d'Oro di L. N.

Croce al merito di guerra

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio del defunto, la addolorata famiglia ne dà il triste annuncio.

Trieste, 20 luglio 1980

Dolenti partecipano al lutto le famiglie:
— FILBIER
— ALESSIO VERNI
— DEANESI
— BUSICO
— VARGIU
— BERTONI
— FERRARI
— PETRELLI
— SINICO
— FABRIS
— GIGLI
— PARIS
— SPADARO
— FONDA

Trieste, 20 luglio 1980

ANNAMARIA, LICIO, PAOLO, GIUSEPPE, MARCO ricordano con affetto

nonno Vittorio

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 19 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara mamma e nonna

Emilia Brana ved. Burolo

Ne danno il triste annuncio i figli LIDIA, BRUNO, EMILIO, MARIO con la moglie ROMA (assenti), il genero ANGELO, le nuore AURORA e SILVANA, i nipoti WALTER, SONJA, GIANPAOLO e GABRIELLA, la pronipote DEBORAH unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici e al personale della II Geriatria.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Perth, 20 luglio 1980

†

Si è spenta serenamente

Filomena Stocovaz in Stocovaz

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, nipoti, le sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 20 luglio 1980

PAOLO, LIDIA, GIULIANA SEMA con tutte le nipotine partecipano al dolore di CLAUDIA MARIETTA NEVIA e delle famiglie BIBALO GIUGOVAZ MARTINCICH e STOCOVAZ.

Trieste, 20 luglio 1980

Si associano GIULIANO MAURI e famiglia.

Trieste, 20 luglio 1980

†

A tumulazione avvenuta inconsolabili la moglie ANNA, la figlia CLAUDIA ed il fratello LUCIANO e cognata annunciano l'improvvisa morte dell'amatissimo

Bruno Racco

Antignano — Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Aurelia Cicogna ved. Tuschian

ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro immenso dolore.

I familiari

Muggia, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Petruzzi nata Crevatin

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 20 luglio 1980

Commossi per le partecipazioni di affetto tributate alla nostra cara

Teresa Hrovatin ved. Sossi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 luglio 1980

ANNIVERSARIO

Nel III anniversario della scomparsa di

Stellio Mos

Lo ricordano con immutato affetto

I familiari

Trieste 20 luglio 1980

†

«Io vi lascio la pace; vi dò la mia pace. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti».
(Ev. Giov. 14, 27)

Giuseppe (Joop) Oliemans

riposa nella pace del Signore

Per desiderio dell'Estinto ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta l'adorata moglie NIVES nata COZZI, il figlio WILLEM VINCENT con WANDINA ed i nipoti ELISABETTA, EMANUELE, ORNELLA e le sorelle lontane JOHANNA ed ESTHER.

Nel dolore e nella speranza cristiana sono vicini il caro ATTILIO, i cognati SERGIO e tutte le famiglie COZZI, i fraterni amici BATIC, BUZINK, GUALTIERI, LAURENTI e MUGGIA.

Trieste, 20 luglio 1980

Si associano al lutto LIVIA FABRIS ved. TURCHETTO con i figli MARIA e BRUNO e le relative famiglie.

Trieste, 20 luglio 1980

La Kulturgemeinschaft Mitteleuropa partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 19 luglio è mancata

Maria Valvassori in Aizza

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la figlia FRANCA, il fratello DONATO e famiglia (Torino), le sorelle IDA e GEMMA con le loro famiglie (Bordeaux-Francia) e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto le famiglie PANIZZONI e SERBO.

Trieste, 20 luglio 1980

Profondamente addolorati, ricordiamo con affetto

Maria Aizza

Famiglia RUSTIA.

Trieste, 20 luglio 1980

†

È mancato al nostro affetto

Alessandro Ruzzier

Pensionato Acega

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, il figlio ALDO, la nuora ed i nipoti, la figlia LUCIA col genero, nipoti e pronipoti (assenti), fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Geelong, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto le congiunte famiglie MEZZAVIA.

Trieste, 20 luglio 1980

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mermol in Bregant

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ERMANNO, la figlia LIANA, la nipote GABRIELLA, la sorella IOLANDA, il fratello ROMANO con la moglie ELSA, i nipoti.

Trieste, 20 luglio 1980

Si associa al lutto la famiglia FRATTE.

Trieste, 20 luglio 1980

La Sezione di Trieste dell'Associazione Italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica ITALIA - URSS esprime tutto il suo cordoglio per la morte del

DOTT. ING.

Atto Braun

da lunghi anni membro della Presidenza dell'Associazione e si unisce al lutto della famiglia.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Luigi Penco

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 luglio 1980

Gli affezionati familiari ricordano a quanti l'amarono e la stimarono

Ezzelina Ceretti

Dama della Corona d'Italia

Nel primo anniversario della sua scomparsa una S. Messa verrà celebrata lunedì 21 luglio alle ore 19 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

Trieste, 20 luglio 1980

Nel III anniversario della scomparsa di

Francesca Loro

il marito e il figlio La ricordano con immutato affetto.

Una Messa verrà celebrata il giorno 21 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di Servola.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 18 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Zucconi

Ne danno il triste annuncio la moglie PIA, i figli PAOLO e PATRIZIA col marito MASSIMO e il piccolo LORENZO, il fratello ANTONIO, le sorelle ALIDE e PALMIRA, i cognati, le zie GISELLA ed EMMA.

Un sentito ringraziamento ai dottori LIVIO GIOVANNINI e FOGHER e al prof. PASTORELLI.

I funerali si svolgeranno lunedì 21 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Profondamente addolorate partecipano al lutto
— famiglie COLUCCI
— famiglia PREVIDI

Trieste, 20 luglio 1980

Prendono parte al dolore:
— i cognati CLARA e ONORATO SCHIAVINI con i figli
— la zia ANTONIA
— i cugini LIVIO e MARISA
— i cugini BRUNA e DOMENICO FRANZIL
— la famiglia CAPILLI

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 17 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Glauco Bordon

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOCONDA, le figlie GABRIELLA, GRAZIELLA e CLAUDIA, i generi ROBERTO, FULVIO e SERGIO, i nipotini, le sorelle DINA, GIORDANA e CLAUDIA, il fratello GUGLIELMO, i cognati ALDO, ROMEO, GIGI, SILVANA unitamente ai nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 21 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto per la scomparsa dello zio

Lauco Bordon

i nipoti COSSU.

Padova, 20 luglio 1980

†

Il giorno 17 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Merlak ved. Degasperi

Ne danno il triste annuncio la sorella, i fratelli, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 21 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto:
— fam. MARIO RIGHI
— fam. RENATO MASE
— fam. ZENONE RIGHI

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il giorno 18 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lorenzi

Ne danno il triste annuncio la cognata ed i nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

†

La mia cara mamma

Maria Bacci ved. Morazzi

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia GIANNA, le sorelle, il fratello e parenti tutti.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo, commossi, tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara

Alice Trani

moglie e madre indimenticabile.

MARINO, LUCIANO e LORENZO TRANI

Trieste, 20 luglio 1980

Domani ricorre il I anniversario della tragica scomparsa dei cari indimenticabili

Dario e Fiorella Calligaris

I genitori il papà la sorella e familiari tutti Li ricordano con profondo dolore e rimpianto.

Due Sante Messe in suffragio verranno celebrate lunedì 21 ore 18.20 Madonna del Rosario, giovedì 24 ore 17.30 Domus Lucis.

Trieste, 20 luglio 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Oreste Mosca

la moglie e i figli Lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 20 luglio 1980

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Brnobic

da Castellier di Visinada

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi e gli adorati nipoti.

Un grazie riconoscente al medico curante dott. M. MARCON per le amorevoli cure prestategli.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Partecipano al lutto:
— ANITA ed EZIO RIZZIAN
— CRISTINA e PUCCI PARISI
rieste, 20 luglio 1980

I titolari ed i dipendenti della Ditta A. PAGANI succ. partecipano al grave lutto che ha colpito la sig.a LAURA RIZZIAN per la perdita del padre.

Trieste, 20 luglio 1980

†

Ha concluso il 19 luglio la Sua giornata terrena

Edoardo Modricky

Partecipano la dolorosa notizia la desolata moglie MILLA, il fratello WALTER e tutti gli altri familiari.

I funerali seguiranno lunedì 21 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Patecipano al lutto:
— MARIA e GIORGIO ZEI

Trieste, 20 luglio 1980

†

Il 16 corrente si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Ernesta Tonet ved. Vitri

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli ROMANO, WILLY, MILLA, MARTA con le nuore DORINA ed ELVIRA, i generi, i nipoti, le sorelle e parenti tutti.

Trieste - Kansas City, 20 luglio 1980

†

Si è spenta serenamente

Maria Strain ved. Lovriha

Addolorati lo annunciano la figlia MERI, il genero SERGIO, i nipoti OSCAR, FLORIANA, la sorella LUCIA, le nipoti e parenti.

I funerali seguiranno domani 21 alle ore 17 dall'abitazione di S. Dorligo n. 22.

San Dorligo della Valle 20 luglio 1980

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

Mario Tamburlini

Ne danno il triste annuncio la moglie ed i parenti.

I funerali seguiranno lunedì 21 luglio alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 luglio 1980

Per la dipartita di

Ina Moro nata Picamus

partecipa al lutto la famiglia CASCELLA.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari di

Ondina Ponis nata Skabar

ringraziano sentitamente quanti in vario modo partecipano al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Alice Dudine ved. Pegan

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 luglio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi i familiari di

Francesco Znidarcich

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 1980

I familiari di

Basilio Pangher

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 20 luglio 1980

21.7.1979 — 21.7.1980

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di

Luciana Muggia in Dibiaggio

la sorella MARIA GRAZIA e la zia TINA La ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 20 luglio 1980

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO DETROIT

Reagan e Bush col vento in poppa

NEW YORK — Ronald Reagan, il candidato repubblicano alla presidenza, è uscito dalla convenzione di Detroit con un'immagine più accettabile per il più vasto elettorato americano. È questo il parere pressochè unanime della stampa Usa. La sensazione generale è che in questa fase, il binomio repubblicano Reagan-Bush stia attraversando un «momento di grazia». Gli errori che vengono rimproverati all'amministrazione Carter sul piano economico e internazionale lo aiutano notevolmente e il paziente lavoro di preparazione svolto dal Partito repubblicano nel passato triennio sta cominciando a dare i suoi frutti.

L'obiettivo di Reagan e del suo partito, è stato rilevato da più parti, è di fare delle elezioni di novembre la storica boa alla quale rovesciare la rotta che la politica americana segue dagli anni trenta, quando, dopo la recessione, Roosevelt costruì con il «New deal» la grande coalizione fra le maggiori forze produttrici del paese che assicurano poi al partito democratico il suo ruolo maggioritario.

Le premesse oggettive per una rimonta repubblicana esistono: esse sono nella dilagante insoddisfazione per i frutti contraddittori dello stato assistenziale. L'opposizione sta puntando sulla classe media colpita dall'inflazione, sui milioni di battisti bianchi delusi da Carter, sugli elettori delle cittadine di non oltre 40.000 abitanti. Reagan ha dichiarato che vuole anche il voto dei milioni di democratici «miserabili e scontenti» che non intendono rassegnarsi alle condizioni in cui si trova il paese.

Un sondaggio «Gallup» ha rivelato che, oggi come oggi, la lista Reagan-Bush vincerebbe contro quella Carter-Mondale per il 43-34 per cento.

ACCORGIMENTI E OMISSIONI NELLA TELECRONACA DELL'APERTURA OLIMPICA

L'Urss tenta di nascondere gli effetti del boicottaggio

MOSCA — Vista alla televisione sovietica, la perfetta e cronometrica coreografia della nazionale d'apertura delle Olimpiadi è stato ieri solo limitatamente influenzata dalla politica e dalle vicende dell'Afghanistan, che hanno provocato l'assenza dei Giochi di Mosca di una cinquantina di paesi e la mancata sfilata allo stadio Lenin» degli sportivi di una dozzina di paesi europei.

Le telecamere e i commentatori sovietici hanno fatto il possibile per minimizzare l'impatto del boicottaggio e si sono limitati a ripetere una sola volta, nel corso della sfilata degli atleti, la nota tesi del Cremlino sul fallimento della protesta «sponsorizzata» dagli americani e sul «coraggio civico» di cui avrebbero dato prova molti atleti venendo a Mosca malgrado il «no» dei propri governi.

Ma il più forte — e soprattutto il più ufficiale — dei commenti politici è venuto non dai russi, ma dal presidente del Comitato olimpico internazionale, Lord Killanin, il quale, nel suo peraltro brevissimo benvenuto, «soprattutto a coloro che sono venuti a Mosca a dispetto delle forti pressioni» esercitate su diloro e rilevare, ha detto che, se queste controverse Olimpiadi sono state assegnate a Mosca, non è stato per considerazioni politiche, «ma solo ed esclusivamente in base alla capacità organizzative» della capitale sovietica.

Dal canto suo, il Presidente sovietico Breznev ha inviato ai partecipanti ai Giochi un messaggio di benvenuto nel quale ricorda il suo «attaccamento alle regole del Cio». «Noi vorremmo — ha detto — che gli ideali di amicizia e di reciproca comprensione che guidano il movimento olimpico siano sempre presenti durante gli incontri di atleti di numerosi paesi». Breznev ha concluso esprimendo la sua soddisfazione «nel vedere che tutti gli atleti di numerosi paesi dei cinque continenti si siano ritrovati sotto le bandiere olimpiche a Mosca. Questo dimostra che la volontà di cooperazione dei popoli è indomabile».

La televisione di Mosca, da parte sua, ha fatto spesso ricorso ai campi lunghi, invece che ai consueti primi piani, ogni volta che nello stadio entravano, senza esser seguiti dagli atleti, i cartelli dei paesi dell'Europa occidentale — tra i quali l'Italia — che hanno deciso di partecipare, ma non ufficialmente, ai Giochi, e di farsi rappresentare dalla bandiera olimpica piuttosto che da quella nazionale.

Nessuno specifico accenno è stato fatto alla totale assenza dai Giochi, tra le altre, di tre delle prime cinque squadre in classifica alle olimpiadi di Montreal (Stati Uniti, Germania occidentale e Giappone). L'unico indiretto riferimento in proposito si è avuto quando le telecamere hanno inquadrato un' parte del pubblico mentre applaudiva la piccola delegazione di Portorico, un'isola dei Caraibi associata dagli Stati Uniti, e lo «speaker» ha detto, con un umorismo forse involontario: «Si tratta probabilmente di turisti americani che applaudono dei loro compatrioti».

Le telecamere sovietiche hanno anche mostrato una spiccata preferenza per il primo piano del Presidente Breznev e delle autorità presenti (i leader comunisti bulgaro Zhivkov, vietnamita Le Duan, mongolo Tsedenbal e ceco Husak), immancabilmente ripresi mentre applaudivano le squadre dei paesi comunisti.

Da rilevare che volantini di «Amnesty international» sono stati sequestrati giovedì sera al giornalista milanese Mario Natucci, inviato de «La Notte», al suo arrivo all'aeroporto di Sheremetievo. Natucci è stato fermato e interrogato per mezz'ora ed è stato rilasciato dopo avere firmato un verbale. Il giornalista aveva ricevuto i volantini (due fogli con i cinque cerchi olimpici sostituiti da altrettanti anelli di catene e con un elenco di nomi di perseguitati politici in Urss) alla sua partenza dall'aeroporto della Malpensa di Milano.

«Il volantino trovato in possesso di Natucci non è materiale politico di propaganda». Lo ha affermato il presidente della sezione italiana di Amnesty, Cesare Pogliano, che, in documento diffuso ieri, ha precisato: «Si tratta di un pieghevole che, intitolato «Mosca 80», contiene resoconti di casi concreti di prigionieri di coscienza non violenti, per motivi religiosi o etnici o difensori dei diritti civili, condannati o ricoverati coattivamente in ospedali psichiatrici».

La squadra decimata

Mosca — Il regime-fantoccio di Kabul è riuscito a inviare una rappresentanza ai Giochi. Ma la squadra è decimata dalle defezioni e dagli attacchi dei ribelli *(Telefoto Upi)*

Sciopero della fame di tre ebrei russi in attesa del visto

MOSCA – Tre ebrei sovietici, da più di un anno in attesa del visto per emigrare in Israele, hanno annunciato l'inizio di uno sciopero della fame in coincidenza con l'apertura delle Olimpiadi e, assieme a due altri connazionali, hanno inviato al presidente uscente del Comitato olimpico Lord Killanin, una lettera di protesta contro la politica del Cremlino.

L'iniziativa dei tre ebrei fa seguito alle numerose notizie avutesi in questi ultimi giorni circa misure restrittive della libertà personale adottate dalle autorità sovietiche nei confronti di vari dissidenti e attivisti dell'emigrazione all'apparente scopo di impedire eventuali manifestazioni di protesta in coincidenza con le Olimpiadi.

«La situazione in cui decine e centinaia di ebrei sovietici si trovano – dicono i firmatari del documento – ci obbliga a rivolgersi a Lei. Le nostre domande di espatrio sono in attesa di risposta da ormai molti mesi, in contrasto con tutte le leggi sovietiche e i principi umanitari. Le competenti autorità giustificano il loro comportamento con il sovraccarico di lavoro provocato dalle preparazioni per le Olimpiadi. Facciamo appello a lei, Lord Killanin, affinché si interessi del nostro caso in cui i Giochi olimpici vengono usati come uno schermo per nascondere le più gravi illegalità».

Protesta a Dachau di esuli dell'Est

BONN – Nell'ex campo di concentramento di Dachau, ex internati in campi di concentramento e prigioni dell'Europa orientale si sono riuniti alle 15, ora di inizio delle Olimpiadi di Mosca – per protestare contro le violazioni dei diritti dell'uomo in Unione Sovietica. Questa manifestazione è stata organizzata dall'Associazione per i diritti dell'uomo e dalla Chiesa cattolica bavarese.

Circa mille esuli afghani hanno dimostrato ieri per le vie di Francoforte contro l'occupazione della loro patria da parte delle truppe sovietiche. Gli esuli, uomini, donne e bambini, hanno protestato contro le torture e le esecuzioni in Afghanistan.

Al pari della televisione americana anche i due canali della televisione tedesco-occidentale non hanno trasmesso la cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi.

■ SADAT – Rischia di compromettere i rapporti personali tra il Presidente Sadat ed il primo ministro Begin, l'attuale tensione nelle relazioni tra Egitto e Israele. In una intervista al quotidiano israeliano «Yediot Aharonot», il Presidente egiziano ha infatti dichiarato di avere rinunciato ad un prossimo incontro con Begin in seguito «al violento attacco personale» rivoltogli dal premier israeliano.

L'ULTIMO CAPO DI GOVERNO DELLO SCIÀ SFUGGITO AI KILLER PALESTINESI

Fallito un attentato a Parigi contro l'abitazione di Bakhtiar

Il commando bloccato dalle guardie - Uccisi un agente e una vicina di casa

PARIGI — Cinque arabi hanno tentato venerdì di assassinare nell'elegante quartiere parigino di Neuilly l'ultimo primo ministro dello Scià, Shahpur Bakhtiar, ma non sono riusciti a raggiungerlo, in casa sua.

Gli attentatori sono stati impegnati da poliziotti francesi in un sanguinoso scontro a raffiche di mitra, che è costato la vita a un agente e a una vicina di casa dello statista iraniano. Uno degli attentatori e tre altri poliziotti sono rimasti feriti.

Il commando, costituito da un siriano, un libanese, un palestinese e altri due non identificati, si era presentato alla portineria come un gruppo di giornalisti, con credenziali contraffatte. Era stato lasciato passare, una volta sul pianerottolo di Bakhtiar, aveva tirato fuori le armi. Quando la porta dell'appartamento è stata aperta, i tre hanno cominciato subito a sparare, ma non sono riusciti a penetrare nella casa. La signora Yvonne Stein di 45 anni, vicina di Bakhtiar, aveva aperto incautamente la sua porta, è stata raggiunta da un proiettile ed è deceduta più tardi all'ospedale. Sul posto un poliziotto è rimasto ucciso e un altro ferito.

Gli attentatori, constatata l'impossibilità di penetrare in casa di Bakhtiar, si sono dati precipitosamente alla fuga ma in fondo alle scale sono stati affrontati da altri due poliziotti. Nello scontro a fuoco, questi sono rimasti feriti entrambi, ma uno di loro è riuscito a ferire uno degli arabi e a bloccarne tre. I rinforzi di polizia hanno fatto il resto.

Il fallito attentato è stato senza dubbio al centro di un colloquio che il ministro degli esteri iraniano Ghotbzadeh ha avuto a Orly (dove il ministro ha prolungato una sosta nel viaggio per Managua) con il direttore degli affari politici del «Quai d'Orsay», Gabriel Robin. Il governo francese aveva nel frattempo manifestato la sua indignazione per l'attentato, definito «particolarmente odioso», promettendo un'inchiesta «rigorosa».

La polizia francese è riuscita ad arrestare, all'alba di ieri, anche gli ultimi due componenti il commando palestinese. Sono così finiti dietro alle sbarre tutti i componenti dell'organizzazione terroristica che, ha detto la polizia, è guidata da Abou Mazen, dirigente di «Al Fatah». I cinque erano entrati in Francia con passaporti falsi della Siria, della Libia, e di altre nazioni arabe.

Il governo francese sembra particolarmente preoccupato di un'intensificazione dell'attività terroristica iraniana nel paese, dove già nel dicembre scorso era stato ucciso uno dei nipoti dello Scià.

Galles: uova marce contro la Thatcher

SWANSEA (Galles) — Venerdì uova marce, sabato bombe fumogene per Margaret Thatcher, in visita nel Galles.

Il primo ministro ha dovuto passare per la porta di servizio per entrare nella sala della conferenza di Swansea, dopo che gruppi di dimostranti avevano lanciato bombe fumogene.

NON SI ARRESTA LA SPIRALE DELLA VIOLENZA POLITICA

Turchia: l'ex premier Erim ucciso da ultrà di sinistra

ISTANBUL – Nihat Erim, primo ministro della Turchia dal 1971 al 1973, è stato fulminato ieri a raffiche di mitra da un commando terroristico mentre si recava in spiaggia. Il mortale agguato è avvenuto a Dragos, una località balneare distante una sessantina di chilometri da Istanbul, dove la vittima era in vacanza con la famiglia. Erim che aveva 68 anni, era appena sceso dalla macchina e insieme alla moglie Kamile e ad una guardia del corpo stava avviandosi verso la spiaggia quando i terroristi hanno aperto il fuoco. L'ex premier è stato raggiunto da diversi proiettili al torace ed è deceduto quasi istantaneamente. La sua guardia del corpo è spirata invece mentre veniva trasportata in ospedale. L'unica a rimanere illesa è stata la signora Erim.

Secondo le prime indagini, all'attentato hanno partecipato 4 terroristi in età giovanissima. Compiuta la criminosa missione, il commando si è allontanato dal luogo dell'agguato a bordo di una vettura che era in attesa nei pressi.

Prima di fuggire, i terroristi hanno lasciato accanto al cadavere di Erim un volantino con il quale hanno rivendicato al gruppo eversivo «Dev Sol» (sinistra rivoluzionaria), la paternità dell'attentato. I terroristi hanno lasciato scritto che Erim è stato «punito» per il suo passato.

Professore di diritto, Erim capeggiò una compagine governativa di tecnocrati col gradimento nelle forze armate. In seno al Partito repubblicano, occupava una posizione moderata. Nel 1960 fece parte, insieme ad altri giuristi, della commissione di Londra che curò la redazione della carta costituzionale di Cipro.

Il suo brutale assassinio ha indotto il primo ministro Suleyam Demirel a convocare il consiglio dei ministri in seduta straordinaria. «Spero – ha detto il capo del governo ai giornalisti – che i tristi avvenimenti degli ultimi giorni ci richiamino alla memoria il fatto che è quasi tempo di rinserrare i nostri ranghi e restaurare l'unità nazionale».

Erim è la vittima più illustre della guerra scatenata dai gruppi estremisti di destra e di sinistra. Negli ultimi otto mesi, la violenza terroristica ha preteso un tributo di 1.800 vite umane.

Il ministro degli interni Mustafa Gulcugil partirà nelle prossime ore per Istanbul per dirigere personalmente le indagini.

Demirel ha fatto risalire la gravissima ondata di violenza che si è abbattuta sul paese al provvedimento di amnistia generale varato 6 anni fa dall'allora primo ministro Ecevit, in virtù del quale vennero rimessi in libertà centinaia di estremisti di sinistra. «È stata l'amnistia generale del 1974 – ha dichiarato – a portare il paese a questo punto».

Demirel avrebbe chiesto poteri straordinari per affrontare il problema della violenza.

SATELLITE IN ORBITA

L'India entrata nel club spaziale

NUOVA DELHI — Da venerdì attorno alla terra gira anche un satellite indiano di 35 chilogrammi.

Battezzato «Rohini», la capsula è stata lanciata dal centro spaziale dell'isola di Sriharikota con un razzo a quattro stadi.

L'annuncio del lancio è stato dato dalla stessa signora Gandhi al Parlamento. Il premier ha riferito che la durata dell'orbita è di 90 minuti ed ha precisato che il progetto è costato all'incirca 210 milioni di rupie (quasi 21 miliardi di lire).

Lo scorso agosto un tentativo di mettere in orbita un satellite di 40 chilogrammi era fallito subito dopo il lancio. Il vettore potrebbe servire da prototipo per missili a raggio intermedio destinati a usi militari.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 15.a pagina

IMMOBILIARE VESTA vende villette ristrutturate zona San Vito altre in costruzione zona Opicina Scorcola, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Valmaura 3 stanze cucina bagno riscaldamento, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio panoramico, altro 2 stanze stanzetta cucina bagno, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Roiano Servola 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Per visione progetti Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Romagna Scorcola 3 stanze salone con mansarda oppure taverna lussuosi panoramici garage, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Molinavento mq 90 adatto qualsiasi attività, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreni non edificabili di varie metrature zone borgo Grotta Gigante, Sgonico, Sistiana, Gallina 4 telefono 730344 8756 S

LIBERO vendesi 2 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta posto macchina, tel. 54873 lunedì. 3137 S

LOCALE affari nuovo tipo villino, indipendente con propri giardino e parcheggio, idoneo commercio, uffici, rappresentanza o altre, via Giardini, vende Impresa, tel. 943249. 050256 S

LORENZA vende: bellissimo V piano, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza tutti conforts; altro: zona Besenghi, salone, 4 stanze, cucina doppi servizi, terrazza, garage, cantina tutti conforts; altro: Romagna, salone, 3 stanze, cucina, servizi terrazza, garage tutti conforts, tel. 734257. 8768 S

LORENZA vende: Sella Nevea bellissimo in due piani, 2 stanze, soggiorno, cucinino, sette letti, garage tutti conforts 60.000.000, tel. 734257. 8768 S

MI serve un appartamento libero di piccole dimensioni in zona semi-centrale pagamento in contanti, telefonare ore pasti 569322. 12/7 S

MONFALCONE ACQUISTO in contanti stabile anche da restaurare libero o occupato, telef. ore pasti (0481) 45505. 8792 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia appartamento 2 letto 26.000.000, 41807 - 470383. 649 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Villesse bivilla in costruzione 3 letto con giardino, 41807. 649 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Gramsci, nuovi appartamenti in piccola palazzina con giardino privato. Nostro personale in loco sabato mattina, 41807 - 470383. 642 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA bivilla centrale rifiniture accurate. Giardino, 41807. 642 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende vicinanze Gradisca villeschiera in costruzione. Mutuo agevolato concesso, 41807. 642 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende miniappartamento centrale primoingresso, 41807. 642 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello ultimi appartamenti 103 - 115 mq cantina garage. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina, 41807 - 470383. 642 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA tel. 41569 Largo Anconetta, 1° piano - vende zona PIERIS casa colonica piano terra: 4 letto 3 servizi, 1° piano: 2 appartamenti di 2 letto - con annesso grande magazzino e 2000 mq terreno, 150.000.000. 635 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA te. 41569 - Largo Anconetta 1° piano vende appartamento centralissimo 2 letto, 38.000.000. 635 S

MONFALCONE agenzia IMMOBILIARE VITTORIA tel. 41569 Largo Anconetta 1.o piano, vende periferia appartamenti in construzione 2-3 letto da 49.500.000 in poi. Altro, seminuovo 3 letto 63.000.000. 635 S

MONFALCONE agenzia IMMOBILIARE VITTORIA tel. 41569 Largo Anconetta 1.o piano vende SISTIANA appartamenti nuovi seminuovi 1-2 letto da 39.500.000 in poi e terreni edificabili per ville singole. 635 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE appartamento primo ingresso in palazzina 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 terrazze grande cantina vendesi. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 8792 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE CENTRO ampio box indipendente 2 autovetture vendesi. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 8792 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE CERCHIAMO PER CONTO DI UNA SOCIETA' STABILE INTERO ANCHE OCCUPATO. MONFALCONE VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. 44411 TRIESTE VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 8792 S

MONFALCONE privato acquista appartamento 2 stanze soggiorno e servizi in casa recente costruzione. Tel. mattino 8-10 (0481) 45505. 8792 S

MONFALCONE vendesi ultimi appartamenti in palazzina con giardino consegna settembre rivolgersi ore ufficio impresa Jacumin Mario tel. 75130.647 S

MARINA vendo appartamento 160 mq da restaurare vista mare. Tel. 943580, 631291, 60413. 8750 S

MOLINO a Vento prontingresso panoramico vendesi 80 mq soggiorno stanza stanzetta cucina doppi servizi poggiolo comforts casa recente. 19/7 S

OCCASIONE magazzinetto mq 21 VIA Parenzo zona Burlo Garofalo vendesi 13.000.000 trattabili. Telefonare al 421431-2. 8732 S

OCCASIONE Monfalcone in palazzina vendesi appartamenti varie grandezze inintermediari. Per informazioni tel. 0481-40297 ore 11-14 19-21. 638 S

PRIVATO acquista villette con giardino zona Rossetti Besenghi. Scrivere casella postale CC 1615 Trieste. 8619 S

PRIVATO vende metà di una vecchia casa in via San Ciliino (tre piccoli appartamenti piano terra primo piano secondo piano). Telefonare 734698. 8681 S

PRIVATO vende terreni agricoli Aurisina. Telefonare ore ufficio 761092. 3109 S

PRONTINGRESSO palazzine ultimate appartamenti prezzo bloccato tre quattro stanze impresa Canarutto via Donota 3. Tel. 60251 dalle 16 alle 19. 8770 S

PROSSIMA consegna in palazzina signorile a Scorcola vendesi appartamento 200 metri salone tre camere triservizi box cantina ampia terrazza. Tel. 421278. 7950 S

RABINO tel. 762081 vende libero Roiano soggiorno 3 camere cucina bagno wc cantina 43.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno due camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende via San Michele camera cameretta cucina bagno 14.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via Commerciale completamente ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno 57.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero Servola soggiorno camera cucina bagno posto macchina 37.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero vista mare Molino a Vento soggiorno camera cucina bagno wc poggiolo cantina 34.900.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Capodistria soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 37.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero Chiadino (via Archi) locale d'affari circa 100 mq 12.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Risorta (San Giusto) soggiorno due camere cucina bagno 31.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero V.le Settembre due camere cameretta cucina bagno cantina 35.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze Piazza Vico (via Fornace) soggiorno due camere cucina servizi due poggioli riscaldamento 32.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Commerciale soggiorno due camere cameretta cucina bagno cantina 52.000.000.

RABINO tel. 762081 vende libero via Castaldi magazzino mq 30 a tre fori con luce e gas 11.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libera signorile, villa via Navali (adiacenze via Besenghi) soggiorno tre camere cucina doppi servizi taverna lavanderia giardino mq 150 105.000.000.

RABINO tel. 762081 vende libero via San Marco camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero via Carducci camera cucina servizio 7.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende via Balamonti recente soggiorno camera cucinino bagno 15.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero Ippodromo in casetta soggiorno due camere cucina bagno giardino proprio 300 mq 66.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero Piazza Carlo Alberto (via Murat) due camere cameretta cucina bagno arredato 42.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende Strada per Longera appartamento in villa soggiorno due camere cucinino bagno 29.000.000.

RABINO tel. 762081 vende Domio terreno edificabile di circa mq 800 con luce acqua e passo carraio comprendente inoltre casetta con due appartamenti indipendenti uno occupato (liberabile) uno libero subito 46.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero terreno edificabile a Domio di circa 900 mq con luce acqua passo carraio comprendente inoltre capannone in cemento armato libero 35.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende Grignano terreno inedificabile pianeggiante circa 600 mq 10.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende adiacenze Piazza Vico (via Fornace) soggiorno due camere cucina servizi riscaldamento 31.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero attico via Coroneo recente signorile soggiorno due camere cucinino bagno terrazzo mq 80 65.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende via Donadoni in signorile palazzo d'epoca salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo 32.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via Ciamician (via Capuano) soggiorno camera cameretta cucinino bagno cantina 31.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero adiacenze via Carducci (via Sorgente) soggiorno camera cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 33.500.000. 14/7 S

Continua in 20.a pagina

AVETE VISTO?

Nuova Ascona 1300 S.
L'alta tecnologia consuma meno.

Prestazioni più economia: Ascona 1300 S. Con un motore tutto nuovo. La testata in lega leggera con disegno a flusso incrociato. L'albero a camme in testa. Le periferie delle valvole che si regolano automaticamente a comando idraulico. Questa è alta tecnologia.
Una tecnologia che consente prestazioni eccezionali: 160 km/h da 0 a 100 km/h in 12,3". Una tecnologia che consente notevoli risparmi di benzina: un consumo di soli 8,7 litri per 100 chilometri (CUNA).

Nuovo comfort: ogni Opel offre comfort. E non c'è 1300 più comoda dell'Ascona. Un nuovo, razionale disegno degli interni dà tanto spazio funzionale in più. Le rifiniture rispecchiano l'alto livello qualitativo delle Opel: accurate, studiate in ogni minimo dettaglio.

Straordinaria maneggevolezza: la nuova Ascona, un'auto veloce, brillante, di grande comfort. Ma anche un'auto maneggevole, grazie al suo assetto sportivo, alle sue contenute dimensioni esterne, alla sua agilità, alla sua tenuta di strada ormai proverbiale. Nuova Ascona 1300 S. Provatela.

Opel Ascona.
Sai da dove viene.

ORA PROVATELA DA NOI!!

MONFALCONE SOCIETA' BOATO — TRIESTE AUTOROTOR — TRIESTE TULLIO SERRI & C.

Sardegna

Baia delle Mimose: una penisola esclusiva fra il mare e il fiume Coghinas.

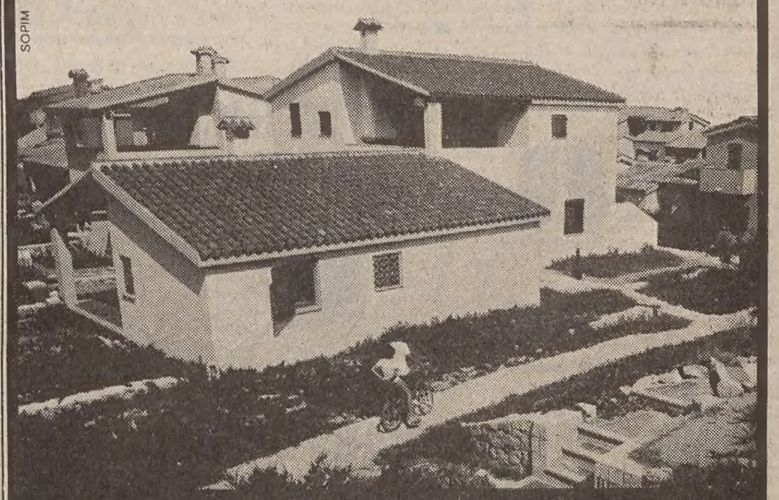
Nella Sardegna settentrionale, comune di Badesi, a 10 Km. da Castel Sardo vendiamo appartamenti con finiture di prestigio in un villaggio turistico che sorge su una verde penisola di 70 ettari.

Centro commerciale, equitazione, tennis, impianti sportivi, sei Km. di spiaggia, ricca vegetazione, possibilità di praticare anche sul fiume: canoa, wind-surf e vela.

Appartamenti da uno a tre locali piú servizi con terrazzi portici e giardini privati a pochi metri dal mare cucine arredate con monoblocco.

Mutuo fondiario quindicennale.
Consegna luglio 1980.
Nostro personale sul posto tel. 079/684095

SOPIM



gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO tel. 762081 vende libero zona Marina magazzino 11.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende terreno inedificabile planeggiante Gabrovizza 6.000 al mq. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero Muggia (Strada per Chiampore) vista mare soggiorno due camere cameretta cucinotto balcone bagno giardino 46.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende Piazza Garibaldi locale d'affari 12.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende Gretta vista mare villa libera a due piani con giardino 185.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende libero signorile via Romagna soggiorno tre camere cucina doppi servizi cantina 103.000.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende via Coroneo tre camere cucina servizio 19.900.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende San Giovanni casetta su due piani con cortile proprio 28.500.000. 14/7 S

RABINO tel. 762081 vende V.le III Armata soggiorno due camere cucina balcone bagno 34.500.000. 14/7 S

RICERCO appartamento in zona residenziale 100 mq Tel. 60125. 6/7 S

SAN GIACOMO 2 mansarde attigue totale mq 65 in casa restaurata libere settembre vendonsi 26.000.000. Tel. 725108. 8548 S

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste vende libero zona Commerciale recentissimo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi garage. 50.000.000. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. vende Ponziana libera, casetta soggiorno, 2 stanze, ottimo stato di manutenzione. Prezzo interessante. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste vende Brigata Casale libero bellissimo soggiorno 2 stanze, cucinotto, servizi, 2 posti macchina coperti, balconi, terrazzo mq 70 55.000.000. Tel. 772555. 8843 S

S.IM.I. vende S. Luigi libero, saloncino, 2 letto, doppi servizi, cucina veranda, posto macchina 55.000.000. Tel. 772555. 8843 S

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste vende prossima consegna periferico saloncino, stanza, cucina, ripostiglio, servizi, garage, balcone giardino 67.000.000. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. via Battisti, ottimo investimento 3 stanze, soggiorno, cucina servizi solo 28.000.000. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste vende via Battisti 5 stanze salone, cucina, 2 balconi, riscaldamento autonomo. 63.500.000. Tel. 772555.

S.IM.I. vende Ippodromo libero stanza, cucina, servizio, ottime condizioni solo 10.500.000. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. adiacenze p.zza Garibaldi ottimo appartamento occupato 3 stanze, cucina, ripostiglio, servizi, balcone. Valore 20.000.000 in vendita a 11.500.000. Tel. 772629. 8843 S

S.IM.I. aderente collegio mediatori Trieste vende adiacenze Garibaldi ottimo appartamento occupato valore 24.000.000 3 stanze, cucina ripostiglio, servizi, balcone. In vendita 12.500.000. Tel. 772629.

SPAZIOCASA vende Rossetti decoroso cucina abitabile 2 camere ripostiglio bagno 28.000.000. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende piano alto luminoso tinello cucinino camera bagno poggiolo 29.000.000. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende Pascoli perfetto stato saloncino 3 camere grande cucina servizi. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende in costruzione zone signorili panoramiche varie grandezze anche con giardino proprio o mansarde da 115.000.000. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende zona Rossetti luminoso saloncino grande cucina 3 camere poggioli. Tel. 64266. 6/7 S

OPAZIOCASA vende zona Stadio palazzina recentissima soleggiato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende Sistiana palazzina recente arredato soggiorno cottura camera box, altro soggiorno 2 camere prezzo interessante. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende Sistiana villa con ampio giardino salone cucina 5 stanze terrazze più appartamento annesso prezzo interessante. Tel. 64266. 6/7 S

SPAZIOCASA vende Bibione prontingressi o in costruzione anche monolocali arredati possibilità mutui. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta mansarda 80 mq da rifinire 24.000.000 altri primingressi o in costruzione varie grandezze. Tel. 64266. 6/7 S

STABILE adibibile albergo bar ristorante vendesi sull'altipiano, costruzione recente 55232. 8778 S

TARVISIO vendonsi appartamenti in costruzione varie grandezze, monovani, mansarde, cantine box posti macchina giardino condominiale, mutui agevolati tel. feriali 040/569474. 8183 S

TERRENO inedificabile privato vende OPICINA mq. 3655 telefonare 213383. 8841 S

TERRENO verde zona Santa Croce, piccoli lotti, lire 3000/mq. COSTRUIBILE MIRAMARE. CASETTA bifamiliare altopiano, orto. Vende, Gamma, 68537, Mazzini 30. 3125 S

TERRENI a vigna costruibili via Farnetello vendesi prezzo interessante. Tel. 574726. 8751 S

TERRENO privato acquista scopo costruzione villa bifamigliare massima discrezione inviare offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 41/A 34100 Trieste. 8540 S

TERRENO vicinanze zona industriale 3.500 mq. adatto impresa in espansione 12.000 mq. vendesi telefonare 725108. 8548 S

TRIESTE vicinanze Ospedale vendesi appartamento affittato 70 mq. circa 13 milioni anche facilitando pagamento telefonare Roma 06/352003. 252 S

USO ufficio o piedaterre vendesi due stanze servizio 55232. 8778 S

VENDESI appartamento nuovo libero S. Sergio 3 camere cucina poggiolo doppi servizi telefonare lunedì 16-19 68158. 8742 S

VENDESI locale via Rismondo adatto a qualsiasi uso informazioni telefonare lunedì 64524. 8810 S

VENDESI privatamente villa Muggia posizione incantevole panorama sul golfo 3000 mq. terreno cucina soggiorno salone 4 stanze, servizi, garage patio 2 caminetti telefonare ore 16-20 910250. 8442 S

VENDO terreno non costruibile bellissimo Basovizza altri Muggia Rabuiese 273645. 3115 S

VIALE Raffaello Sanzio, vendesi appartamento mq. 76, casa recente, luminoso, 55491. 8778 S

VILLA Duino due piano con terreno vendesi Agenzia Att. Imm. 64216 mattino. 8647 S

VILLA Grotta gigante, salone 2 stanze, cucinetta doppi servizi giardino recintato mq. 2000 tutti conforts tel. 734257. 8768 S

VILLA IN COSTIERA 750 m² VISTA PANORAMICISSIMA, COMODO ACCESSO, STRADA PRIVATA, SPLENDIDO GIARDINO ALBERATO CON FRUTTETO 800 mq., SPIAGGIA PRIVATA, VENDESI. TRATTATIVE PRESSO IMMOBILIARE ARGO — SAN FRANCESCO 4 — TELEFONO 768163 PREVIO APPUNTAMENTE TELEFONICO. 3132 S

VILLA primoingresso panoramica possibilità bifamiliare vendo tel. 631291 — 943580 — 60413. 8750 S

ZONA Besenghi vendesi appartamento quattro stanze cucina doppi servizi occupato 55491. 8778 S

ZONA STAZIONE locale mq. 180 3 fori Lit. 65.000.000 vende AMCO tel. 732467. 8798 S

9 milioni due stanze cucina wc occupato vendesi 55491. 8878 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 400 per parola

CADORE S. Pietro pensione Stella Alpina luglio 12-14.000 tutto compreso. Camere con servizi ottimo trattamento, tel. 0435/62723-62680. 001 T

GRADO affitansi appartamenti luglio, agosto. Offerta settembre 250.000. Telefonare «Buone Vacanze» 80112 (ore 18-20). 8491 T

GRADO Pineta affittasi appartamento 4-5 letti. Tel. lunedì 746327. 8835 T

LIGNANO-Pineta affittasi appartamento 5 letti agosto. Telefonare 764658. 8728 T

MATRIMONIALI
U — Lire 400 per parola

A. ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime, dettagliate «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare» - Eustachi 45, 02/222380. 82081 U

PROFESSORE non vedente 44enne conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa massimo quarantenne. Tel. 0481-40969 Monfalcone ore 16-20. 631 U

PROFESSIONISTA sola, bella presenza, carattere mite, colta artista, relazionerebbe con persona uguali requisiti, possibilmente agostana. Gradita acclusa foto. Tess. P.I. n. 2938007 fermo posta centrale Trieste. 8758 U

RICHIEDI questionario gratuito Selectpartner S. Zita 3 16129 Genova. Tel. 02/435830. Proponiamo matrimoni. GE 318 U

UOMO alto presenza agiato appartamento conoscerebbe signorina max 30enne. Scrivere, indispensabile telefono, fermo posta centrale Trieste passaporto n. 9332921/P. 3113 U

VEDOVA media età aspetto giovanile elegante carattere affettuoso, colta, educata, buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio signore preferibilmente straniero purché buono affettuoso moralmente fisicamente sano, scrivere Publikompass cassetta nr. 49/A 34100 Trieste. 8656 U

38enne buona posizione serio cerca signora/ina scopo matrimonio inviare telefono. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 16/b 34100 Trieste. 8813 U

DIVERSI
V — Lire 400 per parola

ALMA affari chirocartomanzia, talismani, malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza, tel. 750249. 8178 V

CASA di riposo ben attrezzata personale infermieristico et fisioterapista offre signorile ospitalità anziani anche non autosufficienti. Disponibilità ancora alcuni posti particolarmente adatti uomini. Via Giulia 5 tel. 724266. 8817 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, stipula contratti. Telefonare 209057. 6776 V

ANIMALI
W — Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO del Pastore tedesco alabarda cuccioli, cuccioloni, adulti addestrati anti rapina, addestramento pensione per tutte razze. Via Cesare Rossi 53, tel. 829128.

CUCCIOLI bracchi tedeschi, ALTA GENEALOGIA splendidi, tel. 410701. 8752 W

PRIVATO vende cuccioli chihuahua. Pedigree alta genealogia. Telefonare 040-756608

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 300 per parola

MOTOSCAFO Boston Whaler 13' Mercury 50 4 Hp, 200891 pasti. 8688 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 30' Express Cruiser metri 9,10 sei posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, 2 motori Aifo diesel da 135 Hp cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/7 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 28' Catalina metri 8,40 sei posti letto 2 motori Perkins diesel anno 1975 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/7 Z

MOTOSCAFO lunghezza massima 4,65 acquistasi occasione da privato, telefonare 224101.

PASSERA Elan, 3 vele, motore Johnson p. 9 con ormeggio vendo, telefonare ore pasti, 421489. 8726 Z

PRIVATO vende camper Laverda diesel '76 ottime condizioni accessoriato, 0481/87411 ore ufficio. 562 Z

TAVOLE a vela Freyrie vetroresina prezzo eccezionale L. 595.000 Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 8815 Z

TAVOLE a vela: Mares, Freyrie, Dart da L. 490.000 Iva compresa. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/7 Z

TENDA casetta Messager, usata dieci giorni, due camere, occasione, telef. 941394 lunedì. 8705 Z

TENDA 4 posti, con parete posteriore apribile, con 4 bandierine, 4 sacchi letto, vende a prezzo d'occasione, Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050257 Z

USATO motori Evinrude Mercury ottime occasioni Silencraft 450 perfetto Bora FB 100 Mercury. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 8815 Z

VENDO barca a vela m 3,60 L. 700.000 in mattinata, tel. 817723. 8682 Z

VENDO barca nuova vetroresina m 2,80 rossa accessoriata, tel. 812028. 8788 Z

VENDO motoscafo Glastrom 5,80 con fuoribordo 120 Hp, tel. 730476. 8789 Z

VENDO motoscafo metri 4 con motore Johnson 25 Hp. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 60903. 11/7 Z

WINDSURF Alpha modelli Professional RS e il nuovissimo Hawaii Rocket. Concessionario esclusivo Emporio Gino Sistiana. 8454 Z

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/7 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comer, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Fjord, Solcio, Ilver, Glastron, Italmarine-AMF, Zampieri. Motori fuoribordo Evinrude. Prima di fare il vostro acquisto, visitate la nostra esposizione in via Errera, tel. 824422. Negozio aperto lunedì. 3108 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782 occasioni: Rio 380 Jet 79 superaccessoriato, carrello merci 600 kg, imbarcazioni Rio, carrelli Ellebi, ganci traino. 8715 Z

A. DOTAZIONI di bordo inclusi razzi, venditore autorizzato Autunautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 3108 Z

AUTONAUTICA Meriggi, Torricelli 10, presenta novità Abbate: cabinato «Sea Lady» 5,70 fuoribordo. 8797 Z

AUTONAUTICA Meriggi sconti eccezionali fuoribordo Fiat - Unitemead. Centrovendita, assistanza, ricambi, Torricelli 10. 8797 Z

AUTONAUTICA Meriggi Torricelli 10, solo 595.000 ultime disponibili prestigiose tavole vela «Dufour». 8797 Z

AUTONAUTICA Meriggi Torricelli 10: pronta consegna cabinato vela «Orion 25» prezzo 1979. 8797 Z

BATTELLI pneumatici professionali nuova Bat Italia, carena a progettazione differenziata per navigazione ogni tempo. Concessionaria esclusiva Aria libera, via Settefontane 14, Trieste. 8035 Z

CABINATO vela m 7,50 senza patente 6.900.000. Tel. 567868 feriali. 8797 Z

CABINATO 9 metri Travler Nantuket Zampieri 1979 come nuovo B Diesel Volvo Penta 37 HP 2 cabine doppie due bagni accessoriatissimo unica occasione vendesi. Tel. 040 - 764806 orario ufficio. T.A. 808 Z

CABINATO vela metri 6.50 legno esente vendesi perfetto 3.500.000. Telefonare 824856 ore 10-11.30. 8727 Z

CBS 499 5 vele con ormeggio 3.500.000 trattabili. Telefonare ore pasti 773084. 8771 Z

CARRELLO - tenda la Boheme maxi, cinque posti letto, frigo trivalente, accessori vari, assicurato giugno 1981, 1.800.000 trattabili, visibile Camper Trieste, via Basovizza 6. 8718 Z

GOMMONE Bat 4.50 timoneria plancia sedili dotazioni motore 25 carrello. Tel. 740510 ore pasti oppure 763181. 8775 Z

GOMMONI Eurovinil prezzi particolari: E 2 mt. 3,22 x 1,43 con tendalino in legno, remi, gonfiatore L. 790.000; E 3 mt. 3,60 x 1,72 con tendalino in legno, remi, gonfiatore L. 1.190.000. Disponibilità limitata, Aria libera, via Settefontane 14 - Trieste. 8035 Z

MOTORI Evinrude novità HP 4,5-7,5-6-25 prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 8815 Z

MOTORI fuoribordo Mariner, Yamaha, ultimi disponibili sconto 20%, permute condizioni. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 569010. 8654 Z

RARA, FORSE UNICA

Villa Lehner, una dimora signorile dell'ottocento, con parco a terrazze, sul colle di Romagna.

Un perfetto restauro conservativo degli esterni e una ristrutturazione degli interni, con soluzioni tecniche d'avanguardia.

Pochissimi, ormai, gli appartamenti e di livello veramente elevato.

Informazioni sul posto e presso gli uffici dell'impresa.

sea SOCIETA EDILE ADRIATICA Via Udine 11 telefono 41 88 41

IL COMUNE DI MUGGIA

bandisce il seguente concorso pubblico per titoli e prova selettiva:

1 operaio specializzato - elettricista 4° livello - L. 2.556.000

Le domande dovranno pervenire entro il 6 settembre p.v. alla segreteria del Comune.
Per informazioni e per ritiro copia del bando rivolgersi al Comune di Muggia - Ufficio Personale - tutti i giorni dalle ore 9 alle 11.

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di **n. 1 posto di ruolo vacante di assistente tecnico** presso la 5ª Ripartizione - Lavori Pubblici.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro le ore 14 del 19.9.1980.

Per visione del bando di concorso e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale.

IL SINDACO
rag. Luigi Blasig

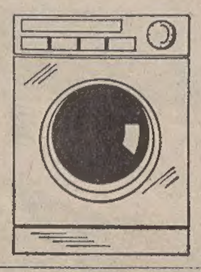
TRAFILERIA

Ferro acciaio Alta Velocità, sede in Milano, già introdotta, cerca rappresentante a provvigione per Friuli - Venezia Giulia.

Per accordi telefonare Monfalcone (0481) 73003 pomeriggi feriali, sabato escluso, dalle 15 alle 17.

la «piazza bianca»

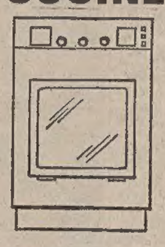
LAVATRICI



FRIGORIFERI

LAVASTOVIGLIE
LAVELLI
CONGELATORI
SCALDABAGNI

CUCINE



Non esiste solo la piazza dell'Armata Rossa a Mosca o quella del Celeste Impero a Pechino c'è anche la «piazza bianca» a Trieste!
Sergio Ramani, *una immensa piazza bianca di lavatrici, di lavastoviglie, di frigoriferi, di congelatori, di cucine economiche, di lavelli e scaldabagni...*

IN ESPOSIZIONE BEN 250 MODELLI
I PREZZI NON TEMONO CONCORRENZA!
Vendita rateale sino a 40 mesi

da sergio Ramani
expert
il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10